



Londra: la manifestazione inaugurale dei campionati europei di calcio allo stadio di Wembley.

MOLTO COLORATA E COREOGRAFICA L'INAUGURAZIONE A WEMBLEY

Il «via» agli Europei

Deludente esordio dell'Inghilterra - Martedì gli azzurri contro la Russia

LONDRA — E così i campionati europei di calcio sono partiti. Dopo la consueta inaugurazione «sfavillante», colorata e coreografica, è toccato ai padroni di casa dell'Inghilterra scendere per primi in campo, contro la Svizzera. Ed è stata subito delusione. Il risultato finale di 1-1 certo non rallegra la squadra britannica, che era sicura di vincere. Anche se spesso, nelle prime partite delle manifestazioni internazionali, si registrano piccole «cadute» che più tardi vengono riscattate, la prova degli inglesi ha destato parecchie perplessità, mentre gli svizzeri sono apparsi forse più pericolosi del previsto.

In Sport

VIGILIA DELLA CONCLUSIONE Il «tappone» a Gotti, ma ormai è Tonkov il trionfatore del Giro



SONDRIO — Alle cinque della sera il russo Pavel Tonkov vince il Giro d'Italia. Ormai è lui il trionfatore della gara che si conclude oggi. Ieri la «tappa-mostro», la più lunga e difficile, è stata vinta dal bergamasco Ivan Gotti, che ha lanciato l'attacco decisivo sull'ultimo dei cinque Gran premi della montagna.

In Sport

OGGI CONTRO IL LIVORNO Play-off al «Rocco» Triestina all'assalto per la promozione



TRIESTE — Oggi al «Rocco» prima partita dei play-off della C2: la Triestina deve battere il Livorno per mettersi al sicuro in vista della trasferta toscana e poter così accedere alla finale che potrebbe darle la promozione. Un incontro estremamente importante, cui il pubblico deve dare il massimo contributo di partecipazione.

In Sport

VISCO: CONCERTAZIONE TRA GOVERNO E PARTI SOCIALI

«O patto o tasse»

Se non riuscisse, per il risanamento si dovrebbe tornare alle «stangate»
E Veltroni ammonisce la Lega

MA OCCHIO AGLI «EMULI»

Eppure Bossi ha dei meriti

Editoriale di
Mario Quarta

E' la stagione della Lega. Da settimane lo spazio politico è occupato dalle estemporanee uscite del suo leader, tribuno d'altri tempi che una ne fa e cento ne pensa. E tutti dietro a lui, dal Capo dello Stato all'ultimo consigliere circoscrizionale, a confutare tesi, a ipotizzare apocalittici scenari, a mettere a punto contromisure per arrestare la sua offensiva. Le reazioni della politica italiana sono sempre state così, più isteriche che razionali. Prendiamo atto di questa nostra atavica anomalia. La Lega esiste da anni e oggi semmai dobbiamo prendere atto che è stata sottovalutata prima per essere sopravvalutata adesso.

Umberto Bossi può apparire poco equilibrato nelle sue uscite, un po' squadrista e un po' Masaniello, ma è così da sempre e scoprirlo ora non porta certo acqua alla lungimiranza dei nostri politici. In verità si è cercato di blandirlo e di accaparrarsi i suoi voti quando faceva comodo per poi metterlo al bando quando non serviva più. Ebbene, le sue provocazioni, le sue invettive, il suo modo scomposto di stare sulla scena hanno anche prodotto — è giusto ammetterlo — qualche beneficio. Molte aspirazioni che covavano da anni sotto la cenere e un perbenismo soffocato dai troppi compromessi hanno subito una accelerazione solo grazie al suo sgangherato carroccio.

Prendiamo un solo spunto. L'invettiva più ricorrente è «Roma padrona» alternata a «Roma ladrona». Non c'è dubbio che, al di là dello scarso patriottismo, Bossi ha messo il dito su una piaga ormai putrida, quella del potere della burocrazia. Qui non è più una questione politica. Che regga le sorti del Paese il centrodestra oppure il centrosinistra poco importa, se tutte le leve dei comandi sono in mano a un apparato più potente delle stesse forze politiche al potere. La burocrazia, ovviamente, non è peculiarità romana perché lo stesso potere ha ormai contagiato Regioni, Province, Comuni, uffici pubblici. In Francia i burocrati escono da una scuola superiore creata ad hoc con il risultato che il «pubblico» contende al privato il primato dell'efficienza. In Italia i rapporti col «pubblico» sono sinonimo di calvario: provate a incassare un credito Iva, a presentare un ricorso alla Corte dei conti, a ottenere una licenza.

Ora, grazie a Bossi, tutte le forze politiche sono concordi nell'accelerare i tempi delle riforme. Lo stesso discorso vale per il decentramento dei poteri, per una più equa ripartizione delle risorse finanziarie, insomma per un modello di federalismo diventato improvvisamente patrimonio di tutti.

Se la Lega è riuscita a spianare la strada laddove tutti i cinquantenni precedenti governi hanno fallito, rendiamo onore ai meriti. Né ci scandalizziamo se dalla bocca di Bossi esce un'invocazione alla secessione. Sappiamo che in Italia per ottenere 30 miliardi chiedono cento. La secessione è una richiesta talmente avulsa dal contesto reale che non merita nemmeno di essere presa in considerazione. Sarebbe forse più opportuno che stampa e tv attenuassero le luci su una ribalta da operetta.

(segue a pagina 2)

SANTA MARGHERITA — Quadro severo, quello fatto dal ministro delle Finanze Vincenzo Visco davanti alla platea dei giovani imprenditori. La situazione italiana è grave, il risanamento è difficile ma indispensabile. Per uscire dalle secche a giudizio del ministro ci sono due strade. La prima è quella «di fortissimi tagli alla spesa pubblica con un aumento delle entrate altrettanto forti». L'alternativa è riprendere senza diffidenze la strada della concertazione, mettendo intorno a un tavolo governo, sindacati e parti sociali. Ed è questa la strada da scegliere. Un patto sociale da sviluppare subito. Visco avverte: «Lavoreremo perché la concertazione si sviluppi, ma se fallisse il risanamento lo

dovremmo raggiungere comunque. E si dovrebbe tornare alla stangata, alle nuove tasse».

La proposta di Visco piace a Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl. Più cauto il presidente della Confindustria Giorgio Fossà: «E' sicuramente un'idea, ma non vorrei che si facessero troppi tavoli. Noi siamo pronti, vogliamo però che si vada davvero subito al sodo». Visco ha anche ammesso che la strada della semplificazione fiscale è ancora tutta da battere. Ma chiede pazienza: «Non chiedeteci tutto e subito».

Intanto sul fronte politico (servizi a pagina 2), tra gli interrogativi sul «movimento» dell'Ulivo e le liti sul Giubileo tra Di Pietro e Rutelli, tiene an-

cora banco la Lega, mentre si attende l'esito delle amministrative di oggi. Il governo non tollererà illegalità o atti di rottura: lo ha ribadito ieri il vicepresidente del Consiglio. In Bossi, ha detto Veltroni, «vedo un segno di disperazione politica»: aveva pensato di essere l'ago della bilancia dopo le elezioni e così non è stato. Ma in quello che sta montando, ha avvertito Veltroni, «non c'è solo folklore. Si sollecita un malessere che già c'è: le camicie verdi spaventano per la cultura che si portano dietro». E ha confermato che il governo intende fare le semplificazioni fiscali ed il federalismo non perché lo vuole Bossi ma perché lo riteniamo giusto».

In Economia

SCALFARO INCONTRA KUCAN IN POLONIA

Roma-Lubiana Nuovi rapporti

VERSO NUOVI ASSETTI C'è un futuro da costruire

Commento di
Mauro Manzi

Un verde querceto ha lentamente «cancellato» le bianche pietre del Carso con cui uno zelante ufficiale dell'Armata federale jugoslava aveva fatto scrivere, sul fianco della montagna, il nome di Tito. Una fila ordinata di «menhir» scolpiti dall'ideologia. Il segno di un confine terrestre, un avvertimento al viaggiatore: «Attento, stai passando dall'altra parte».

(segue a pagina 10)

LANCUT — Il miglioramento dei rapporti italo-sloveni e l'intero processo di adesione del governo di Lubiana all'Unione Europea sono stati uno dei «passi decisivi» del semestre di presidenza italiano di turno dell'Ue, per cui oggi le porte dell'Europa per la Slovenia sono aperte. Questo è stato il commento del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, dopo un breve colloquio con il Presidente sloveno Milan Kucan, avvenuto ieri in occasione del vertice dei Capi di Stato dei Paesi centro-orientali svoltosi a Lancut, nella Polonia sud-orientale. Il presidente Kucan ha anche invitato Scalfaro a visitare la Slovenia; il Capo dello Sta-

to ha accettato, annunciando che i diplomatici sono già al lavoro per la preparazione della visita.

Nel frattempo però continua a Trieste la protesta contro l'associazione slovena all'Ue. Per tutta la prossima settimana, la «Federazione di Trieste, Istria, Fiume e Dalmazia» di Alleanza Nazionale esporrà la bandiera italiana a mezz'asta in «segno di lutto» per quello che, in una nota, viene definito «lo squalido cedimento alle pretese di Lubiana» sull'associazione della Slovenia all'Unione Europea, prevista per domani a Lussemburgo. Il tricolore sarà affiancato dalla bandiera dell'Istria.

A pagina 10



TEMPERATURE ALTE IN TUTTA ITALIA: E STANNO PER AUMENTARE Neanche estate, ed è già «allarme caldo»

ROMA — Il 1995 è stato un anno record per il caldo. Era dal 1866 che non si soffocava tanto in giugno. E il '96 «promette male». I segnali già ci sono: l'estate è arrivata con venti giorni di anticipo. Come accadde nel maggio '92 e nel marzo '93. Da una settimana il Nord è stretto nella morsa canicolare e i prossimi sei-sette giorni, preannunciano i meteorologi, saranno torridi in tutta la Penisola.

Domani e martedì la

colonnina di mercurio salirà oltre i 31 gradi (sulle Venezie, in Puglia e Calabria anche 33) e nel cuore delle città si potrebbero raggiungere addirittura i 34-35 gradi. Si preparino soprattutto gli abitanti di Torino, Milano, Piacenza, Verona, Vicenza e Bologna a fare i conti con temperature di 6-7 gradi al di sopra della media stagionale. Insomma un brusco risveglio. Non diversa la situazione al Centro-Sud: l'aria fresca dei

giorni scorsi si scalderà bruscamente portando con sé una gran voglia di refrigerio, di vacanze, di non far niente.

Non si illuda chi alzando gli occhi in su vedrà comparire in cielo nubi. Non significa che sta per arrivare un po' di fresco: si tratta di uno degli effetti del caldo, che può portare solo a un momentaneo refrigerio, che però non è destinato a modificare la situazione generale.

A pagina 6

Strada romana Scoperta nel sottosuolo di Cittavecchia È larga oltre tre metri e ben conservata

IN TRIESTE

Grado «difficile» Monfalcone: chiuso il ponte sul Valentinis Percorsi alternativi per arrivare in laguna

IN REGIONE

Aperto,
quasi come un faro, per servirvi il più possibile, apriamo... il più possibile...
Vi ricordiamo che... anche...

DOMENICA E LUNEDÌ SIAMO APERTI

in armonia con il vento
Sail Sistiana
EXPL RANNO
vivi l'avventura del mare
con simpatie ci trovate a Sistiana 59 TRIESTE ph. 040.291074

LA DONNA ERA AMMALATA DI CANCRO Napoli: soffoca la moglie per non farla più soffrire

NAPOLI — «Non ce la faccio, soffro troppo, aiutami»: un'invocazione di dolore alla quale, alla fine, ha trovato una risposta. E' così Francesco Iodice, 59 anni, proprietario e gestore di un piccolo autolavaggio a Piscinola, estrema periferia a nord di Napoli, ha soffocato Rosina Borrello, sua moglie, casalinga di 64 anni. Le aveva praticato una iniezione di tranquillanti, e quando la moglie si è addormentata si è servito di un cuscino per toglierle la vita. Quella vita che ormai per lei era diventata solo una lotta contro gli atroci dolori del

cancro. Poi ha chiamato il commissariato, si è seduto, nel suo modesto appartamento, aspettando la polizia.

Saranno forse gli interrogatori del magistrato a gettare luce su questo gesto disperato. Francesco Iodice si trova nel carcere di Secondigliano. Ma sembra che non abbia avuto esitazioni nel riferire quanto aveva fatto. La scelta dell'eutanasia è stato un ultimo, disperato gesto d'amore per Rosina, sua compagna di vita alla quale non si è sentito di negare una «buona morte».

A pagina 7

la nuova Polizza auto con
FRANCHIGIA
Premio annuo max unico 1,5 miliardi

Fino a 8 cv	315.000	franchigia 100.000
da 9 a 10 cv	410.000	franchigia 100.000
da 11 a 12 cv	521.000	franchigia 200.000
da 13 a 14 cv	552.000	franchigia 200.000
da 15 a 16 cv	710.000	franchigia 300.000
da 17 a 18 cv	852.000	franchigia 300.000
da 19 a 20 cv	994.000	franchigia 300.000
oltre 20 cv	1.262.900	franchigia 300.000

La polizza è aumentata senza preavviso? Puoi recedere subito!

dove?
BRESSANI Assicurazioni
Via Revoltella 6 - Tel. e Fax 040/392487
zona a circolazione libera

VELTRONI APPOGGIA L'INIZIATIVA DI PRODI

«Spiantare l'Ulivo suicidio per tutti»

ROMA — Cosa significa quest'iniziativa di Romano Prodi? Cos'è questo Movimento per l'Ulivo, con tanto di campagna per il tesseramento ed elezione di una dirigenza nazionale «per rappresentare l'intera coalizione». E' o non è il primo passo di quel Partito democratico di cui si era parlato, in passato, ma che non piace a D'Alema e alla direzione del Pds? Il presidente del Consiglio e leader del movimento ha appena invitato i quattromila comitati «Per l'Italia che vogliamo» a darsi un'organizzazione, che subito parte un fuoco di sbarramento dall'interno della coalizione.

Dice Pietro Folena, responsabile del Pds per i problemi istituzionali: «Sono convinto che né i comitati per l'Ulivo, né Prodi hanno l'obiettivo di creare il Partito democratico. Nessuno è così velleitario». Incalza Gerardo Bianco, segretario del Ppi: «Il partito democratico non esiste». Quella di Prodi — che Bianco lunedì annuncia di voler incontrare, e con lui Dini e Maccanico — è iniziativa positiva, rivolta a dar vita a club che siano di stimolo all'azione di governo».

Non è dunque un nuovo partito, né la sommatoria di quelli coagulati nell'Ulivo o un superamento di quelli esistenti. Anche perché se il Ppi non vuole sublimarsi nel Pds, il segretario del Pds non vuole perdere di vista l'obiettivo, possibile in un partito democratico e socialista, impossibile in un partito solamentemente democratico, di dialogare e forse riassorbire Rifondazione comunista.

Tutto bene se non ci fosse Walter Veltroni, il quale approfitta della sortita di Prodi per ammonire che oggi Ulivo e Pds hanno bisogno l'uno dell'altro e «se si contrappongono o se si pensasse di spiantare l'Ulivo, sarebbe non solo un suicidio nei confronti dell'Ulivo, ma anche un suicidio dei partiti». Del Pds in particolare,

che ha voluto aprirsi per diventare una forza politica moderna. Per Ppi e Pds l'Ulivo ha «un valore aggiunto», è «un crogiolo nuovo».

Ricorre Veltroni al carisma di Enrico Berlinguer e al suo «coraggio di cambiare» per «andare verso il nuovo» per dare forza al ragionamento. Da Padova, dalla stessa piazza in cui 12 anni fa all'ora segretario del Pci pronunciò il suo ultimo discorso, fu colto da dolore e morì poco dopo, il n. 2 del Governo avverte: «La lezione che ci ha dato Enrico Berlinguer è quella di non fermarsi, di continuare. Non credo che l'approdo del Pds sia quello di rinchiudersi nel fortitizio di una forza socialdemocratica che apparirebbe molto meno di ciò che il Pds già oggi è. Così come ritengo sarebbe sbagliato fare nascere dall'Ulivo un partito democratico, che è un progetto che si può realizzare solo nel caso in cui questo paese abbia un assetto bipolare».

Intanto cosa deve fare il Pds? «Costruire una grande forza della sinistra moderna e riprendere il filo della svolta del 1989. Dice ancora Veltroni di non capire il dibattito sulla contrapposizione tra il soggetto partito e il soggetto Ulivo».

Conferma Marco Rizzo, coordinatore della segreteria del Prc, che Rifondazione «tifa» per la sinistra moderata di D'Alema e non per un «partito democratico» ancor più liberista e «privato di partecipazione». «Tifiamo D'Alema aggiunge Rizzo, ma restiamo comunisti e «antagonisti».

Cerca di riportare le cose sul concreto Bassolino, sindaco di Napoli: «Non bisogna dare alcuna interpretazione forzata ad un invito volto a tenere saldo il rapporto tra le forze politiche che si sono riconosciute nell'Ulivo». Perché «la cosa più importante nei prossimi mesi è di pensare a governare».

Neri Paoloni

DALLA PRIMA PAGINA

Ma Bossi ha pure qualche merito

Ma, se Bossi ha qualche pregio e qualche attenuante, non altrettanto si può dire dei suoi molti emuli, sparsi dentro e fuori la Padania.

Il vero pericolo sta proprio qui, in coloro che «usi obbedir tacendo» scimmiettano il capo in tutto e per tutto, prendendo per ordini di scuderia i messaggi più o meno trasversali che escono dalla sua bocca.

Probabilmente la clausola di appartenenza alla Lega prevede anche di portare i cervelli all'ammasso di Pontida. Quasi nessuno osa eccepire, esprimere pareri che non siano in linea.

Fa specie che questo fenomeno di mancata autonomia intellettuale si sia radicata anche nel Friuli-Venezia Giulia dove storia, tradizioni, battaglie autonomiste non hanno nulla da spartire con le valdi bergamasche.

Se i quadri intermedi sono allineati, auguriamoci almeno che una spinta d'orgoglio contagi la base nella ricerca dei giusti obiettivi a difesa dei propri interessi. Inseguire in buona fede provocazioni e paradossi è un rischio troppo alto e che va denunciato senza mezzi termini.

Chi lo sponsorizza se ne assume per intero la responsabilità.

Mario Quaià

ROMA — Il governo non tollererà alcuna illegalità ed alcun atto di rottura da parte della Lega Nord.

Lo aveva affermato l'altro giorno Romano Prodi e lo ha ribadito ieri anche il vicepresidente del Consiglio.

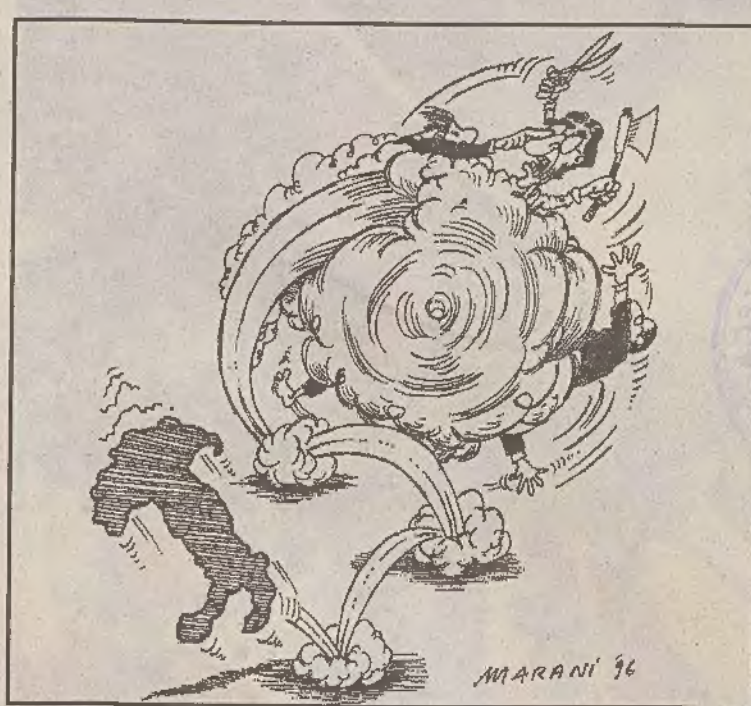
Walter Veltroni ha aggiunto di temere gli «atti combinatori» portati in campo dalla Lega. In Bossi, ha detto, «vedo un segno di disperazione politica», perché aveva pensato di essere l'ago della bilancia dopo le elezioni politiche e così non è stato.

Ma in quello che sta montando, ha avvertito Veltroni, «non c'è solo folclore; si sollecita un malessere che già c'è; le camicie verdi spaventano per la cultura che si portano dietro». Ed ha confermato che il governo intende fare le semplificazioni fiscali ed il federalismo, non perché lo vuole Bossi, ma «perché lo riteniamo giusto».

A chiedere il massimo del rigore nei confronti di Bossi sono gli esponenti del Polo per le libertà.

Secondo Rocco Buttiglione (Cdu) «per fermare quel matto di Bossi ci vogliono i carabinieri». D'accordo è anche il presidente del Ccd Clemente Mastella, per il quale «il teppismo della Lega è ormai un problema poliziesco e giudiziario». E' perciò «inaccettabile» la «prudenza» dimostrata da Prodi nei confronti delle prese di posizione di Bossi.

Ma il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, ha replicato assicurando che nel Nord-Est dell'Italia non c'è alcuna crisi dell'ordine pubblico, ma sono solo delle «tensioni politiche». E non costituisce motivo di turbamento nemmeno «qualche presa di posizione molto disinvolta e sommatoria nei confronti dell'istituto prefettizio».



Ferve il dibattito sulle modifiche da apportare alla Costituzione per introdurre il federalismo. Per il presidente della Corte costituzionale Francesco Paolo Casavola la carta costituzionale prevede già lo «smantellamento dello

Stato accentratore» ma la norma non è stata applicata perché c'è stato «un sabotaggio della Costituzione che in molte parti di fatto non è stata attuata».

Ora, ha aggiunto Casavola, il riparto delle competenze deve essere rovesciato rispetto a

quello in vigore. E cioè tutte le competenze devono essere assegnate alle regioni ad eccezione di quelle essenziali e di indirizzo che devono essere mantenute dallo Stato.

Fa discutere intanto la proposta del presidente della giunta regionale della Lombardia Roberto Formigoni per un referendum sul federalismo da tenere nelle regioni del Nord. Il ministro per affari regionali Franco Bassanini (Pds) boccia questa proposta facendo presente che la nostra Costituzione non prevede referendum in materia costituzionale.

«E' possibile fare altre cose, ha aggiunto, ma sono poco più di un sondaggio di opinione e di sondaggi ne abbiamo già tanti».

Il ministro nega anche che la denominazione Padania tanto cara ad Umberto Bossi sia usata dai cittadini del Nord Italia; questa paro-

la, ha sostenuto Bassanini, fino a qualche mese fa non esisteva nel vocabolario del 99 per cento dei cittadini italiani.

Al ministro per gli Affari regionali ha replicato Roberto Formigoni precisando che il referendum da lui proposto non è quello previsto dalla Costituzione e cioè il referendum abrogativo di leggi ordinarie dello Stato, bensì un referendum consultivo su base regionale, così come previsto dall'articolo 65 dello statuto della regione Lombardia.

Contro Bossi si sono intanto schierate le 14 Regioni italiane riunite a Roma. La Lega, ha affermato il presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni Piero Badaloni (presidente della Regione Lazio), punta alla dissoluzione dello Stato che è il punto estremo dell'involuzione dell'idea federale.

e.s.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO: «NON TOLLEREREMO ATTI DI ROTTURA»

Nuovo ultimatum a Bossi

«L'atteggiamento dei leghisti non è solo folclore» - Buttiglione: «Ci vogliono i carabinieri»

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONVOCA MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI E SINDACO DI ROMA

Giubileo, per ora è lite continua

Dopo lo scontro sulla gestione dei fondi, ecco la guerra sulle competenze a scegliere tra i vari progetti

ROMA — Ormai è guerra aperta tra il Campidoglio e il governo sul Giubileo. O meglio: sui progetti che dovrebbero trasformare il volto di una parte della capitale, quella che ruota intorno a Castel Sant'Angelo e San Pietro. Un putiferio. Polemiche su polemiche, facile bersaglio dell'opposizione. E allora il presidente del Consiglio Prodi, fiutato il pericolo, ha chiamato a rapporto tutti a palazzo Chigi. La prossima settimana presiederà una riunione con i protagonisti della «querelle»: il sindaco di Roma Rutelli e il ministro dei Lavori pubblici Di Pietro. E anche il presidente della regione Lazio Badaloni.

Sono di due giorni fa le «stilette» di Rutelli contro Di Pietro, che ha bocciato un piano di snellimento del traffico, proposto dal suo stesso dicastero, convinto che l'idea fosse del Comune. E così ieri il Campidoglio è ripartito alla carica. L'assessore alle Opere pubbliche, Esterino Montino, ha puntato il dito contro il sottosegretario ai Lavori pubblici, Bargone, «colpevole» di

«aver sconfessato un tracciato sotto Castel Sant'Angelo, dicendo che era stato proposto dal comune di Roma». Sbagliato: «Noi ci eravamo limitati ad accettar-

lo, perché un'opera di questa consistenza non era possibile farla al di fuori del parere del ministero che si occupa di grandi opere pubbliche».

Attenzione, incalza Casini del Ccd: «C'è molta confusione». Solo con un commissario ad hoc, dice Luigi Grillo di Forza Italia, «si potrà mettere la parola fine alle polemiche sul Giubileo». Ma Antonio Tajani, anche lui di Forza Italia, avverte: «Costituiamo un comitato di controllo».

Si vedrà. Per ora esistono tre progetti di massima e quattro possibili tracciati che hanno in comune la consistenza dell'opera (tre corsie, più quella di emergenza e gallerie alte 4,5 metri) e una diversità: la lunghezza. Comunque vada a finire (sopra al Tevere, sotto il Tevere) per il 2000 il volto della città sarà cambiato. La promessa è di tutti.

SCALFARO: «CON GOVERNO E MAGGIORANZA IN AZIONE»

«Si può tornare alla normalità»

LANCUT — Con la nascita di un governo politico appoggiato da una solida maggioranza, il Capo dello Stato «spera» che il suo ruolo possa tornare «sempre più ad un'assoluta normalità» costituzionale. E' l'auspicio che il Presidente della Repubblica Scalfaro ha espresso a Lancut, in Polonia, dove si è detto pronto a cessare l'attività di supplenza svolta in questi

anni se la stabilità politica lo permetterà.

Parlando con i giornalisti al termine del vertice dei Capi di Stato dell'Europa centrale che si è svolto in un piccolo centro della Galizia (e di cui riferiamo a pagina 10), a Scalfaro è stato chiesto se ritenesse di poter ridurre gli interventi politici ora che si è insediato un esecutivo che ha prospettive di durata. «Penso che cercherò di fare

ogni giorno quello che credo in buona fede essere il mio dovere», ha risposto il Capo dello Stato.

Poi Scalfaro ha spiegato che si tratterà di valutare la situazione: «certo che quando ci sono un governo e una maggioranza che si muovono, il discorso entra maggiormente in una normale dialettica di un Paese democratico tra le varie istituzioni: Parlamento, governo, ecc.».

MENTRE DOMANI SI TENTERA' DI RIALLACCIARE IL DIALOGO SULLE RIFORME

Urne, mini-test da Nord a Sud

Intanto la Confcommercio lancia una nuova iniziativa: «Tax, firma e vinci»

ROMA — Con l'occhio rivolto al risultato del mini-test elettorale di oggi al Nord (Mantova, Pavia e Lodi) ed al Sud (Brindisi e Taranto), il governo si prepara agli incontri con maggioranza ed opposizione, previsti per la prossima settimana, per tentare di trovare un accordo sulle riforme istituzionali, soprattutto sul federalismo e sul federalismo fiscale reclamati con forza dalla Lega. Già martedì il ministro delle Finanze Visco riferirà in commissione sulle linee programmatiche del governo.

Riprende così il dialogo tra le forze politiche per trovare le soluzioni capaci di evitare il pericolo della secessione leghista ed anche per arrivare in tempi brevi al varo delle tanto auspiccate riforme istituzionali. Ma sul tappeto rimangono troppe incognite e difficoltà.

Il Polo ieri, con un comunicato congiunto di Berlusconi, Fini, Casini e Buttiglione, si è detto disponibile a trovare «intese più ampie con gli altri schieramenti».

Ma ad una condizione. Le riforme non devono essere fatte «a rate»: il federalismo cioè deve essere «saldato» al presidenzialismo in un unico, organico disegno. Berlusconi ha anche decisamente bocciato l'ipotesi di una delega al governo per varare il federalismo ed ha rilanciato la proposta di una assemblea costituente, a cui l'Ulivo è contrario. Il leader di Forza Italia ha anche

chiesto una corsia preferenziale per la riforma della Rai, con una proroga di due o tre mesi dell'attuale consiglio di amministrazione.

La disponibilità del Polo al dialogo è stata apprezzata da Pietro Folena, responsabile per le istituzioni della segreteria del Pds. Ma le condizioni sono state respinte.

Folena ha ribadito il no all'assemblea costituente indicando le commissioni Affari costituzionali come le sedi opportune per la revisione della Costituzione. Per l'esponente del Pds, inoltre, non si può far confusione tra le due riforme indicate dal Polo: federalismo e presidenzialismo. La prima riguarda la prima parte della Co-

stituzione, l'altra la seconda parte. Nei prossimi giorni, comunque, ha concluso Folena, sarà verificata la possibilità di trovare una intesa, magari in una seduta congiunta delle commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato. Quanto ai contenuti delle riforme istituzionali, secondo l'esponente piadese si dovrebbe par-

lare dall'accordo Maccanico, integrato con le diverse posizioni della bozza Fisichella.

Non tutti gli alleati dell'Ulivo sono pienamente d'accordo sulla strada indicata dal Pds. Per Diego Masi, capogruppo di Rinnovamento italiano alla Camera, è giusto procedere, come chiede il Polo, di pari passo con la riforma dello Stato e con quella del governo. Ma il partito di Dini preferisce il semi-presidenzialismo al presidenzialismo indicato da Berlusconi e Fini. No, invece all'assemblea costituente: per Rinnovamento italiano le sedi adatte sono le commissioni Affari costituzionali.

Intanto, «Tax, firma e vinci»: la Confcommercio, il cui presidente Sergio Billè ha presentato ieri questa nuova iniziativa, che va oltre il tax-day. Non durerà solo un giorno, dice Billè, ma parecchi mesi e si articolerà in almeno 20 assemblee sul territorio, 40 convegni nazionali e altre iniziative; non ha di mezzo campagne elettorali (non ne vogliamo altre), ha come punto di partenza la legge. Infatti Confcommercio sceglie come strumento le leggi di iniziativa popolare. Per cambiare il fisco, per migliorare il rapporto con la pubblica amministrazione.

Servono le firme, 50 mila per ognuna delle cinque leggi proposte, e si cominceranno a raccogliere dal prossimo 25 giugno, giorno dell'assemblea annuale della Confcommercio.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIÀ

Vicedirettore LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 7733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043

INTERNET: <http://www.ilpiccolo.it/>

ABBONAMENTI: CC Postale 254342

ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000.

ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arrertrati L. 3000 (max 5 anni)

Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Int. 50%

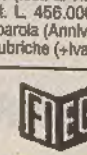
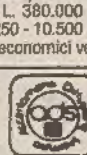
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITA'

S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046

Prezzi moduli: Commerciale L. 250.000 (testa, posizione e data prestabilita L. 311.000) Finanziaria L. 404.000 (testa L. 485.000 - R.P. L. 270.000 (testa L. 324.000) - Commerciale L. 248.000 (testa L. 298.000) - Finanziaria L. 269.000 (testa L. 322.000) - Moduli: 1° pag. (a coppia) L. 925.000 (testa L. 1.100.000) - Finanziaria 1° pag. (4 moduli) L. 1.250.000 (testa L. 1.500.000) - Legale L. 370.000 (testa L. 444.000) - Appalti/Edilizia/Concorsi L. 380.000 (testa L. 450.000) - Pubblicità elettorale edizione regionale L. 103.800 (Macroregione L. 6.250 - 10.500 per parola (Anmiv, Ringe, L. 4.750 - 9.500 - Partecip. L. 9.500 - 18.900 per parola) - Avvisi economici voci rubriche (+iva)

La tiratura dell'8 giugno 1996 è stata di 68.500 copie



Certificato n. 2925 del 14.12.1995

© 1989 O.T.E. S.p.A.

LOTTO

BARI	55	12	22	76	16
CAGLIARI	34	78	6	12	9
FIRENZE	34	30	40	2	36
GENOVA	80	26	61	34	84
MILANO	8	29	21	42	26
NAPOLI	74	51	68	14	17
PALERMO	45	39	86	41	58
ROMA	9	77	70	26	41
TORINO	82	37	38	76	63
VENEZIA	11	29	41	27	83

COLONNA VINCENTE ENALOTTO				
X X X	2 1 2	X 1 2	1 X 2	
Al vincitori con 12 punti spettano lire				111.106.300
Al vincitori con 11 punti spettano lire				2.136.700
Al vincitori con 10 punti spettano lire				165.800

Novità: un antiacido completo ed efficace per combattere rapidamente l'iperacidità

Se il bruciore di stomaco non fa dormire

Vi è mai capitato di rigirarvi nel letto senza riuscire ad addormentarvi a causa del bruciore di stomaco?

Se siete tra i 6 milioni di italiani che soffrono di iperacidità, probabilmente conoscerete questa sgradevole sensazione - simile a quella che si prova quando un disinfettante viene a contatto con una ferita - e sapete anche che la notte è il momento peggiore: spesso il bruciore si accompagna a quel fastidioso disturbo che è il reflusso (rigurgito) acido e al gonfiore gastrico (aria nello stomaco).

Tutti i problemi causati da una produzione eccessiva di acido cloridrico, sproporzionata a ciò che si è mangiato.

E chiamarlo bruciore è scientificamente corretto: i medici parlano di pirosi (dal greco pyr, fuoco).

Può bastare anche un pasto al di fuori delle normali abitudini - una cena fuori casa, ad esempio - qualche piatto troppo speziato, un eccesso di vino, di superalcolici, di caffè e di fumo, ed ecco scoppiare l'"incendio" nello stomaco.

Ma anche altre possono essere le cause: lo stress, le preoccupazioni possono scatenare l'iperacidità e provocare il risveglio durante la notte.

Per spegnere il "fuoco" occorre intervenire subito: con un antiacido mirato, costituito da principi attivi in grado di neutralizzare gli acidi in eccesso.

Oggi c'è l'Antiacido Giuliani: formulato sulla base di una consolidata esperienza internazionale, l'Antiacido Giuliani - disponibile in compresse masticabili e di gradevole sapore (questo è un vantaggio...) - spegne in pochi minuti il bruciore, elimina il gonfiore gastrico e fa sparire quel fastidioso rigurgito.

Ma c'è di più: l'Antiacido Giuliani non contiene sodio, e quindi può essere preso anche da chi ha problemi di pressione alta. Chiedete l'Antiacido Giuliani al vostro farmacista: il "fuoco" smetterà di bruciare e voi dormirete finalmente sonni tranquilli.

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N. 449 del 26/6/95



IL LUNEDì
AL CENTRO COMMERCIALE

Trieste prende vita

Il Giulia è aperto tutti i lunedì dalle ore 15.00 alle ore 19.30

IL GIULIA
IL CENTRO COMMERCIALE

Sei una donna con la gonna?

Capacità decisionali e facilità ai rapporti
interpersonali non ti mancano?

Sei in gamba, gentile e determinata?

Vuoi gestire il Tuo tempo portando
al successo un gruppo di Presentatrici?

Allora fai al caso nostro.

Avon Cosmetics - Azienda Leader nella vendita diretta ricerca

Direttrici di Zona per Trieste e provincia

Si rivolge a donne grintose, spigliate e carismatiche, con esperienze maturate nel settore delle vendite.

Le prescelte avranno l'ambizioso compito di sviluppare i risultati commerciali della Zona attraverso il reclutamento e l'addestramento delle nuove incaricate di vendita e la gestione di un fantastico gruppo di Presentatrici già operante.

Le condizioni offerte sono estremamente interessanti, prevedono un piano di formazione molto approfondito e comportano inquadramento ENASARCO.

Le candidate devono inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, a:

Avon Cosmetics S.p.A. - Direzione del Personale - Rif. n. 966
Via XXV Aprile, 15 - 22077 Olgiate Comasco (Como)

CGA COMPAGNIA GENERALE ALLUMINIO S.p.A.

società leader a livello mondiale nel campo della
componentistica per la refrigerazione domestica,
nell'ambito del potenziamento della propria orga-
nizzazione

RICERCA

- A. LAUREATO IN INGEGNERIA**
da inserire nell'area commerciale e avviare alla po-
sizione di area manager;
- B. LAUREATO IN INGEGNERIA MECCANICA**
da inserire nella divisione ingegneria della qualità;
- C. PERITO MECCANICO**
da inserire nella divisione ingegneria della qualità.

Ai candidati ideali sono richieste:

- POSIZIONE A:**
- età non superiore a 30 anni;
 - buona capacità relazionale;
 - ottima conoscenza lingua tedesca;
 - autonomia operativa su pacchetti informatici in ambiente Windows;
 - la conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.
- POSIZIONE B:**
- età non superiore a 30 anni;
 - conoscenza lingua inglese;
 - la conoscenza del Cad costituirà titolo preferenziale.
- POSIZIONE C:**
- età non superiore a 28 anni;
 - conoscenza lingua inglese;
 - esperienza lavorativa biennale nell'area progettazione o industria-
lizzazione;
 - è gradita la conoscenza del Cad.

Tutti gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum vitae a: **C.G.A. Compagnia Generale Alluminio S.p.A. Direzione del Personale, XI Zona Industriale 33043 Cividale del Friuli (Ud) o al fax n. 0432 / 609159**

PRIMARIA AZIENDA INTERNAZIONALE con CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ ISO 9002

ricerca

AGENTI DI VENDITA

per le zone di TRIESTE - GORIZIA e province

L'opportunità è resa particolarmente incentivante dal supporto che l'Azienda in particolare offre:

- 1) provvigioni e incentivi ai massimi livelli di mercato;
- 2) prodotti e mercato che consentono, sin dal primo anno di attività, alti guadagni;
- 3) addestramento iniziale intensivo sul punto di vendita in affiancamento a nostri funzionari;
- 4) inquadramento Enasarco;
- 5) possibilità di successivo inserimento nella società come funzionario;
- 6) l'opportunità di crescere professionalmente con un'azienda che «fa scuola» nel mondo;
- 7) portafoglio clienti.

Chi è in possesso di:

- un'età compresa fra i 30 e i 45 anni;
- attitudine alla vendita;
- cultura a livello medio superiore;
- auto propria

può telefonare al sig. **ENRICO MERAUVIGLIA** al numero telefonico **049/8055675** domani lunedì 10 giugno 1996 dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle ore 18.30 per un eventuale incontro in zona.

AZIENDA MECCANICA INTERNAZIONALE

ricerca

RESPONSABILE AREA SPEDIZIONI

con:

- Età massima 40 anni.
- Diploma di maturità tecnica o studi equivalenti.
- Conoscenza degli imballaggi, del mercato dei noli, delle problematiche assicurative doganali relative all'Import-Export, dell'organizzazione di trasporti in Europa e nel mondo.
- È gradita un'esperienza maturata nella gestione materiali e conoscenza della lingua inglese.

La ricerca è indirizzata a chi desidera lavorare in una società leader, operando con reali possibilità di carriera e le migliori prospettive economiche. Luogo di lavoro nel Manzanese.

Scrivere a Cassetta SPE 12 A/12 33100 Udine.

OFFICINA MECCANICA INTERNAZIONALE**ricerca TECNICI ASSEMBLATORI**

- Diploma Perito Meccanico o Aeronautico oppure Tecnico Industrie Meccaniche o Congegnatore Meccanico oppure Tecnico con esperienza.
- Massimo 40 anni.
- Sede di lavoro nel Manzanese.
- Ambiente moderno, qualificato e motivante.
- Trattamento economico di sicuro interesse.

Scrivere a cassetta Spe 13A/A 33100 UDINE

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Igo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/575771; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325;

2 Lavoro pers. servizio offerte

CERCASI ragazza alla pari per un anno per figlio selenite. Alloggio, stipendio. Telefonare dr. Johann Rebermigg, Klagenfurt (Austria) 0043-463-55222. (A6711)

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Importante azienda Grande distribuzione
ricerca
per le province di TRIESTE e GORIZIA
**DIRETTORI PUNTO VENDITA
e MACELLAI**

Scrivere a:
Casella Postale 54 - 35010 Borgoricco (PD) - Rif. Pers. GO - TS

3 Impiego e lavoro richieste

PASTICCERE pratico offresi. Scrivere a cassetta n. 11/A Publied 34100 Trieste. (A6923)

SALDO-CARPENTIERE esperienza ventennale manutenzione industriale, conoscenza macchine utensili offresi. Tel. 040/632761 ore serali. (A6893)

A.A. SOCIETÀ internazionale operante nel settore formazione del personale, cerca per la propria sede di Trieste tre venditori. Si richiede cultura superiore, attitudine ai contatti umani, età 25-35 anni. Il tipo di lavoro, l'ambiente ed il compenso economico rendono la presente offerta assolutamente eccezionale. Inviare dettagliato curriculum a cassetta n. 7/A Publied. 34100 Trieste. (6759)

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto tel. 040/566355.

4 Impiego e lavoro offerte

A.A. SOCIETÀ internazionale operante nel settore formazione del personale, cerca per la propria sede di Trieste tre venditori. Si richiede cultura superiore, attitudine ai contatti umani, età 25-35 anni. Il tipo di lavoro, l'ambiente ed il compenso economico rendono la presente offerta assolutamente eccezionale. Inviare dettagliato curriculum a cassetta n. 7/A Publied. 34100 Trieste. (6759)

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto tel. 040/566355.

Carnival

La CARNIVAL CRUISE LINES di Miami
RICERCA

per le proprie navi da crociera il seguente personale:

- ◆ **UFFICIALI DI COPERTA** e MACCHINA (Patente e/o Patentino)
- ◆ **FRIGORISTI** in possesso di diploma
- ◆ **PERITI ELETTRICI/ELETTRONICI**
- ◆ **ELETTRICISTI** di bordo in possesso di corsi professionali
- ◆ **OTTONAI** di bordo

Allegare copia di diploma o corso professionale, copia estratto matricolare o del libretto di navigazione.

Scrivere a: **CARNIVAL CRUISE LINES**
c/o V. SHIPS (ITALY)
Via B. Bosco 33 - 16121 Genova

A.A. AZIENDA Avedisco, attività ventennale, con sedi a Trieste, Udine, Gorizia, cerca personale con esperienza o da addestrare per completamento quadri e organico. Telefonare per appuntamento colloqui, lunedì 10/6, 0481-412337, dalle 10 alle 12.30. (C0454)

A. AGENZIA cerca telefoniste motivate, dinamiche, libere subito. Fisso L. 1.300.000 + incentivi (anche part-time). Telefonare lunedì 10.6.1996 ore 10-13 16-19 allo 040/314745. (A00)

A. APPRENDISTA commessa bella presenza assume pelletterie Ballarin, corso Italia 14. Presentarsi lunedì ore 18.

A nota Spa necessitano 2 giovani collaboratori per lavoro esterno presso piccole-medie aziende della zona. Formazione e affiancamento fino a raggiungimento guadagno medio 8 milioni mensili. Informazioni gratuite 167 - 234270. (A00)

A. Trieste e provincia selezionasi distributori materiale pubblicitario. Presentarsi solo lunedì 10, ore 9-14, all'Ircop. Viale XX Settembre 37, Trieste. (A6905)

AMBOSESSI anche prima occupazione azienda selezione per ufficio commerciale max 32enni. Si richiede preparazione culturale, dinamismo. Offre compenso orientativo 1.400.000 mensili. Minimo garantito 700.000. Telefonare 040/364557. (A6989)

APPRENDISTA commessa massimo diciannovenne cerca ottica Giornalfoto. Presentarsi lunedì 10.30 p.zza Borsa 8. (A6982)

APPRENDISTA o aiuto cuoco a veloce possibilmente pratico piastra orario serale libretto sanitario. Presentarsi oggi h 20 Excalibur v. Fianona 9. (A7023)

ASSUMIAMO apprendista commessa conoscenza slovena croato inglese. Scrivere a cassetta n. 17/A Publied 34100 Trieste. (A7003)

AZIENDA cerca collaboratori ottimi guadagni per colloquio. Telefonare martedì dalle 9 al-

le 11. Tel. 040/224638. (A7008)

AZIENDA leader settore arredamento ricerca n.10 giovani 19/30 anni per immediato inserimento aziendale. Possibilità anche part-time. Tel. 040/762347. (GPD)

AZIENDA locale ricerca collaboratori anche pensionati esperienza manuali settore meccanico siderurgico. Detagliare curriculum a cassetta n. 14/A Publied 34100 Trieste. (A6960)

CASA spedizioni internazionali cerca impiegato interno pratico import export conoscenza inglese scrivere dettagliando a cassetta n. 10/A Publied 34100 Trieste. (A6840)

CERCASI cameriera-banconiera generica cucina aiutante pizzaiolo per pizzeria ristorante 0431/919570. (C462)

CERCASI esperto montatore mobili. Scrivere a cassetta n. 8/A Publied 34100 Trieste. (A6804)

CERCASI persona con esperienza vendita, dinamica per proporre agli esercizi pubblici giochi di abilità province Trieste, Udine, Gorizia. Garantito ottimo reddito. Presentarsi martedì 11 giugno ore 10-14 Staranzano, piazza Dante 24/A. (C0455)

CERCASI ragioniera esperta per studio notarile. Manoscrittore a cassetta n. 1/W Publied 34100 Trieste. (A7020)

CERCASI urgentemente parucchiera salone Corvara Val Badia. Tel. 0471/836107 0471/847264. (A6613)

CERCO impiegato/a con conoscenza di lingua slovena inglese con buona conoscenza di sistemi operativi windows tel. 591275. (C0481)

MONFALCONE cercasi operaio per montaggio macchine industriali tel. 0481/534221. (C00)

NEGOZIO cerca commessa esperta conoscenza lingue slovena, croato, pratica cucito. Scrivere a cassetta n. 18/A Publied 34100 Trieste.

Continua in 8.a pagina

LA TUA AUTO SI STA SPEGNENDO?

FIAT PUNTO RIACCENDE L'ENTUSIASMO.

IL TUO USATO VALE ZERO? FIAT TE LO VALUTA

3.000.000

Se la tua auto è stanca, ha troppi chilometri o troppi anni, finalmente è il momento giusto per passare a Fiat Punto. Fino al 30 giugno Concessionarie e Succursali Fiat offrono per il tuo usato, "troppo" usato o da rottamare,

**FINO AL 30 GIUGNO RIACCENDI
L'ENTUSIASMO CON FIAT PUNTO.**

una valutazione di 3.000.000 per passare a una Fiat Punto. E se la tua auto è ancora in forma, ma vuoi cambiarla, vai comunque presso le Concessionarie e Succursali Fiat e lasciati attrarre da una Fiat Punto nuova!



Il Contratto alla luce del sole.

INFORMATI DA CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30 giugno 1996. Riservata a proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 31.5.1996.

COSTUME

Il progresso che disaggio

Articolo di

Lino Carpinieri

«Basta con gli articoli sul burro che fa male!». La «velina» — stando alle voci del tempo — era stata dettata dal Duce in persona che, da vecchio giornalista, sapeva quali trucchi del mestiere funzionano e quali no. Spiegazione per i più generosi: dopo lo scoppio della guerra, un po' tutti i generi alimentari, inclusi quelli di prima necessità, erano tesserati o scomparsi e uno dei meno disponibili — giusta l'alternativa hitleiana «Butter oder Kanonen» — era per l'appunto il burro. Che in Italia scarseggiavano ugualmente anche i cannoni i giornali non lo scrivevano di certo, ma con il tipico zelo della stampa di regime, accusavano il burro di nuocere alla salute e si compiacevano della sua assenza dal mercato come di un vantaggio per la nazione.

Aggiungere alle privazioni le prese in giro era davvero un po' troppo: da qui il divieto di seguitare a spacciare una rinuncia obbligata per una misura igienica. Quando non si mesce a raggiungere l'uva è inutile dire che se ne fa a meno perché «nonum matura est» e quando manca il burro è ridicolo (o, come si diceva a quel tempo, «controproducente») cantar le lodi della pasta scondita.

Tuttavia ancor oggi si insiste nel far passare le noie per benefici, i disagi per agevolazioni e i peggioramenti per progressi, così come nei bollettini del Quartier generale le ritirare diventano «ripiegamenti strategici», «creatività del fronte» o persino «occupazioni di nuove posizioni».

In tempo di pace, i governi, assecondati dal conformismo dei mezzi d'informazione, per molti anni evitarono, come se fosse oscena, la parola «aumento» riferita alle imposte o alle tariffe, sostituendo a essa la più leggiadra espressione «ritocco» evocante ministri delle finanze con tavolozza e pennello.

Ma poiché i ripetuti ritocchi non miglioravano affettivamente a un'esorbitante violenza verbale, si cominciò a usare l'odiosissimo termine «stangata». Ben presto, però, la naturale gentilezza italiana ebbe il sopravvento riducendo le stangate prima a «stangatine» e poi a «manovre» che divennero a propria volta «manovrine».

Anche se la pressione fiscale e i continui rincari non ci hanno, per fortuna, costretto a rinunciare al burro, è innegabile che la qualità della nostra vita seguita a peggiorare.

Le «nuove tecnologie» hanno bensì messo a nostra disposizione marchingegni sempre più prodigiosi (ora abbiamo da aspettare solo qualche mese perché Internet ci porti a domicilio tutte le meraviglie del mondo), ma gradualmente, senza quasi avvedercene, ci siamo rassegnati a far senza un gran numero di comodità quotidiane. Solo pochi anni fa le nostre giornate s'iniziavano facendoci trovare fuori dell'uscio pane, latte e «Piccolo»: un vero terno che adesso nessuno vince più, così come si è perduto il ricordo dei tempi in cui, annunciati da un ormai mitico «suono di corni», gli addetti alla nettezza urbana andavano di casa in casa a ritirare le immondizie. Mai avremmo immaginato da giovani che, alle soglie del favoleggiato Duemila, il mattino ci saremmo imbattuti in anziani professionisti con la borsa d'atti in una mano e il sacchetto dei rifiuti nell'altra, diretti verso un puzzolente cassonetto; o che i possessori d'una berlina con servosterzo, aria condizionata, vetri elettrici e chiusura telecomandata degli sportelli, avrebbero atteso sotto la pioggia l'autobus per andare in ufficio.

Non c'è da meravigliarsi se, per farci accettare i disagi che aumentano di mese in mese — corse dei mezzi pubblici accorciate, buche per le lettere decimate, pacchi da andare a ritirare all'ufficio postale distante due chilometri, benché il mittente abbia pagato per farli consegnare a domicilio — sono di moda come non mai gli eufemismi e le favole consolatorie.

A far male alla salute non è più il burro, ma l'uso della propria auto e ogni nuovo disagio viene gabbellato per «snellimento», «razionalizzazione» o, addirittura, «ottimizzazione» dei servizi pubblici. Meno male che non si parla di «normalizzazione», come facevano i governi dell'Est dopo le repressioni.

POESIA

Un vitalizio al morto

ROMA — Con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale è stato definitivamente attribuito il vitalizio previsto dalla Legge Bacchelli a Dario Bellezza, il poeta scomparso il 31 marzo a Roma dopo una lunga malattia.

L'assegno di ventiquattro milioni annui, straordinariamente attribuito a «cittadini che abbiano illustrato la Patria e che versino in stato di particolare necessità», gli era stato concesso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri a decorrere dal 12 marzo. Il decreto del Presidente della Repubblica è stato emesso il 21 marzo, la Corte dei Conti l'ha registrato il 20 maggio.

Il vitalizio a Bellezza era il risultato di una lunga battaglia.

PITTORI

Giù le mani da Burri

PERUGIA — «Sono l'unica interprete della volontà dell'erede artistico di Alberto Burri», lo ha riaffermato Mimsa Craig, vedova dell'artista, in un incontro svolto ieri a Città di Castello con Tiziano Sarteane, curatore testamentario dell'erede Burri, e con Carlo Fusconi, consigliere della Fondazione Albizzati, alla quale un testamento dell'artista ha lasciato le opere.

Venerdì si era appreso che la Craig (che risiede in Francia) nel marzo scorso aveva fatto pubblicare un secondo e successivo testamento, olografo, nel quale Burri affermava di lasciare a lei tutti gli averi. La Craig avrebbe manifestato l'intenzione di proseguire la vicenda giudiziaria relativa all'eredità del marito.

Ha «sposato», per dir così, il libro di Bettiza (ma avendo presenti

MOSTRE / GEMONA

Bierti, pennellate dal silenzio

«Il sogno di una vita»: grande antologica del novantacinquenne pittore friulano a Palazzo Elti

Servizio di

Renzo Sanson

GEMONA — Bierti chi? Ancora oggi molti si pongono questa domanda assurda. Eppure Bierti Francesco, classe 1901, esiste come pittore da quasi settant'anni. E' ancora ben vivo e combattivo. «Ha visto la mia mostra? Cosa gliene pare? Bella, vero? Ma qui nessuno mi dice niente...», neppure che fa schifo. La mostra cui Bierti si riferisce è quella che si può visitare dall'inizio dell'anno a Palazzo Elti di Gemona: «Francesco Bierti pittore. Il sogno di una vita».

Una grande antologica allestita come meglio non si poteva — attingendo alla sua collezione, praticamente intonsa — dalla Banca Antoniana, dal Comune di Gemona e dal Centro regionale di catalogazione e restauro di Villa Manin, per rendere finalmente omaggio a questo artista originale e appartato, ormai giunto alla soglia dei 95 anni (il compirà il 10 ottobre) vivendo sempre «controcorrente», da irriducibile anarchico comunista. E per questo tagliato fuori dai circuiti dell'arte e invisito a galleristi e mercanti (che a sua volta disprezza). Ignorato praticamente da tutti, perfino dai suoi concittadini.

Ed è la prima volta che le opere di Checo Bierti vengono esposte a Gemona, paese natale del decano dei pittori friulani, che iniziò a dipingere negli anni Trenta, fu «scoperto» da Pasolini nel 1943, ebbe una vita tribolata d'emigrante, ritornò a Gemona nel '63 e smise di dipingere nel 1984 a causa di una grave malattia agli occhi.

Una mostra che avrebbe dovuto almeno far dimenticare. Invece, silenzio! «Come se non fossi mai esistito», impreca Bierti. Eppure i suoi quadri sono un terremoto. Fanno impressione. Dovrebbero scuotere le coscienze. Come si può restare

insensibili? Sono crollate le case, sono caduti i muri, si sono dissolte le ideologie. Bierti è sempre là, a testimoniare, fino all'ultimo della vita che gli resta, che cosa vuol dire e quanto costi essere artista, nella carne e nei quadri.

Autodidatta, anarchico, strambo e anticonformista nella vita come nell'arte, Bierti pittore ha scelto la libertà delle forme e del colore. Purtroppo sia l'arte sia la vita sono state avarie con lui. E oggi gli rimane dentro solo l'amarezza e la delusione di un sogno mai nato. E i suoi quadri, ovviamente, creati gelosamente conservati in tutti questi anni.

A Palazzo Elti fino al 30 giugno (prefestivi ore 16-19, festivi ore 10-12.30 e 15.30-19, oppure su appuntamento, telefonando allo 0432/973258) sono esposti sessanta di quadri e una ventina di disegni.



Qui sopra, Francesco Bierti in un autoritratto del 1936. Accanto, fotografato con la sorella Maria. A destra, sopra «Tosatura della pecora», olio su carta del '75; sotto, «Natura morta blu», olio su carta del 1970.

che spaziano dal 1935 al 1982. Eppure non sono che un decimo forse della produzione di Francesco Bierti, che ha attraversato (e interpretato) il Novecento in maniera del tutto autonoma, passando dal post-impressionismo degli esordi al chiarismo, dall'espressionismo al cubismo al neo-realismo. Ma ogni tentativo di classificazione sarebbe arbitrario, poiché i vari «periodi» coesistono in un esempio di fedeltà singolare al proprio consistere (Betocchi).

Non è l'arte di chi è vissuto a pancia piena. Non c'è un filo di decorazione: solo pittura rabbiosa, essenziale. Colore usato fin che ce n'era (soprattutto rossi, neri e verdi «stridenti») su tele sbrindellate, oggi rugose e screpolate dal tempo (sei quadri sono stati restaurati per l'occasione). Una pittura antiborghese, quella di Checo

Bierti, sia nella forma sia nel colore; anzi, nel suo stesso farsi «crosta» d'un tormento interiore nei paesaggi, nelle nature morte (rosse), nei numerosi ritratti e autoritratti, e soprattutto nei tremendi ricordi del tempo di guerra («Fucilazione di via Spalato» del 1959 e «Massacro» del '68).

Temi e soggetti sempre gli stessi, che mutano drasticamente, nello stile, con il passar degli anni. «La grazia arcaica e astratta delle leggere fantasie cromatiche», ammirata da Pasolini nei paesaggi degli anni Quaranta, si è trasformata dieci anni dopo nelle «visioni» notturne e lunari di Gemona e dintorni, che Bierti incendia di rosso, incenerisce di nero.

Così negli autoritratti, dove il contrasto è ancor più marcato. Basti confrontare il bellissimo «auto» del 1936, domina-

to dal bianco e dall'azzurro, con quello del '48 (volto scuro di verde, labbra rosse) o con quello datato 1979, d'un giallo disperato, i baffi bianchi spioventi e accanto i pendoli di un orologio a indicare l'inesorabile fuga del tempo. Autoritratti quasi «in negativo», ben diversi dai ritratti femminili, come quelli dedicati con affetto alla sorella Maria: «Ti ai fate sore» (Ti ho ritratta come una signora).

Ma l'autentica novità della mostra sono i disegni, finora gelosamente «mascosti» in soffitta. Sono studi di figura e paesaggi, preparatori ai dipinti, che a volte superano in qualità. Infine, i quadri «recenti» (fino al 1984): dipinti a memoria, molti ripresi da vecchi disegni su fogli e foglietti miracolosamente sopravvissuti alla transumanza in Svizzera, come la «tosatura della pecora» del '75, che è già

tutto nello schizzo del 1940.

Aiuta a capire l'artista e la mostra, il bel catalogo a cura di Franca Merluzzi per il Centro Regionale di Catalogazione e Restauro dei beni culturali, edito dalle Arti Grafiche Friulane (pagg. 157, lire 30 mila), con testi di Licio Damiani, Franca Merluzzi, Luciana Simonetti, Ernesto Treccani, Giulio Trassana e dei poeti Carlo Betocchi, Amedeo Giacomini, Franco Loi, Eugenio Tomiolo.

«Mi sembra abbastanza vergognoso che una pittura come la tua non abbia ancora avuto l'attenzione che merita», gli aveva scritto Treccani nel 1975 in occasione della personale di Bierti a San Giovanni Valdarno. Vent'anni dopo rimane quella colpevole «dimenticanza del mondo», di cui parlava allora Betocchi, osservando che «davanti alla pittura

ra di Bierti si avverte che, se si pensasse e sentisse soltanto sul metro che domina oggi, non ci riuscirebbe di avvicinarsi alla sua mostra come essa merita: su quel metro sarebbe tempo perso».

Accostarsi alle opere di Bierti implica un atteggiamento libero da pregiudizi e disponibile a coglierne l'originalità. E bisogna credergli quando dice: «Non ho copiato nessuno, non mi appoggiavo a niente se non alla mia fantasia, alla mia voglia di dipingere».

Anche se la frequentazione degli artisti e soprattutto dei grandi musei ha lasciato il segno. «Questa pittura è mia», sbotta Bierti, «è venuta da me: d'accordo l'ispirazione, ma poi è necessario dimenticare, fare, ragionare, sentire, provare, patire».

Da palazzo Elti a casa Bierti, poche centinaia di metri. Dopo il terremoto (la porta sbatteva come un mazzo, c'era un boato ed eravamo tutti bianchi di polvere) Checo Bierti e sua sorella Maria hanno vissuto, come tanti, in un prefabbricato. Dall'83 abitano in via Liruti, in cima alla Rive Grande. Ma quella casa da signori è diventata per loro una prigione. La sorella Maria non si regge in piedi. Trova chissà dove la forza per offrire all'ospite una tazzina di caffè. Checo, in vestaglia, bardato con uno scialle (dopo una certa età fa sempre freddo), mezzo accasciato dalla cataratta, impedito nei movimenti dalla prostata risponde in malo modo al citofono. Diffidente, oltre che sordo. Ma le visite sono sempre più rare. L'ultima erano una coppia di ladri. «Chi è lei? Non apro. Non la conosco». Eppure qualcuno la conosce, caro scorbutico Bierti.

A vent'anni dal terremoto, tra le case, le chiese e i monumenti ricostruiti, Gemona può andar fiera anche per quest'ometto irriducibile, sopravvissuto a un mondo che non c'è più.

MOSTRE / TRIESTE

Quadri, libri: l'anima di un collezionista, Malabotta

Non ci sono solo opere di De Pisis, come a Treviso, esposte al Museo Revoltella fino alla metà di giugno

Servizio di

Marianna Accerboni

TRIESTE — Dopo Treviso la collezione d'arte del notaio triestino Manlio Malabotta approda al Museo Revoltella dove, tra le altre, verranno esposte fino alla metà di giugno numerose opere di Filippo De Pisis, acquisite in gran parte dall'illuminato collezionista durante il periodo della sua permanenza in Veneto.

Malabotta (1907-1975), che negli anni giovanili fu attivo anche come critico d'arte molto appassionato delle avanguardie, aveva acquistato gli oli e i disegni del pittore ferrarese soprattutto dallo scrittore e amico Giovanni Comisso.

La mostra triestina appare più esaustiva di quella trevigiana (che aveva come tema esclusivo le opere di De Pisis) in quanto ricostruisce in modo più

globale le raffinate predilezioni del collezionista, orientate soprattutto verso un'arte non aggressiva e discreta, sempre di gran qualità. Così, al quinto piano del Museo Revoltella due rare acquaforti di Giorgio Morandi testimoniano la progressione della silente poetica dell'artista ferrarese dal 1921 al 1943, mentre il genio dello scultore Arturo Martini si esprime attraverso lo stupendo bronzo intitolato «La sete», una delicata opera di terracotta dedicata alla morte di Ofelia e altre sculture di piccola dimensione, nelle quali l'autore raggiunge uno stile autonomo, senza fratture tra problemi di cultura e vena popolare.

Altri artisti italiani amati da Malabotta furono Mino Maccari, di cui la mostra propone un rapido ritratto a matita del collezionista e alcune opere su carta connotate da un segno crudo e graffiante. Per inciso va ricordato che Ma-

labotta collaborò con «Il selvaggio», il periodico satirico fondato nel '24 dallo stesso Maccari assieme a Leo Longanesi; così come scrisse anche su «Casabella» entrando in polemica su temi d'architettura con lo stesso direttore, l'architetto istriano Giuseppe Pagano.

Accanto a lui una ricca selezione di riviste e volumi appartenuti all'ampia biblioteca del notaio (che contiene più di dodicimila titoli), la rassegna propone anche le sue predilezioni nell'ambito degli artisti locali, molti dei quali hanno raggiunto oggi valenza nazionale: da Mario Lannes ad Adolfo Levrier, che lo ritrassero entrambi, da Arturo Fittke a Leonor Fini, ma soprattutto Nathan, Bolaffio e Carmelich. Quest'ultimo fu scoperto proprio da Malabotta, che fu autore tra l'altro della prima opera monografica dedicata al giovane artista prematuramente scomparso.



«Carnevale a Praga», un pastello su carta di Giorgio Carmelich del 1929.

Giovani scrittori snobbati dal «Campiello». Bettiza e Prisco i più votati

Servizio di

Giorgio Pison

VERONA — Ecco quello che succede ad affidare a un consumato diplomatico, quale l'ex ambasciatore Sergio Romano, la presidenza di una giuria di critici e letterati: la cinquantesima edizione del «Campiello» è uscita, ieri a Verona, già alla prima votazione (per la prima volta, a memoria d'uomo, sconfiggendo i soliti litigi, le votazioni a ripetizione, gli imbarazzanti ballottaggi). Ben 9 giurati su undici si sono così espressi a sostegno di En-

zo Bettiza («Esilio», Mondadori) e di Michele Prisco («Il pellicano di pietra», Rizzoli), perciò primi a pari merito. E hanno completato la «crossa» — tra cui una giuria di trecento lettori traseggerà in settembre a Venezia il «Supercampiello» — con Roberto Cotroneo («Presto con fuoco», Mondadori), Piero Meldini («L'antidoto della malinconia», Adelphi) e Roberto Pazzi («Incerti di viaggio», Longanesi) con 7 voti ciascuno.

Ha «sposato», per dir così, il libro di Bettiza (ma avendo presenti

anche i più popolari palati dei trecento lettori settembrini, la giuria gli ha poi affiancato il tradizionale romanzo di un narratore ampiamente colaudato quale Prisco). Quello del giornalista e scrittore dalmata è un grande romanzo — a dettato di Ferruccio De Bortoli — antico e storico, pervaso dal concetto dell'«exile», cioè di quel complesso dell'«ex» oggi di grande attualità. Un'opera — ha soggiunto Cludio Marabini — che «ha l'ambizione di analizzare il mondo attraverso una storia privata». Per

Giorgio Pullini «un ampio quadro d'ambiente e di costume». E «un libro storico-individuale che nasce — per Jacqueline Risset — da un'ineludibile necessità di scrittura». Secondo il friulano Sergio Maldini «un esempio della cultura di frontiera, così ricca di valori». E ancora: «Romanzo, o piuttosto saggio autobiografico, di un esilio da una patria fittizia e da una Mitteleuropa che vive più nei Balcani che nella realtà» (Sergio Romano). Addirittura, per Gian Antonio Cibotto, un «apoteosi».

Due giurati soltanto,

dunque, hanno negato il voto a Bettiza: Stefano Giovanardi e Dacia Maraini, che gli hanno preferito Prisco. Un autore, quello affermato, primo ex aequo, che ha conquistato soprattutto per la capacità di essere nuovo pur con tanti anni di scrittura alle spalle; stavolta con un «giallo» — che si apre con un duplice omicidio e si conclude con un altro fatto di sangue — tutto intriso di un'attenzione ai valori e ai problemi della società che ha fatto dire a Cibotto di «un cattolicesimo graffiante e nuovo». Per Giovanardi «quasi un

premio alla carriera» e per Marabini «un libro di denuncia, che ha quale sfondo una società che l'autore conosce in ogni piega». E' evidente, gli undici giurati sono stati riuniti dall'ambasciatore Romano la sera prima, ne sono stati indotti a confrontare le rispettive predilezioni, infine a concordare una scelta di massima. Così vi è stata concentrazione di voti anche sui rimanenti tre finalisti, tutti distaccati da lunghezze dai primi. Ed ecco Meldini, con la feda storia di un secentesco spietato senza spe-

ranza («Una ricerca storico-culturale la cui lettura mi ha dato lo stesso piacere che l'«Opera in nero» della Yourcenar», ha detto Romano). Ecco Cotroneo, con la sua «musicologia applicata al romanzo» (Maldini), la sua «virtuosistica ossessione» (De Bortoli). E infine il Pazzi di questo racconto «fatidico ma affascinante» (De Bortoli) tra sogno e veglia.

Primo degli esclusi,

per un soffio, gli altri Mozzini che nell'iniziale carellata sull'attuale stagione letteraria un po' tutti i critici avevano riconosciuto spiccare su-

gli altri giovani esordienti. Salvo, alla fine, non votarne alcuno. Come del resto è accaduto, nonostante certi sperpatici apprezzamenti, per Alessandro Barbero, Paola Capriolo, Gina Lagorio, Grytzko Mascioni, Laura Pariani. Ingloriosamente snobbati il «vecchio» Gesualdo Bufalino e la diciottenne Chiara Zocchi, dalla quale Lorenzo Mondo ha tratto lo spunto per dire «con ammirazione e sdegno» di una nuova generazione «che, se non siamo attenti, presto ci seppellirà».

Tutta una schiera di giovani autori che — ha

L'ALLARME SECESSIONE

Insistono le regioni: «federalismo subito per stare in Europa»

ROMA — Le 14 regioni d'Italia riunite a Roma per confrontarsi con le regioni europee hanno preso posizione contro le recenti posizioni separatiste della Lega. Essa punta, si afferma, alla «dissoluzione dello Stato». Lo ha ribadito Piero Badaloni, che è presidente del Lazio e «primus inter pares» fra i presidenti delle regioni d'Italia.

Badaloni ha ricordato che l'atteggiamento di «asapero autonomismo» è strumentale, legato a una ricerca di consenso miopio. «E' gioco sulla dissoluzione dello Stato che è il punto estremo dell'involutione dell'idea federale». Badaloni, nell'invitare Bossi a parlare «un linguaggio meno mantovano e più europeo invita la Lega a confrontarsi sui temi della concretezza che le regioni stanno portando avanti in Italia e in Europa».

Anche l'Emilia Romagna ha usato parole dure nei confronti della Lega: «alle camicie verdi della Lega bisogna rispondere con atti concreti in direzione del federalismo». E' quanto ha detto, Luigi Mariucci, coordinatore dell'area Affari istituzionali della Conferenza delle Regioni nonché assessore regionale dell'Emilia Romagna.

«E' tempo di smetterla con gli slogan. Alle camicie verdi della Lega, che scoprono l'acqua calda proponendo l'abolizione dei prefetti e rilanciando l'ipotesi secessionista, bisogna rispondere subito con atti concreti in direzione del federalismo».

«Non c'è bisogno del referendum - conclude Mariucci - di cui parla Formigoni perché i cittadini l'hanno già fatto votando a larga maggioranza».

za una coalizione, ha detto sì al federalismo e non alla frantumazione dell'Italia».

Le regioni, quindi, invitano a non inseguire le «farneticazioni» di Bossi bensì a prepararsi al primo incontro con il Governo Prodi (Conferenza Stato-Regioni del 18 giugno) con un preciso pacchetto di proposte legislative da realizzare immediatamente.

Più pessimista, invece, il vicepresidente della Regione Lombardia, Zordoli, che ha invitato i suoi colleghi a non sottovalutare il fenomeno leghista: «comincereste a preoccuparvi anche voi - ha detto Zordoli - se nel vostro Consiglio regionale i consiglieri si presentassero in camicia verde così come accade in Lombardia».

L'incontro si è concluso con un documento nel quale vengono fissati i 10 punti strategici della riforma del Parlamento europeo e del Comitato delle Regioni. Il vertice internazionale, al quale hanno partecipato il 50% delle regioni europee e la maggioranza di quelle italiane si è concluso con la stesura di un decalogo con il quale le regioni sperano di modificare il trattato di Maastricht e ottenere maggior potere all'interno del Parlamento europeo.

Fra le principali proposte quella di istituire una vera e propria Camera della Regione e dei poteri locali europei. Sul tema della libertà d'informazione, Badaloni ha insistito sul fatto che bisogna dare maggiori garanzie agli utenti: certezza della proprietà, limitazione dei tempi della pubblicità, distinzione tra pubblicità e telegenite».

L'ANNO SCORSO E' STATO IL PIU' TORRIDO DEGLI ULTIMI 150: IL 1996 SI AVVIA SULLA STESSA STRADA

Il caldo verso nuovi record

L'Italia è ancora nella media, ma l'anidride carbonica in aumento rende pericoloso l'effetto-serra



Scena classica del caldo d'Italia: turisti alla fontana di San Pietro a Roma.

ROMA — E' confermato: il 1995 è stato l'anno più caldo dell'ultimo secolo e mezzo. E già il 1996 «promette male»: ci sono tutti i sintomi infatti che le tendenze della temperatura siano sull'aumento stabile.

Il Worldwatch Institute, il prestigioso osservatorio ambientale di Washington, proprio in questi giorni ha pubblicato «Vital Signs» l'osservatorio sulle tendenze del pianeta che dà questa diagnosi «bollente» per la terra.

«In base ai dati preliminari esaminati - dice il Worldwatch - la temperatura media ha raggiunto il record massimo nel 1995. Con i suoi 15,39 gradi, il 1995 è stato in media di un grado più caldo del 1990, l'anno più caldo mai registrato dall'inizio delle rilevazioni nel 1866».

Dopo il 1990 la temperatura si era raffreddata a causa dell'eruzione del Pinatubo, ma dal 1994 è

Secondo Washington

dal '90 in poi è un susseguirsi

di primati assoluti

nelle temperature del Pianeta

ripresa l'escalation del caldo: 15,23 gradi di media nel 1994, 15,39 nel 1995 e forse ancora di più nel 1996, se quelle di questi giorni solo le promesse.

Tanto più preoccupante la temperatura record del 1995, in quanto si è registrata senza l'intervento di fenomeni naturali che a volte contribuiscono al suo innalzamento: El Nino, lo specchio di acqua calda che compare nel Pacifico in media ogni 4 anni, non si è visto e il ciclo dell'energia solare è stato ai suoi livelli minimi. Queste

estati torride e inverni miti sono da attribuire al riscaldamento del pianeta? Gli esperti non vogliono pronunciarsi in modo netto.

«Certamente però - ha detto Mimmo Gaudioso, esperto dell'Ensa sul clima - dagli studi emerge ormai con chiarezza che un aumento di anidride carbonica, la Co2, in atmosfera porta a temperature estreme: incremento delle temperature medie ed incremento dei casi di massime fuori scala». E la Co2 non tende a diminuire: il 1995 è stato anche anno record

per le emissioni di questo gas ad effetto serra, secondo il rapporto del Worldwatch, e Italia ed Europa, nonostante gli impegni presi, non riescono a stabilizzare le emissioni di Co2 ai livelli del 1990.

In Italia comunque le temperature sopra i 30 gradi di questi giorni (domani sono previsti dal servizio meteorologico dell'Aeronautica 30-32 gradi con afa soprattutto al nord e nelle zone interne del centro) sono sopra la media, ma non superano le massime di stagione. Nelle prime decadi di giugno infatti alcuni anni fa furono toccati i 39 gradi a Milano.

Ed ecco le temperature medie del pianeta secondo il Worldwatch: nel 1950 14,86; nel 1960 14,98; nel 1970 15,02; nel 1980 15,18. Ultimo decennio: nel 1990 15,38; nel 1991 15,36; nel 1992 15,11; nel 1993 15,14; nel 1994 15,23; nel 1995 15,39.

SEMPRE IN TESTA LE TRIESTINE NELLA FANTASIA DEGLI ITALIANI

I galletti guardano a Nord-Est

Nei sondaggi le «mule» sono le prime - E i maschi giuliani stazionano all'ultimo posto

TRIESTE — I tempi cambiano, con la supernutrizione la coscia lunga è diventata comune, ma nella fantasia del maschio italiano la ragazza triestina, alta, bella, sportiva e provocante, continua a restare una stella polare.

Lo conferma una ricerca della Marketing Communication, commissionata da una delle più note industrie di prosciutti della nazione con quartier generale nel capoluogo giuliano. Il sondaggio è desunto dalle cifre di una più vasta indagine campionaria sull'Italia che consuma.

Nella statistica, le «mule del Campanon» sono di gran lunga in testa, con 26 per cento. Il

distacco con le altre ragazze d'Italia è abissale. Le veneziane seguono con l'11 appena, e le napoletane col dieci. Un colpo gobbo, per le ragazze di Trieste.

La sorpresa è che in questa graduatoria le bellezze mediterranee sono stranamente indietro, addirittura indietreggiate. Nonostante l'esplosione recente del tipo bruno alla Cucinotta le cagliaritanne, le baresi e infine le palermitane finiscono in coda alla classifica, piazzate rispettivamente col quattro, il tre e il due per cento.

Come negli anni ruggeri del dopoguerra, quando a Trieste si varavano navi transoceaniche, squadre marziane

In declino

appare invece

la bellezza

mediterranea

di pallanuoto e reggimenti di bellezze da concorso, quando le nostre mule spopolavano per la loro aggressiva indipendenza e la loro bellezza sanguemista, esattamente come allora, il galletto italiano guarda a Nord-est.

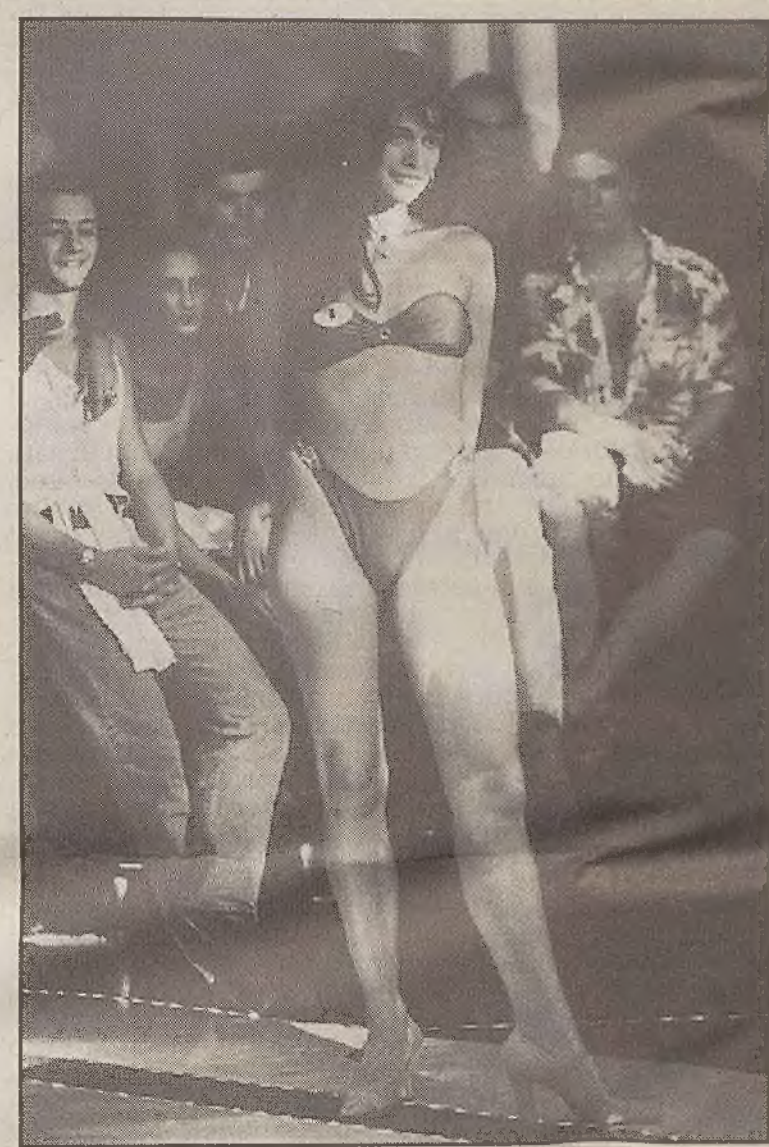
Realtà confermata dai fatti o tenace resistenza di un mito? E' allora c'è

da chiedersi: che ne sanno gli italiani di Trieste? Poco, pochissimo. Lo dimostra la stessa inchiesta della Marketing Communication, nella quale risulta che nella graduatoria - stavolta negativa - delle città meno note, Trieste è nuovamente in testa. Al punto da superare centri ben più periferici come Cagliari.

E che dicono le donne italiane dei maschi triestini? Sempre a giudicare dalla statistica, le «mule» nostrane dovranno cercarsi il loro partner altrove, visto che - sempre sulla base delle cifre fornite dalla Marketing - i nostri uomini vengono appena al decimo (leggi quartultimo) posto in campo italiano quanto a fascino e bellezza.

Anche qui, forse, gioca il cliché banalizzante del nordico mitteleuropeo un po' imbrunato nel «contatto» e con scarso senso dell'humor. Per i maschi del resto della Penisola è naturalmente un implicito invito a nozze, è un po' come dire: venite a Trieste, che qui la concorrenza è poca.

I primi a darsi da fare dovrebbero essere i bolognesi - dove anche gli ottantenni si tengono in allenamento col «discio» - giudicati dal sondaggio i più appetibili in assoluto. Anche qui gioca la fama - o il mito - dei ragazzi padani simpatici, amiconi, goderecci e collaudati all'approccio da una vita in discoteca. Ma quanto, anche qui risponde più al vero?



Una delle «mule» in lizza al concorso «Miss Piccolo».

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 275/93

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che alle ore 12.30 del 26.6.1996 nell'aula 285 del Tribunale di Trieste, avanti al Giudice dell'esecuzione dott. G. Sansone, si provvederà alla vendita con incanto, in unico lotto, del seguente immobile di proprietà di **Biasol Sergio e Biasol Costantino**:

- P.T. 42273 di Trieste;
- C.T. 1.0, alloggio sito al piano terra elevato della casa civ. n. 8 di via Colonna anagr. 262 di Trieste città, composto da ingresso, cucina, tinello, servizio, ripostiglio e due camere, costruita sulla p.c. n. 5442 in P.T. 42270 marcato «C» in verde scuro.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

- 1) prezzo base di L. 83.200.000;
- 2) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 2.000.000;
- 3) ogni offerente dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma per cauzione e spese pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato entro le ore 12 del giorno 25.6.96, mediante consegna in Cancelleria Ufficio Esecuzioni Immobiliari di un assegno circolare TRASFERIBILE;
- 4) l'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dalla aggiudicazione dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla Procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione.

Maggiori informazioni in cancelleria: st. 241.

Trieste, 19 gennaio 1996

IL COLLABORATORE
di CANCELLERIA
dott. Piero Utili

TRIBUNALE DI TRIESTE

es. n. 125/90

Si rende noto che alle 12.50 del giorno 26.6.1996 si procederà nell'aula n. 285 alla vendita del seguente immobile di proprietà dei signori **Mario e Renata Danese**:

P.T. 1623 di Scorcola C.T. 1 p.c. 784/5 e 784/13 villetta sita in Trieste, via Commerciale 109/3.

Prezzo base Lire 350.000.000.

Offerte base in aumento non inferiori a Lire 5.000.000.

Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

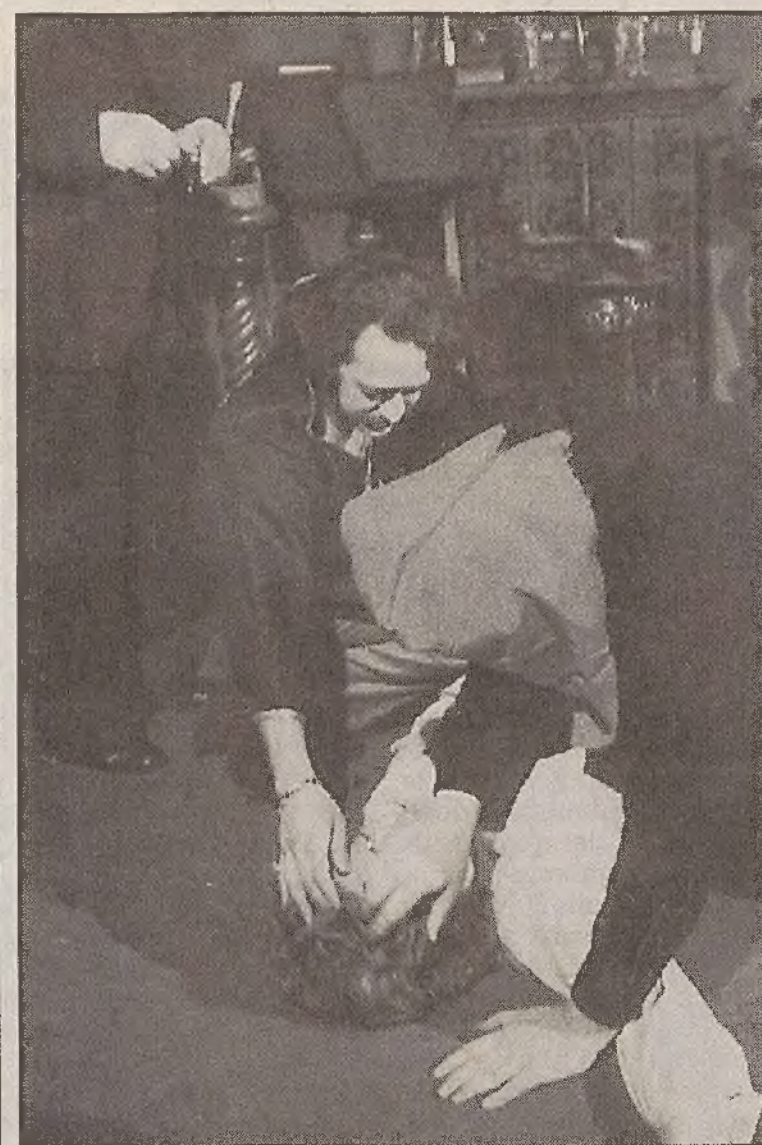
Termine per la pubblicità: almeno 15 gg. prima della vendita.

Termine per il saldo prezzo: gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva con versamento diretto alla Mediobanca Banca Spa da parte dell'aggiudicatario della parte del prezzo corrispondente al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese ai sensi dell'art. 55 R.D. 16.7.1905 n. 464 (T.U. leggi sul Credito Fondiario) salva la facoltà dell'aggiudicatario di profittare del mutuo ai sensi dell'art. 61 T.U. sopra indicato. Con obbligo di deposito in Cancelleria dell'eventuale residuo.

Informazioni in Cancelleria: stanza n. 241.

Trieste, 16 aprile 1996

IL CANCELLIERE
dott. Piero Utili



Occultismo «legale»: donna che esce dall'ipnosi.

DI NUOVO IN MANETTE A BOLOGNA TRE ADEPTI DI UNA SETTA SATANICA

Riti su un bimbo in una bara

La testimonianza del piccolo di soli tre anni non sembra frutto di autosuggestione

BOLOGNA — Le manette sono scattate poco prima delle sette, Marco Dimitri, 32 anni, gran capo della setta «Bambini di Satana» il suo braccio destro Giorgio Bonora, 20 anni e l'adepto Gennaro Luongo, 24 anni, sono stati prelevati dalle loro abitazioni e condotti al carcere muniti di un ordine di custodia cautelare del Gip Grazia Nart che aveva accolto le richieste del sostituto procuratore Lucia Musti.

Pesantissime le accuse: ratti a fine di libidine, atti sessuali su minori, violazione di sepolcro e sottrazione di cadavere. Secondo quanto è emerso dalle indagini dei carabinieri di Medicina, i tre esponenti della setta avrebbero coinvolto un bimbo di tre anni in un rito satanico.

Circa due settimane fa era stata sequestrata dall'autorità giudiziaria Villa Ghigi, un edificio patrizio abbandonato all'interno di un parco comunale sulla prima collina di Bologna. Nella cappella privata della villa, con un vecchio altare di marmo al centro, il piccolo di tre anni portato da una giovane parente adepta della setta di Dimitri, sarebbe stato coinvolto in un rito satanico.

I carabinieri avevano trovato segni di riti e negli scantinati rinvennero anche ossa, forse umane, accanto a della terra rimossa, probabilmente quella di un antico cimitero. E' questa la seconda volta che Marco Dimitri, ex vigilante fondatore e gran capo della setta

Tra le accuse
il rapimento
e la sottrazione
di cadavere

ta bolognese «Bambini di Satana», viene arrestato insieme al suo luogotenente e all'adepto. Accade il 23 gennaio scorso quando una ragazza di 16 anni di Medicina raccontò di essere stata violentata durante un rito in una villa abbandonata della pianura bolognese. Per lo stupro di quella ragazzina (fidanzata del Luongo) i

tre rimasero in carcere venti giorni. Dimitri si è sempre dichiarato vittima di una montatura, perseguitato da magistratura e carabinieri. I carabinieri hanno però continuato le indagini e hanno scoperto che il bimbo non sarebbe l'unico minore rimasto vittima dei riti.

Il bimbo sarebbe stato sottoposto ripetutamente a violenza, tra giugno e agosto '95, riportando «lesioni». Il piccolo sarebbe stato anche posto in una bara che conteneva i resti di un cadavere. La vittima - che il Pm definisce molto intelligente - ha fornito un nome che ha trovato riscontro con quello della salma. Altri partecipanti ai riti satanici hanno avvalorato la ricostruzione fatta dal bimbo.

I genitori in un primo momento avevano ipotizzato che le parole e le immagini del piccolo potessero essere frutto di suggestioni, provocate da immagini tv, ma le indagini hanno permesso di appurare che quanto raccontava era «frutto di vissuti».

«La perizia psicologica ha stabilito che le parole del bambino non erano frutto di fantasia - ha detto il magistrato - la sua è una famiglia sana e lui non poteva raccontare certe cose se non le avesse vissute». Il bimbo era stato sottoposto anche ad una sorta di esorcismo per scacciare il maligno che poteva essersi insinuato in lui. I reati nei suoi confronti sarebbero stati compiuti da tutti e tre gli arrestati.

Macché stress, l'ulcera nasce da un germe

Servizio di

Roberto Altieri

VIENNA — «Aiuto, sono stressato, mi avete fatto venire l'ulcera». Per anni lo abbiamo sentito dire e ci abbiamo perfino creduto anche se qualcosa non quadrava. Perché l'ulcera alla fine aggrediva anche il collega pacioso della scrivania accanto che nemmeno le cannonate riusciva a smuovere. Adesso l'origine psicomatica dell'ulcera viene relegata agli ultimi posti nell'insorgenza di questa fastidiosa,

ma oggi curabilissima, malattia.

Lo stress esce dunque dal banco degli imputati e al suo posto ritroviamo un germe, l'*Helicobacter pylori*, fino a una decina di anni fa praticamente sconosciuto, ma adesso dati alla mano, riconosciuto come il germe responsabile di gran parte dei casi di ulcera e gastrite cronica. L'infezione che provoca (e la gastrite che quasi invariabilmente si associa ad essa) rappresenta una condizione molto comune, tanto che può essere considerata la più

frequente su scala mondiale. Se non viene trattata può persistere per anni o addirittura per tutta la vita.

Le conseguenze sono ben note: l'attività di questo germe ha un ruolo scatenante nell'ulcera gastrica e duodenale e un possibile ruolo nel carcinoma gastrico e nel linfoma Malt. L'infezione da *Helicobacter* non sempre dà sintomi particolari, ma spesso, solo una parte delle persone positive sviluppa una vera e propria malattia. In Italia, le indagini sulla prevalenza del germe

nella popolazione ne indicano un'ampia diffusione: tra il 50 e il 70% negli adulti con qualche differenza tra le regioni del Nord e del Sud del Paese.

L'infezione, la cui via di trasmissione sono ancora sconosciute (anche se si ipotizza che il serbatoio del germe possa essere l'uomo e che la trasmissione avvenga per via oro-orale o per via feco-orale) causerebbe un aumento di una produzione di un ormone normalmente sintetizzato dallo stomaco, la gastrina, cui corrisponde

un aumento della secrezione acida, che rende più vulnerabile al parete dello stomaco, facilmente esposto a infiammazioni e successive ulcerazioni.

A Vienna 500 gastroenterologi provenienti da tutta Europa hanno fatto il punto sulle sinergie farmacologiche che assicurano il maggior successo nel trattamento delle affezioni gastrointestinali. L'attenzione è stata calamitata da una nuova sostanza, la ranitidina bismuto-citrato, il primo farmaco appositamente studiato e svilup-

pato dai ricercatori della Glaxo-Wellcome per il trattamento dell'infezione da *Helicobacter* e destinata a rivoluzionare la terapia dell'ulcera peptica.

La notizia data a Vienna ha ricevuto un'ulteriore conferma anche da San Francisco: nel corso del congresso dell'American Gastroenterological Association si è annunciato che la Food and Drug Administration ha raccomandato espressamente l'associazione tra ranitidina bismuto-citrato e claritromicina come uno dei trattamenti di

prima scelta nell'infezione da *Helicobacter*.

L'alta percentuale di guarigione accertata grazie all'impiego di questa nuova molecola autorizza una battuta d'ottimismo: il carattere degli oltre 2 milioni di italiani affetti da ulcera ha ottime possibilità di miglioramento con una cura di un mese. Tra l'altro il farmaco da luglio sarà in fascia A e dunque completamente rimborsabile. L'ulceroso cronico, intrattabile e irascibile, dovrebbe diventare insomma una mosca bianca.

NEL GIORNO DEI FUNERALI DEI QUATTRO SUICIDI IL PAESE FA MURO ATTORNO ALLA DISPERAZIONE

Biella, è il momento della pietà

L'omelia del parroco: «Non credevano più nella giustizia» - Ma secondo le perizie i bambini non hanno mentito

BIELLA — Pietà e silenzio. Questo chiede don Renato. Che fa la faccia scura quando le quattro bare escono sul sagrato e parte l'applauso. Non c'è stato bisogno di mettere un microfono per la folla sul sagrato, la chiesa è bastata per tutti.

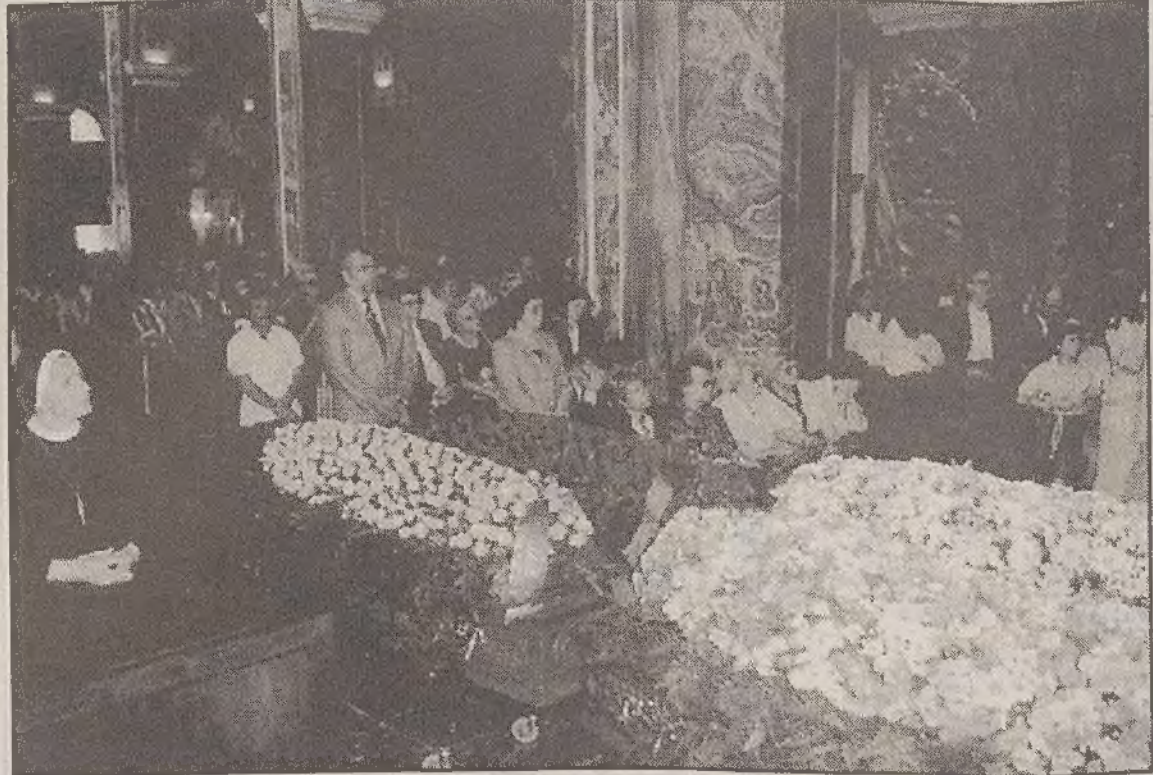
C'era posto anche per un ex marito e una ex moglie che però non si sono visti: i giornalisti e i divorziatori di dramma che li aspettavano al varco si sono dovuti accontentare dell'anziana sorella di nonna Alba piegata dal dolore: «Sanguine, il mio sangue, non ho più nessuno, li ho persi tutti».

Una firma sulle corone di fiori rossi: «Da chi vi crede innocenti». E un'omelia senza cedimenti. «C'è una cappa nera su Salligiano Micca, il paese è in lutto, li avevamo visti pochi giorni fa, ma allora perché?». Almeno il parroco, di dubbi non ne ha: «Non

ce l'hanno fatta psicologicamente a reggere un processo sempre più lontano dalla verità. Non credevano più nella giustizia». Ci sono il sindaco, un piccolo drappello di parenti, la casa dei bambini di Maria Cristiana che per sempre sarà ricordata come la maestra-bambina. Ci sono ancora i colleghi di Guido, impiegato alla Esselunga.

Mancano ovviamente i due piccini, l'uno affidato alla madre, l'altra in una comunità. Sono stati traditi dalle persone più care. O dalla loro immaginazione. Ora, comunque sia andata, quei quattro fantasmi non li abbandoneranno più. Fa un caldo che non si respira, l'afa padana ha la meglio sulle brezze prealpine e neppure la fresca penombra della chiesa settecentesca porta conforto.

E' una giornata d'estate precoce e cattiva;



Gremita di folla la chiesa in cui si è tenuta la cerimonia funebre dei suicidi.

va; per le strade di Salligiano Micca le telecamere delle televisioni hanno le spie rosse ancora accese, l'uscita d'emergenza non c'è, bi-

sogna andare fino in fondo. Tutti i funerali, nello strazio, portano almeno il sollievo di poter umanizzare la morte con i simboli, le paro-

le, la fede, quando c'è. Questa volta però la morte si è fatta in quattro. E quelle quattro bare traghettate dalla canicola all'altare della

parrocchia resteranno per sempre nella memoria della gente di qui.

Il dubbio resta irrisolto, il gesto estremo non ha spiegato nulla. Adesso si pronunciano Dio, hanno detto i giudici. Lontano dalla pietà del Padreterno, a conferma dell'orrore, restano intanto su questa terra le perizie degli psicologi: tutto vero, i bambini non hanno mentito. Ma davanti alla laconicità della scienza il paese fa muro: erano brave persone, li hanno seppelliti di calunnia, vergogna, rimorso.

Nessuno saprà mai quale dei due macigni ha spinto Attilio, la moglie Alba, i figli Guido e Maria Cristiana a chiudersi in un garage per lasciarsi soffocare dal gas di scarico. Eppure nei milleottocento abitanti di questa località tagliata fuori da autostrade e ferrovie, né il rito religioso né la pioggia di misericordia invoca-

cata da don Renato laveranno il sospetto di essere stati cattivi spettatori della tragedia.

Dietro le persiane accostate ogni famiglia ha avuto un anno di tempo per formulare la sua sentenza: colpevoli, innocenti. Eppure anche i più generosi, passando davanti a «quella casa», avranno ceduto di tanto in tanto alla tentazione di immaginare il famoso lettone dove nonni e genitori avrebbero abusato di due cuginetti bambini, e di condannare con uno sguardo di troppo. Per questo adesso le campane suonano per tutti, e tutti lo sanno. Muore qualcosa sotto ciascuno di quei vestiti della festa troppo pesanti per il clima. Muore la certezza di sapere provincia anonima, immune dal virus del dramma e della notorietà. Muore la fiducia nell'infallibilità della giustizia, e il sogno che alla fine sia sempre la verità a vincere.

Lisa Gandolfo

Contattato da Roma per la pensione: è morto da 15 anni

FROSINONE — Il ministero del Tesoro ha contattato un agricoltore di Pico (Frosinone), Guido Dridossi, per chiedergli se intendesse proseguire la causa per ottenere la pensione di guerra in seguito alla domanda fatta nel 1945. L'uomo però è morto da 15 anni, nel 1981, all'età di 66 anni dopo aver atteso inutilmente la pensione di guerra per aver combattuto in Grecia, dove contrasse la pleurite. Proprio per questa malattia l'uomo, tornato a casa, aveva chiesto di ottenere dal ministero del Tesoro il trattamento pensionistico per cause belliche. La richiesta gli venne respinta dal ministero e poi dalla Corte dei conti alla quale aveva presentato ricorso. A distanza di tanto tempo è ora arrivata la richiesta del Tesoro.

Traditi dal banchetto nuziale: è intossicazione di massa

COMO — Una sessantina di persone sono rimaste intossicate a Monguzzo mentre partecipavano a un banchetto nuziale al ristorante «Il Cattelto». Diciannove di loro, tra cui alcuni bambini, sono state ricoverate in preda a forti disturbi gastrointestinali. Secondo quanto riferiscono i sanitari, nessun paziente è in gravi condizioni. A quanto si è appreso, l'intossicazione è avvenuta durante il banchetto nuziale di una coppia di Gussano (Milano), e potrebbe essere stata provocata da pesce e crostacei che facevano parte del menù.

Il viado litiga con l'amante: un Far West in pieno centro

MONTECATINI — Ha scorrazzato nudo in pieno centro. Ha aggredito i volontari dell'ambulanza che cercavano di soccorrerlo. Si è impossessato del mezzo con cui si è schiantato contro un albero. Ha preso a bastonate le «volanti» che cercavano di calmarlo. José Carlos Rodriguez, un viados brasiliano di 29 anni trapiantato a Montecatini, nudo e insanguinato per una furibonda lite col suo «amante», è stato calmato dall'intervento di 15 agenti e da una massiccia dose di Valium.

«Cornificato» e poi deriso, incendia la casa del rivale

NAPOLI — Esasperato dalla gelosia e stanco di essere preso in giro dalla moglie e dall'amante di quest'ultima, che gli facevano il verso del bus, un marittimo di Torre del Greco (Napoli) ha incendiato la casa del rivale, Giuseppe Evangelista, 31 anni, ha tentato di dar fuoco all'appartamento di Luigi Di Luca, 37 anni, lanciando una bottiglia molotov e una tanica di benzina contro gli infissi dei balconi. E' stato arrestato qualche ora dopo, con l'accusa di incendio doloso, nell'abitazione della sorella.

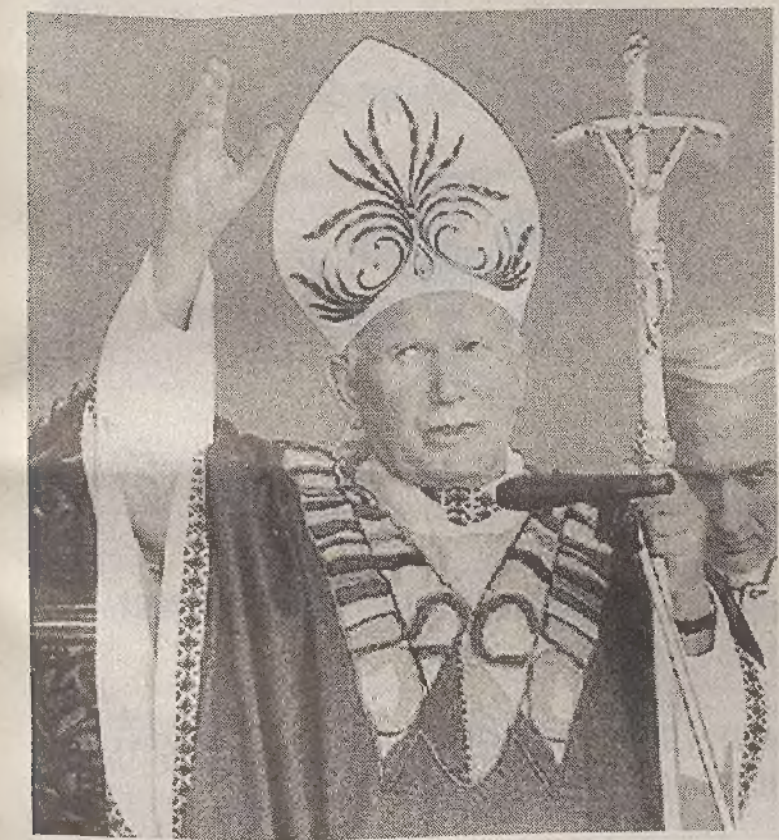
Studente laureato in anticipo chiamato a ridiscutere la tesi

ROMA — Discuterà nuovamente la tesi di laurea («un atto formale», gli è stato comunicato) il 17 giugno, lo studente di 22 anni al quale in gennaio era stato annullato il titolo accademico conseguito in anticipo, in soli tre anni di studio invece dei quattro di corso. Giacinto Canzona, disoccupato, sposato e padre di una bambina di tre anni, e mezzo, non abbandonerà il ricorso al Tar «per tutelare» afferma - non solo i miei diritti ma anche quelli degli studenti che potrebbero trovarsi nella mia stessa condizione».

Paolo Grassi

IL PAPA AI PELLEGRINI CECHI

«Partire dal Giubileo per fare dell'Europa la Patria delle Patrie»



VATICANO — Come vede l'Europa del Terzo Millennio Papa Wojtyla? Ecco: come un grande unicum tenuto insieme da un coibente chiamato cristianesimo. Quasi, si direbbe, una nuova edizione dell'età carolingia: ma, beninteso, adattata al tempo dell'informatica.

Giovanni Paolo II lo ha spiegato ieri, con parole per la verità abbastanza esplicite, ai cinquemila pellegrini della Repubblica Ceca giunti in Vaticano per ricambiare la visita papale di un anno addietro. E parlando nella loro lingua, il Pontefice si è espresso coinvolgendo nella tematica religiosa anche le questioni continentali di carattere metapolitico, se non addirittura istituzionale.

«La data dell'anno Duemila, ha detto, rappresenta un importante punto di riferimento non solo per il cristianesimo e per la Chiesa, ma anche per l'Europa che, dopo la caduta dei sistemi totalitari, cerca di diventare sempre di più una grande Patria delle Patrie».

Di conseguenza, il ventunesimo Giubileo della Chiesa cattolica acquista una valenza molto più sostanziale rispetto a quella, strettamente religiosa, dei precedenti Anni Santi. Di qui la necessità di rilanciare il «fermento evangelico» in tutti gli strati della società, e naturalmente in quella ceca, i cui cittadini devono manifestare «apertamente e serenamente» le proprie convinzioni nonché «l'aspirazione a un continuo miglioramento, in tutte le sfere della convivenza umana».

A questo punto Giovanni Paolo II ha ribadito l'«urgenza» di una

nuova evangelizzazione «nelle terre orientali d'Europa, affinché in esse tornino ad assumere un ruolo egemone i valori dell'ecumenismo in campo religioso ma anche in quello civile, quelli della paternità responsabile, della santità della famiglia, del rispetto della vita dal concepimento al tramonto». Infine, la necessità della preghiera «affinché le nazioni d'Europa ritrovino la loro coesione interiore nella forza che proviene da Dio».

Non poteva mancare un accenno - peraltro assai ampio ed esauritivo - alle persecuzioni scatenate dal marxismo di Stato per quasi mezzo secolo nell'Europa orientale: contro la Chiesa cattolica: Papa Wojtyla lo ha fatto, ricordando che proprio per questo la stessa Chiesa nella caduta del comunismo «ha giocato un ruolo di primissimo piano dopo aver portato, durante l'oppressione, il suo enorme contributo di vittime, di sangue, di silenzio, di impegno nascosto all'affermazione dei valori dello spirito e alla costruzione di un futuro migliore».

Ma anche oggi, ha aggiunto il pontefice, essa deve preoccuparsi per la società trasformandosi in «forza viva operante». A questo punto, Papa Wojtyla ha squadrato i problemi ancora irrisolti del contenzioso fra lo stato ceco e la Chiesa cattolica locale: l'insegnamento religioso in tutte le scuole, l'assistenza spirituale ai militari, agli ammalati e ai carcerati, «la restituzione dei beni ecclesiastici ingiustamente sottratti dal passato regime». Un contenzioso piuttosto cospicuo, da anni in sala d'attesa a Praga.

Emilio Cavaterra

NAPOLI: SOFFOCA NEL SONNO LA MOGLIE MALATA TERMINALE DI CANCRO

La uccide per non farla patire

I parenti: «Rosina aveva supplicato Francesco di mettere fine alla propria agonia»

NAPOLI — «Non ce la faccio, soffro troppo, aiutami»; un'invocazione di dolore alla quale, alla fine, ha cercato una risposta.

E così Francesco Iodice, 59 anni, proprietario e gestore di un piccolo autolavaggio a Piscinola, estrema periferia a Nord di Napoli, ha soffocato la scorsa notte Rosina Borrello, sua moglie, una casalinga di 64 anni. Le ha praticato un'iniezione di tranquillanti, e una volta che la moglie si è addormentata sotto l'effetto dei barbiturici, si è servito di un comunissimo cuscino per toglierle la vita; quella vita che ormai per lei era diventata solo una lotta contro gli atroci do-

lori che il cancro, ormai diffusi in tutto il corpo, le procurava. Poi ha chiamato il commissariato di Secondigliano e si è seduto, solo nel suo modesto appartamento, aspettando gli agenti di polizia.

Un calvario, quello dei coniugi napoletani, cominciato quando nel 1991 a Rosina fu diagnosticato un tumore al seno; né le cure, né le operazioni erano riuscite a ridare speranza alla coppia, a fermare la diffusione delle metastasi. Senza figli, vivevano l'uno per l'altra; ma ormai alla donna, secondo quanto ha riferito il suo medico agli inquirenti, restavano pochi giorni prima della fine. Voleva solo il

**L'uomo
si è costituito:
ora è in carcere
in stato di fermo**

marito al proprio capezzale, dicono i parenti ancora sotto choc; e più volte, in loro presenza, lo aveva supplicato di mettere fine alla sua agonia.

In via Toscanella, dove Francesco e Rosina abitavano, tutti li ricordano come una coppia affiatata: «Gente tranquilla» li definiscono i vicini.

Saranno forse gli interrogatori del magistrato a far luce su questo gesto disperato. Francesco Iodice infatti si trova adesso in stato di fermo nel carcere di Secondigliano, in attesa che il giudice per le indagini preliminari si pronunci per un'eventuale conferma d'arresto o gli conceda la misura cautelare domiciliare.

Ma sembra che Iodice non abbia avuto esitazioni nel riferire all'agente di turno quanto aveva fatto. La scelta dell'eutanasia è stata un ultimo, disperato gesto d'amore per Rosina, sua compagna di vita alla quale non si è sentito di negare la possibilità di una «buona morte».

Paolo Grassi

I DUE LEGHISTI NON SI PRESENTANO AL FACCIA A FACCIA

Phoney money: Ferramonti «snobbato» da Bossi e Maroni

BRESCIA — E' durato circa due ore l'interrogatorio di Gian Mario Ferramonti, che si è svolto davanti ai pm bresciani Fabio Salamone e Silvio Bonfigli insieme al sostituto procuratore di Aosta David Monti, titolare dell'inchiesta «Phoney money» sul riciclaggio miliardario di titoli di Stato contraffatti.

Ferramonti - ex amministratore della «Pontidafin», la finanziaria della Lega Nord - all'uscita del tribunale ha detto di essere stato convocato per un eventuale confronto con il segretario federale della Lega Nord Umberto Bossi e l'ex ministro degli interni leghista Roberto Maroni.

Il confronto in questione non si è però potuto svolgere ed è stato rinviato, in quanto entrambi gli esponenti leghisti non si sono presentati. Maroni ha fatto sapere di avere impegni altrove, mentre il segretario leghista non ha fornito giustificazioni in merito alla sua assenza.

L'interrogatorio di Ferramonti si è imperniato comunque sui possibili elementi comuni fra l'inchiesta «Phoney money», le indagini svolte a Brescia sul dossier «Achille», le informative del Sids su Antonio Di Pietro e altri magistrati. Fu proprio Ferramonti, infatti, a stabilire il contatto fra l'attuale ministro dei Lavori pubblici e l'ex agente del Sids Roberto Napoli, che per primo parlò ai magistra-

ti dell'esistenza del dossier «Achille».

Alla domanda di un giornalista in relazione ai suoi attuali rapporti con Enzo De Chiara, nei confronti del quale è stato chiesto un ordine di custodia cautelare nell'ambito di «Phoney money» (De Chiara è consigliere per gli affari internazionali del Partito Repubblicano statunitense e amico del presidente Usa Bill Clinton), Ferramonti ha affermato di non avere più rapporti con l'italoamericano dall'inizio della vicenda.

Ancora in merito alla vicenda «Achille», l'ex amministratore della «Pontidafin» ha risposto anche a un giornalista che gli chiedeva come, pur non avendo nulla a che fare con i servizi segreti, avesse saputo - nell'agosto del '95 - che l'ex agente del Sids Roberto Napoli aveva indagato su Antonio Di Pietro. «Io non ho mai detto di non aver nulla a che fare con i servizi: ho sempre detto invece - ha puntualizzato Ferramonti - che conosco molta gente dei servizi, ma non ne faccio parte. E' una cosa diversa».

Ferramonti, che è già stato sentito ad Aosta da Salamone e Bonfigli dopo il suo arresto nell'ambito di «Phoney money», ieri al suo arrivo in Procura si è limitato a dichiarare di avere davanti a sé una lunga serie di interrogatori che andrà avanti ancora per un bel po'.



SOLDATI SEPPELLITI VICINO A UN OSPEDALE MILITARE ITALIANO A 700 KM DA MOSCA: TROVATI I RESTI Campagna di Russia, rientrano sette salme

MOSCA — Tornano alla memoria costantemente, nonostante siano passati ormai più di 50 anni. Ne parlano, ad ogni incontro, i ministri degli Esteri e i presidenti di Italia e Russia. E ieri, in un piccolo villaggio sperduto, a 700 chilometri da Mosca, sette di loro sono stati riportati alla luce. Forse potranno avere un nome e un cognome, potranno tornare a riposare in patria.

La vicenda dei caduti italiani nella campagna di Russia durante la seconda guerra mondiale resta materia viva nei rapporti tra i due paesi. E' una delle più grandi tragedie militari della storia italiana: centomila soldati mandati allo sbaraglio nella gelida steppa e abbandonati a se stessi in una disastrosa ritirata, tra il '41 e il '42.

Per anni - durante la guerra fredda e finché il Cremlino è stato dominato dal partito comunista dell'Urss - le richieste italiane di sapere, di ritrovare quei caduti si sono scontrate con la segretezza, e a volte con

l'ostilità, dei funzionari sovietici. Poi, con l'arrivo al potere di Mikhail Gorbaciov nel 1985, si sono aperte nuove piste, aperte nuove strade. E i ricercatori italiani hanno avuto accesso agli archivi militari per poter ritrovare i luoghi delle battaglie, i campi e gli ospedali militari italiani.

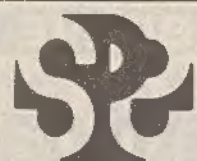
In Russia e in Ucraina si sono ritrovati percorsi e tracce. E quando allo Stato sovietico si sono sostituiti i due Stati nazionali russo ed ucraino, l'Italia ha sempre messo sul tavolo delle trattative - anche commerciali - la questione dei caduti nella campagna di Russia. Nel marzo del '90, quando la Russia chiedeva di ottenere i crediti che Roma aveva concesso all'Urss, e poi nel gennaio del '92, quando l'Italia sbloccò un credito di un miliardo e 300 milioni di dollari a favore di Mosca, si misero a punto anche gli accordi bilaterali necessari per risolvere il problema dei dispersi.

Ma a 55 anni dalla tragedia, è ormai dif-

ficile ritrovare le tombe dei caduti. Ed è questo che rende eccezionale l'annuncio, dato ieri dalla Tass, della riesumazione dei sette militari a Rovinki, nella regione di Belgorod. In questo piccolo villaggio nel '42 era stato costruito un ospedale militare per le forze italiane. E proprio vicino all'edificio venivano seppelliti i soldati morti per le ferite o per le infezioni: quelli che i medici non riuscivano a salvare, perché potessero poi tentare il viaggio di ritorno in Italia.

Gran parte delle tombe - piccole croci di legno piantate frettolosamente nel terreno - sono state cancellate dal tempo. Ma qualcuna era ancora riconoscibile, quel tanto che basta per poter dire: qui è sepolto un soldato italiano. Ora le sette salme torneranno in Italia, dove si potrà forse dar loro un nome. Molto più di quello che hanno migliaia di loro connazionali che riposano ancora in terra slava.

a.v.



Si comunica che gli sportelli Spe per l'accettazione delle necrologie e degli annunci economici osserveranno i seguenti orari:

TRIESTE

Via Luigi Einaudi, 3/B
Galleria Tergeste, 11

LUNEDÌ - VENERDÌ 8.30 - 12.30; 15 - 18.30
SABATO 8.30 - 12.30

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione regionale della Formazione Professionale

AVVISO

PRESENTAZIONE PROGETTI FORMATIVI CONNESSI AL FINANZIAMENTO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO ANNO 1996 - OBIETTIVI N. 3 e N. 4

Si comunica che sul Bollettino Ufficiale della Regione del 10 giugno 1996 sarà pubblicato il bando con il quale vengono aperti i termini per la presentazione di progetti formativi connessi al finanziamento del Fondo Sociale Europeo per l'anno 1996, obiettivi n. 3 e n. 4.

Gli interessati potranno altresì prendere visione dello stesso presso l'Albo pretorio delle Amministrazioni comunali della regione.

Copia della documentazione sarà comunque disponibile presso la Direzione regionale della Formazione Professionale, via San Francesco 37, Trieste.

IL DIRETTORE REGIONALE
(dott. Maria Emma Ramponi)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 61/90

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 26 giugno ore 13 nella stanza n. 274 del Tribunale, davanti al Giudice dell'esecuzione dott. Merluzzi saranno posti in vendita all'incanto, in un unico lotto i seguenti beni immobili di proprietà di: De Nicola Anna.

1/2 p.i. P.T. 5136 del C.C. di Opicina, c.t. 1.0 unità cond. costruita da locale sito al pianoterra costruito sulla p.c. n. 1645/2 in P.T. 5123 di Opicina - box.
1/2 p.i. P.T. 5151 di Opicina c.t. 1.0, unità cond. costituita da alloggio sito al 1.0 p. con accesso dalla scala della casa civ. n. 9/6 di via dei Salici con 3 poggioli, costruita sulla p.c. n. 1645/1 in P.T. 5123 di Opicina.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

- l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 110.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000;
- ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza n. 241) per cauzione L. 11.000.000 e per quanto alle spese L. 16.500.000 entro le ore 12 del giorno 25 giugno 1996;
- l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 30 dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria.

Trieste, 21 maggio 1996

IL CANCELLIERE
dott. Piero Utili

Continuaz. dalla 4.a pagina

PARRUCCHIERE centrale cerca lavoratori e ragazze e ragazzi con corsi scuole professionali. Assicurarsi formazione possibilità carriera. Tel. domenica 327041 - 0337/536169. (A6979)

PER la provincia di Trieste società di ricerca personale qualificata selezione per avviato studio di promotori finanziari persone con i seguenti requisiti: laurea o esperienza equipollente in materie economiche e legali, ambizione, autonomia, predisposizione alle relazioni interpersonali. Sarà titolo preferenziale l'aver maturato significative esperienze professionali, di ricerca, borse di studio e l'essere già iscritto all'albo dei promotori finanziari. Inviare curriculum vitae a: Asset Development srl, via Tullio 13, 33100 Udine o telefonare al n. 0432/506441.

PIANO bar Princeps Vip Grignano 2 saloni 2 piste da ballo aperto da martedì alla domenica dalle 20 alle 3, imminente apertura, assume persona (30-50 anni, aspetto curato e raffinato responsabile del personale e addetto al ricevimento della clientela. Inoltre pianista cantante con repertorio possibilmente anni '60 musica dance. Cameriere cerca persona con piccole capacità culinarie. Presentarsi giovedì 13 giugno alle ore 18 strada Costiera (via Junker 2). (A00)

PRIMARIA agenzia assicurativa cerca personale da inserire nella propria organizzazione esterna. Offresi preparazione professionale. Telefonare al 660661 dalle 15.30 alle 17.30. (A6862)

PRIMARIA azienda metalmeccanica ricerca manutentore elettricista/elettronico con conoscenze relative a macchine operatrici automatiche e impiantistica elettrica disponibilità anche su weekend. Telefonare ore ufficio 0481/711611. (C0460)

SELEZIONIAMO personale per lavoro di consulenza estetica. Offresi guadagno superiore alla media. Telefonare per appuntamento 040/44489-44594 orario ufficio. (A7029)

SOCIETÀ operante in F.V.G. nel settore della manutenzione di impianti termici e di condizionamento, cerca manutentori, bruciatoristi e strumentisti conduttori patentati, purché esperti, per assunzione immediata. Scrivere a Cassetta n. 29/Z Publied 34100 Trieste (A6710)

SOKEM srl importante azienda unica distributrice in esclusiva per l'Italia di prodotti tecnologicamente innovativi per cicli produttivi e manutenzioni industriali. Ricerca agenti di vendita per la zona di Trieste/Gorizia. Guadagni immediati, fisso mensile, provvigioni liquidate mensilmente, formazione e marketing. Si richiede esperienza di vendita e preferibilmente la provenienza dallo stesso settore per un immediato riscontro. Telefonare allo 0434/977277. (Gud)

DA SABATO 8 GIUGNO PER 8 SETTIMANE

A PRADAMANO (UD)
SULLA STATALE UD-GO TEL. 0432-670975

MINGROSS
MOBILI

SVUOTA TUTTO

PER ELIMINAZIONE MAGAZZINO

VASTO ASSORTIMENTO DI:

CUCINE • CAMERE • CAMERETTE
SOGGIORNI • SALOTTI • MOBILI RUSTICI • INGRESSI

SCONTI FINO AL 70%

Vendita Curata da G&P Specializzata in Vendite Promozionali Pordenone Via Borgo Casani 10 Tel. 0434/541900

za dallo stesso settore per un immediato riscontro. Telefonare allo 0434/977277. (Gud)

STUDIO di progettazione navale ricerca giovani disegnatori millesanti. <Studio Zerou-

no> via Timavo 39 Monfalcone. (C0457)

TURISMO innovativo cerca responsabili provinciali e collaboratori dinamici. 040/420352. (A6832)

LA CASA? UN PICCOLO PROBLEMA

Se avete il problema di trovare o di vendere casa, avete già trovato il modo di risolvere. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande

risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

GLI ANNUNCI ECONOMICI DE IL PICCOLO UN GRANDE AIUTO

5 Rappresentanti

SOKEM srl importante azienda unica distributrice in esclusiva per l'Italia di prodotti tecnologicamente innovativi per cicli produttivi e manutenzioni industriali. Ricerca agenti di vendita per la zona di Trieste/Gorizia. Guadagni immediati, fisso mensile, provvigioni liquidate mensilmente, formazione e marketing, si richiede esperienza di vendita e preferibilmente la provenienza dallo stesso settore per un immediato riscontro. Telefonare allo 0434/977277. (G.Ud)

6 Lavoro a domicilio artigiano

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi conformità. Telefonare 040/384374. (A6970)

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione role, veneziane, pitturazione restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A6970)

SGOMBERIAMO anche gratuitamente rapidamente cantine abitazioni eventualmente acquistando giacenze. Telefonare 040/394391 311474. (A6992)

10 Acquisti d'occasione

A. LIBRI ANTICHI, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la LIBRERIA ANTIQUARIA "ACHILLE MISA", massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio. (A7004)

AFITTASI uffici varie metrature Sistiana centro. Tel. 040/299755. (A6715)

ANTIQUARIO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredi. Telefonare 306226 305343. (A6751)

11 Mobili e pianoforti

ANTIQUARIO acquista in contanti mobili quadri libri oggetti di qualsiasi genere tel. 040/412201-382752. (A6895)

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/83388.

Continua in 28.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE

ESTRATTO

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO

Fallimento n. 43/95 - Fructus Italia S.r.l.

Con provvedimento d.d. 22 maggio 1996 cron. 1366 il Giudice Delegato ha ordinato la vendita con incanto del seguente immobile:

a) unità condominiale costituita da alloggio sito al primo piano della casa civ. 27 di via S. Nicolò composto da quattro stanze, un bagno, corridoio e poggolo; P.T. 43032 di Trieste, C.T. 1, foglio di possesso 680, p.c. n. 2670 casa e corte di mq 320, partita C.E.U. 1010028, sez. V, foglio 16, num. 2670, sub. 3, via S. Nicolò n. 27, piano I, Z.C. 1, cat. A/10.

L'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, quale risulta dalla perizia di stima depositata in cancelleria fallimentare.

L'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto al prezzo base di lit. 240.000.000; le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lit. 5.000.000; l'ammissione all'incanto è subordinata al deposito di assegno circolare intestato al fallimento, pari al 10% (lit. 24.000.000) del prezzo base a titolo di cauzione, più il 15% (lit. 36.000.000) quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura. Gli interessati dovranno eseguire il deposito per cauzione e spese entro il giorno 18 giugno 1996, ore d'ufficio, producendo in Cancelleria la domanda di partecipazione all'incanto, in carta bollata, contenente i dati anagrafici dell'offerente, il numero di codice fiscale e il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

L'aggiudicatario, entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva, dovrà eseguire il versamento dell'intero prezzo sul libretto intestato alla procedura e depositare in Cancelleria la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento; le spese relative alla vendita e al passaggio di proprietà saranno poste a carico dell'aggiudicatario.

La vendita avrà luogo avanti al Giudice Delegato all'udienza del giorno 19 giugno 1996 ad ore 12, stanza n. 285.

Informazioni presso la Cancelleria st. 259, piano II) e il Curatore dott. Mauro Marchetto, con studio in Trieste, via Trento n. 16 (tel. 368766).

Trieste, 4 giugno 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Cristina Verginella

Società Pubblicità Editoriale



TRIESTE - Piazza Unità 7, telefono (040) 366565/367045/367538, FAX (040) 366046

GORIZIA - Corso Italia 54, telefono (0481) 537291/531354, FAX (0481) 537291

MONFALCONE - L.go Anconetta 5, telefono (0481) 798828/798829, FAX (0481) 798828

COSULICH PROFUMERIE

L'appuntamento "tutto idee" per la tua bellezza



I COLONIALI

IL RITUALE DEL SÈ.

In un mondo sempre più frenetico, dove c'è sempre meno tempo da dedicare a se stessi, è bello concedersi piccoli momenti di relax e di tranquillità ritrovando così ritmi e piaceri che sembravano perduti.

Ecco perché sono nati I Coloniali. Una nuova linea di prodotti originali, con ingredienti provenienti dall'Oriente, ispirata al recupero di un rapporto armonioso tra Uomo, Ambiente e Natura, che potete trovare nelle Cosulich Profumerie.

Dalla grande tradizione di James & Edward Atkinson, profumieri in Londra dal 1799, attenti selezionatori nel mondo dei migliori prodotti per la cura del sè.

DISCHETTI EFFERVESCENTI

al Ginseng



Con l'estratto di Ginseng l'acqua prende vita. E così si inizia l'idromassaggio orientale che ridona energia al corpo e forza al carattere.

IL GINSENG

Proviene dall'Estremo Oriente, dalla Cina, dalla Corea. Ginseng significa "i prodigi del mondo" e in Oriente viene definito come "la radice della vita". Il suo uso è conosciuto da circa 5000 anni. Le sue virtù benefiche sono stimolanti, rinvigorenti, elasticizzanti, protettive.

CONSIGLI PER L'USO

Mettere il dischetto nella vasca piena d'acqua calda, immergetevi subito e lasciatevi avvolgere dalle bollicine. L'acqua effervescente si profumerà delicatamente sprigionando i suoi effetti tonificanti.

DOCCIA THAIANDESE RINVIGORENTE

all'Hibiscus



Con l'estratto di Hibiscus l'acqua si fa energica vitale che dona vigore al corpo e freschezza al pensiero.

L'HIBISCUS

Proviene dall'India orientale, dalla Thailandia e dal Nord Africa. Il suo prezioso olio era utilizzato nell'antico Egitto per ricavarne profumi e unguenti rinfrescanti. Le sue proprietà sono tonificanti ed emollienti.

CONSIGLI PER L'USO

Versate l'emulsione su una spugna e massaggiare dolcemente il corpo sotto il getto dell'acqua. Otterrete una ricca schiuma che, detergendovi delicatamente, trasformerà la doccia in una cura tonificante dalla quale trarrete beneficio per tutta la giornata.

ACQUA AROMATICA PER IL CORPO

allo Yuzu giapponese



Come elisir di vita si spande sulle membra l'aroma benefico che accendendo sulla pelle la gioia predispone i sensi e il cuore all'armonia.

LO YUZU

Originario della Cina, lo Yuzu è un agrume che ha avuto ampia diffusione in Estremo Oriente. Fin dal 17° secolo si ha testimonianza del suo uso rituale e terapeutico in Giappone. Qui lo Yuzu viene tagliato a pezzettini e messo nel bagno per dare sollievo alle pelli screpolate.

CONSIGLI PER L'USO

Dopo il bagno o la doccia, cospargete il corpo con questa soluzione aromatica. Proverete un'immediata sensazione di freschezza e il suo profumo vi accompagnerà tonificandovi. Per l'uomo e per la donna.

Nelle Cosulich Profumerie dal 10 al 15 giugno

TRIESTE • GORIZIA • UDINE • PORDENONE • MONFALCONE

†

Stefano Menneri

se ne è andato improvvisamente lasciando affranti e sbigottiti i suoi genitori, i fratelli RICCARDO e LORENZO, tutti i parenti e le moltissime persone che lo apprezzavano e gli volevano bene.

Che Dio lo accolga nella sua Pace.

I funerali avranno luogo giovedì 13 giugno alle ore 10.45 dalle porte del cimitero di S. Anna.

Trieste, 9 giugno 1996

Stefano

resterei sempre nel nostro cuore: zii MARIO, LILI e cugini PAOLO e CARLO; zii DARIO, CLAUDIA e cugini CRISTINA, ALESSANDRO, BARBARA con STEFANO, ELISA, LAURA; zii CLAUDIO, SILVERIA e cugini ENRICO e CHIARA; zio FABIO con SABRINA e cugina FABIANA con ALESSANDRO; zii ELVIRA e MARINO; GIULIANA, MARIO e MARCO; zio BRUNO e cugini MARINA, SERGIO e FRANCESCA, MAURIZIO ed ELENA.

Trieste, 9 giugno 1996

Un abbraccio: zia FAUSTA; zia ROMILDA; cugini ELVIO, LUCIANA, SILVIA con RENATO e MARCO con LAURA; cugini AVE, ITALO ed ELISABETTA

Trieste, 9 giugno 1996

Partecipiamo al vostro dolore: famiglia DUGLIETTI.

Trieste, 9 giugno 1996

All'amico

Stefano

un affettuoso saluto da SERGIO, DIEGO, FLAVIO, MAURIZIO, ELENA, MARINO e LETIZIA.

Trieste, 9 giugno 1996

Ciao

Stefano

Sei ancora con noi. - ALESSANDRO e MARZIA e famiglia DINO GUBERTINI

Trieste, 9 giugno 1996

Si associano al lutto dei familiari gli amici della compagnia.

Trieste, 9 giugno 1996

Il direttore del Centro internazionale di fisica teorica prof. MIGUEL VIRASORO, assieme a tutto il personale, partecipa al lutto che ha colpito la famiglia FRATNIK per la perdita del loro caro congiunto

Trieste, 9 giugno 1996

Stefano Menneri

Trieste, 9 giugno 1996

RINGRAZIAMENTO**Lucia Babini in Zearo**

Il marito e il figlio ringraziano i parenti, gli amici e tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 9 giugno 1996

RINGRAZIAMENTO

Commosa per le attestazioni di affetto al mio amato

Angelo Svetina

ringrazio quanti hanno preso parte al mio dolore.

La moglie

Trieste, 9 giugno 1996

†

"Non piangete la mia assenza. Sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla Terra".

Il giorno 7 giugno ci ha lasciati per sempre

Duilio Manià perito industriale

Con profondo dolore lo annunciano la moglie CESIRA, la figlia TIZIANA con WALTER e l'adorata nipotina FRANCESCA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 11 alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 9 giugno 1996

Ciao

nonnino

- FRANZ

Trieste, 9 giugno 1996

Ciao

Duilio

ENNO, LIBERA, GISELLA.

Partecipano con profondo dolore la consocera GINA e nonna GIOVANNA.

Trieste, 9 giugno 1996

Ciao caro amico

Duilio

sarai sempre nei nostri cuori. - PINO e MIRELLA

Trieste, 9 giugno 1996

Partecipano al dolore di CESIRA e TIZIANA: - NINO DI NATALE, familiari e GIANNI; ADRIANO ed EDDA FEDERICI; CARMELO e LOREDANA DI NATALE; MARIO ed EDDA RE.

Trieste, 9 giugno 1996

Al dolore di CESIRA e TIZIANA si associano: ROMANO, LIVIA, ANTONELLA.

Trieste, 9 giugno 1996

FULVIO, MARINO, JILL e SARA profondamente addolorati per la scomparsa di

Duilio Manià

si associano al lutto di CESIRA e i suoi cari.

Trieste, 9 giugno 1996

Costernate partecipano ALIDA, MADDALENA e mamma.

Trieste, 9 giugno 1996

†

Virginia Serban ved. Cusani

Ne danno il triste annuncio la sorella IRMA, il cognato CARLO, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 12 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 giugno 1996

RINGRAZIAMENTO**Francesco Bobina**

ringrazia di cuore quanti in vario modo hanno preso parte al suo grande dolore. Sentiti grazie ai colleghi della "SANITA'-MARITTIMA" per l'elargizione effettuata in onore di

Francesco Bobina

Un grazie di cuore agli amici di Dobbiaco, HANS e CHRISTINA KIEBACHER assieme ai figli GEORG, THOMAS e KARIN.

Una Santa Messa sarà celebrata sabato 15 giugno alle ore 9 nella chiesa "Gesù Divino Operaio" di via Benussi.

Trieste, 9 giugno 1996

†

E' serenamente spirato munto di conforti religiosi

Carlo Terraneo di anni 85

Con profondo dolore lo annunciano i familiari: RINA, LEOPOLDO, MIRELLA, FLAVIO, MIRELLA, GIANFRANCO, ILEANA, LORENZO, FILIPPO, BENEDETTA, ISABELLA ed ERNESTO.

I funerali avranno luogo lunedì 10 giugno alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Carducci 5 per la parrocchiale.

Cascina Amata di Canth, 9 giugno 1996

Il gruppo SOTECO Spa, FUTURA TEXTILE Srl, PACK INTERNATIONAL Srl ricorda con affetto

Carlo Terraneo

e si unisce al dolore della famiglia.

Gorizia, 9 giugno 1996

SANDRA e BRUNO CLEMENTE

partecipano al dolore di LEO, FLAVIO, MIRELLA, RINA e famiglia per la perdita del caro

Carlo Terraneo

Pieris, 9 giugno 1996

ANITA e RENATO GORIUP commossi sono vicini al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Carlo Terraneo

Commons, 9 giugno 1996

VERA e GIANNI DI BERT partecipano commossi al grande dolore di LEO, FLAVIO, MIRELLA, RINA TERRANE e parenti tutti per la perdita del caro

Carlo

Gradisca d'Isonzo, 9 giugno 1996

GRAZIELLA e GRAZIANO COMELLI partecipano al lutto di LEO, FLAVIO, MIRELLA, RINA e familiari per la perdita del loro caro

Carlo Terraneo

Ronchi dei Legionari, 9 giugno 1996

MARIA e ARMANDO BRAGAGNOLO sono vicini alla famiglia per la scomparsa del caro

Carlo Terraneo

San Pier d'Isonzo, 9 giugno 1996

†

Ci ha lasciati

Emani Lanza

Ne danno l'annuncio i familiari.

Il funerale avrà luogo lunedì 10 alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 giugno 1996

Si è spento mercoledì scorso a Firenze, lontano dalla sua amata Trieste

Renato Levi

Lo ricordano con affetto i figli ALBERTO e ROSELLA, i fratelli BENEDETTO, ENRICA, GIUSEPPE, MARIO, i cognati SERGIO, MARGHERITA, VALNEA, PRIVA e le famiglie FLEGO, PERLAZZI, SERI, VITTA, CORMICHI, HASTING, DINO LEVI e SORICE.

Trieste, 9 giugno 1996

RINGRAZIAMENTO**I familiari di****Giuseppe Urbani**

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 9 giugno 1996

ANNIVERSARIO

Domani 10 giugno, alle ore 18 verrà celebrata una Messa nella chiesa di San Bartolomeo a Barcola in ricordo di

Diego Fiori

sempre vivo nel cuore dei suoi familiari.

Trieste, 9 giugno 1996

†

L'8 giugno è mancata improvvisamente lasciando un vuoto incolmabile

Ida Gobat in Braicovich

Ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI con la figlia ROSSANA, la sorella LAURA con il marito GIORGIO, il nipote ROBERTO con ANNAMARIA e FRANCESCA, la cognata MARIA PIA con il marito RENATO.

I funerali seguiranno mercoledì 12 corrente alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 9 giugno 1996

Ciao

Ida

sarai sempre tra noi. Famiglie: BARBO, BERGAMASCO, DANDRI, DI JUST, MARCHETTI, PRELZ, PURICH, VILLANOVI, LASCHIZZA, LASCHIZZA SERGIO MICHELA, MARCO, RECH PERLANGELI, MIOT, DURI, GODINA, GIACOMINI, DAGRI, INGANNAMORTE MARIANO, INGANNAMORTE MICHELE, FIEGL, STIGLI, FORNASARO, FLEURY, DRIOI, BARZI, PADOAN, TROCCA, WOHLGEMUTH, BOSDACHIN, BERINI, MORPURGO, SCRIGNI, FONTANOT, DI JUST LAURA, BARBO ANNAMARIA, MARIO e RINA, DITTO PAOLA, PESELI GRAZIELLA, BUZZIN MARCELLA, BARAZZUTTI BRUNA, MACORINI, CANIGLIA, CLARA e famiglia.

Trieste, 9 giugno 1996

Partecipano al lutto LUIGI e NORMA CARBONI, CLAUDIO e FABRIZIA CARBONI.

Partecipano al lutto LUIGI e NORMA CARBONI, CLAUDIO e FABRIZIA CARBONI.

Trieste, 9 giugno 1996

Partecipano al dolore famiglie VERONA e REDOLFI.

Trieste, 9 giugno 1996

Presidenza e soci del Circolo Acli San Luigi affranti per la perdita della loro indimenticabile collaboratrice

Ida

si stringono con affetto a NINO e ROSSANA.

Trieste, 9 giugno 1996

Sono vicini a NINO e ROSSANA giocatori e dirigenti U. S. ACLI SAN LUIGI.

Trieste, 9 giugno 1996

†

Un uomo buono

Nino Pison

ci ha lasciati dopo lunga sofferenza. Ne danno il triste annuncio la figlia SONIA, il nipote MASSIMILIANO e il genero LUCIO.

I funerali si svolgeranno lunedì 10 giugno alle ore 12.40 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 giugno 1996

Dalia Verzier in Spina

I familiari commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Una Santa Messa in suffragio avrà luogo martedì 25 corrente alle ore 18 nella chiesa di Villa Revoltella.

Trieste, 9 giugno 1996

Il marito e la figlia di**Edda Gentilcore**

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore.

Trieste, 9 giugno 1996

10.6.1995 10.6.1996**DOTTOR****Ulderico Ravasin**

I tuoi cari ti ricordano sempre nei loro cuori.

Do, 9 giugno 1996

II ANNIVERSARIO**Maria Catalan ved. Siccheri**

Sei sempre presente nei nostri pensieri.

La figlia e la nipote

Trieste, 9 giugno 1996

†

E' mancato al nostro affetto

Guido Alessandri Insegnante elementare a riposo già membro del consiglio superiore della Pubblica Istruzione

Con profondo dolore ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta la moglie MARIUCCIA, le figlie SERENA e BRUNELLA con le rispettive famiglie.

Trieste, 9 giugno 1996

Profondamente commossi per la scomparsa del collega e amico carissimo

Guido Alessandri

i condomini del complesso INCAM di viale Sanzio e di via Brunelleschi si uniscono al dolore dei familiari.

Trieste, 9 giugno 1996

Partecipano al lutto LUIGI e NORMA CARBONI, CLAUDIO e FABRIZIA CARBONI.

Trieste, 9 giugno 1996

Vi siamo vicini in questo triste momento: ANTONELLA e GIANCARLO; DENISE e MAURIZIO; PATRIZIA e PAOLO; ANTONELLA e FABRIZIO; ELENA e ALESSANDRA.

Trieste, 9 giugno 1996

Ciao caro

Guido

LICIA e famiglia.

Trieste, 9 giugno 1996

Partecipa addolorata la famiglia SCROPETTA.

Trieste, 9 giugno 1996

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dorino Marconi

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio con la moglie, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 10, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 giugno 1996

Il 7 giugno 1996 è mancato all'affetto dei suoi cari

Virgilio Pellizzari

Ne danno il triste annuncio la moglie NATALIA, il figlio GERARDO e la nuora FIORELLA assieme ai parenti tutti.

Il funerale avrà luogo martedì 11 giugno, alle ore 10.20, alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 giugno 1996

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Erminio

ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglie ABRAM, ZANFAGNIN

Trieste, 9 giugno 1996

Commosi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Elisabetta Rupel ved. Barini

ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore

Le figlie e familiari

Barcola, 9 giugno 1996

XX ANNIVERSARIO**Bruno Stocovaz**

Lo ricordano con immutato affetto e doloroso rimpianto.

ANNA, GIORGIO, GRAZIELLA

Trieste, 9 giugno 1996

†

Dopo lunghe sofferenze, ha raggiunto la Pace del Signore la nostra cara, meravigliosa Mamma e Nonna

Maria Dragan Fabris

Lo annunciano con immenso dolore i figli MARIA-GRAZIA con CLAUDIO,

LUCIANO con ALIDA, l'adorata nipote SARAH, la sorella EMILIA ed i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo mercoledì 12 giugno alle

ore 11 nella chiesa della Madonna del Mare (piazza le Rosmini).

Trieste, 9 giugno 1996

Cara

sorella

resterei sempre nel mio cuore: tua MILLI con BRUNO.

Trieste, 9 giugno 1996

La nostra cara zia

Maria

non c'è più. Vicini a GRAZIA e LUCIANO si stringono con dolore: ENNIO, LUISSELLA, ROBERTA e i loro familiari.

Trieste, 9 giugno 1996

†

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Renè Cioffi

A tumulazione avvenuta lo annunciano con profondo dolore il figlio VITTORIO con la moglie GIANFRANCA, i nipoti PIERO e SARA e la sua GIANNA.

Trieste, 9 giugno 1996

LOREDANA e GIANNI sono vicini all'amico VITTORIO.

Trieste, 9 giugno 1996

RINGRAZIAMENTO**I familiari di****Pietro Ricci**

ringraziano commossi quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 giugno 1996

Ringraz

L'ESPLOSIONE SOTTERRANEA E' AVVENUTA NEI PRESSI DEL LAGO DI LOP NOR

Cina, altro test atomico

Esperimenti per costruire missili nucleari a testata multipla - A settembre adesione alla moratoria

PECHINO — La Cina ha condotto ieri un test sottomarino, che dovrebbe essere il penultimo prima dell'entrata in vigore a settembre di una moratoria sugli esperimenti nucleari. Il test di ieri, del quale gli organi ufficiali cinesi non danno informazioni precise, secondo il centro sismologico australiano è stato condotto alle 2,56 (le 4,56 italiane) nei pressi del lago Lop Nor, nella regione del Xinjiang, nella Cina estremo occidentale. Il test, che ha provocato una scossa tellurica di magnitudo 5,7 sulla scala Richter, ha avuto una potenza tra i 20 e gli 80 chilotoni.

Il governo cinese ha annunciato di aver fatto l'esperimento e che ne condurrà un altro prima di settembre «per garantire la sicurezza dei suoi armamenti nucleari», dopo di che applicherà una moratoria sui test. Si tratta del 44.º test compiuto dalla Cina, che ha fatto scoppiare la prima

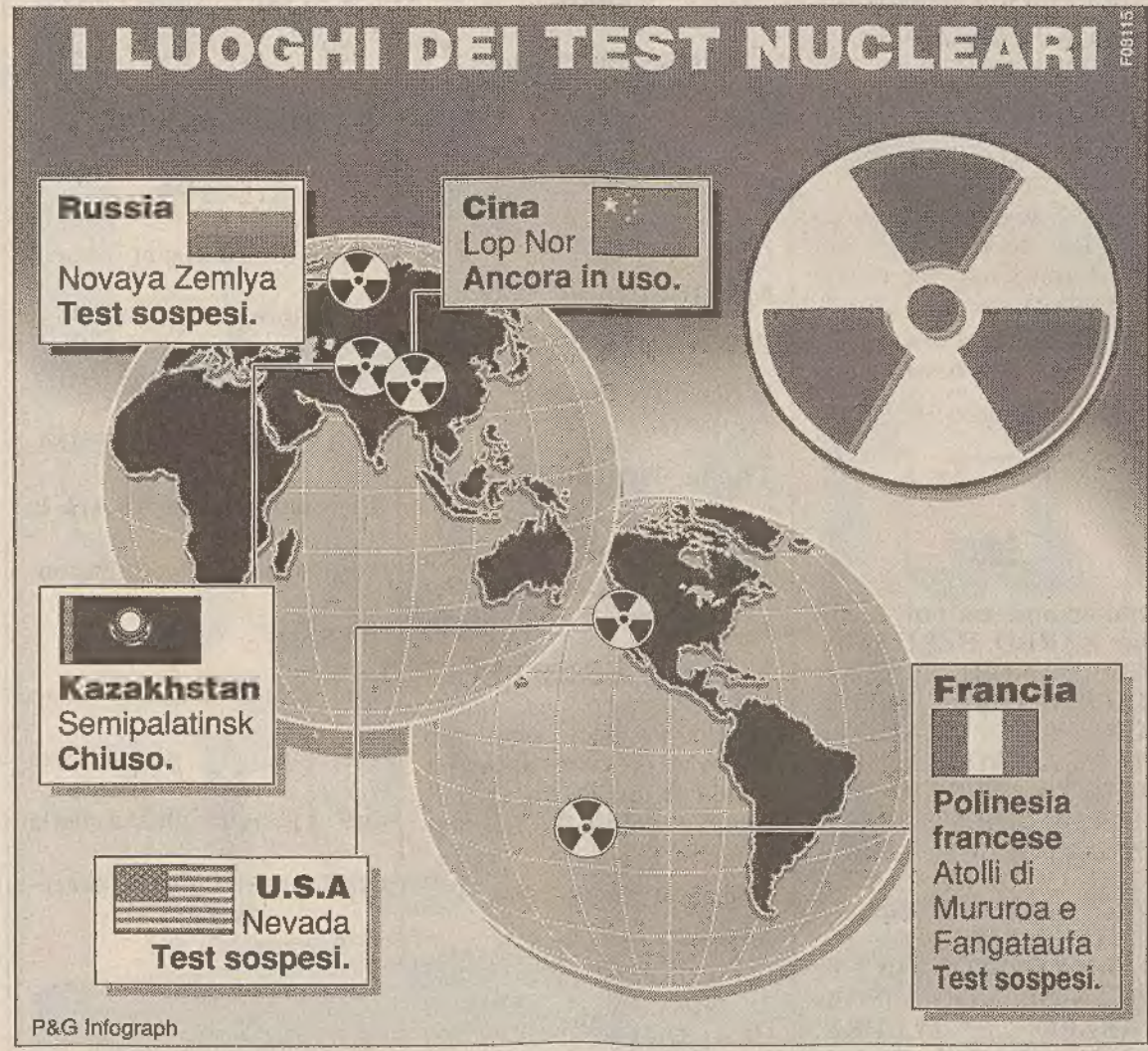
bomba atomica nel 1964 e, secondo esperti occidentali, possiede circa 250-300 testate. Dal 1992 Pechino ha condotto due test l'anno, di potenza tra i 60 e i 115 chilotoni.

Secondo militari occidentali, lo scopo degli esperimenti è la costruzione di piccole bombe per nuovi missili con tecnologia avanzata e testate multiple. Con la sospensione del programma a settembre, secondo le fonti, la Cina di fatto ha rinunciato a questo progetto. «I dati scientifici finora raccolti non sono sufficienti, quindi vuol dire che la Cina ha rinunciato all'ammodernamento delle testate nucleari e rimane con quelle che ha vecchie di vent'anni», ha detto un esperto, secondo il quale ci vogliono almeno altri 5 o 6 anni per portare la tecnologia cinese al livello di quella americana e russa.

La decisione non dovrebbe tuttavia incontrare l'obiezione dei milita-

ri, perchè così ci saranno più risorse economiche per le armi convenzionali, ha aggiunto l'esperto. Tre giorni fa la Cina ha annunciato a Ginevra che avrebbe aderito al trattato sul bando totale dei test (Ctbt), rinunciando alla richiesta di continuare quelli «per uso pacifico». Pechino ha posto la condizione che il problema di questi test, considerati essenziali per lo sviluppo dell'energia nucleare nei paesi del terzo mondo, venga risolto fra dieci anni, quando il Ctbt sarà riesaminato. I negoziatori di 38 Paesi hanno fino al 28 giugno per definire il trattato perchè sia firmato a settembre all'assemblea generale dell'Onu.

La Cina, che afferma di avere un «numero limitato di armamenti nucleari ed esclusivamente per scopo difensivo», è l'ultimo paese a condurre test nucleari, dopo l'annuncio della sospensione anche da parte della Francia.



PALESTINESI CONTRO IL PREMIER ISRAELIANO

«Netanyahu vuole una nuova guerra»

I leader arabi

hanno convocato

un «summit»

al Cairo

GAZA — Alcuni esponenti dell'Autorità nazionale palestinese hanno duramente criticato la bozza programmatica del premier eletto israeliano Benjamin Netanyahu resa nota da alcuni organi di stampa. Il responsabile dell'Agricoltura dell'Anp, Abdel Yauad Saleh, ha dichiarato che l'applicazione della linea politica tracciata nella bozza equivarrebbe a una «dichiarazione di guerra». E il «ministro» del bilancio Mohamed Nashashibi ha tenuto a sottolineare come i palestinesi respingano questo programma che dice no alla pace.

Il documento reso noto dal quotidiano Maariv e dalla radio di stato israeliana esclude la creazione di uno stato palestinese indipendente e la divisione di Gerusalemme, così come la restituzione delle alture del Golan alla Siria. Saleh ha incontrato i giornalisti al termine di una seduta fittiva dell'esecutivo pale-

nese dedicata appunto ai possibili sviluppi del quadro mediorientale dopo l'elezione di Netanyahu. La riunione, iniziata venerdì sera alle 18 e conclusasi alle 2.30, ha evidenziato le preoccupazioni palestinesi di fronte alla vittoria della destra israeliana. Nella dichiarazione ufficiale l'organismo presieduto da Yasser Arafat ha sollecitato Netanyahu a «onorare gli accordi di Oslo e attuarli secondo le scadenze già stabilite». In particolare, i dirigenti palestinesi hanno chiesto al premier israeliano eletto di ritirare le truppe da He-

bron, dove 450 coloni ebrei vivono in mezzo a 94.000 arabi. In giornata Arafat ha riunito anche il comitato negoziale, che secondo Nashashibi dovrà definire «una nuova strategia» per le trattative con Israele. Intanto in due giorni di riunione a Damasco, il presidente siriano Hafez Assad, il presidente egiziano Hosni Mubarak e il principe ereditario saudita Abdullah hanno deciso ieri, per la prima volta dalla crisi del Golfo, di convocare un grande vertice arabo al Cairo, tra il 21 e 23 giugno, per dare un chiaro messaggio di forza alla nuova leadership israeliana.

Ma tre i leader hanno anche deciso di concedere «il beneficio del dubbio» al premier Benjamin Netanyahu, vincitore delle elezioni in Israele, almeno «finché non sarà resa nota la sua posizione ufficiale». In particolare, i dirigenti palestinesi hanno chiesto al premier israeliano eletto di ritirare le truppe da He-

LE DIPLOMAZIE DI ITALIA E SLOVENIA SONO GIÀ AL LAVORO PER PREPARARE LA VISITA DI STATO

Kucan a Scalfaro: «L'aspetto a Lubiana»

L'incontro di Lancut in Polonia tra i due capi di Stato apre una nuova fase nei rapporti bilaterali dei due Paesi

UN FUTURO DA COSTRUIRE

Dalla prima pagina

Superato quel «muralles», l'Est comunista stava di fronte a te. Ma ora che la Jugoslavia di Tito è morta e la Slovenia ha rinnegato i Balcani nel nome dell'Europa, quel confine, come quelle pietre bianche, sta sbiadendo. Resterà solo un segno quando Lubiana diventerà un'altra stella europea. Un segno importante, ma sul quale sarà difficile costruire un'impalcatura politica e ideologica, così come è avvenuto negli ultimi 50 anni. Da una e dall'altra parte di quella fatidica sbarra. Certi serbatori di voti si stanno svuotando. Si prepara il tempo della siccità per la facile demagogia.

Certo la Slovenia ora deve rimboccarsi le maniche. Lavorare sodo e lavorare duro per non perdere contatto con il gruppo dei primi pretendenti al club comunitario. Deve capire che la mentalità dell'Occidente male si coniuga con le alchimie balcaniche e le ultime vicende parlamentari lubianesi dimostrano che occorrerà un'opera incisiva. Anche coraggiosa e sotto certi aspetti poco popolare. Ma l'Europa impone i suoi sacrifici.

Cambiano gli assetti geopolitici di un'area, quella giuliana, che la Storia aveva condannato a un ruolo marginale, compreso, quasi assorbito. Ora Trieste potrà tornare a respirare a pieni polmoni se saprà capire le opportunità che

una Slovenia europea le potrà offrire. La difficoltà è le ritrosie saranno difficili da sconfiggere. Ma se Lubiana deve iniziare a pensare europeo, altrettanto deve fare Trieste. Il tempo delle cortine di ferro è definitivamente tramontato. Le guerre sono finite. Ora occorre finalmente costruire il futuro. Siamo già 50 anni in ritardo.

Guardare avanti non significa rinnegare la Storia. Le cicatrici che hanno segnato Trieste restano lì, indelebili. Se un querceto ha cancellato il nome di Tito sul fianco della montagna, rimangono incancellabili le voragini delle foibe e gli orrori del dopoguerra che oggi però, nel nome della nuova Europa, non chiedono vendetta, ma invocano la riconciliazione. E anche qui la Slovenia è chiamata a un gesto. Un simbolo che rappresenti la riconciliazione, senza che questo venga letto come un'umiliazione. In Europa tutti hanno pari dignità. Ognuno riconosca le proprie colpe: l'Italia del fascismo e la Slovenia che fu comunista. Per conficcare, finalmente, il paletto di frassino del perdono e della fratellanza nel cuore dei vampiri che da quelle sanguinose ferite cariche hanno alimentato odio e divisioni. Ai morti la loro giusta dignità. Ai vivi la consapevolezza che tutto questo non succederà mai più.

Mauro Manzin



Milan Kucan

Servizio di Mauro Manzin

LANCUT — Durante tutto il burrascoso iter che ha finalmente condotto Lubiana in Europa è sempre rimasto, almeno apparentemente, defilato. Ma lui, Milan Kucan, il presidente della Slovenia indipendente, non ha mai smesso di pilotare la politica a volte litigiosa, a volte anche indecifrabile per i canoni occidentali, del suo Paese verso l'approdo di Bruxelles. La sintonia con il suo «collega» italiano, Oscar Luigi Scalfaro, il «Piccolo grande uomo» di Lubiana l'aveva già suggerito con uno scambio epistolare riservato avvenuto durante i momenti più freddi del difficile dialogo tra Italia e Slo-

venia. E ieri, al castello di Lancut, in Polonia, dove entrambi erano presenti per il vertice dei Capi di Stato dell'Europa Centro orientale, Kucan ha potuto finalmente stringere la mano a Scalfaro e parlare a quattro occhi con colui che della riconciliazione ha fatto una sorta di credo politico.

«Le porte dell'Europa per la Slovenia sono aperte», ha detto Scalfaro e il semestre di presidenza europea dell'Italia è stato, in questo senso un «fattore decisivo». Kucan non ha quindi mancato di ringraziare con particolare entusiasmo l'impegno dimostrato da Roma in quest'ottica. «Presidente - ha poi aggiunto Scalfaro rivolto al suo omologo sloveno - è la prima volta che la ve-

do così sorridente». E Kucan ha risposto: «Ce n'è il motivo», invitando Scalfaro in Slovenia. Le due diplomazie si sono già messe al lavoro per organizzare l'evento.

Poi è stato il presidente sloveno a prendere in mano il testimone del dialogo. Nella suggestiva atmosfera dei giardini del castello di Lancut, che le leggende vogliono abitato, come in ogni castello che si rispetti, da un fantasma, egli ha confermato la cordialità dei rapporti esistenti tra Roma e Lubiana. Kucan ha però sottolineato che «l'accordo di associazione si sarebbe potuto raggiungere molto prima». Secondo il presidente sloveno non si può parlare di una svolta, ma sicuramente, ha aggiunto «è stato tolto un ostacolo

che era stato posto dal governo Berlusconi, un ostacolo - ha precisato - che ha interrotto le tradizionali ottime relazioni tra i due Paesi».

Ora però si è voltata pagina. E la cordialità che ha accompagnato il dialogo Kucan-Scalfaro ha fatto diventare solo un ricordo le preoccupate dichiarazioni che il presidente sloveno ha saggiamente cantellinato nel corso della difficile trattativa Roma-Lubiana-Bruxelles. Al di là di un'associazione che poteva giungere in tempi più brevi, Kucan si è trovato pienamente in linea con la filosofia della riconciliazione così strenuamente difesa da Scalfaro. Alla fine un'altra stretta di mano tra i due e un arrivederci a presto. Questa volta a Lubiana.

IN GERMANIA PROSEGUE LA POLITICA DI RIGORE ECONOMICO E DI TAGLI DEL CANCELLIERE KOHL

Terme «difficili» per i mutuati e i lavoratori tedeschi

BERLINO — Fanghi, bagni, massaggi, passeggiate nel verde, riposo in linde cliniche del benessere e cure per l'aciacco che chiunque può dimostrare di avere; il tutto per quattro settimane da distribuire nell'arco di tre anni ad un prezzo stracciato di 12 mila lire al giorno: è la dolce vita del termalesimo tedesco, un sistema che il cancelliere Helmut Kohl ha inserito nella sua «lista nera» giudicandolo troppo generoso.

Nel pacchetto di misure per alleggerire il bilancio federale di 50 mila

miliardi di lire e l'assistenza sociale di altri 25 mila, la riduzione delle cure termali occupa uno spazio secondario ma sta suscitando proteste e allarmi. L'associazione degli operatori termali teme che, se i tagli decisi dal cancelliere saranno messi in pratica, andranno perduti 40 mila dei 320 mila posti di lavoro del settore.

Nel lanciare l'allarme, l'associazione ha dovuto difendersi dall'accusa sottesa al provvedimento del Cancelliere, ossia che si abusi delle cure termali degradandole ad

una «vacanza speciale» semigratuita e pagata dallo Stato. E' noto infatti che le prescrizioni delle cure in luoghi ameni della Selva nera o del Taunus siano aumentati negli ultimi anni con tassi di crescita a due cifre (e quasi del 50 per cento nella ex Rdt).

E' al termalesimo poi che il cancelliere Helmut Kohl è sembrato più volte riferirsi quando ha denunciato che la Germania rischia di trasformarsi in un grande «parco dei divertimenti». Il governo quindi punta a risparmiare l'equivalen-

te di 3.600 miliardi di lire l'anno riducendo le settimane di cura da quattro a tre, prescrivibili non più ogni tre anni ma ogni quattro; il «ticket» giornaliero di 12 marchi dovrebbe essere più che raddoppiato e portato a 25 marchi (circa 25 mila lire).

Così si distruggono «scientemente» posti di lavoro, ha protestato l'Associazione terme e luoghi di cura, prevedendo la chiusura di 200 cliniche e la crisi di altre 200 strutture della cosiddetta «industria bianca».

Ticket e riduzioni delle permanenze causereb-

bero nei luoghi di cura della sola zona di Osnabrück il licenziamento di mille persone, senza contare le ripercussioni sull'indotto che vive attorno al termalesimo.

Le proteste nascenti in questo settore sono un altro aspetto dell'«estate calda» miacciata oggi dal capo della confederazione sindacale unitaria «Dgb», Dieter Schulte. Gli scioperi dell'inverno scorso in Francia, ha detto ieri il sindacalista in un comizio, sembreranno un «pallida copia» di quello che avverrà in Germania se Kohl non ritira i tagli.

AMBURGO — Il presidente serbo Slobodan Milosevic ritiene che i criminali di guerra serbi debbano essere processati in patria e non dal Tribunale internazionale dell'Aia, che è a suo parere un'istituzione politica e non giudiziaria. Intervistato dal settimanale tedesco Der Spiegel, Milosevic afferma che «tutti i criminali di guerra devono essere inchiodati alle loro responsabilità», ma che ogni eventuale accusa contro serbi dovrà essere discussa davanti a tribunali serbi. Secondo il leader della Serbia, le elezioni in Bosnia sono necessarie e «porteranno cambiamenti radicali e positivi». Con un riferimento non esplicito a Karadzic, Milosevic sostiene che «anche se ci sono problemi con certi individui, tutto il popolo della Bosnia vuole la pace».

Polonia: falliti i cantieri di Danzica culla di Solidarnosc e di Walesa

VARSAVIA — L'assemblea generale degli azionisti dei Cantieri navali di Danzica - al 79 per cento di proprietà dello Stato polacco - ha deciso ieri nella città portuale baltica di dichiarare il fallimento della storica azienda. La risoluzione è stata adottata con il 79 per cento dei voti, quelli del Tesoro polacco. I piccoli azionisti, soprattutto dipendenti dei Cantieri che detengono il 21 per cento del capitale, hanno votato contro. La dichiarazione di fallimento è stata motivata con «la mancanza di mezzi finanziari per coprire le perdite della società dell'anno scorso», che ammontano a 31,7 milioni di dollari. Fu dai Cantieri di Danzica che alla fine degli anni '70 irruppe nella storia il sindacato Solidarnosc e l'operaio Lech Walesa.

Usa: è morto Max Factor junior il figlio del mago del trucco

LOS ANGELES — E' morto all'età di 91 anni Francis «Max» Factor Jr. figlio del leggendario Max Factor Sr. che nel 1935 inventò un fondotinta in panetto che adottarono tutte le star di Hollywood e poi fu alla base della mega-industria cosmetica che portò il suo nome. Dopo la morte di suo padre nel 1938, Francis adottò il nome di Max e insieme al fratello Davis assunse la direzione della Max Factor Co. Fu lui ad inventare il rossetto indelebile nel 1940. Il giovane Max Factor era nato a St. Louis nell'anno in cui i suoi genitori vi arrivarono dalla Russia. Suo padre era stato l'esperto di cosmesi personale dello zar. La famiglia si trasferì poi a Los Angeles nel 1908.

GAMBERETTI IN MAGLIA ROSA

Anche i secondi arriveranno primi al Giro d'Italia e saranno gli chef e i camerieri CAMST a prepararli e servirli di volata nel Villaggio Ospitalità: un team affiatato che seguirà le tappe a ciclo continuo, su tir attrezzati con frigoriferi



Anche punto e basta

e cucina, sfornando pasti caldi in tempi record. Partner Ufficiale del 79° Giro d'Italia, CAMST farà pedalare di gusto tutte le forchette.



POSITIVO BILANCIO DI «INTERNAUTICA '96» SVOLTASI A SANTA LUCIA (PORTOROSE)

Una vetrina di successo

Sessanta le imprese presenti e ottomila i visitatori - Sottolineato l'apporto delle aziende italiane

PORTOROSE — Un gruppo di dirigenti del cantiere nautico di Piantedo, in provincia di Sondrio, è intervenuto alla mostra internazionale «Internautica '96» inaugurata il 29 maggio dal capo della diplomazia slovena, Zoran Thaler, nel comprensorio del Marina di Santa Lucia, presso Portorose. Nell'occasione il presidente del consiglio di amministrazione dell'azienda di Piantedo, ingegner Salvatore Carminiti, si è incontrato con i membri del comitato organizzatore esprimendo le sue congratulazioni per la riuscita dell'esposizione, che ha definito «un'intersezione e completa vetrina della nautica slovena».

L'ingegner Carminiti ha assicurato inoltre l'appoggio del suo gruppo finanziario, al quale fanno capo altre aziende del settore, anche per le prossime edizioni della

rassegna. Alla mostra internazionale «Internautica '96» il cantiere di Piantedo ha intenzione di presentarsi con una ventina di novità esclusive.

Successivamente la rappresentanza degli imprenditori lombardi si è incontrata con i responsabili di alcune importanti del Capodistria, con i responsabili della Camera di economia regionale e con il direttivo della Camera di economia della Slovenia. Nell'agenda dei colloqui sono stati inseriti alcuni progetti di collaborazione a lunga scadenza nei settori del turismo da diporto, della plastica e dell'abbigliamento.

Stando a una prima valutazione degli organizzatori di «Internautica '96» notevole è stato l'apporto soprattutto degli espositori italiani. Hanno primeggiato in particolare il Consorzio nautico Nord Adriatico

con cinque imprese specializzate di Trieste, Muggia, Aquilina e San Giorgio di Nogaro e i Cantieri navali dell'Adriatico di Castelvetro di Monteporzio presso Pesaro. Complessivamente a «Internautica '96» allestita dalle aziende «Marina Portorose» e «Studio 37» di Lubiana, hanno aderito una sessantina di imprese in rappresentanza di otto paesi. Sono intervenuti oltre ottomila visitatori.

Nel corso della rassegna sono state organizzate alcune conferenze tematiche dedicate alla tutela ambientale del mare. Una speciale fondazione europea ha assegnato definitivamente al Marina di Santa Lucia la prestigiosa bandiera azzurra per la qualità delle acque. Questo fine settimana, il Marina di Capodistria ospita infine la prima fiera mercato delle imbarcazioni da diporto usate.



Buoni risultati di «Internautica», ospitata nel marina di Santa Lucia.

COSTITUITO A LUBIANA IL CENTRO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE

Turismo, la piramide slovena

Il nuovo ente ha lo scopo di coordinare tutte le iniziative per far decollare il settore

IN BREVE

L'ente energetico insiste: necessarie le centrali a carbone

FIUME — In un'intervista al quotidiano spalatino «Slobodna Dalmacija», Damir Begovic, direttore generale della «Hep» (l'ente elettroenergetico croato, equivalente all'Enel italiana) insiste: la costa adriatica deve avere almeno due centrali, con «sedi ideali» a Obrovac, l'altra a sud di Ploce. Stando a Begovic, sarebbe irrazionale l'opposizione alle centrali a carbone. «Oggi giorno», spiega, «il carbone è un carburante "verde". Il turismo oltretutto non può esistere senza fonti energetiche, anche i greci costruiscono le centrali sulle isole». Il direttore della «Hep» ha ancora dichiarato che vi è la massima apertura per l'immissione di investimenti stranieri in questo campo. Si sta così dialogando con la società tedesca «Rwe» per il completamento della discussa centrale di Fianona. Si tratta di un affare di qualche centinaio di milioni di marchi tedeschi che dovrebbe portare ad una sorta di cooperazione simile a quella che vede insieme Croazia e Slovenia nella centrale atomica di Krsko.

L'inquinamento a Fiume: petizione dei dipendenti

FIUME — Ben 413 le firme in calce alla petizione promossa quale forma di autodifesa delle maestranze della raffineria dell'Ina a Urin (Fiume), accusate di essere responsabili del pesante incidente ecologico del 18 marzo scorso. A sottoscrivere la petizione sono stati gli stessi dipendenti della raffineria, i quali ritengono che la fuoriuscita in mare di centinaia di metri cubi di sostanze oleose sia da addebitarsi ad un errore umano, ma protestano per i provvedimenti presi nei confronti dei responsabili, uno dei quali licenziato in tronco. La petizione è stata promossa per sostenere il sindacato degli occupati della raffineria fiumana ha avviato al tribunale comunale di Fiume il procedimento teso a tutelare i diritti dei lavoratori coinvolti nel caso d'inquinamento del 18 marzo scorso.

Consistente aumento a maggio dei prezzi al dettaglio in Croazia

FIUME — Più «consistente» che nei mesi precedenti l'aumento medio mensile di prezzi al dettaglio in Croazia durante i 31 giorni di maggio. Secondo quanto rende noto l'Istituto centrale di statistica, in maggio — rispetto al mese precedente — l'indice generale dei prezzi al consumo ha subito uno «scatto» dell'1,1 per cento. Per ciò che riguarda invece il costo della vita, la lievitazione mensile è stata ancora più accentuata: l'1,4 per cento. Interessante notare che in maggio — contrariamente a quanto avviene di solito in primavera — a rincarare di più sono stati i prodotti agricoli, i cui prezzi sono saliti mediamente del 4,7 per cento, ovviamente nell'arco di un solo mese. In leggero ribasso, infine, i prezzi dei prodotti industriali di largo consumo.

Zara, scoperte in tre bunker 35 tonnellate di munizioni

ZARA — Una quarantina di persone hanno dovuto impiegare un'intera giornata di lavoro per estrarre e caricare sui camion le 35 tonnellate di munizioni rinvenute nei giorni scorsi in tre bunker sotterranei scoperti casualmente nei boschi in zona Plesivica, nell'entroterra zaratino. Le munizioni — quasi esclusivamente proiettili cal. 7,9 e 7,62 — erano state nascoste dalle milizie secessioniste serbe dell'ex Krajina dal tre bunker sono state estratte complessivamente quasi un migliaio di casse, contenenti poco meno di un milione di proiettili per armi automatiche. I tre bunker — a una trentina di metri l'uno dall'altro — erano stati «imbottiti» di munizioni nel '92. Stranamente la zona circostante non è risultata minata.

LUBIANA — Dopo un anno di gestazione, nell'edificio del «World Trade Center» della capitale slovena, è stato aperto il Centro per la promozione del turismo della Slovenia. Una nuova istituzione alle dirette dipendenze del ministero dell'Economia, sul quale si fa molto assegnamento per dare una adeguata collocazione al giovane Stato, come destinazione turistica.

«La Slovenia, in un certo senso, è ancora turisticamente anonima, senza un'identità specifica», sottolinea il neo direttore del Centro, Franci Krizan — pur contando su un'offerta quanto mai vasta e variegata, in quanto può contare su situazioni geografiche, ambientali, climatiche e culturali estremamente diverse. La sua potenzialità può essere condensata in quattro grandi «colonne»: il mare e il Litorale, la montagna e i laghi, le terme e le città. Il nostro compito primario — prosegue Krizan — è proprio quello di promuovere quanto più possibile di fare conoscere le sue peculiarità e, specie sui mercati esteri, dai quali proviene la maggiore utenza, come quelli italiani, austriaci e tedeschi. Promozione tenendo, però, sempre presente che alla base non deve essere trascurato la «qualità», con una concreta collaborazione con «offerenti», il produttore diretto. Dobbiamo essere innovativi, incisivi e concreti — conclude Krizan — con un ordinamento sistematico con i settori economici in generale, per conseguire una nostra identità e immagine».

Franci Krizan, 43 anni, di Rogaska Slatina, con una quindicennale esperienza nel settore turistico-alberghiero, sarà affiancato da una decina di collaboratori professionisti, imprenditori, coordinatori, esperti di marketing, per le specifiche attività. Il Centro costituirà il vertice di una specie di «piramide» che coordinerà l'operato delle società e



Il centro di Lubiana.

degli enti turistici, dei singoli comuni impegnati direttamente nello sviluppo del proprio turismo e, di sette rappresentanze all'estero. Per quanto riguarda l'estero, in Italia, a Milano, è già aperto dallo scorso anno l'Ufficio del turismo sloveno.

Il Centro è una delle iniziative sulle quali è impegnato attivamente il dipartimento per il turismo del ministero dell'Economia slovena, al quale è stato stanziato per il 1996 un finanziamento di 260 milioni di lire, circa 3 miliardi di lire, il 50 per cento in meno del '95; fondi limitati per una strategia di sviluppo e di promozione. «Al parlamento sta per essere varata la legge per l'incremento del turismo — informa il segretario federale per il turismo Peter Vesnjak — e stiamo lavorando alacremente al progetto di categorizzazione degli alberghi, per il quale ci avvaliamo anche della collaborazione di esperti italiani».

«Dovrebbe essere portata a termine entro l'anno — prosegue — e già con la primavera del 1997 le nostre strutture non saranno più contraddistinte da lettere: A, B, C, D, ma da «stelle», da una a cinque — continua Vesnjak — adem-

piendo a tre criteri base: qualità tecniche, dell'ambiente umano e dei servizi e indagine, tipo di clientela, consuetudini, congressi, sportivi, famiglie. Poi, è a metà strada il progetto intitolato «Le vie della pace» che rientra nel programma Phare e coinvolge le zone del Litorale sloveno, sino all'alta valle dell'Isonzo, in territorio sloveno e italiano, che richiamano gli avvenimenti storici della prima guerra mondiale, il patrimonio culturale, con proposte museali e turistiche, enogastronomiche, attrattive a livello europeo. Nella realizzazione sono impegnati esperti, rappresentanti di singoli comuni e organizzazioni turistiche del Friuli-Venezia Giulia e della Slovenia. Una delle tante forme di collaborazione — aggiunge Vesnjak — tra il nostro Paese e la regione vicina è, poi, con quella austriaca della Carinzia, abbiamo dei programmi che riguardano la stagione invernale e una campagna promozionale comune dei nostri prodotti turistici sul mercato tedesco».

Per quanto riguarda gli investimenti, negli ultimi due anni sono in corso per il valore di 200-300 milioni di marchi. Sulla Riviera slovena è stato realizzato il nuovo centro congressuale al complesso turistico-alberghiero di San Bernardino, tra Pirano e Portorose, alle terme di quest'ultima località sono in costruzione nuove piscine coperte e a Santa Lucia, il grande parcheggio coperto. Passando alla regione slovena della Stiria, vengono menzionate le strutture alberghiere rinnovate alle terme di Gatz e Atomske Toplice con una nuova dotazione anche di piscine termali e, a Maribor, sta nascendo un nuovo centro di cura, diagnostico, con un grande albergo.

«Particolare impegno è rivolto soprattutto il prodotto turistico sempre più interessante — rileva ancora Vesnjak — e, vanno segnalate pure le manifestazioni. Quest'anno, solo in estate, ne abbiamo in calendario oltre trecento».

Gas al largo dell'Istria: concessione misteriosa

FIUME — I termini di concessione all'Agip dei pozzi di metano scoperti al largo dell'Istria rimangono avvolti nel mistero. Infatti il deputato istriano Damir Kajin ha indirizzato una lettera al presidente della Camera dei deputati del parlamento, Vlatko Pavletic, in cui chiede spiegazioni sulla mancata risposta ad una sua interpellanza in argomento dello scorso 23 aprile. Nell'interpellanza, firmata da Kajin, si chiedeva appunto la presentazione all'opinione pubblica del testo integrale del

documento firmato dal colosso petrolchimico nazionale «Ina» relativo alla concessione a partner italiani (l'Agip) di usufruire dei pozzi di metano nell'Alto Adriatico. La risposta, stando al regolamento parlamentare, avrebbe dovuto essere data entro trenta giorni, invece al deputato istriano non è arrivato nulla. A questo punto a Kajin non è rimasto che sollecitarla con carattere di urgenza. Ricordiamo che la questione è collegata al delicato problema della centrale termoelettrica di Fianona 2.

DELEGAZIONE DI LUBIANA IN VISITA A MOSCA

Metano, progetto russo-italo-sloveno

LUBIANA — Una delegazione di imprenditori sloveni al massimo livello, guidata dal ministro dell'Economia, Metod Dragoinja, è rientrata da una visita di lavoro nella Russia. Durante la permanenza a Mosca e a San Pietroburgo la rappresentanza ha conferito con importanti esponenti di alcune grosse aziende per definire il programma di massima di un rilevante progetto economico a largo respiro che dovrebbe coinvolgere numerose imprese slovene ed anche italiane. Si tratta della costruzione di un maxi-metanodotto internazionale il quale, partendo dalla Siberia, dovrebbe congiungere alcune tra le più importanti località della Slovenia e dell'Italia settentrionale.

«Un primo progetto circa la realizzazione di questa grande infrastruttura — ha spiegato Cveto Stantic, vicepresidente della Camera di economia della Slovenia al rientro dalla Russia — era stato ventilato già una decina di anni fa, in stagioni politiche ed economiche completamente diverse tra un gruppo di dirigenti aziendali sloveni e una rappresentanza composta da economisti dell'ormai ex Unione Sovietica. Ora i tempi sono mutati e il nuovo Stato indipendente sloveno è alla ricerca di nuove fonti energetiche. Una delle quali, attualmente, è rappresentata certamente dal metano».

«Nei colloqui avuti in particolare a San Pietroburgo — ha proseguito Stantic — la nostra delegazione ha rispolverato il piano elaborato una decina di anni fa. Abbiamo constatato che attualmente esiste anche un notevole interesse per questa proposta pure tra numerosi operatori economici russi. Secondo gli ultimi progetti elaborati, soltanto il tratto sloveno della infrastruttura dovrebbe misurare all'incirca trecento chilometri, mentre gli investimenti si aggirerebbero dai 500 ai 600 milioni di dollari soltanto per realizzare la parte slovena del metanodotto».

«All'attuazione dell'opera — ha concluso — sarebbero interessati anche gli esponenti di alcune regioni dell'Italia settentrionale, nonché alcune importanti aziende italiane. Contiamo che entro la fine dell'anno il governo russo si esprimerà definitivamente sull'attuazione delle infrastrutture, che dovrebbe allacciare 6-7 Paesi per una lunghezza complessiva di alcune migliaia di chilometri di condutture. Molto dipenderà, comunque, anche dall'interesse italiano per realizzare questo metanodotto internazionale».

«L'opera — ha concluso — sarebbero interessati anche gli esponenti di alcune regioni dell'Italia settentrionale, nonché alcune importanti aziende italiane. Contiamo che entro la fine dell'anno il governo russo si esprimerà definitivamente sull'attuazione delle infrastrutture, che dovrebbe allacciare 6-7 Paesi per una lunghezza complessiva di alcune migliaia di chilometri di condutture. Molto dipenderà, comunque, anche dall'interesse italiano per realizzare questo metanodotto internazionale».

IMPIANTATI NUOVI ALBERI

Rinasce sui colli del Capodistria la coltura dell'olivo

Corte, presso Isola d'Istria, alle quali hanno aderito alcune centinaia di produttori, agronomi e altri esperti del settore.

Alla manifestazione sono intervenuti anche numerosi olivicoltori della provincia di Trieste, con i quali la «Dosi» intrattiene fruttuosi rapporti di

collaborazione. Durante le consultazioni è stato posto in risalto il prezioso apporto finora dato dai produttori del triestino ai loro colleghi del comprensorio costiero per lo sviluppo di questo specifico settore. Nell'occasione una commissione di esperti ha esaminato 37 campioni di olio

d'oliva dell'annata '95. Tre sono stati proclamati campioni. La «Dosi» è impegnata affinché ai migliori tipi di olio d'oliva del comprensorio costiero venga assegnato il marchio di qualità «Dosi». Rilevato a proposito che ultimamente l'olio di oliva rappresenta un condimento sempre maggiormente privilegiato dalle casalinghe nonostante il suo prezzo elevato. Nel Capodistria il costo di un litro di olio di oliva si aggira infatti tra i 1200 e i 1800 talleri (15-22 mila lire). Con il graduale ampliamento della produzione questi prezzi dovrebbero divenire più accessibili. Infine alcuni medici hanno esaltato le qualità terapeutiche dell'olio d'oliva istriano.



CHECK-UP ALFA ROMEO. IL MODO PIU' SERENO DI ANDARE IN VACANZA.

DA MAGGIO AL 30 SETTEMBRE 1996 AVRETE L'OPPORTUNITA' DI FAR ESEGUIRE 20 CONTROLLI SULLA VOSTRA ALFA ROMEO AL PREZZO STRAORDINARIO DI 30.000 LIRE. L'AUTO HA BISOGNO DI INTERVENTI? SE DECIDETE DI EFFETTUARLI PAGHERETE UN IMPORTO PARI AL SOLO COSTO DEGLI INTERVENTI: IL CHECK-UP, QUINDI, NON VI SARA' COSTATO NULLA. SUPERATO IL CHECK-UP, POTRETE CONTARE SU SEI MESI DI ASSISTENZA STRADALE EUROP ASSISTANCE VALIDA IN TUTTA EUROPA E, FINO AL 30 SETTEMBRE, SUL 15% DI SCONTO SUL PREZZO DI LISTINO DELLA LINEA ACCESSORI. E SE IN OCCASIONE DEL CHECK-UP CAMBIATE L'OLIO MOTORE CON SELENIA E SOSTITUIRE IL FILTRO OLIO, I CONCESSIONARI E LA RETE DI ASSISTENZA ALFA ROMEO VI OFFRONO UNO SCONTO PARI AL VALORE DEL FILTRO OLIO (A LISTINO, IVA ESCLUSA).

* Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio, il costo del check-up verrà comunque addebitato

CHECK-UP ALFA ROMEO.
30.000 LIRE, 20 CONTROLLI,
LA GARANZIA EUROP ASSISTANCE.

La Rete Alfa Romeo utilizza esclusivamente i ricambi originali.

Alfa Romeo vi consiglia i lubrificanti SELENIA MOTOR OIL.

PROPOSTA DI LEGGE DEL CONSIGLIERE D'ORLANDI (PRI)

«Agevolata»: una gara assegnerà la gestione

TRIESTE — Proposta di legge «non ufficiale» sulla benzina agevolata. Mentre la Regione sta elaborando il suo disegno, in base allo studio di fattibilità presentato la scorsa settimana, il consigliere regionale Gianluigi D'Orlandi (Pri) ha predisposto un articolo sulla futura regolamentazione del mercato dei carburanti.

«Si tratta di cinque articoli, brevi e analitici - si legge in una nota - con i quali si dà risposta alle esigenze della regione, proponendo finalità, obiettivi, modalità di attuazione, criteri di determinazione, norme finanziarie e controlli conseguenti».

Per una scelta precisa la parte prettamente tecnica è rinviata a un decreto che sarà approvato in seguito dalla giunta regionale. Il «nodo» del problema affrontato da D'Orlandi riguarda la gestione del sistema che,

Il disegno che si sta elaborando da parte della Regione ne prevede invece l'affidamento alle Camere di commercio

nelle intenzioni dell'amministrazione regionale, verrebbe invece affidato alle Camere di commercio, come avviene già per le province di Gorizia e di Trieste.

D'Orlandi propone così di affidare la gestione attraverso «un sistema a gara, in modo da garantire al cittadino la massima trasparenza e fornire alla Regione le più ampie possibilità di movimento. Sistema che pare il più opportuno in tempi in cui si chiedono a gran voce onestà e chiarezza nelle scelte».

Ma non basta. Con la sua proposta, D'Orlandi vuole accelerare i tempi di realizzazione della normativa sulla benzina agevolata. «Sappiamo tutti che per variare eventualmente un articolo - sottolinea - i tempi si allungano e le procedure divengono farraginose, dovendo far passare le proposte di modifica attraverso il consiglio regionale, mentre per mutare il regolamento è sufficiente una delibera di giunta unita a un decreto del presidente».

D'Orlandi rileva poi

che da un'analisi complessiva l'entrata in vigore del regime agevolato creerebbe circa 600 posti di lavoro stabili, «oltre a un consistente carico di lavoro per le aziende elettroniche della regione, che dovranno provvedere alla realizzazione delle attrezzature e alla loro manutenzione, in collaborazione con le compagnie petrolifere».

Per gli altri aspetti del problema, va comunque sottolineato che la proposta di D'Orlandi ricalca quella dell'amministrazione regionale: il prezzo delle benzine alla pompa dovrà essere inversamente proporzionale alla distanza del punto vendita dal confine, sulla base di una suddivisione del territorio in fasce; il controllo della distribuzione dovrà avvenire attraverso tessere a microprocessore, e il prezzo dovrà risultare concorrenziale con quello praticato negli Stati confinanti.

SECONDO L'ISTITUTO DI RICERCA THETYS

«Nursery» per squali nell'Alto Adriatico

TRIESTE — Fa un caldo da restar stecchiti, c'è un'afa che nemmeno a Ferragosto, e in questo secondo week-end di giugno tutti non vedono l'ora di un bel tuffo refrigerante. Dunque la classica e beneaugurante notizia di stagione, per la verità un po' anticipata rispetto al calendario, non può che riguardare gli squali.

Per ora non si tratta dei soliti avvistamenti più o meno allarmistici, ma di una curiosità scientifica, alla luce della quale si potrebbe però spiegare la frequenza con cui nella nostra zona avvengono da anni segnalazioni di verde-sche, pescicani et similia.

Ma vediamo di che si tratta. Secondo l'associazione ambientalista Marevivo, una sorta di «nursery squalasca» sarebbe sistemata proprio quassù, nelle acque del-

Fra l'Istria, il Quarnero e il golfo di Trieste

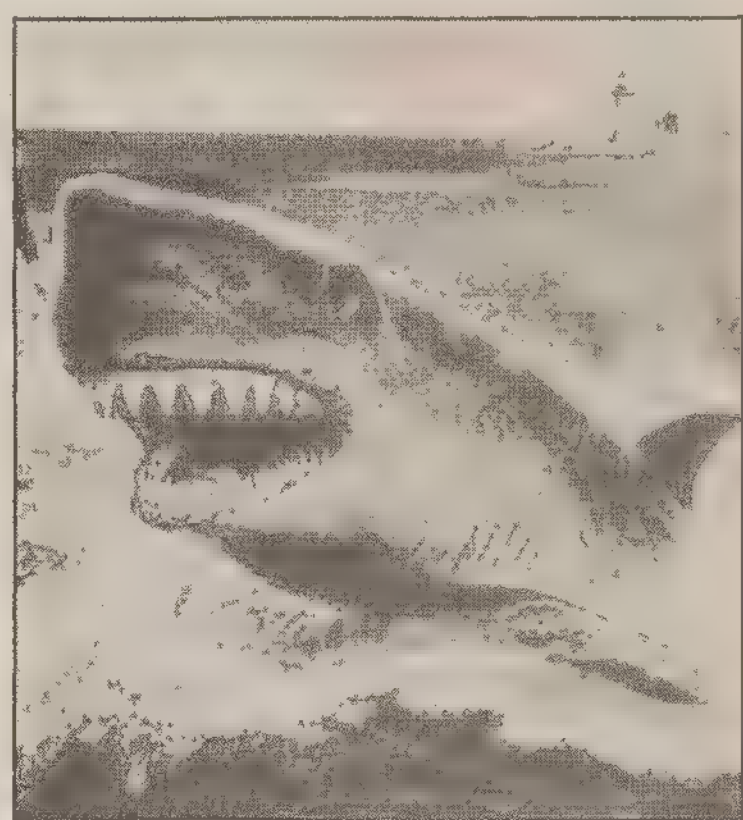
l'Alto Adriatico, più o meno fra il Quarnero, l'Istria e il golfo di Trieste.

Da una recente ricerca, realizzata da Marevivo assieme all'Istituto Thetys, è infatti risultata che le nostre acque pullulano di femmine di squalo arrivate qui soltanto per partorire. «Si tratta proprio di una specie di parto - spiega Rosalba Giugni, presidente dell'associazione - perché le madri tendono le uova all'interno del corpo e poi accu-

scono i piccoli per qualche anno».

Secondo Maurizio Spoto, direttore del parco marino di Miramare, si sa che gli squali sono diffusi in tutto l'Alto Adriatico e poi «a Cherso e Lussino c'è la grande colonia costiera dei tursiopi, un tipo particolare di delfini. Anche loro si spostano, in genere seguendo branchi di sepie e pesce azzurro, e spesso arrivano fino a Trieste».

«Di verde-sche e pescicani - aggiunge il biologo Francesco Zuppa, dello staff di gestione della riserva marina di Miramare - ce ne sono sempre stati nell'Alto Adriatico. Da questo punto di vista, niente di nuovo. Per parlare di una «nursery» evidentemente c'è bisogno di dati nuovi, che possono essere stati forniti dall'Istituto Thetys, che ha da anni una postazione fis-



sa a Lussino, per studiare la popolazione stanziale dei delfini».

Come si ricorderà, anche l'estate scorsa, ai primi di agosto, è stato avvistato uno squalo nelle acque del golfo di Trieste. Ma ogni anno si susseguono segnalazioni di verde-sche lungo il massimo tre metri. Tutti esemplari, assicurano gli esperti, che non attaccano l'uomo. Ma vallo a spiegare a chi, fra una bracciata e l'altra, si trova l'inquietante pinna più o meno a portata di mano.

Intanto, sulle Rive, davanti all'antico edificio della Pescheria, è tornata anche quest'anno la patetica attrazione circense dello «squalo più grande del mondo»: che sarebbe come dire una povera bestia esposta per poche migliaia di lire alla curiosità dei passanti, all'interno di un Tir trasformato in vasca.

Insomma, in un modo o nell'altro, l'argomento è sempre d'attualità. Anche quest'estate.

ca. m.

CHIUSO A MONFALCONE IL PONTE SUL CANALE VALENTINIS

Bloccata la strada di Grado

All'origine un preoccupante cedimento strutturale - Segnalati percorsi alternativi

MONFALCONE — Un preoccupante cedimento strutturale del ponte sul canale Valentinis ha costretto il sindaco di Monfalcone, Adriano Persi, a chiudere un tratto del viale Oscar Cosulich, quello che va dall'incrocio con via Boito fino a via Rossini. Fondo stradale sconnesso, un tratto di marciapiede abbassatosi di qualche centimetro e nel bel mezzo un buco apertosi a causa di un crollo.

Secondo la comunicazione del comandante provinciale dei vigili del fuoco, Cannemi, all'amministrazione comunale (che del resto aveva immediatamente avvisato protezione civile e prefettura) le attuali condizioni non escludono il cedimento di un tratto più ampio del marciapiede e del tratto di strada, con conse-

guente pericolo per la pubblica incolumità.

Strada chiusa, dunque. E domani mattina ci sarà una riunione «ad hoc», convocata con urgenza dal primo cittadino monfalconese nel palazzo municipale, alla quale sono invitati gli enti e gli assessori regionali invitati alla questione.

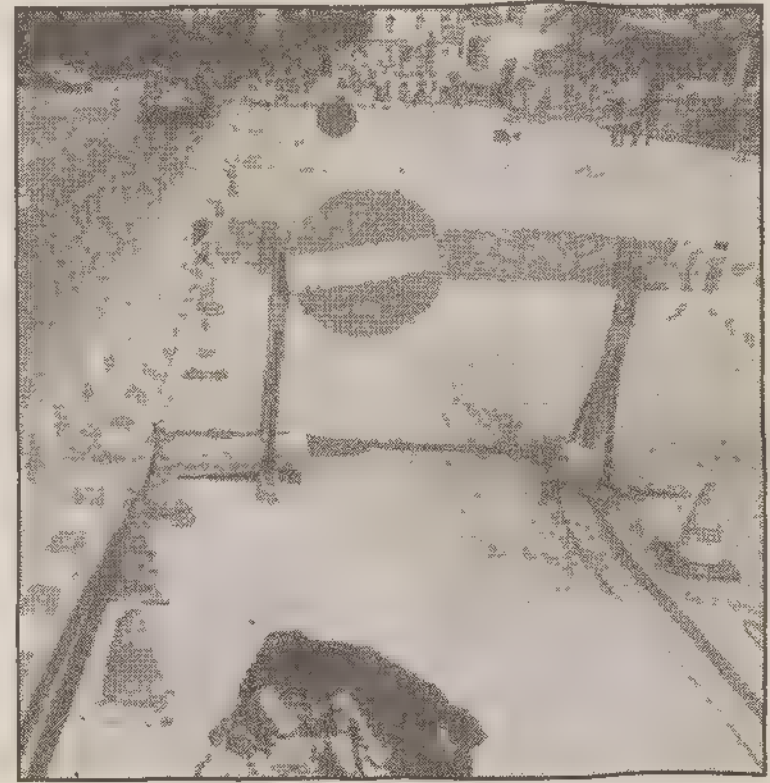
Per bene che vada ci vorranno settimane per ripristinare il tratto pericolante: il preventivo di spesa supera abbondantemente il miliardo di lire. Un grave colpo alla viabilità cittadina, con la circolazione in difficoltà già nel pomeriggio di ieri e la prospettiva di andare completamente in tilt da oggi.

Il tratto di strada in questione, infatti, è proprio quello dal quale si deve passare per immet-

tersi sulla Monfalcone-Grado, un'arteria sempre molto frequentata, tanto dal traffico commerciale nei giorni feriali, quanto da quello turistico nei festivi e nei weekend.

E' proprio per questo motivo c'è grande preoccupazione per la giornata odierna: le favorevoli condizioni meteo porteranno migliaia di persone, soprattutto provenienti da Trieste, sulle spiagge di Grado. Si prevedono dunque code e rallentamenti.

La segnaletica stradale approntata già ieri indica il percorso alternativo per raggiungere la laguna gradese, ma la soluzione più rapida è forse quella di uscire dall'A4 a Redipuglia e, attraverso Ronchi e Staranzano, raggiungere la provinciale per Grado aggirando Monfalcone.



Transennato il ponte sul canale Valentinis.

ASSUNTI IN 192 SUI 300 PREVISTI

Uil-Poste lancia l'allarme: meno contratti a termine, qualità dei servizi a rischio

TRIESTE — «Nonostante l'accordo siglato a Roma l'aprile scorso, a conclusione della lunga vertenza regionale, e la disponibilità economica che permetterebbe l'assunzione di circa 300 dipendenti con contratto a termine, l'Ente poste del Friuli-Venezia Giulia ritiene di non poter assumere più di 192 unità».

Inizia così una critica nota della Uil-Poste firmata dal segretario Leonardo Cusenza. Il sindacato giudica questa scelta del tutto inadeguata a soddisfare le esigenze dei lavoratori «e quel che è peggio a garantire la qualità dei servizi ai cittadini».

I dipendenti delle Poste in regione, spiega Cusenza «dopo aver sopportato la riduzione di organico di oltre 1200 unità e fronteggiato la ormai cro-

nica carenza di personale (circa 600 unità) rischia di vedersi negato il diritto di fruire del periodo di ferie estivo garantito dalle norme contrattuali».

La Uil-Poste insiste sul fatto che la dirigenza dell'Ente non può continuare a confidare unicamente nell'abnegazione e nello spirito di sacrificio dei dipendenti per garantire i servizi e «sopperire alla sempre più evidente incapacità dei quadri aziendali di assumere decisioni chiare e coerenti».

Il sindacato chiede alla fine «quanto interessino ai dirigenti la funzionalità dei servizi e il rispetto dei diritti dei lavoratori, e quanto invece interessi giustificare provvedimenti, fonte di sprechi e inefficienze, che mettono a repentaglio il processo di trasformazione nelle Poste».

L'INTERVENTO

Il casello di Latisana: «sparito» uno studio sulla nuova viabilità

Puntuale come le tasse - potremmo dire ricordando il periodo in cui si manifesta - si propone anche quest'anno il problema del casello autostradale di Latisana, in occasione delle prime domeniche di caldo e delle festività dell'Assunzione e della Pentecoste, tradizionali periodi di ferie per austriaci e tedeschi.

Gli amici di Lignano mi avevano segnalato già ai primi di maggio tale fenomeno, e sabato scorso ho voluto di persona sinceramente. Ebbene, alle 14.30, l'attesa per l'uscita verso il mare superava abbondantemente la mezz'ora.

Tante macchine, tante famiglie, tutte impazienti di raggiungere le agognate rive dell'Adriatico e tutte unite dal destino di dover attendere (come l'anno scorso e l'anno prima ancora) chissà quanto tempo, prima di transitarne attraverso quella sorta di novelle «forche caudine», costituite dalle porte del casello di Latisana.

Ma davvero c'è qualcosa di ineluttabile in tutto questo? Davvero nessuno è in grado di dare una risposta che valga ad alleviare non solo il loro disagio ma anche quello degli operatori turistici, costretti a subire, appena scesi dalle macchine gli attoniti sguardi, i peggiori impropri per tale risaputa inefficienza (che anch'essi, per di più, hanno sempre e ripetutamente denunciato)?

Mi è stato detto che, quando la coda supera i venti minuti, l'esazione del pedaggio dovrebbe venire sospesa e l'uscita avvenire con maggiore celerità. Sarà anche vero, ma di sicuro questo accorgimento sabato scorso non è stato applicato (almeno al momento in cui mi trovavo io stesso a transitare).

E, comunque, tale intervento non è che un rimedio temporaneo. Il problema doveva essere risolto ancora molto tempo fa. Se non ricordo male, risale ancora al 1992 un accordo di programma per la progettazione delle opere per il potenziamento delle infrastrutture viarie di accesso al polo turistico di Lignano Sabbiadoro con a disposizione una finanziamento di un miliardo di lire.

Sarebbe così gentile la Provincia di Udine di dirmi - dopo quasi quattro anni - se è concluso tale studio? Cosa si aspetta per realizzare quanto in esso previsto? E se non fosse stato fatto, cosa si attende, e chi è la causa di tanto ritardo?

E la Regione, eventualmente, di fronte a una così manifesta inefficienza, non potrebbe revocare la disponibilità, assegnando il miliardo - che mi pare davvero una cifra straordinaria per uno studio - alle amministrazioni locali interessate, che potrebbero dare avvio sicuramente con maggiore sollecitudine alla soluzione del problema che le investe direttamente?

C'è chi dice che il costo per gli interventi di sistemazione del nodo autostradale di Latisana sarebbe sproporzionato rispetto all'effettivo utilizzo del casello, che presenta difficoltà per poco più di una decina di giorni l'anno.

Per favore, prima di trarre giudizi affrettati, quel qualcuno verifichi bene quanto spesso si crea tale disagio e poi, gli che si trova, valuti anche l'apporto che il movimento turistico liganese reca al pubblico erario, e, nella quota prevista, alle casse della Regione.

L'Assessore regionale alle Foreste, Mattassi, si preoccupa di istituire nuovi parchi nell'area della Bassa ma, si ricordi anche, come assessore ai Trasporti, di dirci quanto dovremo attendere per una decorosa soluzione alla viabilità d'accesso a Lignano.

Nel frattempo, mi permetto di suggerire due proposte. Innanzitutto, perché la società «Autovie Venete» non apre le porte del casello già quando la coda raggiunge l'inizio dello svincolo d'uscita, evitando così di mettere a rischio la pazienza e la sicurezza stessa degli automobilisti? Credo che per la società tale misura non verrebbe certamente a incidere in misura significativa sul bilancio e potrebbe offrire un apprezzato ritorno d'immagine.

Inoltre, visto che il problema non viene provocato solo dalla presenza del casello ma dalle caratteristiche del tracciato, non si potrebbe ipotizzare - in vista di ulteriori soluzioni - una presenza fissa di vigili urbani all'incrocio di Ronchi per le (poche) macchine che transitano da e per quella località, lasciando scorrere senza interruzioni il flusso principale verso Lignano e, in tempi solleciti, provvedere all'allargamento della sede stradale che valga a porre rimedio alla stretta esistente fino alle Croserie e da lì ordinare il traffico - a una giusta velocità, grazie agli esistenti semafori - fino all'ingresso di Lignano?

On. Manlio Collavini

Senti, senti, senti...
I primi siamo stati noi.
Con noi il primo sarai tu.

Al telefono c'è Genertel, la prima assicurazione auto che ha riunito bonus-malus e franchigia, l'unica che ti permette di pagare il premio mensilmente con una formula veramente imbattibile*. Se vuoi i pregi del bonus-malus e i vantaggi della franchigia libera, se chiedi un grande risparmio pagabile in piccole rate*, chiama Genertel: unoseisetteventi, venti, venti, venti. E il risparmio lo senti, senti, senti.



Numero Verde
167-20.20.20

Tel. 040 - 67.68.666
Fax 040 - 67.68.300

chiama o passa a trovarci.

lun.-ven.: 8-20
sabato: 8-13

Viale XX Settembre, 5 - Trieste

* In collaborazione con



Trieste e Venezia
Assicurazioni S.p.A.



Genertel

L'assicurazione al telefono.

SCOPERTA A UN METRO E 80 DI PROFONDITÀ, E' LARGA 3 METRI E MEZZO ED E' MEGLIO CONSERVATA CHE AD AQUILEIA

Strada romana in Cittavecchia

Sono bastate tre settimane di lavoro. Sotto la direzione di Franca Maselli Scotti, responsabile della sezione archeologica della Soprintendenza nonché direttrice del museo archeologico di Aquileia, gli specialisti della società Geotest hanno effettuato dei sondaggi per capire cosa ci fosse sotto il pavimento che riveste il pianterreno della casa - vecchia di due secoli - situata al civico 1 di piazzetta Santa Lucia.

Sotto una casa di oltre 200 anni in piazzetta Santa Lucia. Ci sono anche marciapiedi, frammenti di affreschi e monete

seguiva da una parte verso Muggia e dall'altra verso l'attuale via Crosada, per incrociarsi poi con via dei Capitelli. Insomma, ecco un'ulteriore conferma: esattamente sotto il cantiere Ciet di Cittavecchia (aperto per attuare il piano di recupero denominato «Via dei Capitelli» e bloccato ormai da molto tempo, ndr) devono esserci altri im-

portanti resti di quell'epoca...» La strada, dunque, è situata a un metro e ottanta di profondità. Le stratificazioni di età posteriore venute alla luce con gli scavi hanno poi messo in rilievo la sistemazione dei crolli degli edifici romani e tracce di massicciate medievali. E ancora, ecco quello che doveva essere un muro del

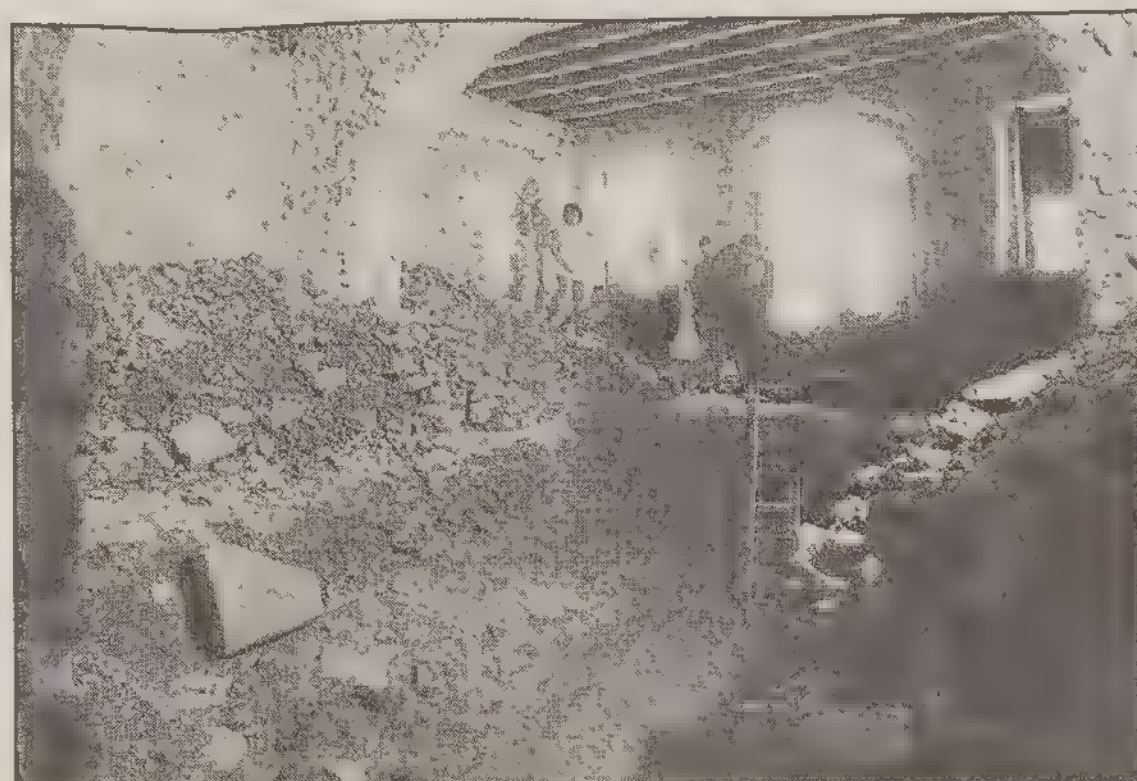
convento femminile, sempre risalente all'età medievale, che sorgeva al posto dell'attuale Curia: sono stati ritrovati inoltre i resti di tre tombe databili al sedicesimo secolo, e alcune monete antiche.

I reperti, come si è detto, sono emersi dopo sole tre settimane di lavoro all'interno della casa di piazzetta Santa Lucia. Lo stabile, di proprietà della parrocchia della Beata Vergine del Soccorso, deve essere ristrutturato. La Soprintendenza però ha giocato d'anticipo chiedendo di poter effettuare i sondaggi prima dell'apertura del cantiere, per evitare le «sorprese» che hanno caratterizzato già molti lavori edilizi in Cittavecchia.

Quale sarà, adesso, il destino della strada antica? «Le possibilità ovviamente sono più d'una», commenta la Maselli Scotti: si può intervenire, tutto, lasciando alle prossime generazioni il compito di intervenire. Oppure si può valorizzare il reperto, rendendolo ad esempio visibile attraverso dei lastroni di vetro.

«Ancora una volta, aggiunge Alessandro Zammarchi, presidente dell'associazione internazionale per la salvaguardia del patrimonio culturale Caput Adriae, riemerge la problematica degli interventi di recupero che possono essere effettuati in Cittavecchia proteggendo i reperti antichi e al tempo stesso intervenendo sull'esistente. La città deve rendersi conto dell'importanza che la valorizzazione del proprio patrimonio può avere tanto in termini turistici quanto commerciali. In questo senso, gli eventuali sponsor - banche, enti assicurativi - avrebbero da operare in simili anche un buon rientro pubblicitario».

Paola Bolis



Le immagini della scoperta: a sinistra l'interno dell'edificio dov'è la strada, a destra un frammento di affresco (foto Sterle).



MARCHI CONTRAFFATTI Abbigliamento falso (oltre 36 mila capi) sequestrato dalla Gdf

Portavano il marchio della «Champion», un'azienda leader in campo internazionale nel settore dell'abbigliamento sportivo. In realtà erano tute, pantaloncini e magliette di scarsa qualità. Il loro costo alla produzione era stato di 150 milioni, ma con quel marchio falso avrebbero potuto fruttare quattro miliardi.

Ben trentaseimilacinquecento capi di abbigliamento così contraffatti sono stati sequestrati dalla Guardia di finanza in collaborazione con la sezione doganale del Punto franco nuovo. Si trovavano a bordo di un autocarro turco sbarcato nel porto di Trieste dalla motonave di linea proveniente dalla Turchia. L'autista, un cittadino turco, è stato denunciato alla procura della Repubblica presso la Pretura.

Quello dell'abbigliamento contraffatto è un traffico che in queste ultime settimane sta assumendo proporzioni allarmanti. Migliaia e migliaia sono stati i capi di abbigliamento e le scarpe sequestrate nell'ultimo periodo dalla Finanza. Quest'ultima operazione è stata possibile proprio grazie all'intensificarsi dell'azione di contrasto alle frodi industriali e commerciali.

IL DIRETTORE DELLA CLINICA PEDIATRICA INQUADRA IL FENOMENO

«Encefalite, casi isolati al Sud»

Franco Panizon ricorda però che singoli contagi si verificano a volte anche da noi



«Sembra molto difficile che l'epidemia di encefalite virale possa uscire dalla Calabria, di solito questi fenomeni sono fortemente localizzati. Certo è che non esiste alcuna possibilità di prevenzione».

Pur sostenendo che ogni allarmismo è inutile, prima ancora che ingiustificato, il professor Franco Panizon, direttore della clinica pediatrica dell'università, non esita, come già dichiarato un paio di giorni fa al «Corriere della sera», a definire grave la situazione creata da un contagio per via orale-digestiva e responsabile potrebbe essere un echovirus o un coxsackievirus, entrambi del gruppo degli enterovirus. Il virus

Una malattia contro la quale non esiste prevenzione Agli inizi del secolo ci furono migliaia di vittime in Europa

avverata, sebbene ieri, per fortuna, non si sia registrato alcun nuovo ricovero.

«A Reggio - fa rilevare Panizon - si è trattato probabilmente di un contagio per via orale-digestiva e responsabile potrebbe essere un echovirus o un coxsackievirus, entrambi del gruppo degli enterovirus. Il virus

potrebbe essere anche annidato nelle condutture dell'acqua, comunque ora la fase più pericolosa, che corrisponde all'incubazione della malattia, sembra passata. Trieste, sebbene non in questo periodo, non è estranea a casi di encefalite virale. Se ne registrano, secondo quanto riferisce lo stesso clinico, uno o due all'anno, e di solito colpiscono bambini nei primi mesi di vita. L'ultima grande epidemia di encefalite, che fece migliaia di morti in tutta Europa, risale agli inizi del secolo.

«Questo genere di virus - spiega ancora il professor Panizon - raramente arriva all'encefalo. Dall'intestino va nel sangue e provoca un giorno di febbre, poi, dopo due o tre giorni, dà ancora un rialzo termico e può localizzarsi ai linfonodi e quindi non fa altri danni, oppure alla pelle e provoca un esantema o al cuore e può causare una miocardite o al cervello e provoca l'encefalite. Nella maggior parte dei casi il virus non trova un posto in cui alloggiare. Qualche volta però lo trova».

AMMONTA A 50 MILIONI IL COLPO MESSO A SEGNO NOTTETEMPO NELLA GIOIELLERIA «CARLI» DI VIA LAZZARETTO VECCHIO 17

Banda del «buco» ruba ori e orologi



Il buco fatto dai ladri per entrare nella gioielleria passando dal fruttivendolo (Sterle).

«Banda del buco» all'opera l'altra notte nella gioielleria «Carli» di via Lazzaretto vecchio 17, a poche centinaia di metri dal centro città. I ladri, con un piccione, hanno aperto un foro di una quarantina di centimetri di diametro nella parete che separa l'adiacente negozio di fruttivendolo dalla gioielleria e poi hanno fatto man bassa di orologi e di bracciali e collane d'oro, sguagliandosela con un bottino per l'equivalente di cinquanta milioni.

Il colpo è stato scoperto ieri mattina, alla riapertura dei negozi. La proprietaria della gioielleria, Marina Zerai, ha dato l'allarme. I carabinieri della compagnia di via Hermet che conducono le indagini hanno trovato soltanto una piccola trac-

I ladri sono penetrati dal continguo fruttivendolo

cia utile che però potrebbe anche portare sulla pista buona per risalire ai ladri. Nello stabile ci sono solo uffici e nemmeno gli abitanti delle case vicine sono stati svegliati dai colpi del piccione.

I malviventi hanno dapprima forzato la serranda del fruttivendolo e poi con un piccione, abbandonato alla fine sul posto, hanno aperto uno

squarcio sufficiente appena per permettere il passaggio di una persona.

Hanno trascinato le cassaforti, puntando direttamente agli oggetti in vetrina, ma anche in questo caso hanno fatto una scelta, tralasciando la bigiotteria, gli oggetti in argento e quelli più pesanti. Nel bottino sono finiti orologi, soprattutto Zenith e Longines, bracciali e collanine d'oro. Il danno, di cinquanta milioni, non è coperto da assicurazione.

E un altro colpo è stato messo ieri mattina nella gioielleria «Diana» di via delle Torri. Due donne basse, di carnagione scura, sono riuscite a raggiungere la titolare e a svignarsela con un campionario di collane del valore di due milioni e mezzo.

Una truffa da 600 milioni. Tre denunce per truffa, appropriazione indebita, violazione della legge sugli assegni sono state presentate dal pubblico ministero presso la pretura. Dario Grohmann. I provvedimenti hanno raggiunto i triestini Fabio Paulatto, Sergio Petronio e Emanuele Spadaro. Nei confronti di quest'ultimo è stato ipotizzato anche il reato di sostituzione di persona. Le indagini partite all'inizio dell'anno e condotte dalla sezione di polizia di Stato della prefettura di Trieste, hanno portato alla luce una truffa da oltre mezzo miliardo ai danni di circa trenta imprenditori del Nord Italia. Degli uomini d'affari, titolari d'azienda e commercianti che sono stati raggiunti

DOPO IL CRAC, LA FUGA Imprese del Nord Est truffate per 600 milioni: triestini denunciati

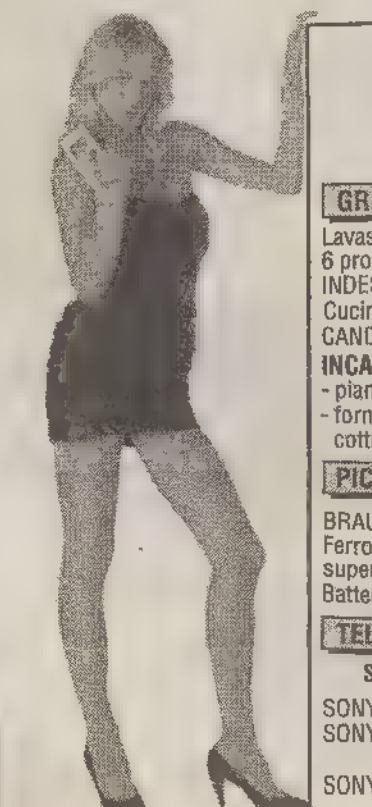
dai tre e in particolare modo da Emanuele Spadaro, che era conosciuto come ragioniere Stefano De Marco. Tutto è nato nell'estate del 1995 quando Spadaro ha costituito una società con Fabio Paulatto, titolare della ditta Edil Fab, di via Vasari 8. L'intenzione iniziale era quella di avviare un'attività commerciale rilevando

un bar in strada per Longera e una drogheria in piazzale Giarizzo. Ma evidentemente gli affari non andavano molto bene. Spadaro e Paulatto si sono riempiti di debiti per poi crollare nel giro di pochi mesi, dopo aver comperato un notevole quantitativo di merce da rivendere a vari commercianti della nostra città.

Legname, materiale edile, porte blindate, trapani, bigiotteria sono stati acquistati con ricevute bancarie mai pagate e assegni post datati, risultanti eccessivamente scoperti. E la mancanza di denaro liquido e l'impossibilità di emettere altri assegni hanno spinto i due a coinvolgere negli affari anche Sergio Petronio. Alla fine di dicembre il crac. Il bar e la drogheria sono stati letteralmente presi d'assalto dai creditori che pretendevano i loro soldi. Ma i tre soci, non potendo onorare quanto dovuto, hanno deciso di fare perdere le loro tracce. Nei giorni scorsi il punto di svolta. Un imprenditore di Mestre ha riconosciuto il ragioniere Stefano De Marco per Emanuele Spadaro.

Roberto Vitale

ZONA EREMO-ROSSETTI
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
NEL RESIDENCE PETRARCA
APPARTAMENTO PRIMINGRESSO
COMPOSTO DA 2 CAMERE, SOGGIORNO, CUCINA, VERANDA, POGGIOLO, BAGNO CON IDROMASSAGGIO, SCALA DI COLLEGAMENTO CON TAVERNA, BAGNO CON DOCCIA, PORTICO, AMPIO GIARDINO, ANTIFURTO, POSTO MACCHINA E BOX, PARCO E GIARDINO.
VISITE CON APPUNTAMENTO
ANCHE OGGI E DOMENICA 16 GIUGNO
TEL. 394626 - 948603
EDILE MONTEBELLO



IN OCCASIONE PROSSIMA APERTURA NUOVO PUNTO VENDITA
zanon TAGLIA ANCORA I PREZZI
ANCHE IN COMODE RATE, SENZA FORMALITÀ E LA 1.a RATA SI PAGA DA SETTEMBRE!!!

GRANDI ELETTRODOMESTICI	TELECAMERE	TELEFONIA
MIVAR 14" telecomando scart L. 329.000	SAMSUNG video 8 comp. di tutti accessori .. L. 899.000	DE LONGHI esclusiva di prezzo a Trieste
PHILIPS 15" schermo piatto garanzia L. 450.000	SONY TR 510 con stabilizzatore L. 1.599.000	DE LONGHI condizionatore
GRUNDIG 21" stereo Hi-Fi telev. deo qualità L. 750.000	accessoriatissima L. 1.599.000	alta potenza il vero Supersplit L. 1.499.000 + iva
INVEST frigorifero 2 porte 240 lt 4 stelle L. 350.000	PANASONIC novità RX 1 zoom 14X L. 57.000 mens.	ELECTROLUX monoblocco 8000BTU/H L. 63.000 mens.
Cucina REX 4 fiamme forno gas L. 799.000	adattatore VHS C L. 66.000 mens.	SPECIALISSIMO AUTODIAGNOSTICO
GANDY nuova lavasciuga Aislex inox L. 799.000		PIONEER digitale frontale asp. autorev L. 270.000
INCASSO:		PIONEER RDS digitale alta potenza L. 340.000
- piano di cottura inox super resistente L. 169.000		AIWA RDS dolby alta potenza 20Wx4 L. 299.000
- forno a incasso ventilato 7 programmi L. 399.000 + iva		AIWA alta potenza 20Wx4 digitale L. 229.000
- cottura disponibile 3 colori L. 399.000 + iva		
PICCOLI ELETTRODOMESTICI		
BRAUN SILK epil. novità '96 L. 69.900		
Ferro stiro DE LONGHI piastra inox vapore L. 39.900		
super L. 39.900		
Batterie di pentole TEFAL antiaaderenti L. 39.900		
TELEVISORI		
SONY SPECIALE NUOVA GAMMA ESTATE '96		
SONY 21" Supertrinitron supergaranzia L. 630.000		
SONY 25" Supertrinitron scart telev. L. 950.000		
audio super L. 1.590.000		
SONY 29 stereo Supertrinitron Hi-Fi L. 1.590.000		

zanon
TRIESTE - via Parini - Tel. 773533

RESIDENCE Shangri-la
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
VILLETTE A SCHIERA
APPARTAMENTI
CON GIARDINO E TAVERNA
VISTA GOLFO
VISITE CON APPUNTAMENTO
ANCHE OGGI E DOMENICA 16 GIUGNO
TEL. 394626 - 948603
EDILE MONTEBELLO

IN GIARDINO PUBBLICO SU INIZIATIVA DEL COMUNE

Due nuovi busti: a Kosovel e a Quarantotti Gambini

Pier Antonio Quarantotti Gambini e Kosovel: le erme del grande scrittore e patriota istriano e del massimo poeta carso verranno posizionate dal Comune nel giardino pubblico di via Giulia tra la settimana entrante e la prima di luglio. Dopo domani, alle 11, alla presenza delle massime autorità — si legge in una nota — verrà scoperto un busto in bronzo di Srečko Kosovel, donato dalla locale Casa dello studente sloveno, intitolata allo stesso Kosovel, nella duplice ricorrenza del 70.º della morte del poeta e dei 50 anni di attività dell'istituto.

Nato a Sesana nel 1904, morto ad appena 22 anni (il 27 maggio 1926), Kosovel può essere considerato il più profondo e sofferto «cantore del Carso», dei travagli e delle angosce di questa nostra terra, ma anche della grande forza creativa delle nostre genti che Kosovel esprime ai massimi livelli tramite un'instancabile attività di organizzazione culturale e protagonista in prima persona dei movimenti letterari giovanili e d'avanguardia dell'epoca.

Quello di martedì a Kosovel sarà pertanto un doveroso omaggio a uno degli indiscussi testimoni della cultura di Trieste e del territorio di quel periodo tormentato, ma fecondo che fu il primo dopoguerra; ma non sarà l'unica «operazione» di recupero e visibile riaffermazione della sostanza culturale e della «memo-

ria storica» della città che il Comune intende promuovere per l'immediato futuro.

Prossimamente, a breve termine — e dopo alcune significative iniziative già recentemente attuate in questo senso — l'Assessorato municipale alla cultura, attraverso il «braccio operativo» dei suoi Musei di storia e arte, ha infatti in programma tutta una serie di nuove collocazioni, ricollocazioni o restauri, di erme, targhe, monumenti, dedicati ai «grandi» della cultura e della storia triestina. Va detto subito — a scanso di equivoci — che non si tratterà, in alcun modo, di un'azione «passatista» o nostalgica, di chiusura nei ricordi di un «tempo migliore». Al contrario

— come precisa il vicesindaco e assessore alla cultura Roberto Damiani — l'ottica sarà esattamente l'opposta, «volendo mettere in mostra e richiamare alla memoria nel modo più visibile possibile, con il preciso scopo di riproporre i «messaggi» più attuali, tutte le più alte testimonianze della nostra ricca cultura, dei suoi migliori esponenti, dei suoi molti volti — che rimandano a una città italiana, ma anche plurilingua e multiculturale — delle sue molte bellezze architettoniche e monumentali spesso finora trascurate, che sono invece ben in grado — se adeguatamente curate e «illustrate» non solo di risvegliare alla «storia patria» i triestini, ma di attirare, con la loro peculiarità, numerosi appassionati e

turisti delle regioni vicine e dall'intera Europa».

Significativo in tal senso il programma preannunciato dal vicesindaco Damiani e di cui possiamo indicare, sia pur brevemente, le singole iniziative: il primo appuntamento prossimo riguarderà — come si diceva — ancora proprio il giardino pubblico dove, il 5 luglio, verrà scoperta l'erma di Pier Antonio Quarantotti Gambini, esule d'Istria, scrittore di primo piano («L'onda dell'incrociatore», «La rosa rossa», «La calda vita»), figura emblematica della peculiarità italiana di queste terre, animatore culturale (fu anche direttore della nostra biblioteca civica); sempre il giardino pubblico ospiterà poi i busti di Biagio Marin, Alessandro Moissi e Julius Kugy, mentre, nella prospettiva dell'arricchimento e abbellimento dell'intera area, è già previsto — sono già anzi in corso opportuni contatti con la Società di Minerva — il completo restauro del monumento a Domenico Rossetti.

Ancora a proposito di monumenti, avranno luogo in autunno la ricollocazione della pregevole statua di Elisabetta d'Austria («Sissi»), la collocazione in un punto centrale della città di una significativa scultura di Nino Perizi, nonché lo scoprimento di una grande scultura di Ugo Carà dedicata alle vittime e ai mutilati del lavoro presso la sede del Lloyd Adriatico con il concorso di enti pubblici e privati.

AN PROCLAMA UNA SETTIMANA DI LUTTO PER LA SLOVENIA NELL'UE

Tricolore a mezz'asta

«La vittoria dell'Ulivo ha portato pessime nuove per gli esuli istriani»

«Con questo squallido cedimento alle pretese di Lubiana, l'Italia ufficiale ha affossato ancora una volta non solo i sacrosanti diritti degli esuli istriani, ma anche la sua dignità nazionale». Lo ha affermato l'onorevole Roberto Menia che ha anche annunciato che la Federazione di Trieste, Fiume e Dalmazia esporrà per l'intera settimana il tricolore italiano, affiancato dalla bandiera dell'Istria, a mezz'asta, in segno di lutto. «Come era prevedibile — ha continuato l'onorevole Menia — la vittoria dell'Ulivo è stata portatrice di pessime nuove per gli esuli istriani e per coloro che credono nella possibilità di una rivendicazione sacrosanta dei diritti italiani nei confronti di Slovenia e Croazia. È curioso ricordare come, solo due anni fa, il governo di centrodestra aveva, per la prima volta dopo 50 anni, dato prova agli italiani della riscoperta della dignità nazionale imponendo il veto all'associazione della Slovenia all'Unione Europea e chiedendo che fosse rispettato il principio della restituzione dei beni espropriati agli esuli dalla Jugoslavia di Tito. Con la firma di domani o martedì a Lussemburgo, l'Italia lascia agli esuli solo la possibilità di ricompattare prima degli altri i beni rapinati loro dai comunisti.

«La morale è — conclude Menia — che quella che il governo Prodi, il ministro Dini, il sottosegretario Fassino annunciano come una «vittoria», si dimostra invece affermazione di un paradosso immorale: gli italiani derubati dovranno pagare i rapinatori comunisti o i loro degni eredi per riavere ciò che è loro. Il fatto grida vendetta al cielo ed è illuminante a proposito delle qualità politiche e morali di coloro cui l'Italia è finita in mano dopo le vittorie dell'Ulivo».

AN, INTERVISTA AL DEPUTATO E SEGRETARIO

Menia: «Ecco il progetto della Destra per la città»

Intervista di
Fabio Cescutti

Roberto Menia parla a cuore aperto. E delinea un'analisi della politica cittadina e nazionale che lascia intravedere novità e scenari interessanti. Il deputato di An non si nasconde e pone alcuni paletti sull'alleanza del Polo, sia a livello nazionale, sia locale.

Alleanza nazionale che rotta ha imboccato? Dopo la parentesi del governo Berlusconi e la sconfitta del centro destra il 21 aprile scorso, sembra manchi un po' di lucidità rispetto ai ragionamenti di Fiuggi dove si concretizza la svolta missina.

«Fiuggi non si è svolta in funzione di un particolare momento politico. Ma resta una pietra miliare nella scelta e nell'identità di questo partito».

Questo cosa significa?

«Che An è destra nazionale e sociale, destra di governo che in questo momento non può che praticare l'opposizione».

A proposito di opposizione, sembra che questa sia un po' improvvisata, forse anche per la parentesi di governo alla quale vi siete adeguati come ruolo.

«E' vero, ma ribadisco che oggi, avendo vinto Prodi e l'Ulivo, che significa Pds più qualche satellite di poca importanza, si deve fare l'opposizione e allora se c'è stato appannamento nel Polo, ciò deriva dal fatto che noi abbiamo ben chiaro cosa significa fare opposizione intransigente, mentre questa è la cultura che manca a Forza Italia e che risulta sicuramente ostica anche a Ccd e Cdu».

Adesso però, a Trieste in particolare, siete tornati in piazza, fra scontri e segnali di fedeltà all'Italia che, almeno qui in città, nessuno può mettere in discussione.

«Intendiamo su cosa significa tornare in piazza. Non è che siamo tornati perché non ce ne siamo mai andati. Nel senso che sia nel periodo di governo, sia nel periodo di ribaltone (governo Dini ndr.) abbiamo continuato, praticamente unici, a tenere i nostri comizi pubblici e le nostre manifestazioni sulle piazze, mantenendo quello splendido rapporto aperto e franco con la cittadinanza che non viene sicuramente dalle elucubrazioni prodotte nel chiuso di qualche stanza».

Certo che c'è stata un po' di violenza in città e, alla manifestazione per l'Italia unita, non c'erano folle oceaniche.

«Io sto denunciando, inascoltato, da mesi il pericolo rappresentato dalla tolleranza con cui vengono guardati gli episodi di violenza che hanno come soggetti gli estremisti di sinistra dei collettivi autonomi e



che, voglio rimarcare, hanno collezionato trecento denunce per i reati più svariati. L'ultimo di questi episodi è l'aggressione premeditata, con caschi e bastoni, ai danni di esponenti di An, nei pressi di piazza Unità. Si è trattato di violenza unilaterale e denunciamo con forza il tentativo, che ci riporta al clima di vent'anni fa, di interpretare quel fatto come scontro fra estremi. A proposito invece della manifestazione per l'Italia...».

...Se ne stava appunto parlando...

«Si è trattato di un segnale che simbolicamente abbiamo voluto far partire da Trieste, nonostante qui la Lega non preoccupi. Il pubblico era quello «standard» di circa cinquecento persone con oratori locali. Certo, quando viene in piazza Fini, ne portiamo cinque-dieci mila».

Molti prendono con sufficienza le iniziative secessioniste della Lega. Secondo lei sono un reale pericolo?

«Sono convinto che si tratti di un pericolo sotto ogni profilo, non solo perché considero l'unità nazionale un valore fondamentale del vivere civile fra italiani, ma anche perché mi risulta che il pericolo secessionista sia andato ben oltre le colorite e rozze espressioni di Bossi».

Cioè?

«Ho avuto modo di conoscere l'ex ministro Mancuso ed anzi possiamo già dirci amici. La parte «secretata» della famosa riunione del consiglio dei ministri sulla Lega non riguardava soltanto il Parlamento di Mantova o le nascenti camicie verdi, come fatto di folclore, ma ci potrebbero essere di mezzo arsenali ed armi, mi risulta tedesche, di cui carabinieri e alcuni magistrati sarebbero già a conoscenza».

Esiste un progetto, in alcune parti dell'attuale Polo, di lasciarsi isolati all'opposizione?

«Già prima delle elezioni, taluni manifestavano progetti di «vincicio». La nuova versione dello stesso sarebbe l'ipotesi di scaricare la pesante zavorra al governo Prodi di Rifondazione comunista e sostituirla con non meglio identificati voti centristi. Certo mi pare impossibile mettere all'angolo An, partito con quasi il venti per cento dei voti e che costituisce l'elemento sociale del Polo».

A Trieste quali sono gli scenari possibili per le prossime comunali?

«Mi pare che Pds e Popolari non ripresenteranno illy che li sta trattando da zerbini. Né illy potrà essere riacquisto dal Polo, almeno fino a quando c'è An».

Quindi...

«Ritengo improbabile una lista illy che vedo destinata all'insuccesso visti i magri risultati della sua amministrazione. Ci sarà dunque uno scontro bipolare sulla falsariga delle elezioni politiche del Polo contro Ulivo. I candidati sono ancora un mistero».

Si dice che An vuole presentarsi da sola e che Camber, senatore e segretario della Lista, rimarca da mesi la centralità del movimento autonomista...

«Camber è stato eletto sotto il simbolo del Polo della libertà» con una chiara opzione dunque per il centro destra. Non penso che abbia cambiato idea. Per il resto An è convinta del valore e dell'importanza della coalizione e quindi, mai e poi mai, si sognerebbe di correre da sola. Qualcuno forse ha equivocato l'opinione espressa da An a proposito dell'opportunità che, ferma restando la coalizione e il candidato comune, ogni partito si presenti con il proprio simbolo».

All'interno di An, cosa le dice il club delle cene del lunedì (Giacomelli, Di Giorgio, Serpi...ndr)?

«Noi li abbiamo battezzati gli amici della birra. E tra una birra e una cantata c'è molta nostalgia e poca politica».

La federazione locale è quindi saldamente in mano al segretario e deputato Menia?

«Penso proprio che lo dimostri il prossimo congresso».

Certo che Dressi, capogruppo in Regione, è stato fatto fuori dagli «amici della birra», per usare un suo termine.

«Non è vero. Siccome Dressi non vuole il doppio incarico e farà il segretario regionale (Collino è senatore e assumerà un incarico in sede romana) lo hanno solo aiutato a raggiungere un obiettivo».

Il consiglio comunale da alcune sedute è di nuovo fermo sul vecchio problema del bilinguismo...

«Come dimostrano le cronache, non siamo stati certo noi a sollevare la questione. Non abbiamo alcun interesse infatti a usare in modo pretestuoso questioni che per An hanno un significato profondo. Certo sarebbe stato più utile dedicare quel tempo ai disoccupati di Trieste e ai giovani dagli orizzonti incerti, a questioni come il Lloyd Triestino o all'inevitabile crisi del commercio di frontiera che discenderà dallo sciagurato cedimento governativo dell'associazione della Slovenia all'Ue».

Ma Samo Pahor per An è proprio il diavolo?

«Trieste ha tanti diavoli, alcuni più pericolosi, altri più folcloristici».

Michael Jackson
IN CONCERTO
a PRAGA il 7.9.96
biglietto + 1 pernottamento
Lire 150.000 + t.i.
POSTI LIMITATISSIMI

Julia Viaggi
Piazza Tommaseo 2/b
Tel. 040/367636-367886

SCOPRI IL WINDSURF
prova il 13 e il 14 pomeriggio con due lezioni
GRATIS informazioni da
SURF NOLEGGIO TAVOLE
V.le Miramare 31 ☎ 425145

ASSISTENZA ANZIANI
110 anni dedicati al servizio e all'assistenza dell'anziano ci hanno permesso di capire le loro esigenze e necessità. Le nostre collaboratrici socio-assistenziali, oltre alla professionalità acquisita, offrono affetto e sicurezza soprattutto nella cura di casi particolari: gli anziani riconoscono in loro quasi un legame di parentela e si sentono come in casa propria.
I frequenti controlli medici, i cicli fisioterapeutici gratuiti risolvono le problematiche dell'età avanzata. Nelle strutture non ci sono orari di visita, i parenti sono graditi in qualsiasi ora e questo infonde nell'ospite la consapevolezza di essere costantemente assistito.

MOSCHION
Trieste
Via Battisti 22 - 1.º e 2.º piano
Tel. 368423 - 365338 / Fax 631144

CORPUS DOMINI Processione da S. Giacomo a San Giusto

Sarà celebrata alle 18.30 (anziché alle 18) la messa nella chiesa di San Giacomo che anticiperà la processione del Corpus Domini, in occasione della festa odierna dell'Eucarestia. Ad officiarla sarà il vicario generale della diocesi tergestina, mons. Pier Giorgio Ragazzoni. A causa delle transenne che circondano la chiesa per l'instabilità delle mura dell'edificio, i fedeli dovranno però assistere alla funzione all'esterno, cioè sul sagrato, dove la messa sarà radiodiffusa. In chiesa entreranno soltanto i sacerdoti, i religiosi e i chierichetti.

Inizierà quindi la tradizionale processione, che si svolgerà verso San Giusto per via Bramante, secondo un percorso collaudato negli ultimi anni. Il vescovo Bellomi sarà in cattedrale ad attendere i fedeli, dove all'esterno (salvo maltempo) pronuncerà l'omelia e impartirà la benedizione. Seguirà una messa anche a San Giusto.

OGGI A BASOVIZZA Si ricordano i Caduti delle foibe

Commemorazione dei caduti delle foibe oggi a Basovizza.
La cerimonia, che si terrà al sacrario di Basovizza, è promossa e organizzata congiuntamente dal Comune e dal Comitato per le onoranze ai caduti delle foibe, per ricordare quanti morirono sul Carso triestino nella primavera del 1945.
Alle 10 si svolgerà l'alzabandiera effettuato dagli Alpini a cui seguirà la messa celebrata da monsignor Giuseppe Rocco. Successivamente parleranno il rappresentante del Comune e il presidente dell'Unione degli istriani, Denis Zigante e verrà letta la motivazione della medaglia d'oro al valor militare concessa alla città di Trieste.
Alle 11 ci saranno gli onori ai caduti con la deposizione di corone alla tomba seguita dalla conclusione della cerimonia con il coro «Va pensiero».

ULIVO Domani incontro sul diritto alla salute

«Diritto alla salute e referendum regionale» è il tema del dibattito organizzato dal Comitato per l'Italia che vogliamo - Movimento per l'Ulivo, in programma domani alle 17, nell'aula magna della facoltà di medicina in via Vasari 22. Nel corso del dibattito l'assessore regionale alla sanità, Giampiero Fasola, illustrerà i contenuti della legge regionale, con particolare riferimento ai temi oggetto della consultazione referendaria e risponderà alle domande dei medici Sergio Minutillo e Franco Fanizon.

CAMERINI Indenizzo istriani, proposta al Senato

Un'ampia e approfondita analisi della proposta di legge sulle norme per l'indenizzo dei beni abbandonati è stata fatta ieri mattina, nel corso di un incontro tra il senatore dell'Ulivo, Fulvio Camerini e i responsabili dell'Associazione delle Comunità istriane. La proposta di legge di iniziativa del deputato Russo Jervolino, Ruffino, Fassino e altri, si è avvalsa proprio dell'elaborazione dell'Associazione delle Comunità istriane. Il senatore Camerini è intenzionato a presentare tale proposta anche al Senato.

A.C.T.
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI
- TRIESTE -
DOMENICA 16 GIUGNO 1996 ENTRERÀ IN VIGORE IL
NUOVO PIANO DELLE LINEE DI TRASPORTO PUBBLICO
DELL'ALTIPIANO CARSIICO
PER INFORMAZIONI
A.C.T. METTE A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI:
NUMERO VERDE 1670-16675

MATERIALE INFORMATIVO PRESSO:

- UFFICI AZIENDALI DI VIA D'ALVIANO 15 E DI VIA S.CILINO 99
- REPERIBILE A BORDO DEI MEZZI NEGLI APPOSITI CONTENITORI
- STAZIONE TRENNOVA DI OPICINA
- PUNTO A.C.T. A PROSECCO (piazza - Sabato 15 e Domenica 16/06)
- RIVENDITE BIGLIETTI/ABBONAMENTI
- ALLEGATO A «IL PICCOLO» DI VENERDI' 14 GIUGNO

SPIDER
ALFA SPIDER.
LA LEGGENDA CONTINUA
INFORMATI ALLA CONCESSIONARIA ALFA ROMEO PER TRIESTE
CARUNT
TRIESTE - Via Caboto 22 - Tel. 820484

CALDO?
Condizionatori
con inizio pagamenti
a gennaio '97!
Preventivi gratuiti a domicilio
☎ 67-10624
UNIVERSALTECNICA
Scegliete per voi soltanto il meglio

FESTEGGIATO SOLENNEMENTE DAL SODALIZIO IL CINQUANTENARIO

Cus, nel ricordo di Civelli

Targa alla memoria del fondatore, riconoscimenti ad altri cussini «storici»

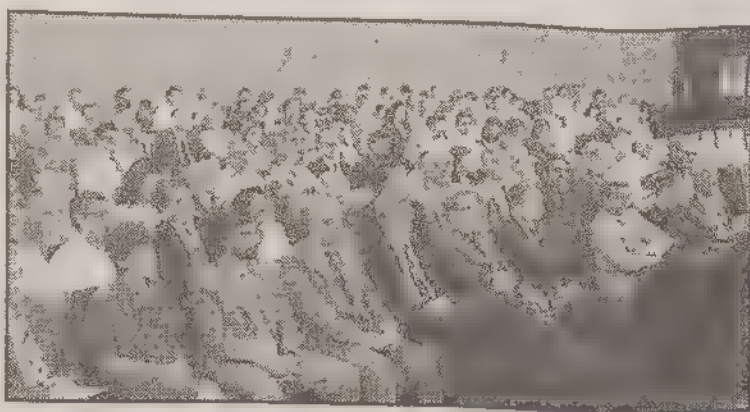


El Venizelos "dirottato"

Attracco insolito, ieri mattina, per il traghetto "El Venizelos", in arrivo dalla Grecia. Il tradizionale ormeggio della Stazione Marittima risultava infatti impraticabile a causa delle misure di sicurezza adottate in occasione dei lavori della Conferenza dei Paesi Euromediterranei. Di qui la necessità del suo dirottamento al Molo VII, dove ha ormeggiato.

Per oltre due ore aveva rappresentato una presenza quasi metafisica ma avvertibilissima, mentre una sorta di filo comune sembrava legare i vari interventi. Alla fine è toccata proprio al vecchio amico Romano Isler commemorare la figura, ed è stata commovente autentica, da gruppo alla gola. E' vissuta nel ricordo di Enzo Maria Civelli, fondatore del Cus Trieste, la festa per i 50 anni dello storico sodalizio sportivo dell'ateneo. In un'aula magna paragonabile, per affollamento, solo all'inaugurazione dell'anno accademico, la Trieste sportiva e non ha reso omaggio a un'istituzione che, tra i tanti meriti, ha anche quello di aver saputo traghettare la città verso la normalità, almeno sportiva, nei convulsi anni del dopoguerra.

Un periodo che il presidente Isler ha tratteggiato con efficacia per i presenti, anche consideran-



do la folta percentuale di giovani. Altri anni, di sicuro. Il professionismo esasperato non era neanche all'orizzonte. Lo sport era divertimento, stare assieme, talvolta goliardia. Ma grazie a quello spirito, è stato ricordato, il Cus ha potuto mettere in bacheca un palmares di premi e riconoscimenti da record. E grazie ai fondatori del Cus come Alberto Pettinella e Luciano Daneo, arzilli, presenti e premiatissimi, a Civelli, Ignazio Lojaco, Manuele Scarpiello, Aristide Musolini, Paolo Solieri e

Claudio Mendler, che hanno creato il Centro universitario sportivo praticamente dal nulla, una piccola ma brillante idea è diventata un sodalizio quasi onnicomprensivo.

Nei discorsi degli oratori, dal rettore Borrucci agli assessori Degrossi e De Gioia, fino a un altro storico presidente, Franco Caggianelli, grandi pena e sincero rispetto. Il passato, almeno quello, nessuno lo può toccare.

Il presente e il futuro, invece, sono tutti da disegnare. Nei discorsi dello stesso Isler e dell'as-

sessore regionale De Gioia è infatti riecheggiato per l'ennesima volta il tema della cittadella sportiva universitaria, un'altra delle vicende kafkiane di cui questa città è ricca. Basti dire che dei ritardi per la realizzazione del complesso di via Puccini si parlava già dieci anni fa, nell'86. E che a bloccarlo non fu certo il Cus, ma una burocrazia demenziale. In estrema sintesi: il Cus aveva i soldi per realizzare l'impianto, ma il Comune, a un certo punto, non poté più fornire i terreni in affitto e anzi il sodalizio universitario fu costretto ad acquistarli. Restando, ovviamente, al verde. Storia molto triestina. Per uscire dall'impasse, De Gioia ha provato ieri a «offrire» l'area del Grezar ai vertici del Cus. Nel clima festaiolo, una risposta immediata sarebbe stata inopportuna. Speriamo di non dover riparlare tra dieci anni.

DAL COINVOLGIMENTO IN UN CASO DI PRESUNTO SPACCIO A UN PUBBLICO APPELLO

«Per divertirsi la droga non serve»

«Sballarsi in discoteca - dice Stefano Moratto, d.j. - significa mettere in pericolo l'esistenza stessa dei locali»

SCUOLA

Un "vaccino" informativo contro le droghe

È stato presentato ieri il resoconto del primo anno di lavoro del progetto «Un vaccino contro la droga» che ha coinvolto le terze classi di quasi tutte le scuole medie cittadine. Il progetto è stato promosso dalla Società italiana di Medicina generale con l'appoggio dell'Azienda sanitaria n.1 e del Provveditorato agli studi. Nella sala Baroncini, concessa dal Circolo Generali, si sono discussi passi ed esperienze attuati e da attuare. Resoconto e non bilancio, si è detto. Una differenza sostanziale, poiché si è appena all'inizio di un cammino lungo almeno sei anni che vuole arrivare a coinvolgere tutte le scuole primarie e secondarie della nostra provincia.

L'interesse di ragazzi e docenti in quest'anno scolastico è stato grande, al punto che nel corso dell'incontro è stata sottolineata la necessità di iniziare almeno nelle seconde classi, poiché si va abbassando sempre più l'età d'approccio alle droghe legali quali alcool, tabacco e sostanze stimolanti.

Il progetto si basa sulla figura del medico tutore che dà ai ragazzi una base di conoscenza sulla sostanza psicoattiva, presentandosi come un amico al di sopra delle parti, disponibile ad aiutare i ragazzi nei momenti di difficoltà e di dubbio. Questa figura con il prossimo anno scolastico il passaggio passo nel corso delle superiori. Solo tra cinque anni si potrà quindi verificare compiutamente se un rapporto di fiducia e l'informazione sugli effetti dannosi di queste sostanze avranno sviluppato nel loro confronto un atteggiamento negativo, al punto di indurre i ragazzi a rifiutarle.

Per la Simg però già il prossimo anno sarà decisivo: l'ingresso alle scuole superiori positivo come quello delle inferiori farà superare la fase sperimentale. L'incontro, ricco di interventi, ha dimostrato disponibilità alla collaborazione tra diverse realtà del settore, primo passo verso la creazione di una rete di strutture preventive. La sola informazione, è stato detto, non è prevenzione.

Anna Maria Naveri



Il d.j. Stefano Moratto con la maglietta che dice «no» alle droghe. (Foto Lasorte)

Dal coinvolgimento in un caso di presunto spaccio di ecstasy a una pubblica presa di posizione contro l'uso di tutte le droghe. Stefano Moratto, d.j. professionista coglie l'occasione di una vicenda giudiziaria che lo coinvolge in prima persona per fare un appello ai giovani e a tutti i frequentatori delle discoteche: «Ragazzi, ci sono mille modi per divertirsi. Quello che passa attraverso la droga è il modo più pericoloso che alla fine non lascia che la crime e danni irreparabili. Provoca gli incidenti stradali che poi immescano le reazioni repressive nei confronti dei locali. Drogarsi in discoteca significa dunque mettere in pericolo l'esistenza stessa della discoteca

che deve invece avere come scopo principale quello di permettere ai giovani di incontrarsi, di dialogare, di conoscersi».

Moratto era stato bloccato una sera di aprile al Lisert dai carabinieri mentre si trovava a bordo di un'Audi di due suoi amici che lo stavano accompagnando a lavorare in una discoteca di Jesolo. Quell'auto trasportava 33 pastiglie di ecstasy. I tre giovani erano stati portati dai carabinieri dinanzi al sostituto procuratore Federico Frezza, interrogati e poi rilasciati. Probabilmente verranno però rinviati a giudizio per rispondere di detenzione a fini di spaccio dell'ecstasy. Moratto si è ripetutamente proclamato innocente. «Non sapevo che in mac-

china c'era l'ecstasy, non l'ho mai portata in discoteca, né l'ho mai usata». Ciò non toglie che l'accusa per ora sia rimasta.

E' inutile nascondersi dietro a un dito. L'ecstasy in alcune discoteche triestine - racconta Moratto - gira già da una decina d'anni, ma è legata soprattutto alla musica underground che a Trieste viene suonata pochissimo ed è relegata all'interno di circoli ristretti di ragazzi anche se purtroppo in gran parte giovanissimi. Ultimamente però le forze dell'ordine hanno accresciuto i controlli in accordo con i gestori dei locali e con i buttafuori. Tutti devono capire che la droga gioca contro le discoteche».

Silvio Maranzana

PREOCCUPAZIONE PER LO STORICO ISTITUTO CITTADINO

Il "Nautico" rischia la chiusura

Campo sensibilizza il Comune

**Problemi
economici
e di gestione
per la scuola**



Le coordinate della navigazione vengono scambiate in lingua inglese: rotta, velocità, latitudine, longitudine. In pianura, l'impegno è massimo. Qui, due allievi dell'istituto Nautico, V-A sono addetti, uno alle comunicazioni, l'altro al timone. Confrontano i dati che arrivano dal centro cora, all'ultimo piano del glorioso istituto di piazza Hortis. Il giro in mare della nave scuola del nautico «Borino», ieri a disposizione delle autorità e della stampa, è stato del tutto entusiasmante. Ma non solo. Ha messo in luce quelli che sono i reali problemi dell'istituto che ha 243 anni di vita, ed è il più antico d'Europa dopo quello di Amburgo.

Un istituto che ha sia problemi economici che di visibilità. Negli anni '60 contava ogni anno 600 allievi. Nel 1995 erano solo 180 unità. Una nota di speranza è venuta però in questo anno scolastico per il duplice corso delle nuove iscrizioni per le classi prime. Ma ora, in un clima di accorpamenti e di tagli, c'è il rischio che questa scuola che è da sempre l'emblema di Trieste città marinara, faccia una brutta fine.

La questione è stata affrontata con molta forza dal provveditore Vito Campo, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta, dopo il giro in mare, nella parzialmente restaurata (grazie a un aiuto della Provincia) stazione a mare dell'istituto, posta nei pressi dell'Ausonia. Il provveditore ha richiamato tutti a una presa di coscienza per rilanciare l'istituto, che in questo momento non può sperare in aiuti dello Stato, ma solo in quelli degli enti locali: in particolare il Comune che non può permettersi di rinunciare a un simile blasone storico e culturale.

Cogliendo l'invito, il presidente del consiglio comunale Rosato ha detto che il Municipio non potrà esimersi dall'intervenire e che ne parlerà con il sindaco. Si è anche ipotizzato di attuare un progetto con il Centro di biologia marina e con le scuole, in modo da dare delle risposte in tempi brevi. Dal canto suo, il preside del nautico, Raffaele Marchione, ha sottolineato come dallo scorso ottobre la nave è stata restaurata dopo 10 anni di inattività: i ragazzi del Nautico hanno fatto con il «Borino» ben 54

uscite: «Ma l'intenzione è di utilizzare la nave ogni giorno, mattina e pomeriggio - ha detto - perché i ragazzi si formano direttamente sul campo. Per queste uscite, dove abbiamo portato anche ragazzi delle medie e delle elementari, si sono consumati 5000 litri di gasolio».

Un costo, quello del gasolio (che va sommato alla manutenzione e altro) che incide sul magro budget annuo (30 milioni) dell'istituto, che vorrebbe tornare a fare attività scientifica come un tempo e in più formazione permanente con il «Borino», coinvolgendo le altre scuole della città.

Ma i soldi? Il direttore dell'Apt De Gavardo, che ha fattivamente sostenuto la scuola in passato, ha proposto di utilizzare il «Borino» per il giro turistico, nei mesi estivi, del golfo visto che il «Delfino Verde» è stato trasferito a Grado. Un servizio commerciale che potrebbe portare denari nelle tasche del Nautico. L'ipotesi è stata bocciata dal provveditore, visto che lo scopo didattico. La questione però verrà ancora analizzata, magari pensando a un coinvolgimento degli stessi studenti.

Daria Camillucci

Profezie su Trieste

Sarà presentato oggi alle 18 e 30 nella sala riunioni dell'Hotel Milano il nuovo libro di Renuccio Boscolo, meglio noto come interprete delle quartine di Nostradamus. Le ultime «traduzioni» dello studioso veneto, delle quali si parlerà oggi, sembrano parlare di moti rivoluzionari in Italia nell'anno in corso e di una soluzione triestina a questi fatti.

**Vieni alla
Julia
viaggi**

**e prenota
le offerte**

**Anna Laccanese
BUON VIAGGIO**

Piazza Tommaseo 2/b
Tel. 040/367636-367886

VIVA LA DIFFERENZA.



Specialisti della casa.

Trieste - Galleria Tergesto - Tel. 366811

FRIGORIFERI
COPERTURE
da L. 375.000
Gelleli
VIA F. VENEZIAN, 10 ☎ 307480

Al. Mobilificio Triestino
Via Pacinotti 6-7/1
Tel. 040-308690
dal mobile singolo all'arredamento
VISITATECI
Dove tutto costa meno

I SUBACQUEI
PROMASTER
CITIZEN
da L. 290.000
SECTOR
PARADE
da L. 178.000
OROLINEA
Via XX Settembre 16
Tel. 371480



IL PICCOLO



Vuoi andare alla FIERA

CRTRIESTE

viene alla

In occasione della Fiera Campionaria '96 la CRTRIESTE BANCA SPA propone, a titolo promozionale, un pacchetto esclusivo di prodotti assicurativi e di investimento a condizioni speciali.

Gli interessati possono accedere alle agevolazioni previste, dal 10 al 30 giugno, presso tutti gli sportelli della Banca e ricevere

biglietti omaggio per la Fiera di Trieste

E per chi alla Fiera c'è già?

Un puntuale servizio di consulenza su questa iniziativa e un utile omaggio presso lo stand della CRTRIESTE nel padiglione A/B

CR TRIESTE BANCA SPA

SAN DORLIGO / COMPRESSE NEL PROGETTO ANCHE LE FRAZIONI DI FRANCOVEC E AQUILINIA

La metanizzazione avanza

Ma bisognerà reperire nuovi finanziamenti - Il problema delle zone sul «confine» col comune di Muggia

Anche Francovec e Aquilinia nel progetto di metanizzazione del Comune di San Dorligo. Queste le intenzioni della giunta di Boris Pangerc, anche se la realizzazione potrebbe comportare tempi lunghi perché bisognerà reperire nuovi finanziamenti. Mentre procedono secondo i piani i lavori per portare il gas metano sul territorio comunale di San Dorligo, il sindaco Pangerc annuncia l'intenzione della giunta di ampliare la rete. Possibili destinatarie: Francovec e Aquilinia, attualmente non comprese nella convenzione con l'Acega. Già durante alcune assemblee pubbliche organizzate dall'amministrazione comunale di San Dorligo, i residenti delle due frazioni si sono lamentati per non essere stati inseriti nei programmi di metanizzazione del comune.

La convenzione con

l'Acega prevede infatti l'esecuzione in un primo momento di quanto progettato verso la fine del 1992. Da questo programma restavano escluse le frazioni di Francovec e Aquilinia, al confine con il comune di Muggia.

Proprio nella frazione di Aquilinia, dove il centro abitato è diviso a metà tra i due comuni, si stanno verificando situazioni paradossali. Alcuni edifici sono già stati raggiunti dalle condutture dell'Italgas, che ha stipulato una convenzione con il comune di Muggia, mentre le case dall'altra parte della strada non possono usufruire del servizio perché amministrativamente dipendenti da San Dorligo.

«Purtroppo in questi casi non si può fare niente», spiega Milan Lovrih, assessore ai Lavori pubblici di San Dorligo - «alcuni nostri residenti ci avevano chiesto di poter stipulare un con-

tratto con l'Italgas, ma questo non è possibile».

Ai residenti di Francovec e Aquilinia che desiderano portare il metano nelle loro case non resta dunque che aspettare ulteriori accordi tra il comune e l'Acega. Dopo l'inaugurazione dei primi di aprile della condotta che porta il metano alla zona artigianale, entro l'autunno dovrebbero essere completati i lavori in tutta l'area di San Dorligo e Bagnoli.

Ma altri eventuali interventi potrebbero non essere proprio dietro l'angolo, perché al momento vanno studiate nuove forme di finanziamento; sempre secondo gli accordi già applicati, che prevedono un impegno dell'Acega per il 55% della spesa complessiva. In particolare per coprire anche le due frazioni di Francovec e Aquilinia, le spese dovrebbero ammontare a circa 550 milioni.

Riccardo Coretti



Benvenute vacanze, cento bambini in piazza Marconi

Grande festa ieri pomeriggio in piazza Marconi a Muggia. Un centinaio di bambini che hanno seguito i corsi dell'Università popolare di Trieste e della Polisportiva Muggia 90 si sono ritrovati anche quest'anno, dando vita alla seconda edizione di «Benvenute vacanze». I piccoli allievi si sono esibiti in numeri di ginnastica di base, ginnastica artistica e ginnastica ritmica moderna, sotto la regia di Susy Pelos e Piero Paghi (Foto Lasorte).



Tram «infiorato» per la prima comunione

Non capita tutti i giorni di veder transitare l'antica carrozza numero 1 del tram di Opicina, per di più tutta infiorata. E' servita per trasportare i bambini della prima comunione nella chiesa di Cologna, Maria Regina Pacis. I genitori dei bambini hanno inviato un particolare ringraziamento a tutto il personale dell'Act, al parroco don Nino e ai due catechisti Elio e Massimiliano.

r. c.

ALTIPIANO / TIMORI A OPICINA

Bus «dorsale carsica»: capolinea contestato

Non è ancora entrata in vigore ma già arrivano i primi suggerimenti per la nuova linea Act dell'altipiano. La circoscrizione Est, già in sede di colloquio con l'Azienda per i trasporti, si era detta soddisfatta degli interventi, individuando però pericoloso lo snodo che verrà a crearsi in piazzale Monte Re a Opicina.

La valutazione del consiglio circoscrizionale è nata dopo una serie di incontri con la realtà locale, con le associazioni e i rappresentanti degli istituti scolastici.

«Riteniamo che il capolinea previsto in piazzale Monte Re - spiega la presidente Silvana Moro - non sia una scelta molto indicata. I bus che dovranno girare bloccheranno la via Nazionale e

«Aumento
di traffico
nel piazzale
Monte Re»

inoltre ci sarà un pericoloso aumento del traffico pedonale, che dovrà attraversare la stessa via per raggiungere la fermata del tram dall'altra parte della strada. Speriamo inoltre che la linea tramviaria sia in grado di sopportare gli aumenti di frequenza previsti».

Nel nuovo progetto di rafforzamento delle li-

nee Act sull'altipiano, uno dei punti focali è proprio quello del piazzale in centro a Opicina. E qui che dovrebbe prendere corpo quel sistema di interscambio con le linee che porteranno gli utenti in centro città. Nonostante tutto il giudizio sul provvedimento Act resta positivo, soprattutto per la razionalizzazione delle linee che collegheranno Opicina alle località limitrofe.

«Le nostre preoccupazioni le avevamo già espresse all'Act - ha concluso Silvana Moro - Giustamente ci hanno risposto che si tratta di un periodo di prova, durante il quale il consiglio di circoscrizione resterà comunque a disposizione per eventuali osservazioni dei cittadini».

RIONI / SAN GIOVANNI

Dalla parte dei cittadini

Spesso ci si chiede come il semplice cittadino possa far sentire la propria voce, presentando le proprie istanze presso quegli enti che amministrano la cosa pubblica. La questione è all'ordine del giorno, visto che le istituzioni spesso paiono irraggiungibili, quasi impraticabili attraverso il semplice esercizio del dialogo. Di fronte a un problema emergente, i più intraprendenti si raccolgono in comitati spontanei, delle mini-strutture improvvisate che si attivano per sensibilizzare cittadini e autorità.

Il comitato rionale dei cittadini di San Giovanni-Cologna, attivo dal 1988, sembra essersi consolidato in una struttura permanente, capace di interagire con continuità propositiva con le forze presenti sul territorio e con le diverse istituzioni. Partendo da una serie di iniziative e riflessioni maturate all'interno dell'associazione sportiva, questo comitato ha continuato a crescere trovando nuovi spunti su di una serie di delicate questioni presenti nei rioni.

«Dalle prime prese di posizione per la bonifica e l'utilizzo della cava Faccanoni - afferma Luciano Ferluga, coordinatore del comitato assieme a Flavio Grabar - abbiamo progressivamente preso coscienza di vivere sul territorio, approfondendo storia e realtà sociali, nel rispetto delle diverse etnie che vi convivono. Proprio in questi rioni sono presenti le più importanti aree di verde suburbano, dal

Boschetto al parco di villa Giulia, da Monte Valerio, sovrastante la caotica area universitaria, al delicato sistema vallivo di rio Orsenigo. E accanto alla tutela di questi spazi, l'impegno per tutta una serie di questioni che condizionano quotidianamente la popolazione. La futura destinazione degli spazi del comprensorio dell'ex Opp; i problemi di vivibilità e traffico causati dalla realizzazione del «Giulia»; la crescita futura dell'area universitaria su cui gravitano annualmente migliaia di persone. Sono questioni scottanti, per le quali c'è necessità del massimo impegno e di una lucida volontà propositiva, che tenga conto dei problemi rionali in una visione cittadina complessiva. Il comitato si è prodigato particolarmente per la raccolta delle osservazioni dei cittadini sul nuovo piano regolatore. «Abbiamo semplicemente ascoltato il consiglio formulato tre anni orsono dal professor Portoghesi: «Visto che ci vivete, ragionate sul vostro territorio, offrendo poi agli estensori del piano il vostro punto di vista». Ed è quello che abbiamo fatto, lavorando concordemente pure con le strutture decentrate, un altro rapporto attivato dal comitato dalle caratteristiche di continuità. L'importante - chiude Ferluga - è recuperare il dialogo con la gente, qualcosa su cui l'attuale amministrazione deve riflettere almeno per un attimo».

Maurizio Lozei

MUGGIA Corpus Domini

Processione eucaristica per il Corpus Domini a Muggia. Oggi alle 19 verrà celebrata la messa nel duomo di piazza Marconi. Alle 20 si formerà il corteo dei fedeli, con la partecipazione della Filarmonica di Santa Barbara.

SGONICO Domani consiglio

Domani con inizio alle 20 si riunirà il consiglio comunale di Sgonico.

Era i punti all'ordine del giorno: l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1995 e il bilancio di previsione per il 1996.

PROFUMERIE

Limoni

34 PUNTI VENDITA IN ITALIA

La nostra esperienza
al Tuo servizio



VARESE

Il sole è una promessa di felicità

Stendhal
PARIS

Ti invita dal 10 al 15 Giugno presso
le Profumerie Limoni.

per presentarti
un'anteprima straordinaria

VARESE

una linea completa di trattamento solare con
Fitosomi (TM) di semi d'uva Bio-protetti (*)
dall'azione anti-radicali liberi, anti-elastase,
vaso-protettiva e riparatrice degli eritemi solari.

Riceverai in omaggio un Campione
Speciale.

(*) principio attivo brevettato

Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

TRIESTE: Piazza della Borsa, 8/A

UDINE: Via V. Veneto, 25

LA «GRANA»

Attraversare la strada senza un semaforo a Barcola è rischioso

Care Segnalazioni, siamo spesso spettatori e a volte anche protagonisti di rocamboleschi attraversamenti pedonali a Barcola, in particolare in corrispondenza dell'attraversamento all'altezza della fontana di Barcola. Chiediamo a chi di dovere, se sia possibile sistemare in prossimità di queste strisce pedonali un semaforo (come quello per il Bagno Ferroviario) che funzioni anche soltanto nel periodo estivo. La zona della fontana è densamente popolata da bagnanti ed essendo il traffico molto intenso crediamo che un semaforo in questa posizione aiuterebbe anche chi si immette con la propria automobile dalla salita di Contovello e chi esce dalle aree dei distributori di benzina.

Seguono 100 firme



Quando fotografai la principessa

Sottotenente di prima nomina a Roma, in via dell'Impero, in transito per raggiungere Napoli e da lì il fronte libico, mi imbattei nell'allora principessa di Piemonte, accompagnata da un dignitario. Mi presentai e lei mi chiese se ero contento di recarmi al fronte; risposi sì e le chiesi di poter fare una foto. Mentre il dignitario «briggeva», essa non ebbe esitazioni; si spostò nel giardino vicino a io scattai la fotografia. Feci un unico esemplare, quello qui riprodotto.

Ermanno Costerni

Una critica fuori luogo

Rispondo adirato alla denigratoria lettera pubblicata il giorno 30 maggio sulle «Segnalazioni» da parte del consigliere circoscrizionale di An, Bruno Benevol, a riguardo dell'occupazione (sembra quasi illecita) di piazza Unità del 18 maggio. L'accanimento del quale il consigliere sembra essere dotato ricorda un po' qualche decina di anni fa, quando le scelte democratiche venivano imposte con altri metodi e sistemi.

L'iniziativa che è culminata il giorno 18 maggio in piazza Unità segue un anno di intenso lavoro da parte della squadra comunale di protezione civile per portare a compimento il progetto «Scuola sicura» del ministero dell'Interno.

L'importanza della protezione civile, che parte a livello educativo nelle scuole, è un dovere degli adulti verso i ragazzi, ma è anche una necessità per formare in modo adeguato la coscienza civile dei futuri adulti del domani.

Una cosa è certa, il paragone con il barbecue in casa nostra risulta non solo essere antitetico, ma anche del tutto fuori luogo, non riesco a comprendere quale sia la comparazione della casa con la piazza Unità.

Il mio consiglio personale al signor Benevol è di documentarsi adeguatamente sulla protezione civile, che penso conosca ben poco, astenendosi dal commentare l'utilizzo della piazza Unità d'Italia, perché quando veniva utilizzata per i comizi di Alleanza nazionale, allora tutto ciò era lecito e giustificabile. Che si approfitti di qualsiasi situazione per trovare un appiglio politico per criticare le scelte giuridiche, posso capirlo, anche se non lo condivido. Ricordo che ai sensi della legge 225/92, il sindaco (colui che ha concesso l'utilizzo della piazza) è la massima autorità comunale di protezione civile. Con quella bella lettera Benevol ha fatto capire ancora una volta che anche se gli anni sono cambiati, i sistemi sono rimasti sempre quelli: intolleranza e prepotenza.

Pierpaolo Pergolis, direttore tecnico del periodico nazionale Vigili del fuoco e Protezione civile

Seguono 44 firme

FERROVIE / I NUOVI ORARI

Le coincidenze «strette»

Leggo su «Il Piccolo» la lettera sui collegamenti con Torino, e rimango quasi commosso dall'ottimismo mostrato dal lettore circa le opportunità offerte dal nuovo orario estivo.

Dunque, non c'è più modo di andare a Torino con un treno diretto, ma - perbacco - ci sono ben due Intercity, uno dei quali mantiene addirittura il nome del vecchio Tergeste. E poi parte due ore prima: è così piacevole alzarsi presto la mattina - magari prima delle cinque - quando il tempo è bello!

E le coincidenze, poi: c'è persino la scelta tra cambiare a Mestre, oppure Milano, ed i tempi sono belli stretti, ideali se si viaggia con la «venetiquattrore». Chissà se il

lettore ottimista ha mai provato - con due bagagli appena un po' pesanti, e qualche decina d'anni sulle spalle - a passare dal primo al quarto binario di Mestre, con due rampe di scale, o dal 14.º al 3.º in Centrale a Milano!

Delle coincidenze «strette» ho parlato anche con l'impiegata dell'Ufficio informazioni delle Fs, e le ho detto che - con i nuovi livelli di servizio offerti alla clientela - pensavo che fosse evidentemente previsto che i convogli arrivino e partano dallo stesso marciapiede (senza arrivare, per carità, alle prime di fronte alle prime e alle seconde di fronte alle seconde, che sarebbe un'esagerazione). Risposta: «No se fa

mai sta roba». All'osservazione che si tratta di una pratica comune in Francia e Svizzera, la nuova risposta: «La vadi a viaggiar là». «No se pol?»: ma chi l'ha mai detto?

G. Castagno

Visite al Museo

Gli alunni, le insegnanti e i genitori della classe V B della scuola elementare «E. De Amicis» - sezione a tempo pieno, di Muggia, ringraziano il dott. Sergio Dolce, direttore del Museo di Storia Naturale, che ci ha guidato in tante escursioni scolastiche sul Carso e nelle grotte con estrema competenza, sensibilità e disponibilità verso i bambini.

La classe V B

BAMBINI / CENTRI ESTIVI COMUNALI

Tante richieste, si riducono i posti

Mi trovo nella fortunata situazione, assieme a mia moglie, di avere un lavoro. Così, con l'arrivo del periodo estivo, mi trovo nella necessità di risolvere il problema della sistemazione dei miei figli in qualche centro estivo. Pertanto, entro il termine previsto, ho presentato al Comune la domanda di ammissione ai centri estivi 1996 per bambini e ragazzi in età di ricreazione per i miei due figli.

Con una certa sorpresa ricevo in data 5 giugno due distinte lettere con le quali mi viene data comunicazione che le predette domande non possono trovare immediato riscontro a causa della mancanza di posti. Mi sono recato il 6 giugno all'ufficio preposto dove due signore, peraltro molto gentili, mi hanno informato che il numero delle domande presentate sono triplicate rispetto all'anno scorso e nel contempo è stata decisa dall'amministrazione comunale la riduzione dei posti disponibili.

Ci troviamo pertanto di fronte all'ennesima perla della giunta comunale che non perde occasione per dimostrare la totale disattenzione nei confronti della nostra città e non solo nel campo di questi elementari servizi sociali.

Forse ci si dimentica che questa città non è abitata soltanto da pensionati, ma fortunatamente anche da famiglie con bambini che contribuiscono in qualche modo a confrontarsi sul futuro e non solo sul passato.

Va sottolineato che il servizio non è gratuito bensì prevede il pagamento di una retta settimanale. Sono pertanto incomprensibili le motivazioni alla base di questa decisione; l'unica cosa certa è che a oggi non si può mandare i miei figli non avendo né domestiche né baby sitters. Sarebbe pertanto opportuno che dalla luce dei fatti descritti che eviden-

temente non coinvolgono solo la mia famiglia, questa amministrazione riveda i propri indirizzi. D'altro canto questa potrebbe essere la soluzione per risolvere almeno parzialmente la disoccupazione giovanile visto che altre idee in questa città «imprenditoriale» non ce ne sono.

Diego Spazzali

Un servizio efficiente

Gli alunni e le insegnanti delle classi III A e III B della scuola elementare «S. Giusto Martire» desiderano ringraziare la disponibilità e la cortesia del servizio trasporti Act senza le quali non avrebbero potuto recarsi a visitare la grotta del dio Mitra a Duino, la casa romana a Sistiana e la casa romana ad Aurisina. Sperano vivamente di poter usufruire di questo servizio così utile ed efficiente anche il prossimo anno scolastico.

Le insegnanti e i bambini

Scuola: rientri pomeridiani Decisioni troppo frettolose

Siamo genitori di bambini che frequentano la scuola elementare «Filzi-Gregio» (14.º Circolo didattico) e di bambini di età inferiore frequentanti le scuole materne dello stesso bacino d'utenza. Desideriamo, tramite questa rubrica, fare presente il nostro stato d'animo nell'apprendere la notizia del cambiamento d'orario scolastico per l'anno venturo alla scuola «Filzi-Gregio». Facciamo quindi con questa lettera seguito a quella, pubblicata il 4 giugno su questa stessa rubrica, a firma della signora Chiara Valentini, per chiedere, a coloro che hanno votato a favore dei due rientri pomeridiani, dove, con tale scelta, vada a finire il ruolo preponderante della famiglia nell'educazione dei figli per il loro futuro nella società.

Non vogliamo per questo sminuire il valore delle istituzioni scolastiche, ma riteniamo che mezza giornata trascorsa sui

banchi di scuola sia sufficiente oppure dobbiamo, a questo punto, vivere forse solo in funzione della scuola, andando avanti e indietro tra casa e scuola e viceversa? Ci chiediamo come sia possibile che decisioni di tale importanza siano state prese frettolosamente a fine anno scolastico, senza comunicazione alcuna a noi genitori della scuola «Filzi-Gregio», ma con il voto favorevole di consiglieri-genitori che hanno per loro scelta e necessità bambini inseriti nel «tempo pieno» o «prolungato» (con pranzo presso la mensa della scuola Suvich).

In vista della nuova riunione del consiglio di Circolo scolastico chiediamo, pertanto, che vengano prese in considerazione le nostre rimozioni alla delibera del 31 maggio, in quanto desideriamo fermamente per i nostri figli una scuola più umana e non stakanovista e stressante.

Seguono 44 firme

COMMERCianti / INDAGATI PER BLOCCO STRADALE

Non sono certo dei sovversivi

Ho letto nel Piccolo di qualche giorno fa che la signora Marina Vlach e un altro commerciante sono indagati per blocco stradale.

La figura del reato di blocco stradale è stata istituita quando spesso migliaia di dimostranti ingombravano le ferrovie e le strade rendendo difficoltoso il traffico tra il Nord e il Sud d'Italia.

A Trieste, per quanto mi consta, c'è una sola denuncia in merito concernente il caso degli operai della ferriera. Non mi soffermo, perché il caso è al vaglio del Tribunale; i giudici però nella prima udienza hanno rinviato gli atti al Gip perché precisasse meglio le imputazioni.

Una decina d'anni orsono mentre mi recavo in Tribunale per presiedere a un'udienza penale sono stato bloccato in via Carducci da centinaia di dimostranti che manifestavano davanti al palazzo della Regione; sono ritornato indietro e sono arrivato con un'ora di ritardo. In quest'occasione non c'è stata alcuna denuncia, come non c'è stata alcuna denuncia per numerose manifestazioni analoghe, come non c'è stata alcuna denuncia quando cortei di studenti intasavano il Corso e piazza Goldoni o via Carducci alle dieci del mattino, quando il traffico è notevole.

Venendo ai commercianti c'era stata alcune settimane fa una riunione di due/trecento persone che manifesta-

vano davanti al municipio e poi sfilavano lungo le rive per 15/20 minuti circa. Questo verso le venti, quando il traffico è scarso perché gli uffici chiudono alle 18/19 e i negozi verso le 19/19.30 e la gente si solito è a casa.

Non mi interessa se i commercianti hanno torto o ragione; certo però che non possono essere considerati pericolosi e sovversivi. Possono essere accusati di manifestazione non autorizzata, ma incriminarli per blocco stradale per un ingombro di un quarto d'ora circa mi pare, ed è una mia opinione, una forzatura.

Ricordo che gli antichi romani ai quali ci ispiriamo teoricamente, ma solo teoricamente, perché loro erano pragmatici, dicevano «de minimis non curat praetor».

Alessandro Brenici

Cortei e «sospetti»

Scrivo dopo aver letto la lettera della signora Candotti dal titolo «Il sospetto sulla sfida», di qualche giorno fa, dove la gentile signora sospetta che gli «autonomi» non siano proprio autonomi, ma che ci sia lo zampino di qualche ben definita forza politica, a manovrarli e a dirigerli. I dubbi della scrivente resteranno eterni se riesce a vedere solo le cose che fanno politicamente comodo. Mi si spieghi infatti da chi o da che parte politi-

ca erano manovrati i cortei, pochi giorni prima delle elezioni, e la manifestazione davanti al Municipio, dei nostri maltrattati commercianti?

Anche se non condivido i cortei degli autonomi (odio i cortei e i loro slogan) questi ragazzi non chiedevano altro che di poter usufruire di uno spazio per i loro incontri e per le loro riunioni; la loro protesta era una loro personale richiesta (non capisco perché inascoltata) che non pregiudicava l'economia di un Paese o di una città. Diversa e molto più egoistica richiesta è stata fatta dai commercianti, i quali inventandosi una scusa, demonizzando qualcuno, per i loro magri guadagni, hanno voluto dimostrare la loro forza, quella politica e quella economica; e i fatti hanno dato loro ragione, visto il repentino abbassamento della guardia, su quelle strade precedentemente chiuse alle auto, dei vigili urbani.

Il sospetto, di «mire illogiche» e che in futuro qualcuno potrebbe trarre dei vantaggi è giusto, ma da parte di chi? Di quello squattrinato movimento autonomo o dei ricchi commercianti, i quali sono i primi a piangere miseria strapandosi i capelli e condizionando una città intera ai loro capricci? È assolutamente ingiusto guardare la classica pagliuzza nell'occhio del vicino e non rendersi conto della trave conficcata nel proprio.

Albino Sossi



In piazza Unità nel '41

Questa foto è stata scattata l'8 giugno del '41 in piazza Unità e ritrae i nostri genitori, Eleonora Bologna e Rodolfo Giuliani. Allora non c'eravamo ma oggi, insieme alla mamma, Tiziana e Christian auguriamo a papà buon compleanno.

Albino e Luciana

Bora Viaggi
VIA LOCCHI 28/A - TRIESTE - TEL. 302402

Tre occasioni interessanti

HURGADA da Bologna
Partenze 14-21-28 giugno mezza pensione Lit. 990.000

SHARM EL SHEIKH da Milano
Partenze 16-23-30 giugno mezza pensione da Lit. 990.000

MALDIVE da Milano
Partenze 17-24 giugno pensione completa Lit. 2.140.000

Partenze da Trieste una settimana

Per **IBIZA** Lit. 744.000 mezza pensione
Per **MAIORCA** Lit. 735.000 mezza pensione
Per **HAMMAMET** Lit. 627.000 mezza pensione
Per **COFU'** Lit. 855.000 mezza pensione
Per **CRETA** Lit. 868.000 mezza pensione

Sono sempre escluse le tasse d'iscrizione ed aeroportuali
ATTENDIAMO LE VOSTRE PRENOTAZIONI

NUMEROSI SERVIZI PER ACCUDIRE I PROPRI CARI, IN PARTICOLARE GLI ANZIANI A DOMICILIO

«Fides», e l'assistenza è di casa

E in caso di istituzionalizzazione la società è in grado di fornire un supporto infermieristico

Basta una telefonata, e l'assistenza arriva a domicilio: 24 ore al giorno, «Fides», la società di servizi di assistenza privata presente in via Rossetti 19/b (tel. 633003), è in grado di assistere i vostri cari con prontezza e competenza senza limiti di tempo.

L'équipe di «Fides» garantisce infatti prestazioni di alta professionalità e in forma continuativa: 24 ore al giorno anche nelle giornate festive.

L'anziano, anche se capace o non più completamente autosufficiente, può evitare dunque il ricorso al ricovero o all'istituzionalizzazione - soluzioni comunque traumatiche e dolorose - e rimanere nella propria abitazione con le proprie abitudini e le proprie comodità.

In che modo? «Fides» offre servizi socio-sanitari che vanno dalla semplice compagnia alla completa cura della persona. «Fi-

des» vi propone l'assistenza domiciliare e l'assistenza infermieristica, l'assistenza riabilitativa e quella sociale.

La società mette a disposizione dei propri assistiti un'équipe di operatori esperti nel seguire gli anziani e vi dà anche la possibilità di eseguire (se vi è una prescrizione medica) i prelievi a domicilio, recapitandovi poi il referto del laboratorio di fiducia in tempi rapidissimi.

Ma i servizi di «Fides» non finiscono qui. «Fides» fornisce infatti ai clienti anche un servizio di teleseccorso e di telecontrollo.

Grazie a un telecomando tascabile l'anziano, in caso di malore, potrà dunque trasmettere un segnale d'allarme agli operatori che interverranno immediatamente. Mediante il sistema, decisamente innovativo, del monitoraggio telematico «Fides» potrà poi garantire anche a distanza un sup-

porto agli anziani più bisognosi di salute. «Fides» non è però utile soltanto a domicilio.

La società di servizi può risultare un sostegno assai prezioso anche nell'eventualità di ricovero in ospedale o in strutture protette.

In questo caso «Fides» può infatti mettere a disposizione del degente degli infermieri professionali che garantiscono un'assistenza costante 24 ore su 24.

Il servizio, importante soprattutto per chi ha subito un intervento chirurgico o per i pazienti particolarmente gravi, è svolto esclusivamente da operatori specializzati dietro autorizzazione della direzione sanitaria del luogo di cura. E il costo di quest'assistenza squisitamente «ad personam» non è affatto oneroso come si potrebbe pensare.

Potete chiamare direttamente alla sede «Fides» di via Rossetti 19/6 (tel. 040/633003).



TEL. 040/826644

O. KRAINER ARREDAMENTI

O. Krainer in via Flavia 53, Trieste - Ampio parcheggio privato

SEMPRE 300 DIVANI PRONTI A PREZZI IMBATTIBILI

GRANDE ASSORTIMENTO SALOTTI IN PELLE TESSUTO ED ALCANTARA

CONCESSIONARIO

ESCLUSIVO

CUCINE

BERLONI
UNA BELLEZZA FORTE
PIU' DEL TEMPO

Materassi: su misura

MOLLAFLEX

L'unico materasso a molle fabbricato a Trieste

O. Krainer in via Flavia 53, Trieste - Ampio parcheggio privato

ORE DELLA CITTÀ

Spettacolo di pattinaggio

La sezione di pattinaggio artistico del Df Trieste propone agli appassionati di questa specialità uno spettacolo dal titolo «Serata sulle rotelle», una sessantina di atleti sapranno trasformare la storica pista di v.le Miramare in un palcoscenico ricco di musiche, luci, colori e coreografie, proponendo dei numeri già collaudati in passato, accanto ad altri di nuova fattura. L'appuntamento per tutti è per stasera alle 21.

Raduno dei veglioti

La comunità latino veneta di Veglia terrà anche quest'anno a Trieste il proprio raduno annuale in occasione della festività di San Quirino, patrono dei veglioti. Il raduno dei veglioti avrà inizio oggi nella chiesa della Beata Vergine Addolorata dei Servi di Maria in piazzale Valmaura 7 alle 12. Dopo la tradizionale riunione conviviale in un noto ristorante delle rive i veglioti procederanno all'elezione delle cariche sociali.

Bambini

a p. Guttenberg

Oggi, alle 11, in piazza dell'Unità, incontro con Barbara Jelenkovich e Emma Bresola, autrici e illustratrici della collana «Il mio primo libro» edita da De Agostini Ragazzi, allo stand Giulialibri in «piazza Guttenberg». L'incontro, non privo di sorprese, è dedicato ai più piccoli.

Museo

Revolletta

Oggi, alle 11, il dottor Luca Geronzi sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla mostra «Viaggio nel '900, De Pisis e le altre collezioni di Manlio Malabotta»: la rassegna, che doveva chiudere il 2, è stata infatti prorogata fino al 16 giugno. Si ricorda che le stampe della collezione Davis saranno visibili al terzo piano del Museo Revoltella sino a oggi.

Posto barca a Ponterosso

L'Economist's Club comunica che il termine ultimo per il pagamento dei canoni relativi al 1996 per il posto barca nel canale di Ponterosso è il 10 giugno. Gli utenti che non avessero ancora provveduto sono pregati di mettersi in regola entro tale data.

ORE SPE

Corsi intensivi d'inglese

Sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi per I, II e III livello. Per informazioni British Institutes, via Donizetti, 1 (laterale di via Battisti) tel. 369222.

Corsi intensivi alla Scuola per interpreti

Iniziano in giugno i corsi intensivi a tutti i livelli di: inglese, francese, tedesco, spagnolo, croato, sloveno. Per informazioni rivolgersi alla «Scuola per interpreti», via S. Francesco 6, tel. 371300.

TOUR della SCOZIA

27/7 - 3/8

—ULTIMI 4 POSTI—

Julia
Tognoli

Piazza Tommaseo 2/b
Tel. 040/36736-367886

Amici della lirica

All'auditorium del Museo Revoltella, domani alle 17.30, avrà luogo il tradizionale «dibattito» sulla stagione lirica del teatro «Verdi», organizzato dall'Associazione amici della lirica «G. Viozzi» con la presenza di responsabili dell'ente lirico. La discussione sarà preceduta dall'illustrazione dei risultati del referendum sulla stagione lirica, al quale hanno partecipato gli spettatori della stagione, comprendente 80 rappresentazioni.

III festival

«J. Kugy»

Si concludono questa sera gli appuntamenti con la musica organistica del III festival «J. Kugy» promosso e organizzato dalla Comunità cattolica di lingua tedesca di Trieste in collaborazione con il Centro culturale «A. Schweitzer». Nella basilica di S. Silvestro, in piazzetta S. Silvestro 1, con inizio alle 20.45, si terrà il concerto dell'organista Stefano Molardi, con un programma interamente dedicato a Johann Sebastian Bach.

PICCOLO ALBO

Chi volesse avere informazioni su un gatto rosso, maschio, investito domenica 2 giugno a Sistiana, si rivolga alla clinica veterinaria S. Francesco, tel. 410081, orario: 10.30-12.30/17-19.30.

Fra il 29 e il 30 maggio, in strada di Guardiella 5/2, alle 8.30, sono stati trovati degli occhiali da vista vicino ai cassonetti della nettezza urbana. Telefonare dalle 8.30 alle 13.30, al numero 810126.

Rubata nella notte del 30 maggio, una Citroen Ax bianca 4 porte (TS 342524). Chi può dare informazioni utili, ricompensa. Telefonare al 305874.

Smarrita una spilla venerdì 31 maggio zona Romagna. Al rinvenitore verrà corrisposto il valore della stessa con un aumento del 10%. Telefonare al 418980.

Il giorno 29 maggio è stata smarrita a Sistiana una gatta grigio/nera con collare antipulci. Telefonare al 299635.



Torna sul palco (dopo due anni) la Trieste Big Band

Dopo due anni di assenza dalle scene causata dal rogo del Silos che aveva distrutto strumenti e spartiti della formazione musicale, è tornata ad esibirsi la Trieste Big Band diretta dal maestro Bruno Ritani. Lo ha fatto in un teatro Miela gremito di pubblico in occasione della festa organizzata dall'Associazione Artigiani per ricordare il ventennale del terremoto, presenti i presidenti Giuseppe Della Mora e Fulvio Brizoni con Antonio Di Grazia del comitato organizzatore. Grande successo per l'orchestra (nella foto), a cui il pubblico, alla fine del concerto, ha richiesto anche il bis.

È uscito Konrad

È uscito Konrad, il mensile che informa sugli appuntamenti (conferenze, stage, feste, seminari, ecc) dell'estate promossi dal sempre più vasto arcipelago delle associazioni ambientaliste, naturaliste, giovanili, di cultura del corpo e della mente. Si può richiedere Konrad gratuitamente nella sede delle associazioni ambientaliste e in numerosi negozi. Per informazioni tel. 360551.

Pro Senectute club Rovis

Oggi, «Primi passi nel mondo del bel canto»; il maestro Pino Botta presenterà questo pomeriggio un gruppo di giovani cantanti lirici di talento. Inizio alle 17, via Giunaticca 47.

Tram di Opicina

Il Club triestino fermociclisti mitteleuropeo informa i propri soci e i simpatizzanti che domenica 23 giugno, sarà effettuata una corsa speciale con la vettura storica n. 1 recentemente restaurata in occasione dei festeggiamenti del 90 anni della tramvia. La partenza avverrà da Opicina alle 15 fino a Scorscia e ritorno. Per l'adesione e ulteriori informazioni, ci si può rivolgere nella sede del Ferclub di via Locchi 25 (sotto i vigili urbani) al sabato dalle 16 alle 19, nonché martedì, mercoledì e giovedì dalle 17 alle 19.30. Termine ultimo per la prenotazione: mercoledì 19 giugno.

RISTORANTI E RITROVI

Polli-spiedo gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltrè 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario ufficio 8-14.30.

Al Britannia

Pranzi e cene in giardino, carne e pesce alla griglia. Servola centro tel. 830708.

Bronzi Sciangana

Cabaret Luciano «Bronzi», il martedì sera al pub di Roiano «Sciangana». Per prenotazione tel. 418811 o 0360/321373.

Il barbecue danzante

venerdì, sabato, domenica dalle 19 all'una. Inizia il giorno 14 la nostra stagione estiva, ingresso gratuito. Naturalmente al Paradiso.

Associazione Mitteleuropa

L'Associazione culturale Mitteleuropa organizza per domenica 16 giugno una visita guidata alla panoramica zona archeologica ceto-romana del Magdalenberg, tra Klagenfurt e St. Veit a.d. Glan. Seguirà la visita del «parco all'aperto» presso il Wörthersee dove decine di vecchie case contadine prelevate dai loro siti originari sono state fedelmente ricostruite con tutti i loro arredi, costituendo un interessante attrattiva storico-etnografica. Informazioni in via Mazzini 30 lunedì, mercoledì e venerdì ore 18-20 (tel. 369977).

Associazione

Orfani di guerra

Nel cinquantesimo anniversario dell'inizio delle attività del collegio «Venezia Giulia», dei campi estivi, della scuola professionale femminile, nonché delle colonie di Grado, Ovaro e Pierabech, l'Associazione orfani di guerra organizza per sabato 16 giugno, con inizio alle 10.30, la celebrazione di una Messa alla Cappella dell'ex collegio (viale Romolo Gessi 10) cui farà seguito in un vicino locale l'ormai tradizionale incontro conviviale. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla sede dell'associazione in via Pellico 2 (tel. 636098).

Carnia

scnosciuta

La Farit invita sabato 22 giugno a scoprire i gioielli artistici della Carnia. Per informazioni: Farit, via Paduina 9, tel. 370667 (mercoledì dalle 17.30 alle 19.30).

Associazione Edera

L'Associazione sportiva Edera organizza allo stabilimento balneare «Aurora», a partire dal 24 giugno corsi di nuoto per bambini dai 3 ai 6 anni, corsi di tuffi per bambini e ragazzi dai 6 ai 15 anni. Informazioni a partire dal 12 giugno in via del Burlo 1, dalle 9.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 19 tutti i giorni, sabato escluso.

Linea

azzurra

1670-12345 la linea verde gratuita per i minori... chiamaci troverai un amico in più!

Le piante

nel cuore

Il 16 giugno alle ore 9 presso l'associazione culturale «Tra terra e cielo» in via della Geppa 2 (tel. 660898) avrà luogo un incontro dal titolo: «Le piante nel tuo cuore» introdotto al seminario teorico pratico con Daniele Olan raccogliatore erborista tradizionale e Luisa Goria educatrice ambientale.

Gita estiva

a «Gardaland»

L'Azione cattolica parrocchiale di Santa Caterina da Siena, via dei Mille 18, in collaborazione con il Centro giovanile Chiodino, organizza una gita a Gardaland il prossimo 29 giugno (sabato) con partenza alle 6.30. Prenotazioni dagli educatori Aci, o telefonando in parrocchia al numero 943793, ore pomeridiane.

STATO CIVILE

NATI: Colbasso Romina, Bossi Francesco, Hager Emanuele, Volpato Gabriele, Boschian Eric, Bouche Victoria.

MORTI: Chicco Maria, di anni 87; Avcan Hasan Huseyin, 51; Pellizzari Virgilio, 76; Boccato Roberto, 32; Marotta Giorgio, 63; Pison Giovanni, 72; Schiavon Paolo, 65; Legnissa Alfredo, 68; Marconi Dorino, 82; Serbar Virginia, 83.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Benci Mauro, commerciante con Torresin Federica, cuoca; Cassanella Stefano, odontotecnico con Gregori Martina, impiegata; Kocjanec Ervin, medico con Calci Chiara, studentessa universitaria; Paolletti Gabrio, impiegato tecnico con Sferco Arianna, banconiera; Crisman

Sposi da 55 anni



Il 9 giugno del 1941 si univano in matrimonio nella chiesa di San Giacomo Luigi Cainer e Angela Binetti, che oggi festeggiano i 55 anni di matrimonio.

Nelle Alpi di Ledro

La Commissione Gite della XXX Ottobre organizza per sabato 15 e domenica 16 giugno un'escursione nelle Alpi di Ledro per salire il monte Tofino (2151 m). Si partirà dalla località di Fistoria (855 m) per raggiungere il rifugio Perini (1600 m) e la vetta panoramica del Tofino. Nella discesa si toccherà Gardineria (2047 m) e si percorrerà la famosa Val di Conceri, arrivando al rifugio «Al Faggio» (963 m). Informazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22 (tel. 635500), tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

Circolo

Ufficiali

Il Circolo Ufficiali di Presidio organizza un viaggio di 15 giorni negli Usa con visita di New Orleans, Chicago, New York e Washington, con partenza il 23 giugno, in Irlanda di 8 giorni con partenza il 19 luglio. Per informazioni telefonare al 304001 o 306104.

UNA INIZIATIVA CONFESERCENTI

E a Barcola d'estate c'è la «Fiesta del sol»

ARTE

Tutti i nomi dei premiati al concorso «L. Carai»

Si è conclusa in questi giorni nelle sale del Bastione fiorito del castello di San Giusto, la mostra delle opere presentate dai partecipanti al concorso nazionale «Lilian Carai '95» indetto per le arti figurative con il patrocinio del Comune, il primo premio di 5 milioni di lire, è stato suddiviso ex aequo, fra gli artisti Sabrina Ivicevic e Enrico Rizzardi, entrambi triestini; il secondo premio, di tre milioni, è stato ripartito ex aequo fra Alessandra Bernardi di Monfalcone e Lara Benveniste di Trieste; il terzo premio, di due milioni, è andato ex aequo a Sabrina Ivicevic e Mauro Lapelle di Trieste. Ancora tre premi di 500 mila lire ciascuno, sono stati assegnati a Lorena Matic di Trieste, Tanja Micca di La Spezia e Paolo Ravalico di Trieste. Ad altri nove partecipanti, Stefano Turk, Elisabetta Celeza, Alberto Strambaci, Monica Murelli, Rosella Ivicevic, Daniela Michelli, Serena Bellini, Igor Sciarino e Tamara Marini, è stata conferita la medaglia della Fondazione Carai.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Prega gli dei con amore, non con paura.

Inquinamento

np (Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima gradi 19,5; temperatura massima 26,8; umidità 57 per cento; pressione millibar 102,2 in diminuzione; cielo sereno; vento da Ovest con velocità di 2,9 km/h e raffiche a 5,8 km/h; mare calmo con temperatura di 20,6 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 3.27 con cm 2 e alle 16.46 con cm 37 sopra il livello medio del mare; bassa alle 9.22 con cm 24 e alle 23.58 con cm 23 sotto il livello medio del mare. Domani: prima alta alle 5.31 con cm 4 e seconda alta alle 10.45 con cm 20.

(Dati forniti dall'E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

IL PICCOLO

COMPERO ORO a prezzi superiori

Central Gold

CORSO ITALIA 28 - I PIANO

Musica, dibattiti e grigliate

sotto un tendone a pochi passi

dalla fermata dell'autobus 6

per valorizzare il rione sul mare

Come nelle canzoni di passata memoria, anche Barcola ha la sua «rotonda sul mare» dove ascoltare musica, discorrere e altro ancora. Per iniziativa della Confesercenti locale, nell'ambito della manifestazione nazionale «Fuori orario», infatti fino al 23 giugno, in piazzetta del sole, c'è la «Fiesta del sol». L'iniziativa, ha spiegato l'altro giorno in una conferenza stampa il segretario dell'Associazione di categoria, Ester Pacor, è stata fatta con il supporto di un gruppo di negozianti per vivacizzare la località balneare cittadina. In proposito c'è stata anche una lamentela da parte del presidente della circoscrizione di Barcola, Fabiani, che ha puntualizzato come gli imprenditori del rione che vogliono puntare sul turismo, le difficoltà vengono create dal comune stesso, con lentezze burocratiche o divieti di svariato genere.

«Con la nostra festa - ha detto la Pacor - vogliamo valorizzare gruppi musicali locali e in particolare promuovere la musica afro-americana». Il tutto condito con del buon cibo a base di grigliate e fagioli alla messicana, che si potranno gustare sotto l'apposito tendone che è stato posto a due passi dal capolinea del bus numero

6. In cartellone, anche un corso gratuito di balli latino americani (ogni giorno dalle 20 alle 21) e due dibattiti. Il primo è in programma mercoledì 19, alle ore 19, con il titolo «Giovani e spazi musicali a Trieste». Interverranno giovani delle diverse realtà impegnate a far musica in città. Seguirà sabato 22, alle 19, «Barcola: quale futuro?», vi parteciperà il presidente della circoscrizione Fabiani, Ester Pacor e il presidente dell'Apt Tafaro. Inoltre, nel corso della festa saranno offerte delle magliette con il giallo sole, logo dell'iniziativa, al costo di 20 mila lire l'una. Il ricavato della vendita andrà in beneficenza all'Istituto per ciechi Rittmeyer.

Ma vediamo in sintesi il programma musicale. Questa sera la Fiesta di apre alle 17 per chiuderla alle 24, musica gipsy dal vivo «Fusion gitana». Da lunedì fino a giovedì Salsa-merengue, cha cha cha col dj Ramiro. Venerdì 14 ci sarà un revival musicale con Andrea Guzzardi group. Seguirà il giorno dopo «Mamafest» in concerto; domenica 16 «Fusion gitana». Da lunedì a giovedì di nuovo il dj Ramiro; venerdì 21 Andrea Guzzardi e sabato e domenica «Fusion gitana».

da.cam.

Farmacie di turno

Domenica 9 giugno

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Pasteur 4/1; viale XX Settembre 6; via dell'Orologio 6 - via Diaz 2; viale Mazzini 1, Muglia; Prosecco, tel. 225141.

Farmacie in servizio

dalle 13 alle 16: via Pasteur 4/1, tel. 911667; viale XX Settembre 6, tel. 371377; viale Mazzini 1, Muglia, tel. 271124; Prosecco - tel. 225141 e 225340 (Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle

16 alle 20.30: via Pasteur 4/1; viale XX Settembre 6 - inizio via Diaz 2; viale Mazzini 1, Muglia; Prosecco tel. 225141 e 225340 (Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio

notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 300605.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Qui benzina

Agip.

Viale D'Annunzio 44; viale Miramare 49; via dell'Istria 52; via I. Svevo 21.

Shell.

Aquilina (Muglia), via Revoltella 110/2; Largo A. Canal 1/1; Aurisina 129 - Duino Aurisina; via D'Alviano 14; Riva Grumula 12; Strada dei Friuli 7.

Tamoil.

Via F. Severo 2/2.

Esso.

Riva N. Sauro 8; Sistiana S.S. 14 Duino Aurisina; piazzale Valmaura 4; via F. Severo 8/10; viale Miramare 267/1.

I.P.

Via Giulia 58.

Indipendenti.

STAT: piazzale

Cagni 6 (colori I.P.)

ELARGIZIONI

— In memoria di Vulmaro de Schiller nel XL anniv.(9/6) da Bruna e Mary de Schiller 100.000 pro Pro Senectute.

— In memoria di Umberto Armocida da Lisetta, Katia e Marino 70.000 pro Comitato Lucchetta Ota D'Angelo Hrovat.

— In memoria di Maria Barberini nel X ANNIV.(9/6) dalla figlia Anna 50.000 pro Astad.

— In memoria di Giuliano Bertocchi nell'anniv.(9/6) dai nonni Bruna e Carlo Tropina 30.000 pro Ass.Amici del cuore (dott.Scardi).

— In memoria di Guerrina Canestrari ved.Bartoli dalla fam.Pieri 100.000 pro Comunità S.Martino al Campo.

— In memoria di Maria Catalan ved.Siccheri (9/6) dalla figlia e dalla nipote 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Francesca Chieppa per il compleanno (9/6) da L.G. 50.000 pro Casa Solievo della Sofferenza Padre Pio.

— In memoria di Antonio Cocianich dai cugini Maria Albina ed Albino 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Rachele Crosetta ved.Godena nel V anniv. (9/6) dalle figlie Nuccia e Maria 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Giacomo Amalia e Renata n.n. 100.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).

— In memoria di Mario Ma-

riotti nel XII anniv.(9/6) dalla moglie 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Marisa Mordo nell'anniv.(9/6) da Laura e Silvano 50.000 pro Cest.

— In memoria di Claudio Oppelli nel II anniv.(9/6) dalla moglie 100.000 pro Pro Senectute.

— In memoria di Istria Romano ved.Gregori da Rodolfo ed Edith Fattovich e dalla fam.Arnerich 100.000 pro Astad.

— In memoria di Piero Surace dai suoi cari 100.000 pro Chiesa S.Bartolomeo (Barcola), 50.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).

— In memoria di Mario Suz-

zi per il compleanno (9/6) dalla moglie e dai figli 50.000 pro Comunità S.Martino al Campo.

— In memoria di Carlo Villatora dalla moglie Laura 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Francesco Volpis nell'VIII anniv.(9/6) dalla moglie Maria e dalla figlia Marina 50.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

— In memoria di Franco Volpis per il compleanno (9/6) dalla mamma e dalla sorella Marina 50.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

— In memoria di Raul Puppo da Iole e Giulio Cervani 50.000 pro Liceo Petrarca (premio di studio Franco Sulligoi); dal personale docente e non docente della sc.elem. U.Saba. 176.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).

— In memoria di Hilde Zim-

mermann dagli amici e colleghi del figlio del Dipartimento Scienze Matematiche dell'università di Trieste 250.000 pro Comunità cattolica di lingua tedesca.

— In memoria di Nerino Zoch da n.n. 50.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).

— In memoria di Maria Zvanut dalla figlia Arge e Liana 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di padre Pio di Pietralcina da Pierina de Gavarro 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— Per S. Antonio di Padova da Pierina de Gavarro 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— Dagli amici della pressione 90/90 pro Sweet Heart.

— In memoria del conte Marcantonio de Dominis da

— In memoria di Nerio Bologna dagli amici e famiglie Bressan, Bologna, Vecchietti, Uccinori, Derossi e Seles 120.000 pro Anffas.

— In memoria di Mario Burul da Nucci, Lilly e Marina 30.000 pro Astad.

— In memoria di Fausto Calvi da Titti, Gianni, Bianca, Laura Scano 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Anna Ci-marosti ved. de Drago e di Bruno de Drago da Mariuccia e Giacomo Russi 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Claudio Colombetta da Andreina, Giorgio, Claudia, Francesca e Laura e fam. 200.000 pro Ass.Santorio per la pneumologia.

— In memoria di Margherita e Luciano Cotta da Mario e Cluffo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria della cara Getti De Angeli da Nella Kozmann 50.000 pro Astad.

— In memoria di Marcello Degrossi da Lina 30.000 pro Div. Cardiocirurgica - dott. Branchini.

— In memoria di Filippo Di-

stefano dalle Maestranze della F.T.A. Trieste 187.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Olimpia Fedele ved. Furlan dai cugini Imbimbo 30.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

UNA MOSTRA SULL' ATTORE IN AUTUNNO

Durazzo celebrerà Moissi, triestino di sangue albanese

Nel nome di Alessandro Moissi, triestino di nascita, figura dal fascino magnetico e attore, protagonista delle maggiori scene europee negli anni Venti e Trenta, si apre un rapporto culturale tra la nostra città e Durazzo. Non a caso la scelta, perché questo interprete, che ha lasciato un segno incancellabile nella storia del teatro, era figlio di una triestina e di un albanese. Di Moissi (nato nel 1879 e morto a Vienna nel 1935) si è parlato l'altra mattina nel salotto azzurro del municipio, dove l'assessore alla cultura del Comune di Durazzo, Shpetim Kodra, e il direttore generale dei musei comunali di Durazzo, Sali Nidri, sono stati ricevuti dal vicesindaco Damiani, alla presenza del direttore dei Civici musei di storia e arte di Trieste.



Nella foto Sterle l'incontro nel salotto azzurro.

ste, Dugulin. L'incontro, che si è svolto in accordo con l'ambasciata italiana a Tirana, ha consentito di avviare alcune iniziative culturali, ma soprattutto si è deciso per realizzare una nuova mostra sull'attore, che si terrà in autunno (settembre od ottobre) a Durazzo, e possibilmente anche

ventina di nomi di nuove vie, ha deciso che una di esse sarà intitolata all'attore triestino. Inoltre, l'occasione della mostra potrebbe essere motivo di una visita del municipio triestino in Albania, magari in compagnia di rappresentanti della Camera di commercio e dell'Associazione industriali. Una visita, dunque, si è detto, non di sola cultura, ma anche di scambi che in futuro diverrebbero commerciali.

L'assessore albanese Kodra, ha invece ricordato come quella che fu la casa di Durazzo della famiglia Moissi, è oggi divenuta la «Casa della cultura», dove però esiste sempre un'ala dedicata ai reperti di Moissi. L'incontro si è concluso con la consegna reciproca di medaglie ricordo e il dono di un libro su Trieste.

da. cam.

APPUNTAMENTO FEDERDANZA

Federica e Diego campioni italiani col Mambo triestino



La danza non è solamente arte, creatività ed emozione, può tradursi anche in un confronto secondo canoni agonistici. È successo alla coppia Federica Sparagna e Diego Soletri, laureati campioni italiani professionisti over 40 col Mambo triestino nell'ambito dell'appuntamento tenuto a Polcenia sotto l'egida della Federdanza.

Federica e Diego hanno sbaragliato nella classe A, ovvero il settore dove si annidano le coppie di ballerini più rodati ed esperti. L'affermazione triestina è stata inoltre gratificata da un altro alloro, quello riscosso nella classe B da Chiara Alberti e Lorenzo Ellison, in un settore popolato da ben 22 coppie.

Le due coppie regine regionali del Mambo appartengono al gruppo artistico della scuola di ballo Arianna, diretta da Arianna

Starace e Franco Giombetti, entrambi docenti dell'Associazione nazionale maestri di ballo. La scuola Arianna annovera un gran numero di appassionati ramificati nel lavoro amatoriale e nella crescita votata alle competizioni sportive. «L'approccio al ballo è possibile dall'età di cinque anni — assicura Arianna Starace — sino circa ai 60. Al di là d'una debita predisposizione di base, lo sviluppo artistico passa per specifici doti fisiche. Sono essenziali, ad esempio, perfetto controllo del centro del corpo e della velocità dei fianchi, oltre naturalmente alla capacità interpretativa». Virtù che sembrano appartenere al bagaglio tecnico artistico della coppia impostasi nella classe A, un alloro che dovrebbe fungere da trampolino di lancio anche per la ribalta nazionale.

Francesco Cardella

Per trasferimento magazzino

PREZZI SORPRENDENTI

Piastrelle in ceramica
pavimento/rivestimento da.....L. 10.000 mq
Pavimenti in legno da.....L. 25.000 mq
Sanitari (serie completa) daL. 290.000

battiscopa - vetrocemento - rubinetteria
a prezzi di assoluta convenienza

Veniteci a trovare
da noi trovate tutto quello che serve
per la vostra casa

CERAME

Via Revoltella, 1 - Tel. 948323 - Fax 391002

Aperto il sabato

UNA MOSTRA DA MARTEDÌ ALLE GENERALI

Cimeli contro la nostalgia

Libri, stampe, quadri e monete su Trieste del Fondo Weiss

RIVISTE

«Capriccio di Strauss», lettere e musicologia

È uscito in questi giorni il settimo numero della rivista «Capriccio di Strauss», il semestrale di critica letteraria e musicologica edito dal Centro studi di Augusta Rapetti Bassi con il patrocinio della Regione. Il periodico bilingue, nato da una collaborazione italo-austriaca, pubblica un omaggio ad Anna Maria Umek, la compositrice triestina scomparsa prematuramente, di cui l'editore Ricordi ha pubblicato la raccolta «Canzoni e composizioni triestine», opera dedicata alla nostra città.

Si segnalano poi articoli di musicologia e didattica musicale a cura di Sergio Del Bianco e Giacomo Bellucci e un saggio di Giancarlo Mandolini sui tesori d'arte racchiusi nel Santuario del Beato Sante a Mombaroccio. Non mancano i contributi in lingua tedesca: un saggio di Elisabeth Richter e tre articoli del critico musicale Lothar Straeter, in occasione del Giubileo del Theresianum di Vienna, della mostra dedicata a Ferdinand Raimund all'Händl Museum, e della 14.a edizione delle celebrazioni viennesi per Joseph Haydn, i «Wiener Haydn Tage».

Brutta bestia, la nostalgia della propria città. Cosa si può fare se si è lontani 8.000 chilometri e in mezzo c'è un oceano? Mettersi a raccogliere testimonianze della propria amata patria, come ha fatto Otto Caro Weiss. Libri, stampe, carte geografiche, disegni originali, bandi e documenti storici vari, quadri e monete: nel fondo Weiss ci sono circa 700 pezzi che potrebbero raccontare, per sommi capi le vicende culturali e politiche della città di Trieste dal medioevo alla fine dell'800. Una ricca collezione che da martedì prossimo (l'inaugurazione è prevista alle 18) sarà esposta fino al 26 giugno, con orario 10-19 nelle sale del Circolo aziendale delle Assicurazioni Generali di piazza Duca degli Abruzzi.

La manifestazione è stata presentata ieri mattina da Armando Zimolo, direttore del servizio comunicazioni delle Generali, da Maril Cammarata che ha curato l'allestimento della mostra, e da Claudio Grisancich. Il filo che ha legato Otto Caro Weiss (nato a Trieste nel 1895 e morto a New York nel 1971, fratello del celebre medico Edoardo che portò la psicanalisi in Italia e imparentato con Svevo) alla compagnia di assicurazione triestina era molto forte. Vicedirettore dal 1930, nel '36 fu promosso condirettore. Due anni dopo lasciò l'Italia a causa delle leggi razziali, e si stabilì in America. Dopo la guerra, durante la quale aveva collaborato al periodico Il Mondo, che dava voce a chi lottava per la riconquista della libertà e dei diritti civili in Italia, le Generali gli affidarono la cura dei loro interessi a New York. Tra i pezzi più interessanti della collezione c'è una scatola di legno decorata che contiene i disegni originali dello yacht di Sissi.

p.mar.



Un'immagine della conferenza stampa di presentazione della mostra. (foto Sterle)

LE ASSOCIAZIONI UNITE IL 19 GIUGNO

Esuli capodistriani in festa per il patrono San Nazario



Dopo la festività della Madonna di Semedella, gli esuli capodistriani si ritroveranno per rendere omaggio al loro patrono San Nazario. Le rispettive associazioni si sono appunto orientate nuovamente per l'unità, per cui gli esuli da Capodistria si ritroveranno il 19 giugno, alle 18, nella chiesa di San Gerolamo (tempio dell'esule). La messa solenne sarà celebrata da mons. Luigi Parentin (che pronuncerà l'omelia) e da don Giorgio Bacci. Da rilevare che, per l'occasione, nel tempio dell'esule sarà esposto — soltanto in quel giorno — il busto del patrono, conservato nella chiesa dell'omonimo Borgo. Si ripeterà così il momento di devozione

che ha contraddistinto, prima dell'esodo, le cerimonie che si tenevano il 19 giugno nel Duomo di Capodistria.

Dal 20 al 22 giugno, nella chiesa di Borgo San Nazario (Prosecco), si terrà alle 17.30 il triduo di preparazione predicato da padre Dario, che festeggia il 50.º di sacerdozio. Domenica 23 giugno sarà celebrata la messa per i benefattori della parrocchia (ore 9), cui seguirà l'ufficio divino delle 11.30. La giornata si concluderà con la messa celebrata, alle 17, da don Giovanni Gasperutti, seguita dalla processione con il busto del santo patrono lungo le vie, accompagnata dalla banda di Borgo San Sergio.

SCUOLE

Gli studenti della Corsi calciano la scena

Studenti attori domani alle 18.30 nel teatro di Santa Maria Maggiore. Le classi prima, seconda e terza E della scuola media Corsi metteranno in scena il loro testo teatrale «Pianeta grigio cerca colore» che parla di turisti terrestri che portano allegria su un pianeta ben poco allegro. In precedenza la prima D saluterà con brani per flauto il professor Silvio Bellotto che va a fare il parroco a Tirana. Sono invitati docenti, personale della scuola, alunni e genitori.

inoltre: Karabak - Derbent - Kuba - Shirvan - Daghestan - Saruk - Isfahan
Kirman - Ferahan - Afshary - Tabriz - Khashan - Senneh - Teheran - Hereke - Pechino

Oggi e domani APERTO

in collaborazione con

GURIAN

DIVANI E POLTRONE S P A

Actuality

INTEREXPORT

ORARIO: MATTINO 9 - 12.30 POMERIGGIO 16 - 19

HONDA POWER EQUIPMENT

RASAERBA • GENERATORI da 0,3 a 12 KVA
TRATTORINI RASAERBA da 11 a 18 HP



Eccezionale offerta PEZZO UNICO

(usato solo 5 ore!!)

MOTOFALCIATRICE
GOLDONI
HP8 - benzina

L. 2.450.000 (IVA compresa)

Concessionario unico per Trieste e provincia

EDOARDO FURLANI

Via Milano 25 - Tel. 632200 - TRIESTE

GIUBILO & C. TRIESTE
TAPPETI ORIENTALI
ANTICHITA' ARGENTI INGLESI
300 MAGNIFICI TAPPETI ORIENTALI DI ALTA QUALITÀ
SCONTATI DEL **30%**

BOMBONIERE
«Marina»
Novità a prezzi
battibili e cortesia
per tutti
APERTO ANCHE
LUNEDÌ MATTINA
Via Carpineto 16 - Tel. 822210

FONDA LAMPADARI
Ventilatori da soffitto
a prezzi particolari
Via Foschiatti n. 7
Tel. 7606452

baroncelli Trieste moto
CONCESSIONARIO UFFICIALE
aprilia
RICAMBI ORIGINALI - TRASFORMAZIONI - MARMITTE - VARIATORI
SPORT - ANTIFURTO ELETTRONICI
PER TUTTI GLI SCOOTER NUOVA GENERAZIONE - MONTAGGIO
PNEUMATICI - CASCHI - ASSISTENZA DIRETTA
AMPIA GAMMA USATI
CICLOMOTORI - SCOOTER - MOTO
NEGOZIO VIA L'IMITAZIONE 11 - TEL. 040 946438 - FAX 040 393740
OFFICINA ASSISTENZA VIA DELLA TESA 37 - TEL. 040 391875
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 36 MESI
PUNTO VENDITA AUTORIZZATO RIVENDITORE
HERRENKOL
VIA S. ANNO 12 TRIESTE - TEL. 040 638085 - VIA ZANETTI 12 - TRIESTE - TEL. 040 638472

BAR FLAVIA

P.le Cagni 6 - TRIESTE - Tel. 813201

Apri la stagione estiva
dal 9 giugno

APERTO
anche LA DOMENICA
fino alle 13

Gentilezza e cortesia... sempre!

**Tutta la fedeltà
del nero su bianco.**

**Tutta la grinta
del nero su rosa.**

**insieme
a sole 2000 lire
anziché 2900**



Studio Mura

La fedeltà del quotidiano, lucida e puntuale, "nero su bianco" giorno dopo giorno: *Il Piccolo*, la voce amica di sempre.

E la grinta del "nero su rosa": il mondo dello sport – gli eventi, i personaggi, ma anche gli aspetti socioculturali – in una testata che ormai è mito: *La Gazzetta dello Sport*.



Per due mesi eccezionalmente densi di avvenimenti sportivi (gli Europei di calcio, le Olimpiadi di Atlanta, il Tour de France, la Formula Uno), un'abbinata senza precedenti: *Il Piccolo* e *La Gazzetta dello Sport*, insieme – a richiesta – a sole 2000 lire* anziché 2900.

*Il sabato a 2500 lire *Il Piccolo* e *La Gazzetta dello Sport* più il Magazine della Gazzetta

IL PICCOLO E LA GAZZETTA DELLO SPORT, INSIEME, OGNI GIORNO.

Dal 7 giugno al 4 agosto.



QUI PRENOTAZIONE VELOCE "BOLLINO BLU"

VODOPIEC GIOVANNI E FIGLI S.n.c. Trieste - Loc. Sgonico 50/A	Telefono 229122
SICURAUTO S.n.c. di L. STASI e M. GREGORI Trieste - Via Fabio Severo 96	Telefono 575121
SAMAUTO di SAMEZ T. Trieste - Via Caboto 20	Telefono 382548
AUTOFFICINA AUTOPIU' di M. SANZIN Trieste - Via Piccardi 49/A	Telefono 391707
FURLAN CARLO - OFFICINA S. GIUSTO Trieste - Via Montfort 8	Telefono 301500
AUTOFFICINA L.G. di LUCIA GUANIN ROLETTI Trieste - Via Rittmeyer 4	Telefono 36466
AUTOFFICINA ELLEEMME di M. LOY e M. MUZZI S.n.c. Trieste - Via Lamarmora 32	Telefono 390728
AUTOBETA S.n.c. di PAROVEL e SOSSI Trieste - Via Belpoggio 14	Telefono 306088
S.W.D. SERVIZIO CARBURATORI di CORINI GIANNI Trieste - Via Piccardi 26	Telefono 391551
PLANINE AUTOPARAZIONI di PLANINE MAURIZIO Trieste - Via Fabio Severo 22	Telefono 362993
AUTOVESPUCCI Trieste - Via Vespucci 4/1	Telefono 773792
OFFICINA CARROZZERIA GUSTIN di G. RADKO Opicina - Via Carsia 45	Telefono 214522
AUTOFFICINA VALMAURA di MIRCO TERENCECH Trieste - Androna Campo Marzio 5	Telefono 307042
CONCESSIONARIA SKODA AUTOAGENZIA CLAUDIO di SCIALPI C. Trieste - Via Geppa 8	Telefono 370108
JOLLY CENTRO DIAGNOSI SOC. COOP. a.r.l. Trieste - Strada di Montedoro 8	Telefono 826611
ELETTRAUTO BOLDRIN ROBERTO Trieste - Via d'Azeglio 29/A	Telefono 767076
PUNTO AUTO S.n.c. Muggia - Via Battisti 14	Telefono 330166
AUTO MOTO BACINELLO Trieste - Via Pauliana 4	Telefono 417945
PRISMA S.a.s. PUNTO VENDITA E ASSISTENZA LANCIA Trieste - Via Piccardi 16	Telefono 360449
AUTOSETTE S.n.c. Trieste - Via Settefontane 69	Telefono 392808
EMILIO & RENATA CAMOZZI Trieste - Via Tacco 32	Telefono 773688
A.S.A. S.r.l. Trieste - Viale D'Annunzio 39-41	Telefono 948362
CARR. OFF. PECCHIARI WALTER Muggia - Via Colarich 30/B	Telefono 273611
AUTOCAMPOMARZIO Trieste - Via Campo Marzio 18	Telefono 3181111
F.LLI NASCIBEM Muggia - Via Martinelli 10	Telefono 232277
NERI MAURO AUTOFFICINA Trieste - Via del Ghirlandaio 21	Telefono 391830
AUTOFFICINA TORRE di TRIZIO PIERPAOLO Trieste - Via Polonio 3	Telefono 370628
AUTOFFICINA ZUPPINI FRANCO Trieste - Via Piccardi 48	Telefono 392600
AUTOFF. CARR. F.LLI BRAIDA S.n.c. AUTORIZZATA FORD di BRAIDA A. e P. Duino-Aurisina (TS) - Aurisina Cave 63/A	Telefono 201168
ASSISTENZA FORD AUTOFF. ESCORT Sdi di BRESCIANI, BIASON, DESSANTI Trieste - Via S. Francesco 58/A	Telefono 637722
CARPOINT di GIANDON FABIO Trieste - Strada di Guardiella 40/1	Telefono 51241
KUTIN ALDO Trieste - Via Pison 2	Telefono 569722
GOMME G.&G. S.n.c. S. Dorligo della Valle (TS) 507/2 zona art. Dolina	Telefono 228169
AUTOFFICINA EDIAUTO di LOVRIHA E. Trieste - Via Colonia 20	Telefono 566858
ELEX. 2 S.n.c. di MAURI SERGIO S. Dorligo della Valle (TS) 507/1	Telefono 228881

PER UNA NUOVA CULTURA DELL'AUTOMOBILE



TRIESTE 6-7-8-9- GIUGNO 1996 Piazza della Borsa

In collaborazione con le Associazioni artigiane di Trieste e con l'Organizzazione Tutela Consumatori.

- Esposizione vetture nuove e storiche abbellite dalle composizioni artistiche dei maestri fioristi triestini.
- Grande pista Polistil a 4 corsie: ogni giorno prove libere gratuite per tutti.
- Domenica ore 18.00 "G.P. Motori in Fiore". Iscrizioni gratuite.
- Centro prenotazione veloce "bollino blu".
- Prova gratuita per i soci Ac Trieste del controllo generale diagnosi ACI.

QUESTI GLI ESPOSITORI

Automobili

AUTOAGENZIA CLAUDIO - Via della Geppa 8
Concessionaria SKODA
AUTOCAMPOMARZIO - Via Campo Marzio 18
Concessionaria FIAT
F.LLI NASCIBEM - Via Martinelli 10 - Muggia
Concessionaria MERCEDES
SAMAUTO - Via Caboto 20 - Str. Rosandra 26
Concessionaria SUBARU

Motocicli

MOTORACING - Via Milano 12
PIAGGIO - GILERA - APRILIA - BIMOTA - SCOOTER
MOTOSHOP - Via Giulia 10 - Via S. Francesco 66
Concessionaria BMW - PIAGGIO - YAMAHA
RÖTL - Via S. Francesco 50
Concessionaria PIAGGIO - GILERA
SCOOTERMANIA - Via Zorutti 30
Concessionaria ITALJET - VELOCIFERO - P.G.O.

Allestimenti floreali eseguiti da:

L'Annaffiatoio di Luisa Cividin - Via Gatter 28
Fiori Ponterosso di Vera Stopper - Piazza Ponterosso 6
M. German di Cristina Bruchi - Via Roma 3
Magia Verde di Laura Caproni - Sal. Gretta 34/a

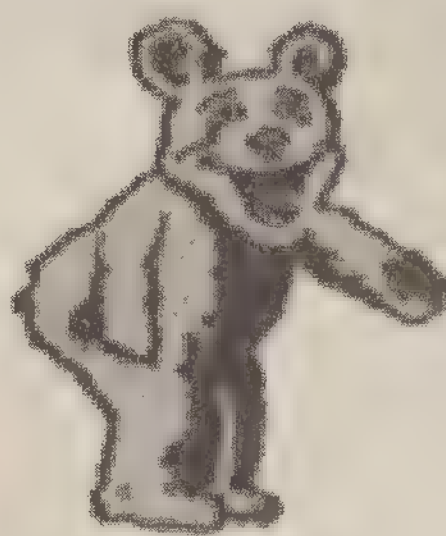
Le automobili storiche sono state gentilmente messe a disposizione dai soci del Club dei Venti all'Ora

Hanno collaborato:

ADRIAFIOR - Via Corti 2 - Trieste
MOBILI ELIO - Mobili per la casa e il giardino - Prosecco 546
SNAB - Centro della Sorveglianza Spa - Sorveglianza notturna
LINO CALCINA & C. S.n.c. - Smaltimento rifiuti e recupero materiale
primo - Via Caboto 23 - Trieste - Tel. 822224
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI TRIESTE - Via Cicerone 9 - Trieste
CNA TRIESTE - Piazza Venezia 1 - Trieste
UNIONE REGIONALE ECONOMICA SLOVENA - SDGZ - Via Cicerone 8 - Trieste
AUTOMOBIL CLUB TRIESTE - Via Cumano 2 - Trieste
UTENSIL MACC NORD - Via Nazionale 48 - 33010 Tavagnacco (Udine)

SEGUI L'ORSO E RISPETTI L'AMBIENTE

Centri autorizzati BOLLINO BLU



BEAR

I CENTRI **BEAR** TI INDICANO LA STRADA DELLA SICUREZZA E DEL RISPETTO VERSO L'AMBIENTE. E' LA STRADA DELLA TECNOLOGIA, DELL'ESPERIENZA E DELLA PROFESSIONALITA', MA SOPRATTUTTO DELL'AMICIZIA COSTANTE E FEDELE CON LA SERENITA' DI UN'ASSISTENZA CHE NON TI LASCERA' MAI SOLO.

AUTRONICA

- Consulenza Tecnica Autoriparatori
- Corsi di Aggiornamento
- Attrezzatura diagnostica
- Centro assistenza BEAR Friuli-Venezia Giulia
- AUTRONICA s.n.c. Basaldella (UD) - Tel. 0432/561543
MINEN L. 0337/542652 - BACCHETTI V. 0337/547299

AUTOFFICINA di Nicola De Paolo Piazza della Valle 1/A Trieste, tel. 040/301340	BILLA GIGI Via Giuliani 38 Trieste tel. 040/790173
AUTOFFICINA FIORITA Via S. Giacomo in Monte 12 Trieste tel. 040/820473	CAR POINT di Fabio Gandon Strada Guardiella 40/1 Trieste - tel. 040/51241
AUTOFFICINA SERGIO di Sergio Burlin Via del Ghirlandaio 7/B Trieste - tel. 040/947000	CARBURATORI S.W.D. di G. Carini Via Piccardi 26 - Trieste tel. 040/39155
AUTOFFICINA SILVANO di Silvano Gallinucci Via Toti 19/A - Trieste tel. 040/767545	CIMADORI PAOLO Via Sistiana 27/1 Duino Aurisina (Ts) tel. 040/299018
AUTOMAR di Zaccagna Gianfranco Viale Ippodromo 14 - Trieste tel. 040/944398	PNEUSYSTEM di Simonit dott. N. & C. S.n.c. Via C.A. Colombo 49 Monfalcone - tel. 0481/411429
AUTOMOTO BACINELLO S.n.c. Via Pauliana 4 - Trieste tel. 040/571691	DANAUTO di G. Leonardi Via Cittanova 47 - Trieste tel. 040/816343
AUTOPIU' di Massimo Sanzin Via Piccardi 49 - Trieste tel. 040/391707	E.R. CAMOZZI Via Tacco 32/34 Trieste tel. 040/773688
AUTOSETTE S.n.c. di Erjavac S. & Cibic E. Via Settefontane 69 - Trieste tel. 040/392808	EFFE-EMME S.n.c. di Ferrari Enrico & C. Via Carpien 6 - Trieste tel. 040/637686
AUTRONICA TRIESTINA di Russi Alessandro Via Bartoletti 8 - Trieste tel. 040/945183	ELETTRAUTO LIVIO di Livio Furlan Via C. Colombo 6/A - Trieste tel. 040/768442

ENNEAUTO di Nicola Cecivia
Chiadino 55 - Trieste
tel. 040/946096

INTERAUTO di Lombardi Antonio & C. S.d.f.
Andr. Campo Marzio 1-1/A
Trieste - tel. 040/307383

LADY CAR S.d.f. di Barbabà Edi & C.
Via D. Chiesa 12/A - Trieste
tel. 040/567746

MG AUTO di Massimo Guccione
Via della Tesa 10 - Trieste
tel. 040/948302

OFFICINA ELETTAUTO di Brisek P. e Pelin F. S.d.f.
Via Buonarroti 4 - Trieste
tel. 040/633394

PERIC VALENTINO autorizzato Lancia
Via Barbariga 7 - Trieste
tel. 040/43236

SERVICAR S.n.c. autorizzato Fiat
Via Udine 23 - Trieste
tel. 040/410010

AUTOFFICINA STEFANI ALDO
Via del Carnaro 41 - Trieste
tel. 040/820079

AUTOFFICINA GIULIANI di T. Giuliani
Via Piccardi 24 - Trieste
tel. 040/391362

AUTOFFICINA AI VOLTI di Marcolin Antonio
Via Bovato 29 - Trieste
tel. 040/415749

DUSSI ROMEO
Via Lamarmora 32
Trieste
tel. 040/390600

JOLLY CENTRO DIAGNOSI Soc. Coop. R.L. - Str. Monte d'Oro 8
Soccorso stradale Aci 116
tel. 040/826611

SICURAUTO S.n.c. di L. Stasi & M. Gragori
Via Fabio Severo 96
Trieste - tel. 040/575121

AUTOFF. STADIO S.n.c. di Flego Giorgio & C.
Via Miani 5/D - Trieste
tel. 040/824344

ASA CARROZZ.-OFFICINA Viale D'Annunzio 39/41
Trieste
tel. 040/948362

CAF CLIMATIZZATORI di Furlan
Via Giuliani - Trieste
tel. 040/660344



ITALSPURGHI ECOLOGIA SRL

PULIZIA E MANUTENZIONI VARIE PER: stabilimenti industriali e navali - uffici, enti - svuotamento vasche, fosse e pozzi neri - pulizia cisterne di riscaldamento - Smaltimento di rifiuti e liquidi, tossici nocivi speciali

Via di Giarizzole 45 - TRIESTE

Tel. 040/381002 r.a. - Fax 040/828462

DoR - Roberto Danese Organizzazione



1-1

MARCATORI: nel pt 23' Shearer, nel st 37' Turkylmaz (rig.).

INGHILTERRA: Seaman, G. Neville, Adams, Southgate, Pearce, Ince, Gascoigne (31' st Platt), McManaman (23' st Stone), Anderson, Sherinham (23' st Barmby), Shearer.

SVIZZERA: Pascolo, Jeanneret, Vega, Henchoz, Quentin, Geiger (23' st Koller), Bonvin (22' st Chapuisat), Vogel, Sforza, Grassi, Turkylmaz.

ARBITRO: Diaz Vega (Spagna).

NOTE: Angoli: 4-3 per l'Inghilterra. Spettatori: 80.000; ammoniti: G. Neville, Geiger, Quentin, Adams, Grassi e Vega per gioco falloso.

LONDRA — Comincia con un mezzo passo falso l'Europa dell'Inghilterra. Artur Jorge è un uomo che mantiene le promesse, così la sua Svizzera fa risultato a Wembley portando via un pareggio trovato grazie anche all'aiuto dell'arbitro, che a 8 minuti dalla fine concede agli elvetici un rigore su un fallo di mano di Pearce apparso involontario.

Per gli inglesi, sicuri di vincere prima del fischio d'inizio, è la prima delusione, testimoniata dalla fretta con cui abbandonano il campo mentre gli svizzeri si attendono a festeggiare sotto il settore dove sono assiepati i loro tifosi, che si fanno sentire con i loro caratteristici «campanacci».

Di sicuro c'è che Terry Venables ha ancora molto lavoro da fare. La disordinata formazione vista ieri a Wembley non sembra convincente, anche se probabilmente avrebbe meritato un successo in virtù del fatto che gli svizzeri nella ripresa, fino al momento del gol, hanno esercitato un pressing continuo quanto sterile.

La Svizzera procede col suo gioco ragionato tipico delle squadre di Artur Jorge. Reparti molto corti tra di loro, passaggi in orizzontale, Sforza a mettere ordine a centrocampo, e a tentare improvvisi lanci per la punta, in particolare per Turkylmaz.

Sulla fascia sinistra, per l'Inghilterra, svara

GIRONE A / LA SVIZZERA CON UN RIGORE DISCUTIBILE RIACCIUFFA GASCOIGNE E COMPAGNI

Falsa partenza dell'Inghilterra

I padroni di casa a Wembley non incantano e possono consolarsi soltanto con il ritorno al gol di Shearer



Shearer ha realizzato i gol dell'Inghilterra.

Venables sputa veleno: «Quel rigore non c'era»

LONDRA — Terry Venables non è un allenatore abituato a lamentarsi degli arbitri, ma al termine di Inghilterra-Svizzera fa un'eccezione. Il rigore concesso da Diaz Vega agli elvetici non gli è andato giù. «Mi è sembrata una decisione troppo severa nei nostri confronti — dice il ct dell'Inghilterra —. Per me questo rigore non c'era, e lo stesso mi ha giurato Pearce, col quale ho parlato subito dopo l'incontro. Il mio giocatore mi ha confermato che si è trattato di un fallo assolutamente involontario, invece questa decisione del direttore di gara ci è costata la vittoria».

«Penso che nel primo tempo abbiamo giocato bene — continua Venables — e ho visto buone iniziative da parte dei miei uomini, che però si sono tradotte in un solo gol. Nella ripresa abbiamo avuto un calo, non solo noi ma anche la Svizzera. Le due squadre mi sono sembrate stanche». Abbiamo ancora molto lavoro da fare, aggiunge il ct inglese che poi chiude spiegando la sostituzione di un Gascoigne andato via da Wembley arrabbiatissimo. «Paul deve stare calmo — dice Venables —. L'ho fatto uscire perché in quel momento mi serviva gente fresca».

In casa svizzera Artur Jorge è il ritratto della felicità. «Alla vigilia avevo promesso un risultato utile — dice il ct degli elvetici — e sono stato di parola. Se non ci fosse stato un gol che per me Shearer ha segnato in fuorigioco avremmo addirittura vinto, e se fosse successo non avremmo rubato nulla. Gli inglesi hanno fatto l'errore di lasciarsi troppo spazio anche se noi abbiamo avuto qualche problema di collegamento tra i reparti».

GIRONE C / PRONOSTICI TUTTI A FAVORE DELLA SQUADRA TEUTONICA

Germania, esordio con i cechi

Vogts guarda con sospetto al primo impegno che affronterà senza Klinsmann e Freund

MANCHESTER — Berti Vogts respinge con fastidio il pronostico che indica la Germania come favorita degli Europei e guarda con sospetto all'esordio di oggi a Manchester con la Repubblica Ceca, gara in cui dovrà fare a meno di due elementi affidabili ed esperti come Klinsmann e Freund, squalificati. La Germania, oltre alla pressione dovuta al ruolo di protagonista, ha subito vari contrattempi nell'avvicinamento dell'esordio: Baler è stato operato d'urgenza in Germania e potrà recuperare solo per la prossima gara e Vogts si è lamentato per le condizioni del campo di allenamento.

Le preoccupazioni del ct tedesco sono motivate: la Repubblica Ceca, che sulla carta è la più debole

del girone che comprende Italia e Russia, ha vinto il suo gruppo di qualificazione eliminando la Norvegia e costringendo l'Olanda allo spareggio.

La Germania sta cercando di far dimenticare ai suoi tifosi la brutta figura dei mondiali quando venne eliminata dalla Bulgaria nei quarti di finale pensando gli alla semifinale con l'Italia. I tedeschi hanno poi toccato il fondo perdendo di nuovo con la Bulgaria e rischiando di compromettere la qualificazione all'Europeo. Da allora però la squadra ha inanellato una lunga serie di risultati favorevoli interrotta qualche giorno fa da una sconfitta con la Francia.

Vogts ha rinunciato a Matthäus provocando la dura reazione del giocato-

re. Ma il tecnico ha preferito svecchiare la squadra affidando il ruolo di libero a Sammer. La Germania si presenta duttile e collaudata con la coppia di torri Kohler-Helmer, i due esterni Reuter e l'emergente Ziege. In attesa di Freund il centrale sarà Eilts mentre i due estrosi rifinitori saranno due ex italiani, Haessler e Moeller. In attesa del recupero di Klinsmann dovrebbero giocare di punta Kunz e Bobic, ma in campo di lancio c'è un altro elemento che è maturo in Italia, Bierhoff.

I confronti diretti sono a favore dei tedeschi (solo 4 sconfitte su 17 dal 1934). L'ultima vittoria dei cechi è la finale europea del 1976 ai rigori.

La nazionale ceca è stata in qualificazione molto regolare inciampando pe-

rò nella grave sconfitta in Lussemburgo. Il tecnico Dusan Uhrin ha un gruppo giovane incentrato sull'ossatura dello slavia Praga (che ha eliminato la Roma arrivando alle semifinali della Coppa Uefa) e con alcuni elementi come Kukla, Nemec, Berger, Kadlec che hanno esperienza diretta della Bundesliga. Per loro sarà quasi un derby. Uhrin adotta un 3-5-2 agile e potente che fa della sua squadra una delle outsider. Molto affidabili sono il libero Kadlec e il marcatore Suchoparek, Bejbl è un regista tatticamente utile, Nemec è il trascinatore del centrocampo mentre bene assortita risulta la coppia d'attacco Kukla-Poborski. Alle spalle c'è poi un trentatreenne ancora in gamba, Drulak.

COSI' IN CAMPO
ore 18
a Manchester

GERMANIA:
Koepeke, Ruter, Kohler, Sammer, Ziege, Eilts, Haessler, Helmer, Moeller, Bobic, Kuntz.

REP. CECA:
Koubas, Suchoparek, Kadlec, Latal, Nedved, Nemec, Bejbl, Nemecek, Frydek, Poborsky, Kukla.

ARBITRO:
Elleray (Inghilterra).

DIRETTA TV
dalle 17.50
su RAIUNO

Calcio Mondo

Scotland Yard ha arrestato 15 teppisti allo stadio

LONDRA — E' di quindici arresti il bilancio della prima giornata degli Europei di calcio. La polizia londinese ha fermato e tradotto in carcere nove tifosi inglesi e sei svizzeri, attorno a Wembley, prima della partita inaugurale Inghilterra-Svizzera. Le accuse vanno dall'ubriachezza, al disturbo dell'ordine pubblico, al bagarinaggio. Gli agenti di Scotland Yard hanno anche sequestrato 34 biglietti al mercato nero, di cui 27 per l'incontro d'apertura, e gli altri per le partite dell'Italia a Liverpool, l'11 giugno contro la Russia e il 14 contro la Repubblica Ceca.

Play-off C1: un pareggio tra Como e Spal

ROMA — Como e Spal hanno pareggiato 0-0 nell'anticipo dei play-off di C/1 (girone A) di calcio. Oggi si disputeranno gli altri incontri validi per i play-off e i play-out di serie C tranne due (Turriz-Trapani e Marsala-Astrea) che sono stati «congelati» dalla Caf. Nulla di fatto, quindi, tra Como e Spal nell'anticipo dell'andata dei play-off della serie C/1, girone A. L'incontro ha offerto pochissime emozioni al folto pubblico (presente oltre un migliaio di tifosi giunti da Ferrara), nonostante l'impegno profuso dalle due squadre in una giornata caldissima.

Mercato: Vergassola ingaggiato dalla Samp

CARRARA — Simone Vergassola, 20 anni, è stato ceduto a titolo definitivo dalla Carrarese alla Sampdoria. Centrocampista, nato a Castelnuovo Magra, Vergassola ha debuttato in C1, con la maglia della Carrarese nella stagione 1992-93, giocando uno scampolo di partita contro il Ravenna. L'anno successivo, 1993/94, 8 presenze e 2 gol. L'anno scorso, la definitiva affermazione, con 31 presenze e tre gol. Nella stagione appena conclusa ha fatto, sempre con la Carrarese, 31 presenze.

Grave lutto nel mondo del calcio

Scomparsa la moglie di Memo Trevisan
TRIESTE — Un grave lutto ha colpito Memo Trevisan, grande allenatore e «vice» dell'ex commissario tecnico della nazionale azzurra che si classificò alle spalle del Brasile in Messico. Nei giorni scorsi si è spenta la consorte, Pierina Zorn, conosciuta in città per la simpatia e vitalità oltre che per essere stata l'«anima» del Carnevale di Sordani. I funerali avranno luogo domani, alle 12, nella Cappella di via Costalunga.

Liberati i due tifosi del manichino impiccato

VENEZIA — Il tribunale della libertà di Venezia ha revocato la misura cautelare degli arresti domiciliari disposta dal Gip di Verona nei confronti di due ultrà, Alberto Lomastro e Yari Chiavennato, arrestati lo scorso 20 maggio per aver esibito dagli spalti dello stadio «Bentegodi» un fantoccio nero impiccato. I due, accusati di violazione del decreto sul razzismo e di violenza privata, erano accusati di aver organizzato la macabra messinscena durante la partita Chievo-Verona, il 28 aprile scorso, in segno di protesta per l'acquisto da parte del Verona del giocatore olandese di colore Michel Ferrier.

GIRONE D / DALL'ALTRA PARTE DELLA BARRICATA IL PORTOGALLO

Con la Danimarca arriva il «nuovo»

Tra i pali sfida a distanza tra i portieri più titolati del campionato: Schmeichel e Vitor Baia

SHEFFIELD — Un ottimo portiere, un regista e un attaccante di livello. Erano queste, anni e anni fa, le regole universali del calcio per allestire una squadra competitiva. Ora che il calcio è cambiato, e costruisce sistemi tolemaici di gioco, Portogallo e Danimarca tirano un sospiro di sollievo. Oggi fanno il loro esordio negli Europei d'Inghilterra, e ai 40 mila spettatori dell'Hillsborough non offriranno certo un esempio delle vecchie regole.

Danesi e portoghesi contano in squadra due dei migliori portieri europei, il 32enne Schmeichel e il giovane Vitor Baia. Ma entrambe mancano dell'uomo risoluti-

vo sotto porta, e si affidano più all'organizzazione di gioco e al perfezionismo dei rispettivi centrocampisti, che al fascino del calcio spettacolo.

«Abbiamo già raggiunto il nostro obiettivo, la qualificazione», dice il tecnico portoghese Oliveira, facendo professione di una modestia che sa di scarsanza. Eusebio, uomo simbolo di quel Portogallo '66 terzo ai Mondiali d'Inghilterra, e ora accompagnatore della nazionale, avverte: «Attenti ai due fratelli Laudrup: dal loro estro possono arrivare guai. Ma il nostro punto di forza è Vitor Baia».

Oliveira ha più certezze lì, tra i pali, che in attacco. «Non ho deciso»,

assicura il tecnico portoghese. Al fianco di Joao Pinto, sono in corsa per una maglia Domingos e Sa Pinto, con il primo favorito.

Il limite del Portogallo è proprio nelle sue scarse capacità di realizzazione. Perciò Oliveira si accontenta di poter vantare in squadra «uno dei migliori portieri del mondo». Ma Fernando Couto, ex Parma, ammette: «E' una vigilia tesa, per noi del Portogallo».

Dall'altra parte, i danesi non sperano di ripetere l'exploit del '92, quando da ripescati vinsero il titolo in Svezia. E' fondamentale non sbagliare la prima partita», spiega Brian Laudrup, che con candore ammette: «Un pareggio va bene».

Sommata alla scarsa vena per il gol dei danesi (1-0 in amichevole con il Ghana), e ai timori dei portoghesi, la confessione annuncia 90' con poche emozioni da gol. Moeller-Nielsen, il ct che alla fine degli Europei lascerà sulla panchina della Finlandia, non è meno cauto del suo collega portoghese. «Il nostro è un girone molto equilibrato», dice.

E poi replica a Johan Cruyff, che ha bollato la sua Danimarca come la squadra dal gioco «più negativo» di questi Europei: «Chi è Cruyff? Ma ancora un lavoro? Fino a prova contraria, nel calcio contano i risultati. E' il pattinaggio artistico che ha le voci "note tecniche e artistiche"».

COSI' IN CAMPO
ore 20.30
a Sheffield

DANIMARCA:
Schmeichel, Helveg, Rieper, J. Hoeg, Risager, Larsen, Vilfort, M. Laudrup, Steen Nielsen, B. Laudrup, Beck.

PORTOGALLO:
Vitor Baia, Paulinho Santos, Fernando Couto, Helder, Dimas, Figo, Oceano, Paulo Sousa, Rui Costa, Domingos, Joao Pinto.

ARBITRO:
Van der Ende (Ola)

DIRETTA TV
dalle 20.20
su RAITRE

GIRONE B / SPAGNA-BULGARIA

Stoichkov è in cerca di rivincite

LEEDS — Spagna e Bulgaria scoprono per prime le carte del girone B. Il secondo raggruppamento è il più equilibrato e quello con maggior tasso tecnico. Dare percentuali certe sulle qualifiche è impossibile. Per questo, diversamente dalle altre partite di esordio, in quella odierna all'Ellen Road non è importante evitare sconfitte, ma ottenere subito la vittoria. «Con un risultato pieno — spiega Clemente, ct degli spagnoli — siamo già nei quarti. Non ho mai visto, in tornei del genere, una squadra che vince la pri-

ma partita e poi non passa il turno». Dimitar Penev, tecnico della Bulgaria, guarda addirittura più avanti. «Ho due favorite per la conquista di questi Europei: Germania e Bulgaria. Noi siamo in gran forma: ho la migliore squadra degli ultimi due anni». Su tutte e due le squadre, pesano però delle incognite. Quella spagnola ha giocato solo due amichevoli nel '96, e agli Europei arriva dopo una Liga massacrante, con 22 squadre e un calendario fitto. La Bulgaria conta su giocatori la cui età media è 30

anni, alla loro ultima grande occasione. Con un Stoichkov in più alla ricerca del riscatto, dopo la deludente stagione italiana. «Provo un gusto particolare a segnare alla Spagna — dice l'attaccante —. Anche se mi dispiace dare un dolore al mio amico Zubizarreta». I due si conoscono dai tempi del Barcellona. In carriera, Stoichkov ha segnato 5 volte alla Spagna. Domani vorrebbe festeggiare la sesta rete, nel giorno in cui il 34enne Zubizarreta celebra la sua presenza numero 107 in nazionale. Clemente ha invece ancora qual-

che dubbio. Squalificato Nadal, l'escluso eccellente potrebbe essere Caminero. Il centrocampista dell'Atletico Madrid è arrivato in Inghilterra chiudendo al suo club, laureatosi campione, di essere ceduto. Clemente non ha gradito. Ora sta pensando di preferirgli Manjarrin, centrocampista del Deportivo con caratteristiche più difensive del suo compagno. Ma la scelta di centrocampo non è ancora fatta, e sarà difficile per Clemente escludere alla prima il giocatore più significativo della Spagna rivelazione di Usa '94.

NAZIONALE / L'ULTIMO PROVINO

Stecca beneaugurante Brilla una sola stella

STOKE ON TRENT —

Prove tecniche di debutto europeo, con varie stecche. Sacchi non si preoccupa, e forse fa bene considerando i precedenti, ma il provino di ieri con i ragazzi dello Stoke city produce due gol di Del Piero e Chiesa, ma aumenta i dubbi sulla condizione della squadra a due giorni dalla gara con la Russia. Non funziona molto nel meccanismo azzurro: difesa lenta che non fa pressing e sbaglia la tattica del fuorigioco; centrocampo generoso ma impreciso, ma comunque sufficientemente saldo.

A confortare Sacchi è soprattutto la prova di Chiesa che si inserisce, segna e appare l'unico in grado di finalizzare il gioco. Perché Sacchi predica bene gli schemi, ma poi la squadra, se non è in grande forma, si condiziona, si appanna e si smarrisce. La prova di Chiesa, unita a quella piuttosto sottotono di Zola, prefigura un possibile sorpasso nella formazione titolare in vista di martedì. In avanti Ravanello non va molto meglio di Casiraghi, per cui, a meno di sorprese, il juventino dovrebbe conservare il posto.

Nel primo tempo gli azzurri, che Sacchi schierava in quella che dovrebbe essere la formazione titolare, mostrano i soliti limiti, la difficoltà di entrare in azione, di carburare. Sacchi si sgola incitando il gruppo a mantenersi corti e larghi, Di Matteo supporta



Alex Del Piero

la difesa in caso di sganciamento di uno dei centrali. Ravanello si impegna allo spasimo, ma sbaglia molto soprattutto in fase conclusiva.

Ravanello conclude male di testa al 7' e al 19'. Il gol viene poi al 24': c'è un lungo lancio preciso di Di Matteo per Del Piero, un difensore

Sacchi: «Chiesa gioca con molta autorità»

STOKE ON TRENT — Il provino non lo ha molto soddisfatto, ma di Enrico Chiesa Arrigo Sacchi parla con grandi elogi. Considerando che oggi dovrà annunciare la formazione per la Russia, potrebbe essere questo un segnale chiaro. «Vedendo giocare Chiesa sembra quasi che abbia fatto sempre parte della Nazionale. Mi sembra che abbia superato i problemi dovuti alla gastroenterite e ha poi una caratteristica molto importante: è uno dei pochi attaccanti che non si fa trovare spalle alla porta».

«Queste partite sono sempre importanti perché servono a creare qualche dubbio in più. La squadra è apparsa sicuramente meno pimpante delle altre volte ma bisogna considerare che anche abbiamo sostenuto due allenamenti molto robusti. La squadra ora è leggermente affaticata, ma non mi pare il caso di preoccuparsi. Penso che basterà la giornata di domani per recuperare». «Io credo nella dinamicità — aggiunge — non soltanto del gioco, ma anche per quanto riguarda il fatto di essere titolari o in panchina».

va a vuoto e lo juventino trasforma con freddezza e decisione. Poi c'è qualche spunto del giovane Bitek che crea dei grattacapi ai difensori centrali, ma senza esito. Al 30' una punizione di Zola viene parata a terra.

Un po' poco, per la presunta formazione titolare, pur considerando che la squadra ha appena concluso la fase più dura di preparazione. Ma le considerazioni poco positive si ampliano nella ripresa quando Sacchi manda in campo il resto della truppa salvo Donadoni, a riposo precauzionale per un risentimento muscolare. Gli azzurri hanno meno rigore nell'applicazione degli schemi, ma alcune individualità risaltano maggiormente anche in considerazione della stanchezza degli avversari. In particolare Chiesa si mette in luce con alcuni spunti d'autore.

Ad esempio al 15' l'ex sampdoriano riceve la palla dal settore destro e con due tocchi avanza e conclude in rete. Un gol tipico di un fuoriclasse, tra l'altro alla stregua di una delle tante reti che ha segnato in campionato. Al 19' potrebbe triplicare Dino Baggio, tra i migliori del secondo tempo insieme a Nesta, su assist di Torricelli. Ma, quasi a conferma dei dubbi amletici della squadra, al 32' lo Stoke segna con Byrne su assist di Bitek, approfittando di un generale «scono» della difesa, ma l'arbitro annulla per fuorigioco.

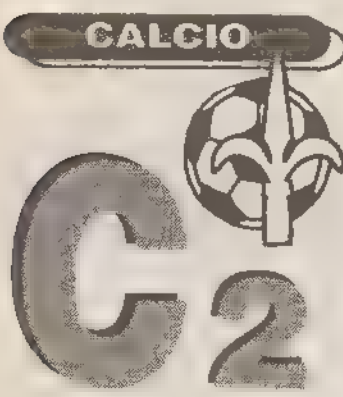
COSI' IN CAMPO
ore 16.30
a Leeds

SPAGNA:
Zubizarreta, Belsue, Alkorta, Abelarado, Sergi, Amor, Guerrero, Hierro, Caminero, Luis Enrique, Pizzi.

BULGARIA:
Mihailov, Kremenliev, Ivanov, Hoputchev, Kirjakov, Letchikov, Iankov, Balakov, Kostadinov, Penev, Stoichkov.

ARBITRO:
Ceccarini (Ita).

DIRETTA TV
dalle 16.20
su RAIDUE



TRIESTINA / OGGI L'INCONTRO DI ANDATA DEI PLAY-OFF CONTRO IL LIVORNO

Primo giro sulla giostra dei sogni

Roselli: «E' vietato prendere gol, per vincere dobbiamo giocare al massimo» - Labronici al gran completo

TRIESTINA / LA CITTÀ È venuto il momento in cui il pubblico deve fare la sua parte

TRIESTE — Giorgio Del Sabato, bene o male, il suo dovere l'ha quasi fatto tirando fuori i soldi per la sopravvivenza della società e anche la squadra ha fatto il suo centrando l'obiettivo dei play-off a conclusione di un più che dignitoso campionato: adesso tocca al pubblico fare fino in fondo la sua parte. Se non oggi, quando? E' legittimo chiederselo, perché questa partita d'andata potrebbe aprire nuovi scenari per l'Alabarda (leggi promozione). Questo pomeriggio, poco prima del fischio d'inizio del signor Paparesta, capiremo se questa città vuole (e si merita) una squadra in serie C1 o se il calcio da queste parti è ormai diventato uno sport demodé. E' l'occasione in cui Trieste può esternare i suoi sentimenti più profondi (ammesso che ci siano, ovviamente) nei confronti di questa squadra, accantonando ogni riserva mentale e ogni rancore per le delusioni degli ultimi anni e le incomprensioni con la nuova dirigenza.

Domenica scorsa a Bologna c'erano più di 22 mila persone allo stadio per spingere la formazione di Ulivieri in serie A. Da Trieste non si può pretendere tanto, ma almeno dieci mila paganti, compresi i tre mila in arrivo da Livorno, devono saltare fuori malgrado la concorrenza di un sole ferragostano e degli europei. La Triestina di Roselli si merita una degna cornice di pubblico e un applauso di incoraggiamento.

In caso contrario, nessuno potrebbe poi rimproverare i Del Sabato se decidessero di vendere baracca e burattini al primo offerente. Popolo alabardato, il «Rocco» ti aspetta. Oggi.

m.c.

Servizio di

Maurizio Cattaruzza

TRIESTE — A volte ritornano. Non sono proprio i mostri usciti dalle perversioni letterarie di Stephen King, ma fanno ugualmente paura. La Triestina, appena tre settimane fa, era riuscita a cacciarsi fuori dalla porta ma i livornesi sono rientrati dalla finestra e ora sono pronti a ingaggiare una lotta che durerà circa 180', equamente distribuiti tra l'incontro di Trieste e quello di Livorno. In palio c'è la finale dei play-off con la vincente tra Ternana-Fermana. E' una strada tortuosa, accidentata e piena di curve ma alla fine porterà una squadra in C1. Per quanto riguarda la promozione, il Livorno è senza dubbio il più serio indiziato. E' una formazione ricca di buoni giocatori, di esperienza e di tifosi, programmata a inizio stagione per compiere il salto di categoria. Tuttavia tutte queste risorse potrebbero anche non bastare contro la migliore Triestina, quella che durante il campionato regalarono ha fatto fuori una dopo l'altra Treviso, Ternana e a anche lo stesso Livorno. «Possiamo farcela - ha ripetuto più volte l'allenatore Roselli - a patto che l'Alabarda riesca esprimersi al massi-

COSI' IN CAMPO

al «ROCCO» (ORE 16.30)	
TRIESTINA	LIVORNO
Nioi	1 Boccafogli
Zanotto	2 Ogliari
Birtig	3 Morabito
Natale	4 Carli
Zocchi	5 Calari
Ubaldi	6 Merlo
Camporese	7 Scalzo
Pavanel	8 Cordone
Palombo	9 Bonaldi
Polmonari	10 Ceccaroni
Marsich	11 Barbieri
Sgrigner	12 Nuzzo
Tiberio	13 Ria
Pivetta	14 Cuc
Colombotti	15 Dazio
Marzi	16 De Marco
All. Roselli	All. Papadopulo
ARBITRO: Paparesta di Bari	

mo delle sue possibilità. Specie in casa non possiamo concederci il minimo errore. E' importantissimo vincerlo questo primo match, ma è altrettanto importante non prendere gol. Per una formazione come la Triestina che non ha le capacità né l'attitudine di segnare a valanga, diventa fondamentale mantenere inviolata la

propria porta. Come nelle coppe europee, i gol realizzati fuori casa, valgono infatti il doppio. E' ovvio che Pavanel e soci oggi non potranno ritirarsi nella propria meta-campo e aspettare gli eventi, ma dovranno comunque raddoppiare gli sforzi atletici e la concentrazione affinché la difesa rimanga coperta anche quando si snoderà

Un'invasione

al «Rocco»

di tremila

livornesi

la manovra offensiva. Per passare il turno la Triestina è obbligata a fare qualcosa di più del Livorno che in linea teorica potrebbe accontentarsi di due pareggi con lo stesso risultato e di una vittoria e una sconfitta con lo stesso punteggio, grazie al miglior piazzamento colto nella prima fase.

Roselli in queste settimane ha dovuto studiare qualche nuova strategia per fare in qualche modo fronte alla grave assenza di Gubellini, il giocatore più rapido e fantasioso dell'Alabarda. La Triestina dovrà sfruttare soprattutto le palle inattive e la velocità sui cross provenienti dal fondo. I rifornimenti dovrebbero essere garantiti dagli esterni Polmonari e Camporese, ma è possibile che il tecnico avversario Papadopulo abbia congegnato una sorta di gabbia per imprigionare «Polmo» che nell'ultima giornata fece ammannire i difensori li-



Massimo Pavanel

vornesi con le sue scorribande sulla fascia sinistra. In mezzo all'area ci saranno l'acciaccato Marsich e il reditivo Palombo chiamato a sostituire Gubellini. Roselli è sicuro che il numero nove non deluderà. Sono giorni che lo carica come quelle sveglie che si mettono sul comodino. Forse suonerà o meglio le suonerà ai toscani.

TRA COMUNI

Messaggio a Degrassi dal «collega» livornese

TRIESTE — Alla vigilia di Triestina-Livorno, l'assessore allo Sport della città toscana ha inviato una simpatica lettera al «collega» di Trieste, Franco Degrassi. Eccone alcuni stralci.

«Carissimo collega, nella tua città, alla quale sono legato da affetti personali, si disputa oggi l'incontro di calcio tra le squadre amaranto e degli alabardati. Saranno circa 3.000 i livornesi che raggiungeranno Trieste per assistere a questo primo incontro dei play-off, ma sono certo che l'incontro tra le due tifoserie sarà l'occasione per ricordare i legami di amicizia e di ospitalità. Auguro che amaranto e rosso-alabardati - conclude l'assessore livornese - possano partecipare nell'immediato futuro a campionati più consoni alle loro grandi tradizioni».

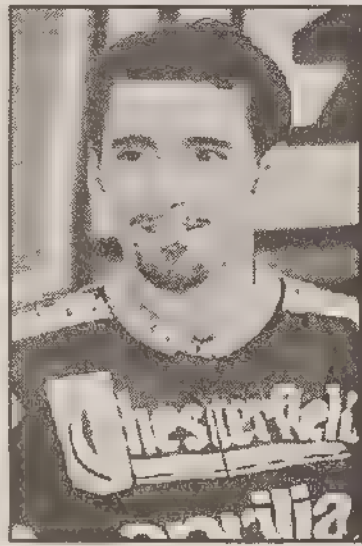
MOTO / G.P. DI FRANCIA

Max si rimette subito in piedi e conquista l'ennesima «pole»

LE CASTELLET — Nonostante i postumi della caduta di venerdì, Max Biaggi è riuscito a cogliere la pole delle 250 nel conclusivo turno di prove ufficiali del Gp di Francia. Oltre al solito Biaggi, si sono aggiudicati un posto in prima fila Dorian Romboni, terzo miglior tempo della 500, e Stefano Perugini, quarto della 125.

Biaggi ha centrato la quarta pole stagionale, la 27/a della carriera, con un rush finale esaltante. Rientrato al box a tre quarti del secondo e decisivo turno cronometro, il romano ha sostituito le gomme per tentare il record. Gli sono bastati due giri di riscaldamento per battere prima il tempo del tedesco Jochen Fuchs e poi se stesso, con un crescendo impressionante.

Inutile dire che Biaggi ha demolito anche il record del circuito (che apparteneva a Loris Reggiani, vincitore con la Aprilia dell'ultimo Gp disputato al Castellet nel '91) chiudendo in 1'23" 378. Il secondo miglior tempo l'ha realizzato il francese Jean Philippe Ruggia, seguito da Fuchs e dal giapponese Tetsuya Harada. «Quest'ultima pole - ha commentato Biaggi - è stata un po' più difficile delle altre. Ho dovuto guidare davvero al limite e sono rimasto sorpreso io stesso di essere riuscito a scendere a 1'23"3. Sinceramente credevo di aver girato qualche decimo meno veloce. Il successivo è stato un altro buon giro, ma per riuscire a scappare in gara basterà girare con costanza sul piede di 1'24"5 o 1'24"6».



Max Biaggi

«Il difficile - ha proseguito Biaggi - sarà mantenere un ritmo simile per oltre una ventina. Inoltre qui si deve stare non soltanto concentrati come sempre ma anche attenti alle giunture dell'asfalto, che sono molto insidiose: ce n'è una, proprio sulla traiettoria ideale, anche nel curvone veloce di Signes, quello che chiude il rettilineo di ritorno e immette nella parte mista».

Nella mezzolite lo spagnolo Alex Criville (Honda) ha soffiato la pole al compagno di squadra Michael Doohan pochi minuti prima dello scadere dell'ora regolamentare. Inutile il rush finale dell'australiano che ha cercato di riprendersi il primato con un ultimo giro mozzafiato. Terzo miglior tempo per Dorian Romboni che partirà per la quarta volta consecutiva dalla prima fila. Lo spezzino ha ultimato la messa a punto della sua Aprilia 400 bicilindrica nella prima

mezz'ora del turno di prove per poi prodursi in un forcing che lo ha portato, nel volgere di poche tornate, dalla dodicesima alla terza piazza.

Deludenti le prove di Loris Capirossi e Luca Cadalora. Il romagnolo della Yamaha ha concluso decimo, il modenese diciassettesimo. Capirossi spera di risolvere alcuni problemi di ciclistica nel warm-up. Cadalora si è chiuso in un ostinato mutismo. Nella ottava di litro il più veloce in pista è stato il giapponese Masaki Tokudome (Aprilia), che ha agguantato la seconda pole della carriera precedendo il connazionale Ueda (Honda) e il tedesco Raudies (Honda). Dalla prima fila scatterà anche Perugini, quarto miglior tempo, mentre Rossi ha concluso tredicesimo.

Classe 125 cc: 1) Tokudome (Gia-Aprilia) 1'29"351 alla media di km. 153,104; 2) Ueda (Gia-Honda) 1'29"467; 3) Raudies (Ger-Honda) 1'29"523; 4) Perugini (Ita-Aprilia) 1'29"549; 250 cc: 1) Biaggi (Ita-Aprilia) 1'23"378 alla media di km. 164,072; 2) Ruggia (Fra-Honda) 1'24"185; 3) Fuchs (Ger-Honda) 1'24"269; 4) Harada (Gia-Yamaha) 1'24"392; 5) Waldmann (Ger-Honda) 1'24"462.

500 cc: 1) Criville (Spa-Honda) 1'21"448 alla media di km. 167,960; 2) Doohan (Aus-Honda) 1'21"596; 3) Romboni (Ita-Aprilia) 1'22"003; 4) Puig (Spa-Honda) 1'22"249; 5) Barros (Bra-Honda) 1'22"288. Diretta su Tele+2 dalle 11.30

TENNIS / OPEN DI FRANCIA

La quinta volta di Steffi

In 184 minuti di ansia battuta la Sanchez - Tocca a Stich-Kafelnikov

PARIGI — Le lacrime di Steffi Graf sapevano di gioia, ma anche di rimpianti e amarezza. La quinta vittoria al Roland Garros era costata alla tedesca 184 minuti di tormento. Aveva vinto, messo alle corde Arantxa Sanchez, ma poi era caduta prigioniera delle sue vecchie angosce, la solita paura di osare troppo dietro quei colpi che le consentono di aprirsi il campo: la tedesca si ostinava a correre frettolosamente indietro, verso la riga di fondo, ogni volta che un colpo la proiettava un tantino più in là, verso la rete.

E allora tornava a picchiare ferocemente da fondo, permettendo i recuperi della Sanchez che, nel forcing agonistico, nel continuo sprintare da un lato all'altro del campo, si esaltava. Così, chiuso in 37' il primo set (6-3), la Graf si trovava improvvisamente sotto per 2 a 4.

E la sfida si trasformava in una bagarre, in cui il fragile sistema nervoso della Graf, messo a dura prova anche dai giornali (lo «Spiegel» è tornato sui guai fiscali che hanno visto coinvolto il padre: aggiungendo ai fatti il sospetto che Steffi fosse al corrente di tutto dal '90), rappresentava un handicap decisivo. Tanto che, rimesso in sesto il set e arrivata addirittura a portarsi in vantaggio per 4 a 1 nel tie-break, la tedesca commetteva 5 errori di fila e poi consegnava il punto decisivo alla Sanchez.

Non stupiva, con questa premessa, trovare la Graf in affanno anche nel terzo set. La Sanchez si



portava sul 5 a 3 e, sul 5 a 4, serviva per il match. Ma la tedesca trovava insospettabili energie. Si salvava con un controbreak e la partita offriva colpi di scena.

Anche perché la maratona imposta dal recupero, aveva stremato la Sanchez che, nella sfida ad oltranza (nel terzo set non è previsto il tie-break), arrivava col fiato corto. La

Stop russo al Settebello E Rudic: «Brutta Italia»

10-8

(0-2, 3-1, 4-2, 3-3).

RETI: pt Ghibellini, Silipov; st Pamphili, Yerushev (rig), Gorshov, Angelini; ti Pomilio, Pamphili, Evstigneev, Sottani, Ivlev, Givgikov; qt Postiglione, Pomilio, Yerushev, Kozlov, Gorshov, Postiglione. RUSSIA: Maximov, Pamphili, Evstigneev, Kozlov, Garbuzov, Yerushev, Apanasenko, Ivlev, Gorshov, Kostantinov, Smolov, Karabutov, Givgikov. ITALIA: Gerini, Postiglione, Bovo, Bencivenga, A. Calcaterra, R. Calcaterra, Mangiante, Angelini, Pomilio, Attolico, Sottani, Silipo, Ghibellini. ARBITRI: Prelowsky (Slo) e Goian (Rom).

MOSCA — Improvvisa frenata per il Settebello. Contro la Russia, la nazionale italiana di pallanuoto cede il passo ed esce sconfitta per 10-8, ma il passivo poteva essere anche più pesante. Gli azzurri hanno deluso non poco (8 i gol subiti a uomini pari) e Rudic si è arrabbiato moltissimo: «E' stata una delle più brutte partite della stagione», ha commentato il ct.

Graf otteneva il primo vantaggio al 17.o gioco. Sarebbe stato decisivo, perché nel successivo game la Sanchez ha perso il proprio servizio arrendendosi sul primo match-point dopo 3 ore e 4': un record. Questa vittoria, la 19.a nel Grande Slam, consente alla Graf di superare il record di Chris Evert e Navratilova (18). Meglio della tedesca ha fatto soltanto l'australiana Margaret Court, con 24 dal '60 al '75.

Archiviato il torneo femminile, c'è molta attesa per la finale maschile, in programma oggi, che propone la sfida, non certo prevedibile all'inizio del torneo, tra Michael Stich e Yevgeny Kafelnikov. Il 1996 non era cominciato bene per Stich. Una maligna distorsione al piede sinistro lo aveva costretto, a marzo, a sottoporsi ad un intervento chirurgico al piede sinistro. Si era alla vigilia dei tornei sulla terra battuta: chi poteva pronosticarci, allora, in finale a Parigi? Ma sul campo Stich ha dimostrato di essere in perfette condizioni, fisiche e mentali: «Gioco addirittura meglio di quando, nel 1991, vinsi Wimbledon. Sono maturato molto. E, paradossalmente, ad aiutarmi è stato proprio l'infortunio. Ho capito che la carriera può finire in un momento».

Alice Canepa e Giulia Casoni si sono aggiudicate la finale del torneo di doppio femminile nella categoria juniores: le due azzurre hanno battuto per 6-2, 5-7, 7-5 le russe Kournikova e Varnuzova.

sport in breve

Pugilato: mondiale superleggeri Wbc Vittoria di De La Hoya su Chavez

LAS VEGAS — Il pugile statunitense Oscar De La Hoya ha battuto il messicano Julio Cesar Chavez per arresto del combattimento al quarto round e ha vinto il titolo mondiale superleggeri, versione Wbc. De La Hoya, 23 anni, ha disputato 23 incontri da professionista e li ha tutti vinti. Per Chavez, questa è stata la seconda sconfitta della sua carriera in 100 incontri disputati.

Basket: nella finale della Nba Chicago vince anche gara 2

CHICAGO — I Chicago Bulls hanno vinto anche la gara-2 della finale contro i Seattle SuperSonics del campionato Nba di basket. Punteggio a favore di Michael Jordan e compagni, che adesso conducono 2-0, è stato 92-88. I Bulls si erano imposti nel primo incontro 107-90. Determinante nel finale è risultato Dennis Rodman, che ha confermato le sue doti di rimbalzista (11 palloni in attacco su 22 totali) caricando di falli i lunghi avversari e colpendo dalla lunetta. Jordan nonostante i 29 punti è stato meno brillante che in altre occasioni, mentre ancora una volta è stato determinante Toni Kukoc con due bombe alla fine del terzo quarto che ha consentito ai Bulls di portarsi a +11.

Motonautica: F.1, Cappellini in seconda fila al Gp di Russia

MILANO — Anton Van Heerden, 44enne sudafricano, partirà in pole position nel G.P. di Russia, terza prova del campionato mondiale Inshore di Formula 1. Il campione del mondo Guido Cappellini, attuale leader della classifica, partirà in terza posizione con 80 centesimi di ritardo. Al secondo posto l'inglese Jonathan Jones preceduto di 38 centesimi. Dopo Cappellini il migliore degli italiani è stato Massimo Ruggiero, quinto.

Motonautica: campionato italiano Circuito sul lago di Barcis

BARCIS — Oggi sono in programma a Barcis le prove di campionato italiano delle classi T250, T400, T850 e S850. La S850, che disputa la terza prova della stagione, vede Galantini in testa alla classifica (p.32) davanti a Rossi. La competizione si svolgerà in prova unica per la S850 (40,6 km con partenza alle 16) e due manches, invece, per tutte le altre classi.

Ciclismo: nel Delfinato Libero ancora un successo di Indurain

BRIANCON — Nuova vittoria di Indurain al Criterium Dauphine. Lo spagnolo si è aggiudicato anche la penultima tappa e sembra deciso a ottenere uno storico sesto titolo nella gara. Indurain ha dominato coprendo il duro percorso di 214 chilometri tra Digne e Briancon, in pratica un'interrotta salita per le Alpi francesi sulle vette di Allos, Vars e Izard. Solo il francese Madouas (Motorola) è riuscito a tenere il passo di Indurain.

CANOTTAGGIO / JUNIOR B

Daniele Mari e Valentina Mariola «promossi» alla regata di Macon

TRIESTE — Fine settimana in terra francese per gli azzurri della squadra junior B. Il campo di regate di Macon ha infatti ospitato la classica internazionale per le categorie ragazzi e juniores. Della squadra facevano parte Daniele Mari e Valentina Mariola, entrambi della Ginnastica Triestina. Soddisfacenti i risultati dei due atleti della Sacchetta. Mari, in coppia con Luini (Bixio) ha vinto la prova del primo giorno, mentre il giorno successivo, risentendo probabilmente del breve periodo di permanenza assieme al nuovo com-

pagno, si è dovuto accontentare del quarto posto. Vittoria invece in ambedue le giornate di gara per la Mariola, che in coppia con la Girotto (Ospedaliere Treviso), ha siglato uno dei più bei successi della squadra.

La regata di Macon, tradizionale appuntamento in questa delicata fase di allestimento delle rappresentative nazionali, consentiva ai tecnici responsabili di individuare altri eventuali equipaggi da inserire nel prossimo raduno premondiale che si terrà a Piediluco fino al 7 luglio.

Maurizio Ustolin

TENNISTAVOLO / FEDERAZIONE

Nuove cariche regionali: ai vertici confermato Piani

GORIZIA — Dopo le elezioni di maggio, in cui erano stati scelti i membri del nuovo consiglio direttivo, sono stati assegnati, con una riunione nella sede del Coni intonino, gli incarichi per i dirigenti del comitato regionale Fitet per il prossimo quadriennio. Conferme al vertice della federazione tennistavolo regionale con i triestini Adriano Piani, presidente, e Pino Zorzi, vicepresidente. Zorzi ricoprirà ancora il ruolo di responsabile del pro-

getto regionale scuole. Questi i neo-eletti: Vincenzo Pellegrino (segretario), Paolo Bettuzzi (responsabile dei campionati regionali a squadre), Paolo Stibiel e Roberto Callegaro (conduttore tecnico e dei tornei individuali e prede-terminati) e Roberto Pozzuto (responsabile delle classifiche regionali). Giudice unico effettivo Dario Ulgirai, Gian- ni Torrenti supplente. Andrea Ambascia sarà il responsabile del Far. an. pug.

PUGILATO / EUROPEO PESI PIUMA

Conto alla rovescia per la sfida Hardy-Zoff

SANREMO — Nella sala liberty del Casinò di Sanremo presentazione ufficiale del campionato d'Europa dei pesi piuma in programma giovedì 20 giugno. Avversari l'inglese Billy Hardy, campione in carica e Stefano Zoff, sfidante. Ovviamente Hardy non era presente perché arriverà a Sanremo il 18 giugno da Londra, via Nizza. Stefano Zoff sedeva al tavolo con a fianco il dottor Filippo Fiorello, commissario del Casinò, e l'avvocato Antonio Bissolotti, assessore al turismo del Comune.

Due sponsor importanti, in pratica coloro che hanno finanziato questo Europeo che si annuncia spettacolare ed equilibrato. In sala giornalisti locali, alcune Tv provinciali e, ovviamente, domandate soft perché alcuni non sapevano neanche se Zoff fosse il campione o lo sfidante. La disinformazione della borse è pressoché totale. Zoff ha risposto con garbo alle domande, anche le più banali. «Il match che mi

aspetta con Hardy lo attendo da troppo tempo perché possa perdere. So che Hardy spunterà l'anno per battermi. Lui è uno che viene avanti, io non farò un passo indietro. Sarà spettacolo garantito. La borsa? Non so onestamente quanto guadagnerò. Ho solo detto a Cotena, Agostino, Arcari, che io volevo fare il match a tutti i costi. Sono quasi due anni che attendo di riprendermi il titolo che mi era stato scippato in Francia. A fine match mi diranno, do-

po aver fatto i conti, quanto verrò a prendere. Certo spero di rifarmi finanziariamente, dopo aver vinto l'Europeo, nei match successivi. Ma oggi come oggi il mio pensiero è rivolto a un successo con Hardy, pugile ostico, buon combattente, senza il pugno del k.o., ma sempre pericoloso».

Continua Zoff: «Ho visto il filmato di quando ha superato in Francia il mio «scippatore» Labdouni. Perfetto. Ha vinto alla grande e solo così po-

teva avere il verdetto. Sarà un combattimento vero e i presenti in sala e i telespettatori (Raidue poco dopo la mezzanotte) avranno di che divertirsi. Io e Hardy un po' meno ma questo è il nostro mestiere».

Zoff ogni giorno con Bruno Arcari e Fabio Marini lascia presto al mattino l'hotel situato sulle alture della città, per il mattutino footing, mentre dalle 14.30 alle 16.30 suda nella palestra della «Sanremo Box».

79° giro d'Italia



APRICA (SONDRIO) — È finito il Giro dei cloni. Lo ha vinto Pavel Tonkov, campionario russo che è copia di nessuno. Lo ha perso Olan, replica di Indurain. È finito il Giro ed è una liberazione dalla noia di un copione scritto per attori diversi. Non c'erano Indurain, Rominger e Jalabert. Non c'era, soprattutto, Marco Pantani.

Sono emersi nomi nuovi. Forse un giorno Ivan Gotti, che all'Aprica si è fatto principe delle montagne, e Pavel Tonkov, che lo ha accompagnato sul Mortirolo dell'ultimo verdetto, saranno campioni. Ma il sapore che resta dopo 21 giornate è quello di un prodotto industriale: buonissimo, pasticcato, lontano da quello ricco che ci si vorrebbe aspettare dal ciclismo vero.

Anche il tappone da incubo (250 chilometri da Cavalese all'Aprica) è come una «prima» lasciata in mano alle comparse: perfetti i gesti, grande impegno, impeccabile il risultato. Ma manca il guizzo.

Il problema è Enrico Zaina non è Pantani e dopo il trionfo del Porcino pensa soltanto a difendere il posto sul podio. La questione è che Pietro Ugrumov deve fare i conti con l'età. Il dramma è che Eugenio Berzin, il primo russo in maglia rosa, deve fare quelli con le sue scelte di vita.

L'unico protagonista vero finisce per essere - per paradosso - lo sconfitto, il campione del mondo Abraham Olano. Costruito sul modello di Indurain, si scontra sul Mortirolo come Miguel quando c'era Pantani. In discesa è un punto di mollare, poi sprinta per difendere almeno un posto sul podio e lo toglie per tre piccoli secondi a Pietro Ugrumov. Un gesto sublime, di vero sport.

Resta un solo atto, la passerella da Sondrio a Milano per i 98 superstiti di un Giro durissimo, più bello dei suoi protagonisti. Che sia stato massacrante lo testimonia il numero dei ritirati. Da Ate-nera erano partiti in 162. 64 sono spartiti un po' alla volta: nelle cadute greche come sulla salita ca-

VENTUNESIMA TAPPA / SUL MORTIROLO IL RUSSO IN FUGA CON GOTTI METTE AL SICURO IL TRIONFO

Tonkov, a Milano uno «zar» in rosa

Olan in difficoltà scivola al terzo posto in classifica, lasciando la seconda piazza a Zaina - Oggi la passerella finale

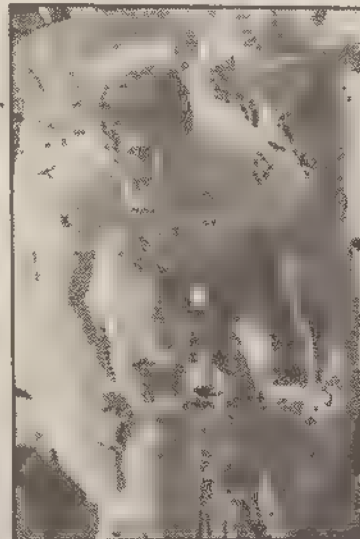


Gioiscono in due: Gotti e, sullo sfondo, Tonkov

labrese, nelle Alpi di Francia come sulle Dolomiti. Otto oggi, in un sol colpo. E 48 si sono salvati dal fuori tempo massimo. Hanno esultato come avessero vinto la tappa.

Solo nel '62 di Balma-mion e della bufera sul Passo Rolle, i ritirati furono di più: 83 su 130 partiti.

La tappa l'ha vinta davvero Ivan Gotti, 27 di



Olan stravolto

Bergamo partito come «appoggio» per Berzin. Maglia gialla per due giorni al Tour del '96, al Giro avrebbe dovuto prepararsi per la grande boucle prossima ventura. Ha sprecato troppe energie per un capitano smarrito. Gotti non aveva mai vinto una corsa in sei anni da professionista. Ma passa il traguardo a braccia basse. Da quando se n'era andato a tre chilometri dalla cima del Mortirolo, da l'altra sera - quando Bombini aveva fatto il piano a tavolino (decidendo che Perona avrebbe attaccato già sul Tonale e Berzin si sareb-

be sacrificato sul Gavia) - il risultato era scontato. Ivan ha doti di scalatore e quando Tonkov gli è rimasto a ruota, il risultato era scritto nelle tavole della legge del ciclismo: maglia rosa e Giro al russo, vittoria di tappa al lombardo.

Dietro di loro, Ugrumov e Zaina hanno fatto coppia per cercare di togliere il podio a Olan. E il campione del mondo si è fatto quasi 40 chilometri da solo per tenerselo. Un solo difetto. Lo aveva rilevato Ercole Baldini già ieri quando aveva detto: «Mi ricorda Indurain, gran signore... Ma se non si rischia di perdere non si vince mai». L'altro giorno Olan ha giocato sui centesimi di secondo, si è fatto bruciare gli abbuoni da Bugno. E ieri ha perso.

A tirare le somme manca soltanto Stefano Faustini. Che è il sapore più genuino di questo Giro di plastica. Ha tentato l'attacco sul Gavia. E' arrivato al Mortirolo con due minuti di vantaggio, all'Aprica con 5'31" di ritardo. In classifica generale è finito settimo a 10'38". «Per quello che avevo ho corso bene, anzi benissimo - ha detto - non avevo le gambe, né il morale per reggere di più. Ma sono andato avanti, sempre avanti, senza guardare quelli che mi superavano».

Ordine d'arrivo della Cavalese-Aprica di km. 250: 1) Gotti (Ita-Gewiss) in 7h55'00" alla media oraria di km. 31,579 (abb. 12"); 2) Tonkov (Rus) a 3" (abb. 8"); 3) Ugrumov (Rus) a 5" (abb. 4"); 4) Zaina (Ita); 5) Olano (Spa) a 2'52"; 6) Guerini (Ita) a 5'31"; 7) Robin (Fra); 8) Lanfranchi (Ita); 9) Rebellin (Ita); 10) Faustini (Ita); 11) Buenahora (Col); 12) Chefer (Kaz); 13) Piepoli (Ita) a 5'36"; 14) Zberg (Svi) a 10'51"; 15) Rodriguez (Col).

Classifica generale: 1) Tonkov (Rus-Ceramiche Panaria) in 100h37'02" alla media oraria di km. 37,903; 2) Zaina (Ita) a 2'43"; 3) Olano (Spa) a 2'57"; 4) Ugrumov (Rus) a 3'; 5) Gotti (Ita) a 3'36"; 6) Rebellin (Ita) a 9'15"; 7) Faustini (Ita) a 10'38"; 8) Chefer (Kaz) a 11'22"; 9) Robin (Fra) a 12'54"; 10) Berzin (Rus) a 14'41".

CICLISMO / IERI ZANOTTI

A Ongarato il «Friuli»

PORCIA — Come era nelle previsioni l'ultima tappa del Giro del Friuli dilettanti, piana e senza grosse difficoltà, non ha modificato la classifica generale, e il titolare della maglia bianca è rimasto Rodolfo Ongarato, che si è aggiudicato la 35.ª edizione del Giro.

Ongarato, del Gs Parolin Fis, si è aggiudicato la corsa, dopo 736 km corsi alla media di 41,647 km all'ora, in 17 ore 41'20". Alle sue spalle, staccato di 34" Michele Favaron della Favel Stiveler, e poi Stefano Finesso (Parolin Fis) a 1'03", Mauro Zanetti (L'Edile Ok Baby) a 1'12" e, a 1'41", Marco Gili (Parolin Fis). Grande il successo della Parolin Fis, quindi, che è riuscita a piazzare tre atleti tra i migliori cinque.

La tappa di Porcia è stata vinta, allo sprint, da Marco Zanotti (Gs L'Edile Ok Baby), che ha percorso i 164 km previsti in due ore 17'20" alla media di 43,562 km/h. Alle sue spalle Simone Zucchi (Gs Ciriè Brunero), Franco Maragno (Vc Mantovani), Michele Bedin (Gs De Nardi) e Nicola Tesini (Gs Tasselli Elematici).

La gara ha preso il via, sotto un sole cocente, dallo stabilimento della Zanussi a Porcia e l'andatura, per i primi chilometri, è stata molto tranquilla. A movimentare la tappa, cercando di alzare la media, ci hanno pensa-

to gli atleti della Parolin Fis. Al terzo giro a Porcia, a circa 75 km dall'arrivo, un terzetto, composto da Zanel-la (Zalf Euromobil), Marini (L'Edile-Ok Baby) e Bruseghin (Zalf Euromobil) ha preso la testa della corsa, portandosi avanti e guadagnando circa 27" di vantaggio sul gruppo.

I fuggitivi, però, sono stati ripresi al penultimo passaggio a Porcia, dopo circa cinquanta km di fuga, sotto la spinta di quattro squadre: Parolin Fis, Vc Mantovani, Ucraina e Ok Baby. Rientra-ti tutti in gruppo l'ucraino Jacovlev si è imposto nel traguardo volante e, all'inizio dell'ultimo giro, il tedesco Stoffel ha cercato di staccarsi. L'azione però non è riuscita e il gruppo ha raggiunto il traguardo compatto al traguardo. Una volata di potenza ha poi permesso a Zanotti di affermarsi.

Le classifiche per le cinque maglie dopo questa facile tappa non sono cambiate. Marco Zanotti (L'Edile Ok Baby) è stato il migliore ai punti, Mauro Zanetti (L'Edile Ok Baby) è stato premiato come migliore scalatore, nella classifica dei giovani ha avuto la meglio Maurizio Caravaggio (Gs Sicc Cucini), il migliore nei traguardi volanti è stato Guido Ceron (Zalf Euromobil) e nella classifica degli stranieri il primo è stato l'ucraino Vassily Jacovlev.

Anna Pugliese

CICLISMO / IN REGIONE

Sfida a Caneva tra gli juniores Pontoni su Mtb

TRIESTE — Concluso il Giro del Friuli dilettanti, che per cinque giorni ha attraversato in lungo e in largo la regione, riprendono le gare del calendario regionale. Dopo le fatiche del Giro, in cui si è messo in buona evidenza nella classifica per scalatori, Daniele Pontoni è dato per sicuro partecipante alla gara di mountain bike di fondo classe A di San Daniele del Friuli valida per il 5.º Gp Prosciutteria Dox Del'Avà e organizzata dall'Eurosport Friuli 90.

La gara si svilupperà in circuito, non durissimo, ma caratterizzato dall'ascesa al colle di San Daniele, una salita corta ma piuttosto impegnativa. Juniores, donne e master saranno impegnati per 30 km mentre la categoria open e sportmen dovrà pedalare per 40 km. La gara prenderà il via alle 12, a borgo Spissu.

L'appuntamento clou su strada sarà il campionato regionale juniores, organizzato dalla Sc Sacilese Birex e valido per il 15.º Trofeo Faddelli. La gara presenta un percorso molto valido che, dopo 30 km piani propone una settantina di km vari, nervosi, fino a giungere alle due ascese a Caneva, l'aspirante più dura della gara, ripetuta dopo 5 km. La gara della Sacilese ha un alto d'oro importante tra cui figurano anche i professionisti Zanette e Gorini. La gara prenderà il via alle 15 al bar «Al Roccolo» di Sacile. È prevista la partecipazione di circa 60 atleti.

Con l'organizzazione della Scv Cottur si

disputerà, su un circuito tra Sgonico, Campo Sacro, Santa Croce, Eristie, Gabrovizza, Sgonico, per un totale di 73 km, la quarta prova del Criterium nazionale Tricolore per amatori. La gara prenderà il via alle 14.30 dalla piazza di Sgonico. Viste le precedenti prove nazionali di Lecce, Firenze e del Veneto si prevedono circa 180 partecipanti.

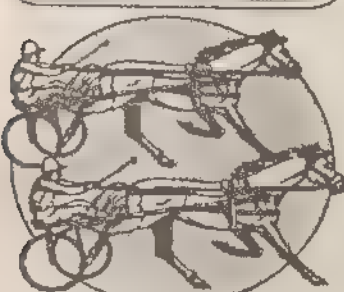
I giovanissimi avranno occasione di gareggiare a Turrida di Sedegliano per il Gp Mobili Mauro, con l'organizzazione dell'Ac Libertas Gradisca, e a Valvasone per il 22.º circuito di Valvasone in una gara proposta dalla locale società ciclistica. La gara dell'Ac Gradisca prenderà il via alle 15.30 da piazza Cairoli a Turrida e quella del Valvasone alle 9 a Valvasone in via R. Margherita.

Gli esordienti gareggeranno, a partire dalle 15, per il campionato provinciale udinese grazie all'organizzazione dell'Ng Ceresetto. La gara partirà dal parco festeggiamenti di Cassacco. Gara di osservazione per gli atleti dalle 9.30 grazie all'organizzazione del Ped. Manzanese, si disputerà in parte in circuito (Manzano-San Giovanni) per poi salire ad Abbazia e tornare a Manzano. Si partirà da piazza Chiodi.

Per quanto riguarda i ciclisti si disputerà la prima prova libera regionale per il campionato italiano di società. La gara, di 68 km, partirà alle 8.30 dal parco festeggiamenti di S. Nicolo e sarà organizzata dall'As Corno.

a. p.

TROTTO



GRAN MIGLIO STASERA A MONTEBELLO

Risk Oaks la freccia di turno Pelè di Casei reclama spazio

TRIESTE — Prima dell'intermezzo feriale, l'ippodromo di Montebello ospita stasera un convegno trotistico di apprezzabile stesura, con una prova internazionale di categorie C/D a fungere da clou. Un appuntamento che offre molti spunti d'interesse e più d'una incognita. In set- te al via sulla distanza del miglio, due maschi, Pelè di Casei e Rubens Jet, e cinque femmine, le indigene Risk Oaks, Riva del Nord e Risma del Nord, e le finlandesi Climmering Kemp e Woodhill's Silk.

Strepitoso nella corrente stagione, Risk Oaks si presenta con tutte le carte in regola per fare centro. La figlia di Mon Tourbillon è velocista di acclariati meriti, e in più si avvierà con il numero più basso di partenza che altro non farà se non aumentare le sue già cospicue possibilità.

Gran favorita dunque la giumenta di Toivanen che va anteposta nelle valutazioni a Pelè di Casei e a Riva del Nord, ovvero ai due cavalli che le partiranno vicino e che potrebbero sistemarsi nelle prime battute nella sua scia.

Rubens Jet ha mostrato evidenti progressi nel periodo (sta andando da 1.17 e piccoli), ma stavolta l'avrà durissima, anche riuscendo, ipoteticamente, ad andare al comando. Le posizioni di partenza sembrano invece sfavore

Risma del Nord e Glimmering Kemp, mentre sarà da seguire Woodhill's Silk, reduce da un buon terzo posto a San Siro, e stavolta sistemata nella scia di Risk Oaks, posizione preziosa questa.

Piace, non ne facciamo misteri, Risk Oaks, la più probabile vincitrice; accendono la nostra fantasia, come già è espreso, Pelè di Casei e Riva del Nord, sempreché guadagnino nel lancio sistemazione vantaggiosa, mentre Woodhill's Silk, non mollando il sulky di Risk Oaks, potrebbe risultare la sorpresa della corsa.

Non ha più corso dopo la titanica impresa fornita a Montebello a metà maggio (vittoria per dispersione in 1.16.6), il 3 anni Titano Mp che stasera si ripresenta, sul doppio chilometro più, intenzionato a concedere il bis. Per il puledro di Tar-

ghetta, assoluto scontato, per la piazza d'onore indice puntato su Tonka Effe.

E' piaciuto recentemente Orley Dalva, probabile che faccia sua la gentilezza dove dovrà battere Olmo Brazza, Rento di Casei e la svelta Rusalka. Senior Effe, se non divagherà, difficilmente si lascerà sfuggire il successo fra i 4 anni del Premio Merano. All'opposizione, il cavallo di Toivanen troverà filo da torcere con Saguro, Solighetto Dra, Sweedy Nor, Salice del Pri, e l'enigmatico Shogun Bi.

Ben posizionato con il numero 2 di partenza, Parist prenota il successo nella Totip, corsa che però offre buone prospettive anche a Pol-do Val, Price Nb, Orbina e Regia Nilema. Proprio un buon miglio che potrebbe riservare qualche sorpresa.

Se, come probabile,

va di getto al comando, Ponte Petral difficilmente perderà la «reclamare» per anziani dove dovrebbero comportarsi con onore anche Occhi-dilince, Olari di Sgrei, Lepanto As, e la ben situata Prelea.

La corsa del quartè è abbinata alla Totip +, competizione che Migratore Rl dovrebbe far sua, vista la pole position che si ritrova. Degli altri, Rosewall Park, se ripeterà l'ultima brillante prestazione, Obels, Pepolino, e il rientrante Metallo Ks sono i più accreditati. Tino Scotti ha corso bene l'ultima volta e potrebbe intitolare la «reclamare» per 3 anni, corsa in cui anche Tesoro Amy, Tergeste Mors e Tuscania Cost possono gareggiare con profitto.

Chiusura con i 4 anni, e con Soft di Jesolo difficilmente battibile. Proveranno ad insidiare il successo al sauro di Kristoffersen, la veloce Sirte Luis, e Sales du Kras che rimane su un convincente successo. Il via alle 20.45.

Mario Germani

Nella Tris 10-6-7

ROMA — La corsa Tris di venerdì notte svoltasi a Milano (trotto) è stata vinta da Pietro Effe davanti Rudi Del Ronco e Pearl Win. La combinazione vincente è dunque: 10 - 6 - 7. Movimento: 14.136.778.000 lire. Ai 4539 vincitori vanno lire 2.117.800.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Trento: Titano Mp, Tonka Effe, Tigellino Mn.
Premio Rovereto: Orley Dalva, Olmo Brazza, Rento di Casei.
Premio Merano: Senior Effe, Saguro, Solighetto Dra.
Premio Bolzano (Totip): Parist, Pol-do Val, Orbina.
Premio Ortisei: Ponte Petral, Occhi-dilince, Olari di Sgrei.
Premio Trentino Alto Adige: Risk Oaks, Pelè di Casei, Riva del Nord.
Premio Bressanone (Totip +): Migratore Rl, Rosewall Park, Obels, Pepolino.
Premio Brunico: Tino Scotti, Tesoro Amy, Tergeste Mors.
Premio Selva di Val Gardena: Soft di Jesolo, Sirte Luis, Sales du Kras.

PALLANUOTO / SERIE B

La Triestina non perdona a Milano

In «C», il Cus Trieste ha avuto la meglio sull'Edera dopo un combattuto derby

6-10

CUS MILANO: Labò, Porcu (2), Del Corno, Zurleni, Sada, Costa, Ruffo (2), Concorreggi, Arcodia (1), Piana, Palazzo (1), CAValleretti.

MIA IMPIANTI TRIESTINA: Tiberini, Polo, Corazza (2), Vellenich (2), Bortoli (2), Ingannamorte (3), Marini (1), Pina (1), Santon, Ponziano, Valeri, Venier.

MILANO — La politica dei piccoli passi funziona. Franco Pino ha adottato la tecnica giusta con la sua squadra, che infatti è andata a vincere a casa dei milanesi del Cus. Aveva ragione Lucio Gavagnin a dire

che, pur essendo negativo, il risultato della prima di ritorno fino 6-8 con il Plebiscito Padova, presagiva, comunque, un girone giocato bene se i suoi ragazzi avessero continuato così. Ieri è stato di grande aiuto, probabilmente, anche il pubblico di tifosi che i ragazzi di Pino hanno avuto dalla loro. Era infatti a Milano anche la squadra agonistica di nuoto della Triestina che, a fine gara, è andata a sostenere i compagni alabardati. Sono due punti importanti quelli guadagnati dai ragazzi capitanati da Corazza che, sebbene costretti a sostituire il portiere Golob (che lamenta un grosso problema agli occhi) con il compagno Tiberi-

ni (che ricordiamo essere uno dei cannonieri di punta di questo campionato) si sono difesi molto bene e hanno attaccato ancor meglio.

La prossima settimana i ragazzi della Mia Impianti, incontreranno la capolista Fanfulla, in casa, alla Bianchi. Si aspetta quindi uno spettacolo sicuramente interessante in piscina.

I RISULTATI

Busto-Bissolati 14-5; Fanfulla-Novara 13-4; Plebiscito-Snam 10-8, Cus Milano-Mia Impianti 6-10.

CLASSIFICA

Fanfulla 17, Snam e Plebiscito 13, Busto 11, Triestina 8, Cus Milano 6, Bissolati e Novara 2.

MARCATORI

Chiozzo (Busto) 40; Ruf-

fo (Cus) 30; Forlani (Fanfulla) 25; Marinelli (Plebiscito) 21; Tiberini (Triestina) e Tenderini (Bissolati) 18.

Edera e Cus Trieste derby alla Bianchi

TRIESTE — In serie C ieri si è potuta seguire alla piscina «Bianchi», la partita-derby Edera-Cus Trieste, finita 5-8. La vittoria dei «cussini» era forse prevedibile, ma gli «ederini» di Felice Tedeschi hanno dato battaglia e continuano a dar prova di miglioramento e maturazione a ogni partita.

RISULTATI

Vicenza-Mestrina 9-10; Edera-Cus Trieste 5-8; carpi-Vignola 10-5; Ben-tegodi-Parma 7-19.

Agonisti dell'Ustn promossi in «B»

MILANO — Come accennato sopra erano a Milano anche i nuotatori della Triestina, allenati e accompagnati da Fulvio Zetto, che hanno vinto il girone milanese del campionato italiano a squadre di serie C e quindi la promozione in «B». Per partecipare alle gare bisognava aver raggiunto un punteggio prestabilito durante la fase regionale della Coppa Brema. La squadra era composta da Tersar, Levi, Corbatti, Galletti, Bartoli, Chmet D., Ficar, Fichbach, Gergio, Fabris, Ugrin, Radin, Toscan, Kukanja, Matteucci, D'Argenio.

Isabella Grandi

HOCKEY IN LINE / A OPICINA Tomeo internazionale sulla pista del Polet

TRIESTE — Giornata all'insegna dell'hockey in line ad Opicina, sulla pista del Polet in via Monrupino. Si disputerà il primo «International in line hockey tournament», torneo di hockey con squadre a sorteggio a cui prenderanno parte grandi giocatori e giovani di questo sport nuovo e spettacolare, molto simile all'hockey su ghiaccio. Tra gli ospiti del Polet la triestina Alessandra Mari, portiera della trevigiana Kontiki, l'isontino Mauro Medet, probabile azzurro per i Mondiali e membro della monfalconese Record, alcuni forti giocatori sloveni di hockey su ghiaccio, e una squadra austriaca. Questi giocatori, più i Ronchi e il Polet, verranno sorteggiati, tenendo conto delle teste di serie, per formare 5 squadre miste.

Saranno presenti le squadre giovanili del Polet e gli sloveni del Pirano, campioni nazionali di categoria, che si affronteranno per il titolo under 14. Inizio alle 10. Ripresa dalle 15 alle 19.

a. p.



Hockey in linea: allievi ed esordienti (in maglia bianca) del Polet.

La vita comincia a 40 anni.



Specialisti della casa.

Trieste - Galleria Tergeste - Tel. 366811

Continuaz. dall'8.a pagina

Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

Auto-moto-cicli

A.A. autodemolizione ritira macchine da demolire anche sul posto tel. 040/566355. **ACQUISTIAMO** autovetture usate recenti piccola media cilindrata. Centro Dinocenti

Strada Rosandra 2 Trieste tel. 040/820948 384146. (A099) **MERCEDES 500 SE**, nera metallizzata, anno 1990, ottimo stato, full optional, vera occasione vendesi. Telefonare

MERCEDES 500 SE NERA METALLIZZATA ANNO 1990 OTTIMO STATO FULL OPTIONAL VERA OCCASIONE **VENDESI** Telefonare Fiat Auto CampoMarzio Tel. 3181111

Fiat Auto CampoMarzio tel. 040/3181111. (A00) **MERCEDES 500 SE**, nera metallizzata, anno 1990, ottimo stato, full optional, vera occasione vendesi. Telefonare Fiat Auto CampoMarzio, tel. 3181111. (A00) **PORSCHE 911** alettoni originale ottimo standard 28.000.000. Pullmino Vw 3.500.000. Tel. 370854. (A7022)

Appartamenti e locali richieste d'affitto **PROFESSIONISTA** referenziato cerca in affitto uso ufficio attico vista mare 120 mq zone



di Antonella Fratte

TRIESTE - VIA MILANO 15 Tel. 040/3720058 - Fax 3720059

CASA D'EPOCA perfette condizioni, saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, stanzino, bagno, cantina, autometano 160.000.000.

COMMERCIALE ALTA, silenzioso, nel verde, 100 mq, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, singola, doppi servizi, due terrazze, cantina, due posti macchina 270.000.000. **SEMIPERIFERICO**, quarto piano, grande cucina, salone, tre stanze, doppi servizi, due poggioli, cantina, autometano, buone condizioni 200.000.000.

COMMERCIALE tranquillo, salone, cucina abitabile, camera, cameretta, servizio, bagno, ripostiglio, cantina, da risistemare lire 135.000.000.

CENTRALISSIMO prestigioso, primo ingresso, panoramico, ingresso, salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, ottime rifiniture lire 350.000.000.

PERIFERICO silenzioso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, poggolo, cantina, posto macchina, perfetto 180.000.000. **S. VITO** bellissimo, primo ingresso, cucina, salone, due camere, doppi servizi, ripostiglio, piccolo posto macchina 235.000.000.

CENTRALE, grazioso, ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, autometano, perfetto 78.000.000. **ROZZOL** 80 mq splendido, ingresso, cucina abitabile, saloncino, due camere, due bagni completi, ripostiglio 170.000.000.

GHEGA anche uso ufficio, primo ingresso, stabile rinnovato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio 115.000.000.

MONFALCONE centro storico, in costruzione, primo ingresso, cucina, saloncino, tre camere, doppi servizi, terrazza, autometano 300.000.000.

S. PELAGIO incantevole villino immerso nel Carso, 6000 mq di terreno, salone con camino, cucina abitabile, doppi servizi, tre camere, terrazze, garage, cantina.

SERVOLA, splendida casetta, perfetta con cortile, ingresso verandato, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, antibagno con armadio a muro, ripostiglio esterno, sottotetto, autometano lire 175.000.000.

AFFITANZE **CENTRALISSIMI** uffici in stabile prestigioso varie metrature possibilità anche arredato da 500.000 mensili. **PIAZZA PERUGINO** cucina abitabile, tre camere, servizi separati, ottimo per studenti arredato 1.000.000 mensili.

Romagna, Bonomea, Commerciale, S. Vito tel. 040/639300. (A6253)

Appartamenti e locali offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 non residenti, arredati, bistranze, 600.000. (A6946)

ABITARE a Trieste. Non residenti, piccoli appartamenti centrali. Da 600.000. 040/371361. (A6967)

ABITARE a Trieste. Roiano. Recente, arredato bene, non residenti. Soggiorno, cucinotta, matrimoniale, bagno, poggolo. 040/371361. (A6967)

ABITARE a Trieste. Strada Longera. Grazioso, arredato non residenti. Soggiorno, cucina, bicamer, bagno, posto auto. 040/371361. (A6967)

ABITARE a Trieste. Ufficio centrale da ripristinare 160 mq. Bel palazzo. 040/371361. (A6967)

AFFITTASI - non residenti - appartamento viale XX Settembre restaurato recentemente, arredato. Tel. 040/213117. (A6918)

AFFITTASI a referenziato villa Barcola vista aperta 7 stanze cucina bagno garage giardino. Astengasi agenzie. Scrivere a cassetta n. 20/A Published 34100 Trieste. (A7024)

ARREDATO confortevole residence Muggia 1.200.000. Altro tristanze mansarda Trieste 650.000. Tel. 370854. (A7022)

CASAFFARI 040/215395. OPICINA affittasi appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno porticato ampio giardino. (A099)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittarsi a referenziati in stabili recenti grandi piccole metrature con servizi confortevoli tutti San Marco, Lamarmora, Pindemonte, San Francesco, Severo, Revoltella, Rossetti, Conti, Rive, Piazza Portorosso arredati Donadoni, Settefontane, Navali. Da 400.000 mensili. (A6986)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittarsi a referenziati in stabili recenti grandi piccole metrature con servizi confortevoli tutti San Marco, Lamarmora, Pindemonte, San Francesco, Severo, Revoltella, Rossetti, Conti, Rive, Piazza Portorosso arredati Donadoni, Settefontane, Navali. Da 400.000 mensili. (A6986)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittarsi a referenziati in stabili recenti grandi piccole metrature con servizi confortevoli tutti San Marco, Lamarmora, Pindemonte, San Francesco, Severo, Revoltella, Rossetti, Conti, Rive, Piazza Portorosso arredati Donadoni, Settefontane, Navali. Da 400.000 mensili. (A6986)

IMMOBILIARE TERGESTEA affitta S. Giacomo una stanza, cucina, ripostiglio, bagno, poggolo. 040/767092. (A6998) **INTERMEDIARI** affitto a referenziati alloggio signorile via Severo 93, mq 120, quinto piano, ascensore, cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, biservizi, due balconi, disponibilità prossimo agosto, canone trattabile. Telefonare al 52200 ore pasti, feriali. (A6897)

LORENZA 040/7606552 patti deroga Marina vista golfo salone 3 stanze servizi 1.500.000. Torbiana salone 3 stanze doppi servizi autoriscaldamento 900.000. Ronco 3 stanze stanzino servizi 700.000. Stuparich salone 2 stanze cucina bagno 650.000. (A6954)

LORENZA 040/7606552, ammobiliati: R. Sanzio, 2 stanze, tinello, cucina, bagno, 900.000; Conti, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, 750.000. (A6854)

MULTICASA 040/362383 affitta zona Garibaldi monolocale cucinotto bagno arredato autometano veramente grazioso 550.000. (A6996)

QUATTROMURA Barriera ammobiliata, soggiorno, due camere, cucina, bagno, studio. Studenti o non residenti. 040/578944. (A6955)

ROMANS affittasi capannone industriale con uffici e scoperto. 2001 IMMOBILIARE, Romans, 0481/909351. (C00)

VESTA 040/636234 affittasi zona Baionelli, viale D'Annunzio, via Lazzaretto vecchio appartamenti varie metrature.

Capitoli - Aziende

A.A. QUALSIASI categoria a norma di legge esaminiamo velocemente richieste finanziarie

0422/423994-424186. (Gpd) **ABITARE** a Trieste. Cessione licenze, attrezzature: Abbigliamento fortilissimo passaggio. Casa di Riposo centrale. Piccola gioielleria centrale. 040/371361. (A6967)

CERCASI persona con esperienza vendita dinamica per proporre agli esercizi pubblici giochi di abilità province Trieste, Udine, Gorizia. Garantisce ottimo reddito. Presentarsi martedì 11 giugno ore 10-14 Staranzano piazza Dante 24/A. (C0455)

GRADO KRONOS centrale attività abbigliamento giovane ottimo investimento L. 60.000.000 0481/411430. (C00)

IMMOBILIARE TERGESTEA vende avvisatissima rostiniera zona centrale di forte passaggio, ottimo reddito. 040/767092. (A6998)

UDINE agenzia immobiliare leader nel settore plurennale elevata redditività dimostrabile vendesi scrivere cassetta 19/c Spe 33100 Udine. (G.Ud)

VENDESI garage deposito interrato mq 1500 ampio rampe di accesso. Scrivere a cassetta n. 12/A Published 34100 Trieste. (A6947)

Case-ville-terreni acquisti

CERCASI stabile completamente vuoto da restaurare. Telefono 772681. (A6835)

REFERENZIATISSIMO cliente di fuori città cerca in acquisto villa in costiera con accesso mare. GABETTI Op.Imm., via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

Case-ville-terreni vendite

A.A. ALVEARE 040/638585 attico centrale primo ingresso arredato biplano terrazzi, garage, parcheggio, autometano. (A6946)

A.A. ALVEARE 040/638585 Cologna alta soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno, autonomo 135.000.000. (A6946)

A.A. ALVEARE 040/638585 Frescobaldi recente, ultimo piano, con mansarda, terrazzi, garage 220.000.000 altro quadrante. (A6946)

A.A. ALVEARE 040/638585 Ospedale luminoso, saloncino, tristanze, cucina, bagno 132.000.000. (A6946)

A.A. ALVEARE 040/638585 Piccardi recente perfetto salone con caminetto bistranze, garage. (A6946)

A.A. ALVEARE 040/638585 recente Bazzoni palazzina soggiorno, cucinotta, due matrimoniali. poggolo 175.000.000. (A6946)

A.A. ALVEARE 040/638585 Rive, residenziale, vista mare, salone, matrimoniali, cucina, bagno terrazzi. (A6946)

A. QUATTROMURA signorile, panoramico, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, poggolo, 170.000.000. 040/578944. (A6958)

A. QUATTROMURA Foraggi paraggi, saloncino, cucina, due camere, bagni, ampia soffitta. 145.000.000. 040/578944. (A6958)

A. QUATTROMURA San Giacomo buono, camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio 90.000.000. 040/578944. (A6958)

A. QUATTROMURA varie zone appartamenti ristrutturati.



PROGETTOCASA

LE NOSTRE CONDIZIONI PER ACQUISTARE CASA

MUTUI FINO AL 100% A TASSO FISSO

POSSIBILITA' DI PERMUTA CON IL VOSTRO IMMOBILE

PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON ANTICIPI SOLO DEL 5%

L. 135.000.000 **MONFALCONE** centro appartamento ristrutturato in piccola palazzina in zona tranquilla e verde, soggiorno zona cottura, 2 camere, bagno, cantina, giardino di proprietà esclusiva dell'appartamento.

L. 110.000.000 **CERVIGNANO** zona residenziale in palazzina, con giardino condominiale: appartamento III e ultimo piano composto da: soggiorno, tre camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, luminoso terrazzo vista verde. Posto macchina e cantina.

L. 430.000.000 **CERVIGNANO** adiacenze ottime opportunità per maneggio e agriturismo: villa indipendente con ampia rimessa facente parte di una piccola azienda agricola attrezzata e funzionante con canali irrigui che ne delimitano i confini. Frutteto, parco di 6000 mq, orto intensivo. Adatto anche conduzione familiare

L. 130.000.000 **CERVIGNANO** in posizione centralissima ed esclusiva casa d'epoca da ristrutturare con giardino di proprietà. 2 piani più luminosa e ampia mansarda abitabile.

ALTRE OCCASIONI

● **120.000.000 CERVIGNANO** adiacenze casa in campagna da ristrutturare con 1500 mq di terreno circostante tutto edificabile con buon indice e fienile. 0431/35986.

● **350.000.000 OTTIMA OCCASIONE!** GRADO vicinanza casa da ristrutturare parzialmente: possibilità bifamiliare, ampio portico e terrazzo. Giardino e orto a 5 ettari di terreno. 0431/35986.

● **215.000.000 SAGRADO** recentissima villa a schiera cucina soggiorno, tre camere doppi servizi, tavernetta, mansarda al grezzo, cantina, 2 posti macchina, piccolo giardinetto. Perfetta. 0431/35986.

● **TRATTATIVE RISERVATE GRADO** centro vicinissimo entrata principale spiaggia: Hotel con ampia terrazza vista mare, grande parcheggio e appartamento privato. Reception, ristorante, sala ballo, 26 camere con bagno, lavanderia-stireria. Ottimo fatturato ulteriormente incrementabile con attività non solo stagionale grazie vicinanza Palazzo Congressi. Possibilità ampliamento. 0431/35986.

● **CERVIGNANO** in centralissima casa d'epoca finemente ristrutturata disponiamo di appartamenti diverse tipologie tutti con ampie terrazze abitabili, le rifiniture sono di lusso, la posizione esclusiva. 0431/35986.

● **260.000.000 ED ESENTI DA MEDIAZIONE: CERVIGNANO** rifinitissima villa a schiera ingresso soggiorno, cucina, salotto, tre camere spogliatoio disimpegno, doppi servizi. Mansarda abitabile con travi a vista. Box auto e giardino. 0431/35986.

da ristrutturare, minimo 38.000.000. 040/578944. (A6958)

A. QUATTROMURA zona Pam perfetto camera, cameretta, cucina, bagno 65.000.000, eventualmente arredato. 040/578944. (A6958)

ABITARE a Trieste. Bonomea. Da ristrutturare. Soggiorno, cucina, bicamer, bagno, cantina. Vista mare. 040/371361. (A6967)

ABITARE a Trieste. S. Nicolò. Splendida mansarda rifinitissima. Nuova costruzione. Salone doppio, cucina, bimatrimoniali, biservizi. 040/371361. (A6967)

ABITARE a Trieste. Salus. Primo ingresso, Piano basso, luminosissimo. Mq 110. Autometano, videofonino. 040/371361. (A6967)

ABITARE a Trieste. Seminterrato panoramico. Appartamento con mansarda. Mq 160. Garage doppio. 530.000.000. 040/371361. (A6967)

ABITARE a Trieste. Stazione. Soleggiato. Saloncino, cucina, bicamer, bagno. Autometano. 139.000.000. 040/371361. (A6967)

ABITARE a Trieste. Stupenda villa adiacenze Sistiana. Grande metratura. Parco, piscina. Vista mare. 040/371361. (A6967)

ABITARE a Trieste. Uffici centrali. Mq 60-90. Ottimi stabili. 040/371361. (A6967)

BARCOLA completamente arredato con terrazzo diretto accesso mare: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno - unica disponibilità. Immobiliare Borsa 040/368003.

BARCOLA privatamente venduto villetta con giardino, box auto. Telefono 412880. (A6810)

BARCOLA splendida villa sul golfo in palazzina signorile 120 mq privato vende miglior offerente minimo 650 milioni. Tel. 040/420939. (A6643)

Continua in 30.a pagina

"IL CAMINETTO" Agenzia Immobiliare TRIESTE Via Machiavelli n.15 Tel. 040/639425 Fax 040/630451

AFFITANZE Zona Pam monolocale arredato non residenti L. 450.000 mensili. Zona S. GIOVANNI appartamento arredato non residenti stanza cucina abitabile bagno posto macchina. Zona S. GIUSTO appartamento arredato non residenti soggiorno stanza cucina abitabile bagno balcone posto macchina coperto MUGGIA appartamento arredato non residenti soggiorno stanza cucina bagno ripostiglio balcone posto macchina.

BORGIO TERESIANO appartamento vuoto 150 mq per residenti patiti in deroga cinque stanze cucina abitabile servizi separati. TORCUCERNA appartamento arredato non residenti soggiorno stanza cucina bagno.

REVOLTELLA attico 100 mq vuoto patiti in deroga ampio salone due stanze cucina abitabile doppi servizi terrazzo 40 mq.

VENDETE S. GIACOMO appartamento 65 mq due stanze cucina abitabile bagno cantina. VALMAURA complesso Le Agavi appartamento 70 mq soggiorno due stanze cucina bagno veranda balcone box. Zona PIAZZA OBERDAN appartamento 140 mq piano cinque stanze doppi servizi cucina adatto uso ufficio prezzo interessante. Zona CENTRALISSIMA appartamenti 1 ingresso varie metrature ottime rifiniture consegna ottobre 1996. VICOLO SCAGLIONI appartamento in palazzina salone soggiorno due stanze cucina abitabile doppi servizi terrazzo posto macchina giardino condominiale.

LE NOSTRE CONDIZIONI PER ACQUISTARE CASA

MUTUI FINO AL 100% A TASSO FISSO

POSSIBILITA' DI PERMUTA CON IL VOSTRO IMMOBILE

PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON ANTICIPI SOLO DEL 5%

L. 135.000.000 **MONFALCONE** centro appartamento ristrutturato in piccola palazzina in zona tranquilla e verde, soggiorno zona cottura, 2 camere, bagno, cantina, giardino di proprietà esclusiva dell'appartamento.

L. 110.000.000 **CERVIGNANO** zona residenziale in palazzina, con giardino condominiale: appartamento III e ultimo piano composto da: soggiorno, tre camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, luminoso terrazzo vista verde. Posto macchina e cantina.

L. 430.000.000 **CERVIGNANO** adiacenze ottime opportunità per maneggio e agriturismo: villa indipendente con ampia rimessa facente parte di una piccola azienda agricola attrezzata e funzionante con canali irrigui che ne delimitano i confini. Frutteto, parco di 6000 mq, orto intensivo. Adatto anche conduzione familiare

L. 130.000.000 **CERVIGNANO** in posizione centralissima ed esclusiva casa d'epoca da ristrutturare con giardino di proprietà. 2 piani più luminosa e ampia mansarda abitabile.

ALTRE OCCASIONI

● **120.000.000 CERVIGNANO** adiacenze casa in campagna da ristrutturare con 1500 mq di terreno circostante tutto edificabile con buon indice e fienile. 0431/35986.

● **350.000.000 OTTIMA OCCASIONE!** GRADO vicinanza casa da ristrutturare parzialmente: possibilità bifamiliare, ampio portico e terrazzo. Giardino e orto a 5 ettari di terreno. 0431/35986.

● **215.000.000 SAGRADO** recentissima villa a schiera cucina soggiorno, tre camere doppi servizi, tavernetta, mansarda al grezzo, cantina, 2 posti macchina, piccolo giardinetto. Perfetta. 0431/35986.

● **TRATTATIVE RISERVATE GRADO** centro vicinissimo entrata principale spiaggia: Hotel con ampia terrazza vista mare, grande parcheggio e appartamento privato. Reception, ristorante, sala ballo, 26 camere con bagno, lavanderia-stireria. Ottimo fatturato ulteriormente incrementabile con attività non solo stagionale grazie vicinanza Palazzo Congressi. Possibilità ampliamento. 0431/35986.

● **CERVIGNANO** in centralissima casa d'epoca finemente ristrutturata disponiamo di appartamenti diverse tipologie tutti con ampie terrazze abitabili, le rifiniture sono di lusso, la posizione esclusiva. 0431/35986.

● **260.000.000 ED ESENTI DA MEDIAZIONE: CERVIGNANO** rifinitissima villa a schiera ingresso soggiorno, cucina, salotto, tre camere spogliatoio disimpegno, doppi servizi. Mansarda abitabile con travi a vista. Box auto e giardino. 0431/35986.

SEDE DI CERVIGNANO DEL FRIULI - VIA ROMA 91
TEL. 0431-35986

da ristrutturare, minimo 38.000.000. 040/578944. (A6958)

A. QUATTROMURA zona Pam perfetto camera, cameretta, cucina, bagno 65.000.000, eventualmente arredato. 040/578944. (A6958)

ABITARE a Trieste. Bonomea. Da ristrutturare. Soggiorno, cucina, bicamer, bagno, cantina. Vista mare. 040/371361. (A6967)

ABITARE a Trieste. S. Nicolò. Splendida mansarda rifinitissima. Nuova costruzione. Salone doppio, cucina, bimatrimoniali, biservizi. 040/371361. (A6967)

ABITARE a Trieste. Salus. Primo ingresso, Piano basso, luminosissimo. Mq 110. Autometano, videofonino. 040/371361. (A6967)

ABITARE a Trieste. Seminterrato panoramico. Appartamento con mansarda. Mq 160. Garage doppio. 530.000.000. 040/371361. (A6967)

ABITARE a Trieste. Stazione. Soleggiato. Saloncino, cucina, bicamer, bagno. Autometano. 139.000.000. 040/371361. (A6967)

ABITARE a Trieste. Stupenda villa adiacenze Sistiana. Grande metratura. Parco, piscina. Vista mare. 040/371361. (A6967)

ABITARE a Trieste. Uffici centrali. Mq 60-90. Ottimi stabili. 040/371361. (A6967)

BARCOLA completamente arredato con terrazzo diretto accesso mare: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno - unica disponibilità. Immobiliare Borsa 040/368003.

BARCOLA privatamente venduto villetta con giardino, box auto. Telefono 412880. (A6810)

BARCOLA splendida villa sul golfo in palazzina signorile 120 mq privato vende miglior offerente minimo 650 milioni. Tel. 040/420939. (A6643)

Continua in 30.a pagina

"IL CAMINETTO" Agenzia Immobiliare TRIESTE Via Machiavelli n.15 Tel. 040/639425 Fax 040/630451

AFFITANZE Zona Pam monolocale arredato non residenti L. 450.000 mensili. Zona S. GIOVANNI appartamento arredato non residenti stanza cucina abitabile bagno posto macchina. Zona S. GIUSTO appartamento arredato non residenti soggiorno stanza cucina abitabile bagno balcone posto macchina coperto MUGGIA appartamento arredato non residenti soggiorno stanza cucina bagno ripostiglio balcone posto macchina.

IL MINISTRO VISCO A SANTA MARGHERITA LIGURE

«Patto per il risanamento»

«La situazione è grave: l'alternativa sarebbe quella di imporre nuove tasse» - Disponibili sindacati e industriali

IL CONVEGNO DEI GIOVANI INDUSTRIALI

Fossa: «Ma sulle pensioni il governo decida subito»



Scontro fra Tronchetti Provera

(nella foto) e D'Antoni sui profitti delle imprese. L'eccessivo peso

burocratico della macchina fiscale

questo evidentemente non vale per tutti visto che l'inflazione sta calando ma i tassi continuano a restare alti. E non possono certo accusare noi di tenere alti i prezzi visto che sono otto mesi che quelli alla produzione non salgono.

Il tema aperto dal ministro del Governatore della Banca d'Italia resta terreno di scontro anche nell'ultimo giorno del convegno dei giovani imprenditori a Santa Margherita. Gli si gira intorno nel corso di una tavola rotonda cui hanno partecipato fra gli altri l'amministratore delegato della Pirelli Marco Tronchetti Provera, Giulio Tremonti, il presidente della Bnl Mario Fancinelli, il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni e il sindaco di Napoli Antonio Bassolino. Ma appena si è andati al dunque le scintille sono scoccate alte. All'attacco è partito Sergio D'Antoni.

«Quella di Fazio non sono parole ma sono la fotografia di fatti. Se poi non ci volete stare peccato. Ma non è possibile che quando scende il prezzo del petrolio la benzina resta agli stessi livelli, quando calano gli incidenti stradali i prezzi delle polizze di assicurazione continuano a rimanere inalterati. E questo - ha esclamato con forza D'Antoni - non è mercato, è piuttosto un cartello, è un puro e semplice oligopolio».

Per il resto il presidente della Confindustria Giorgio Fossa ha dato atto al governo di muoversi sul piano generale sulla strada giusta e ed è tornato a richiedere con forza una sburocratizzazione della macchina fiscale.

p.t.

SANTA MARGHERITA

— Vincenzo Visco alla sua prima uscita pubblica da ministro delle finanze si trova davanti alla platea di giovani imprenditori riuniti a Santa Margherita che non nascondono di dimostrare quello che lui stesso diplomaticamente definisce «non ostilità ma sicuramente diffidenza e scetticismo».

Per Visco la situazione italiana è grave. Il risanamento è difficile ma indispensabile. Soprattutto questa è l'ultima occasione che abbiamo per non fare precipitare il paese in una situazione drammatica. «Soprattutto sappiamo che non possiamo fallire».

Per uscire dalle secche a giudizio del ministro ci sono due strade. La prima è quella «di fortissimi tagli alla spesa pubblica con un aumento delle entrate altrettanto forti». Sarebbe la via già percorsa da Amato nel '93, la cura da cavallo, la stangata da quasi 100 mila miliardi. Ma per Visco

la strada non è consigliabile «non so se il Paese reggerebbe alla prova».

E allora ecco l'alternativa vera. Riprendere senza pregiudizi senza fare delle differenze su altrettanti punti di scontro la strada della concertazione mettendo intorno a un tavolo governo e sindacati e parti sociali. Ed è secondo questa via che il governo la strada vera da scegliere. Un patto sociale da sviluppare subito, entro pochissimi giorni, contestualmente alla presentazione della manovra «sulla quale il governo è al lavoro ma sulla quale non possono dire nulla».

Visco però contemporaneamente lancia il suo avvertimento pesante. «Noi crediamo, lavoreremo perché la concertazione si realizzi, ma se fallisse il risanamento lo dovremmo raggiungere comunque. E' un traguardo troppo importante e allora si dovrebbe tornare alla stangata alle nuove tasse».

La proposta di Visco provoca la entusiastica risposta di Sergio D'Antoni segretario generale della Cisl, anche lui a Santa Margherita. «E' una cosa che diciamo da mesi, è l'unica via per risanare il paese».

Più cauto il presidente della confindustria Giorgio Fossa che comunque lascia aperto uno spiraglio «è sicuramente un'idea, ma non vorrei che si facessero troppi tavoli. Noi siamo pronti, vogliamo però che si vada davvero subito al sodo. E comunque finora nessuno ci ha chiamati».

Anche Marco Tronchetti Provera amministratore delegato della Pirelli è d'accordo «la strada della concertazione trova il mio pieno consenso».

Il messaggio di collaborazione alle imprese, a Santa Margherita l'avrebbe dovuto lanciare Romano Prodi, e invece non è venuto. Ha però inviato una lettera molto chiara nella quale spiega di confidare nella piena collaborazione delle imprese.

se visto che i vostri obiettivi sono in perfetta sintonia con le dichiarazioni programmatiche del governo».

Al convegno di Santa Margherita Visco ha comunque ufficialmente dato atto alle imprese che anche sulla strada della semplificazione e dello snellimento fiscale la strada è ancora tutta da battere. «Il fisco attuale - ha spiegato - è assolutamente insopportabile, non tanto per il numero delle leggi e degli adempimenti ma per la frammentarietà, la complicità, l'astrusità della macchina fiscale». Basti pensare, ha ricordato Visco, che ogni anno al fisco dai cittadini e dalle imprese vengono inviate 200 milioni di documenti per dichiarazioni dei redditi, iva, bolle ed adempimenti vari. Visco chiede comunque pazienza «non chiedeteci tutto e subito. Non siamo dilettanti, non vi vogliamo promettere miracoli».

Paolo Tavella

SECONDO L'ECONOMIST

Peggiorano le stime per l'Azienda Italia: il Pil sale dell'1,8%

ROMA — Peggiorano le previsioni di crescita nei maggiori paesi industrializzati. Nel suo sondaggio mensile l'Economist ha infatti rivisto al ribasso le indicazioni sull'andamento del Pil in otto dei quindici paesi presi in considerazione.

In Italia, in particolare, il periodico britannico prevede una crescita a fine anno di solo l'1,8% dall'1,9% delle previsioni precedenti, che dovrebbe risalire al 2,5%, dal 2,6%, nel 1997. Oltre all'Italia previsioni meno rosee riguardano: l'Austria, il Belgio, la Gran Bretagna, la Danimarca, la Spagna, la Svezia e la Svizzera; mentre l'economia conferma i segnali di ripresa in Usa e Giappone, con una netta revisione al rialzo effettuata in Australia (dal 3% al 3,4% nel '96).

Poco soddisfacente la situazione italiana anche sul fronte dell'inflazione in cui il Paese continua a rimanere in assoluto il meno virtuoso,

con stime di crescita dei prezzi al 4,3% a fine anno e 4,1% nel '97. Ancora a livelli contenuti, ma con un aumento dell'inflazione superiore alle previsioni, sono invece risultati: l'Olanda, la Gran Bretagna, la Germania e gli Stati Uniti, dove la stima di crescita dei prezzi è salita al 3,1% a fine anno dal 2,9% precedente.

Intanto è stata una settimana in «surplace» per la lira che ha continuato ad oscillare sui valori di venerdì scorso. Dopo un leggero ripiegamento verso le valute dell'area marco, legato ad un andamento alquanto deludente del dollaro sui mercati internazionali, in apertura di settimana (lunedì) la divisa tedesca è stata scambiata a 1.012,05 lire contro le 1.009,44 del venerdì precedente da martedì la lira - grazie anche ad un rafforzamento del biglietto verde - si è riportata sui livelli della settimana scorsa rispignendo il marco sotto quota 1.010 (1.009,90).

LA CONFERENZA EUROMEDITERRANEA DI TRIESTE

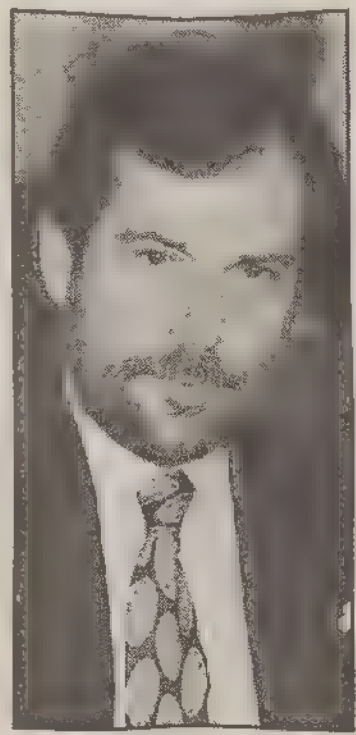
Un Forum per l'energia

Il tema dello sviluppo s'incrocia con l'integrazione economica e sociale: una strategia comune

TRIESTE — Il tema dello sviluppo energetico nei paesi della sponda Sud del Mediterraneo si incrocia con quello dello sviluppo economico e sociale e con quello della pace in questa area separata solo da un breve tratto di mare dall'Italia e dall'Europa. Su questo punto di partenza per la definizione di politiche comuni, si sono trovati tutti d'accordo i ministri dell'Energia che hanno partecipato alla conferenza euromediterranea di Trieste.

«Mi sembra - ha commentato il ministro dell'Industria italiano, Pierluigi Bersani, nel corso di una conferenza stampa - si sia determinata una convergenza sugli obiettivi della conferenza e c'è sul piano politico la volontà di dare seguito a questi colloqui avviati con le ultime presidenze della Ue e sviluppati in particolare nel semestre italiano».

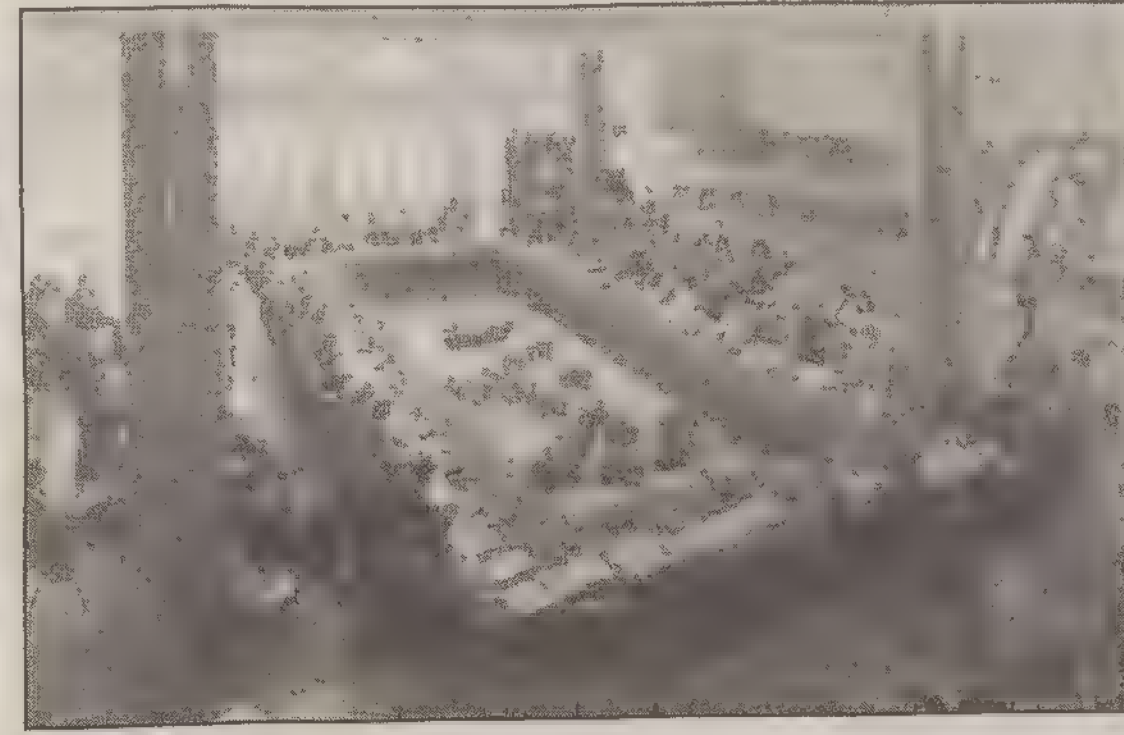
La presidenza irlandese che guiderà la Ue nel secondo semestre del '96, ha garantito John



Christos Papoutsis

Loughrey, segretario generale del ministero dell'Energia dell'Irlanda, proseguirà sulla strada indicata «perché è l'interesse per la cooperazione nell'area del mediterraneo è di tutta l'Europa».

D'ora in avanti, ha spiegato nel corso della conferenza stampa il



Un momento dei lavori della Conferenza Euromediterranea di Trieste.

commissario Ue per l'Energia Christos Papoutsis, dovranno essere approfonditi soprattutto i grandi temi di una normativa comune ai paesi euromediterranei nel settore energetico delineando un quadro giuridico all'interno del quale si possano sviluppare gli investimenti e

delle forme di garanzia politica per gli investimenti stessi.

Le azioni proposte dalla presidenza italiana, infatti, si basano sulla considerazione che la realizzazione degli investimenti necessari a coprire il fabbisogno energetico dei paesi mediterranei, stimati in 250 mi-

liardi di dollari tra il 1995 ed il 2010, incontrerà due ostacoli: uno di natura istituzionale, l'altro relativo al rischio dei progetti. Per quanto riguarda il primo di questi ostacoli una ipotesi sul tappeto è il superamento attraverso la graduale adesione di tutti i paesi interessati alla carta europea dell'energia.

Per garantirsi la certezza degli approvvigionamenti e garantirli ai nostri clienti, ha affermato il ministro dell'Energia algerino Amar Makhloufi, sono necessari maggiori investimenti, quindi mezzi finanziari ingenti che i paesi dell'area non possiedono.

I rappresentanti dei vari paesi partecipanti alla Conferenza hanno concordato infine sulla necessità di costituire un Forum per la cooperazione euromediterranea dove potersi confrontare non solo a livello politico ma anche con la presenza di tecnici e studiosi delle problematiche energetiche.

La tre giorni della Conferenza euromediterranea di Trieste si chiude oggi con la conclusione della sessione ministeriale che dovrebbe fornire la chiave di lettura finale di un vertice (si è svolto a porte chiuse) che è servito a delineare un fronte comune a livello Ue per una strategia d'integrazione nel Mediterraneo.

COOPERATIVE
Per la Coop
del Nord-Est
un utile
di 71 miliardi

+ 4.193 MILIARDI
Raccolta Fondi:
maggio «boom»

PIACENZA — Oltre 1.100 miliardi di incasso dalle vendite (+9% sull'anno precedente) e un utile netto di 71 miliardi: sono questi risultati economici '95 della Coop Consumatori Nord-est (trecentomila soci tra Emilia, Lombardia, Veneto orientale e Friuli Venezia Giulia) che ha tenuto l'assemblea di bilancio a Piacenza. I supermercati di ipermercati della Coop (che però gestisce anche le superette di paese), sono presenti da Reggio Emilia a Gorizia e, come ha sottolineato il presidente Renzo Testi, la Coop offre ai soci anche diversi servizi come il prestito sociale, le attività ricreative, i viaggi turistici.

ROMA — Forte accentuazione della ripresa dei fondi comuni di investimento italiani a maggio. Nel mese in questione, secondo i dati forniti da Assogestioni, si è avuta una raccolta netta positiva per 4.193 miliardi di lire, un ammontare più che doppio rispetto al valore medio del primo quadrimestre dell'anno. Il risultato deriva da nuove sottoscrizioni per 10.766 miliardi (+50% circa rispetto ad aprile) e da un ammontare di riscatti pari a 6.573 miliardi di lire.

Il patrimonio dei 497 fondi operanti sul nostro mercato ha raggiunto, dunque, a fine maggio i 144.529 miliardi di lire, con un incremento del 3,6% rispetto ad aprile. La parte del leone l'hanno fatta i fondi monetari ed obbligazionari ma, sot-

tolinea Assogestioni, «questa fase di sviluppo del settore pone le premesse per un accrescimento della propensione dei risparmiatori, ancora relativamente modesta, verso le opportunità offerte dall'investimento azionario».

Secondo l'Assogestioni nell'attuale quadro congiunturale che ha visto segnali di rallentamento con aspettative di ripresa per la seconda parte del '96 appaiono «estremamente positivi» i miglioramenti delle nostre imprese nel loro livello di redditività che nel '95 ha consentito a questo settore, per la prima volta dal 1960, di registrare un flusso di risparmio (13,6%) in rapporto al reddito disponibile superiore a quello segnato dalle famiglie (11,7%).

Mega-portacontainer Fincantieri: è la più grande mai costruita in Italia

ANCONA — Nello stabilimento Fincantieri di Ancona si è svolta oggi la cerimonia di consegna della portacontainer «Alexa», di 51 mila tonnellate di portata lorda, che, con la sua capacità di carico di 3.300 Teu (l'unità di misura dei containers), è la più grande unità di questo tipo mai costruita in Italia. Era presente alla cerimonia il presidente della Fincantieri, Corrado Antonini. L'unità navale è stata

realizzata per conto della Elnav, che la noleggerà alla Mediterranean Shipping Company di Ginevra dell'armatore Gianluigi Aponmatoro. La portacontainer, una delle più importanti società armatrici su scala europea e tra le prime sette nel mondo per numero di container, nel bacino del cantiere di Ancona è in fase avanzata costruzione la gemella della «Msc Alexa», che si chiamerà «Msc Rafaela».

La «Alexa» è una portacontainer di nuova generazione, con una grande capacità di carico omogeneo, flessibile nelle possibilità di impiego, veloce, dotata dei più avanzati sistemi di automazione. La nave è lunga 242 metri fuori tutto, larga oltre 32, e dispone di un motore Gmt-Sulzer da oltre 32 mila cavalli, costruito dalla Divisione Motori Diesel della stessa Fincantieri, in grado di imprimere alla nave una velocità di 23 nodi.

Zip e Free: un affare assicurato

Scooter rubato

In caso di perdita totale del veicolo per furto o incendio, entro i primi 90 giorni dalla data di acquisto sostituzione del veicolo senza alcuna spesa per il Cliente. Dal 1° al 18° giorno sostituzione del veicolo con contributo del Cliente pari al 10% del prezzo di listino chiavi in mano (esclusi optional) in vigore all'atto dell'acquisto. Dal 19° al 365° giorno sostituzione del veicolo con contributo del Cliente pari al 20% del prezzo di listino chiavi in mano (esclusi optional) in vigore all'atto dell'acquisto. Le garanzie annuali acquistate sono valide per un solo rimpiazzo del veicolo nel corso dell'anno assicurativo. Consultare il contratto di assicurazione. L'iniziativa è valida per tutti i modelli di Free e per i modelli Base e Disco di Zip acquistati entro il 31/07/1996.

Scooter rimpiazzato*

Fino al 31 luglio, su Zip e Free: assicurazione furto e incendio per un anno con veicolo nuovo in sostituzione compresa nel prezzo. È un'iniziativa in collaborazione con SARA assicurazioni oppure salta in sella con sole 96.000 lire al mese. In alternativa all'assicurazione furto e incendio potrete usufruire di un finanziamento fino a L. 3.300.000, rimborsabile in 12 mesi a interessi zero, in 24 mesi con tasso del 7% o in 48 mesi con tasso del 10%.

È INIZIATIVA DEI **PIAGGIO CENTER** E DELLA LORO RETE DI VENDITA

PIAGGIO **FREE** **ZIP**

AUT. MIN. RCH

Continuaz. dalla 28.a pagina

BIBIONE mare, veniamo appartamento 4 posti, 50 mt dal mare. Prenotate le vostre vacanze al mare. Agenzia Sabina 031/439515-430428. (A00)

CARDUCCI 040/761383 vende appartamento via Ciamici 80 mq IV.o piano con ascensore vista aperta luminosissima. (A7027)

CARDUCCI 040/761383 vende due appartamenti viale D'Annunzio stesso stabile 120 mq signorili. (A7027)

CASAFFARI 040/215395. COMMERCIALE ALTA appartamento mq 140 piano alto ventennale balconi ampio box favolosa vista mare. (A099)

CASAFFARI 040/215395. OPICINA appartamento mq 180 ventennale attico disposto su due piani ottimo terrazzo box giardino condominiale. (A099)

CASAFFARI 040/215395. PARDICIANO ville bifamiliari in costruzione consegna '97 da mq 170-200 ottime rifiniture disposte su due piani terrazze box giardini. (A099)

CASAFFARI 040/215395. VIALE XX SETTEMBRE appartamento mq 120 ventennale piano alto ottimo soggiorno cucina due camere doppi servizi due balconi cantina posto auto in garage. (A099)

CASSETTA da ristrutturare con progetto zona Maddalena vendito. Tel. 418359 ore serali. (A6975)

FIERA (adiacenze) appartamento con giardino tranquillissimo tre camere soggiorno doppi servizi, box auto. Evoluzione Casa 040/639140.

GABETTI Op. Imm. adiacenze Tartini luminosissimo quarto piano vista aperta. Ampio salone cucina abitabile tre letti tripli servizi ripostigli terrazzo sovrastato. Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (C00)

GABETTI Op. Imm. Coroneo alta appartamento 6.0 piano vista aperta salone cucina abitabile matrimoniale due camere bagno wc cantina sovrastato. Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (C00)

GABETTI Op. Imm. Ginestre splendida villa fronte mare rifiniture pregiate accesso diretto al mare. Trattative riservate. Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (C00)

GABETTI Op. Imm. Ippodromo appartamento ottimo condizioni 84 mq. Contanti 50.000.000+mutuo rata mensile L. 1.015.200. Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (C00)

GABETTI Op. Imm. Punta sottile villa d'epoca con ampio giardino splendida vista sul golfo. Trattative riservate. Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (C00)

GABETTI Op. Imm. villa Zudecche grande appartamento uso ufficio ingresso indipendente da ristrutturare. Prezzo interessante. Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (C00)

GABETTI Op. Imm. zona Università villa bifamiliare ampia metratura due piani ampio

CIVICA

ROMA NELLI

VENDITA APPARTAMENTI DA 70 A 85 MILIONI

OCASIONE D'ANNUNZIO ZONA APPARTAMENTO OCCUPATO soggiorno 2 stanze stanzino cucina servizi separati ripostiglio. **VERO AFFARE ROIANO PERFETTO** soleggiatissimo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo.

ZONA FOSCOLO DA RIMODERNARE 75 mq soggiorno una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio.

VIA PASCOLI ZONA 75.000.000 per 82 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio ampia soffitta.

SCALA MONTICELLO ZONA SERVITISSIMA 80 mq molto soleggiato soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno.

VENDITA APPARTAMENTI DA 125 A 138 MILIONI

ZONA FIERA moderno 72 mq soggiorno ampia stanza matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio poggolo soffitta ascensore riscaldamento.

PERFETTO CENTRALISSIMO APPENA RINNOVATO soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo.

CENTRO IL GIULIA ZONA epoca 100 mq tranquillo e soleggiato soggiorno 2 ampie stanze cucina abitabile bagno ripostiglio.

VIA TIGOR adiacenze moderno tinello cucinino 2 stanze matrimoniali bagno poggolo ascensore riscaldamento.

VIA GHIRLANDAIO ULTIMO PIANO TUTTO RINNOVATO moderno soggiorno una stanza cucinotto bagno ripostiglio balcone ascensore riscaldamento.

PIAZZETTA DELLA VALLE ZONA appartamento da rimodernare soggiorno 3 stanze cucina bagno.

BUONAROTI INIZI ZONA ottimo appartamento di 100 mq salone 2 stanze cucina bagno con wc separato soffitta.

ZONA PERUGINO ottimo appartamento 80 mq tinello cucina 2 ampie stanze grande bagno ripostigli poggoli riscaldamento autonomo.

VENDITA APPARTAMENTI DA 150 A 250 MILIONI

VIA ROMAGNA MODERNO molto luminoso 113 mq salone 2 stanze cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento centralizzato 150.000.000.

VIA COLOGNA LUMINOSISSIMO moderno 86 mq soggiorno 2 stanze cucina servizi separati 2 poggoli soffitta riscaldamento autonomo 150.000.000.

SEMPANORAMICO VIA ALPI GIULIE luminosissimo tranquillo salone 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore posto auto condominiale.

VIA DELL'UNIVERSITÀ adiacenze moderno molto luminoso soggiorno una stanza cucina bagno poggolo riscaldamento autonomo.

Dal 1925 diamo ai nostri clienti conoscenza del mercato, tempi e risultati

CIVICA

ROMA NELLI

VENDITA APPARTAMENTI OLTRE 250 MILIONI

VISTA TOTALE GOLFO VIA BELPOGGIO ottimo appartamento 154 mq salone 3 stanze e stanzetta cucina bagno con wc separato poggoli riscaldamento autonomo.

PRODRON PERFETTO RECENTE salone 3 stanze matrimoniali doppi servizi cucina abitabile 2 servizi ascensore automotano.

VIA GIULIA SIGNORILE appartamento in perfette condizioni salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone ascensore riscaldamento autonomo.

BELLOSGUARDO appartamento signorile in parco condominiale salone 3 matrimoniali doppi servizi cucina balcone e ampia terrazza cantina box ascensore riscaldamento.

MANSARDA CENTRALISSIMA TUTTA RISTRUTTURATA LUSUOSAMENTE 110 mq composta da salone con caminetto 2 stanze cucina doppi servizi con vasca idromassaggio riscaldamento autonomo.

VIA DELL'UNIVERSITÀ STABILE SIGNORILE appartamento luminosissimo 150 mq salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi soffitta riscaldamento autonomo.

CAMPO MARZIO VISTA SACCHETTA PARZIALE appartamento rinnovato con finiture particolari e signorili ottimo stabile moderno salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazza riscaldamento autonomo.

ZONA SEMICENTRALE STABILE INTERO IN VENDITA 7 APPARTAMENTI OCCUPATI E 1 LIBERO + LOCALI D'AFFARE AL PIANO TERRA INFORMAZIONI PER APPUNTAMENTO.

TURISTICI:

LIGNANO SABBIAODORO AFFITTATI APPARTAMENTO FRONTE MARE PANORAMICO 3 VANI CUCINA BAGNO 5 POSTI LETTO PER I MESI DI LUGLIO O AGOSTO LIRE 3.500.000 COMPRESIVI DI TUTTE LE SPESE.

GRADO CENTRO appartamento in vendita

prestigioso vista mare arredato salone 3 stanze cucina doppi servizi 2 ampie terrazze riscaldamento ascensore possibilità posto barca in affitto.

AFFITTANZE VUOTE E AMMOBILIATE PER RESIDENTI

VIA GOZZI ammobiliato soggiorno una stanza cucina bagno con wc separato 800.000.

ZONA SETTEFONTANE luminosissimo moderno soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggoli ascensore riscaldamento 650.000.

PERFETTO VIA FOSCOLO salone cucina abitabile una stanza bagno 700.000.

MODERNO VIALE XX SETTEMBRE ammobiliato soggiorno 2 stanze cucina bagno con wc separato 2 poggoli riscaldamento ascensore 800.000.

GRETTA OTTIMA CASSETTA CON GIARDINO saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio terrazzo.

CENTRALISSIMO PIANO ALTO moderno tranquillo appartamento di 200 mq 5 stanze stanzetta cucina doppi servizi balcone ampio poggolo riscaldamento ascensore.

AFFITTANZE AMMOBILIATE PER NON RESIDENTI

VISTA MARE SPLENDIDA moderno salone stanza matrimoniale stanzetta cucina ripostiglio 2 poggoli riscaldamento ascensore 1.100.000.

MANSARDA IN MARINA APPENA RISTRUTTURATA ottimo stabile d'epoca modale doppio soggiorno anello cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio ottima per funzionari non residenti o uso forestiera.

ROIANO BUONISSIME CONDIZIONI soggiorno una stanza cucina bagno ripostiglio poggolo automotano 550.000.

VIALE CAMPI ELISI ottimo appartamento attico 2/3 studenti composto da 2 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo L. 650.000 comprensivo di spese condominiali.

VIA CIAMICIAN PERFETTO appartamento moderno arredato con mobili nuovi 4 posti letto soggiorno 2 stanze cucinotto bagno ripostiglio terrazzo riscaldamento centralizzato ascensore L. 281.250 a studente comprensivo di spese condominiali disponibile da settembre.

SALITA TRENNOVIA ZONA ammobiliato 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggolo 4 posti letto 600.000.

CORSO ITALIA ingresso 2 stanze zona cottura 700.000.

VIA REVOLTELLA PERFETTO moderno soggiorno 2 stanze cucina servizi separati poggolo molto bene ammobiliato ascensore riscaldamento 800.000.

ZONA SCUOLA INTERPRETI appartamento con vista MARE ottimismo ammobiliato soggiorno 2 stanze cucina servizi separati poggoli riscaldamento ascensore L. 1.100.000.

VIA ELIA laterale di via Commerciale in stabile recente con ascensore, alloggio come primingresso, entrata con disimpegno, cucina arredata su misura, soggiorno con veranda, matrimoniale, bagno, giardino condominiale con posti macchina, 149.000.000.

DUINO appartamento in villa con giardino di proprietà, ario spazioso, cucina abitabile con poggolo, soggiorno, camera con poggolo, bagno, posto auto, 158.000.000.

NEGRELLO ristrutturato luminosissimo ingresso, saloncino, cucina abitabile con poggolo, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, termoautonomo, 168.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

BUONAROTI palazzina recentissima e molto signorile con giardino condominiale, interni rifinitissimi composti da ingresso, soggiorno, cucinotto con veranda, matrimoniale, bagno centralmetano, 169.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

SAN MICHELE stabile epoca ristrutturato ampia metratura, ario, cucina abitabile con dispensa, soggiorno tre matrimoniali, due poggoli, bagno, ampia soffitta, 175.000.000.

PASIELLO stabile recente immerso nel verde, settimo piano con ascensore, 90 mq rifinitissimi composti da ingresso, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, termoautonomo, terrazza, 183.000.000, possibilità box auto a parte.

CALVOLTA stabile completamente ristrutturato alloggio di ampia metratura parzialmente da riordinare, ingresso con porta blindata, cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina, 190.000.000.

DUINO appartamento in villa con giardino di proprietà, ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno più servizio, 199.000.000.

VIA LOTTO stabile 20ennale immerso nel verde, alloggio decoroso, soggiorno con ampia terrazza parzialmente verandata, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, 205.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

REFINITO ario saloncino con terrazza, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, soffitta, possibilità posteggio nell'area condominiale, 215.000.000.

CENTRALE primingresso lussuosa-

GORIZIA centralissimo appartamento mq 135 prestigioso palazzo biletto doppi servizi ampio salone tre terrazze cantina box riscaldamento autonomo ascensore lussuose rifiniture perfette FARAGONA 0481/410230. (C00)

GORIZIA centralissimo miniappartamento finemente arredato, automotano e aria condizionata. L. 85.000.000. BMSERVICES 0481/93700. (B00)

GORIZIA KRONOS: centralissima casetta accostata disposta su tre piani da ristrutturare. L. 55.000.000. 0481/411430. (C00)

GORIZIA piazza Municipio prestigioso intervento uffici appartamenti da 1-2-3-4 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage da Lit. 150.000.000 dilazioni - Vendita diretta. Constructa Srl Gruppo Valdadige. Tel. 0481/31693. (A099)

GORIZIA Piedimonte al grezzo casa su 2 piani grande soggiorno ampia cucina 3 camere doppi servizi, porticato giardino. RICCI IMMOBILIARE 0481/531731. (C00)

GORIZIA vendesi cantina, garage ed appartamento ingresso indipendente, soggiorno, cucina, bagno, terrazze ed in mansarda biletto, bagno e terrazza. Tel. 0481/21231 mattina.

GORIZIA zona Duomo appartamenti nuovi 2/3 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage-uffici-villetta con giardino privato. Ample dilazioni di pagamento. Valdadige Costruzioni Spa tel. 0481/31693. (A099)

GORIZIA: via Don Bosco, ultimo appartamento bicamera, cantina, garage, giardino, 185.000.000. 2001 IMMOBILIARE, Romans, 0481/909351. (C00)

GRADISCA - ROMANS centralissimo signorile appartamento, ampio soggiorno con terrazzo e studio, cucina abitabile, doppi servizi, tre camere letto, ripostiglio, garage a tre autovetture. BMSERVICES 0481/93700. (B00)

GRADISCA - ROMANS vendesi splendido centrale lotto terreno edificabile. BMSERVICES 0481/93700. (B00)

GRADISCA appartamenti 2/3 camere soggiorno cucina 2 servizi cantina garage giardino privato. Da L. 110.000.000 + mutuo regionale concesso. Valdadige Costruzioni tel. 0481/31693. (A099)

GRADISCA d'Isone zona residenziale primo ingresso splendida villaschiera di tesa su 4 livelli con giardino ottime finiture. RICCI IMMOBILIARE 0481/531731. (C00)

GRADISCA stupenda posizione per villa, vendesi lotto di terreno edificabile. BMSERVICES 0481/93700. (B00)

GRADO pineta: occasione immobiliare, vicinissimo spiaggia, matrimoniale, 2 singole, soggiorno, cucina, bagno, poggoli,

CHI CERCA, TROVA.



Specialisti della casa.

Trieste - Galleria Tergesteo - Tel. 366811

posto auto, solo 110.000.000. 040/636565 - 0330/239855. (A6877)

GRADO zona pedonale, venditori appartamenti primo ingresso, varie metrature, rifiniture prestigiose. La nuova immobiliare. Tel. 040/661955. (A6941)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003. Adiacenze "Il Giulio" recente: saloncino tre stanze cucina bagno ripostiglio poggoli. Prezzo interessante. (A6986)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003. Adiacenze Tribunale recente posizione tranquilla: salone doppio tre stanze cucina due bagni terrazzo

autorimessa 320.000.000. (A6986)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003. Campo Marzio edificio indipendente disposto su due piani per un totale di circa 600 metri quadrati interni con area di parcheggio adatto uso commerciale e/o industriale. (A6986)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003. Centralissimo ultimo piano soleggiato: grande salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Prezzo interessante. (A6986)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003. Inizio San Francesco recente piano alto: sal-

lonecino matrimoniale cucina bagno adatto anche ufficio 135.000.000. (A6986)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003. Largo Panfilo soleggiato buone condizioni interne: salone quattro stanze cucina bagno - occupato con contratto in scadenza - 800.000 al metro quadrato. (A6986)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003. Opicina recente in villa bifamiliare ottime condizioni: salone con caminetto cinque stanze cucina tre bagni bellissima taverna arredata vano mansardato doppio box giardino alberato (A6986)

mediagest immobiliare

dal 1989

VIA CORONEO 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066 - Fax 040/660156

telefono: 040/

661066

08.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30 sabato aperto

iscrizione al ruolo n. 632

AFFITTANZE

GIARDINO PUBBLICO alloggio vuoto patti in deroga, 120 mq, ingresso, saloncino, cucina, due matrimoniali, cameretta, ampio ripostiglio, servizi separati, centralmetano, 1.200.000 comprensivo condominiale.

SAN GIACOMO IN MONTE arredato, ario, soggiorno, cucina abitabile con terrazzo, due matrimoniali, cameretta, bagno più servizio separato, centralmetano, 1.100.000, contratto annuale o patti in deroga.

GIULIA adiacenze, 7.0 e ultimo piano, stabile trentennale, alloggio completamente arredato, ingresso con armadio a muro, salone con terrazza, matrimoniale, ripostiglio, tinello con cucinotto e poggolo, bagno, centralmetano, 850.000 mensili.

CAPRIN mansarda con travi a vista, ottimismo arredata e accessoriata, ingresso, soggiorno con angolo cottura, ripostiglio, matrimoniale con sopralcotto, bagno, automotano, 750.000 mensili.

MORERI stabile recente ottimo alloggio immerso nel verde, ingresso, soggiorno, cucinotto, poggolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, 750.000 mensili.

GIARDINO PUBBLICO affittasi locali d'affari diverse metrature a partire da 550.000 mensili.

ADIACENZE Piazza Unità affittasi primingresso uso ufficio, ario, stanza, due stanzette, bagno, automotano, 1.800.000.

ADIACENZE Piazza Unità affittasi locale d'affari completamente ristrutturato come primingresso con due ampie vetrine e servizio interno, 2.000.000 mensili. Possibilità magazzino comunicante.

VENDITA

SITA nella PIAZZETTA CENTRALE DI PORTO CERVO (Sardagna) vendesi multiproprietà periodo dal 30/8 al 15/9 completamente arredata, composta da ario, salotto, angolo cottura, matrimoniale, bagno con doccia, posto macchina. PREZZO AFFARE!

A DUINO in villa 30ennale vendesi graziosa mansarda composta da ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, posto macchina nel giardino alberato, 85.000.000 (possibilità creare terrazza a vasca).

SAN MARCO stabile decoroso alloggio immerso nel verde, tranquillo, ingresso, tinello con poggolo, angolo cottura, matrimoniale, servizio, 69.000.000.

SAN GIACOMO epoca soleggiato, ultimo piano decoroso, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, ripostiglio, bagno, 75.000.000.

SALITA DI ZUGNANO stabile 30ennale alloggio decoroso, ingresso, cucina abitabile, ampia matrimoniale, bagno e cantina, 76.000.000.

GIUSTI ottimo stabile 20ennale, piano alto con ascensore, luminosissimo, ingresso, cucina abitabile con poggolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, centralmetano, 82.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

EBERTI stabile 30ennale ottimo alloggio ben arredato tutto su misura, ingresso, tinello, cucinotto, matrimoniale, bagno, guardaroba, 87.000.000.

MONTABELLO stabile 30ennale alloggio decoroso con vista aperta, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, poggolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, facilità parcheggio, solo 90.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

NAVALI epoca decorosa, ingresso, tinello/cucinotto, matrimoniale, stanzino, bagno, termoautonomo, 92.000.000.

BORGIO TERESIANO stabile completamente ristrutturato (tutelato Belle arti) vendesi ufficio rifinitissimo, ario, cucinotto, stanzetta, bagno, automotano, 98.000.000. Predispone anche per uso abitazione.

VIA COLOGNA stabile decoroso ario, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno più servizio separato, automotano, cantina, 98.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

CAMPI ELISI stabile decoroso alloggio soleggiato con vista aperta, ario, tinello, cucina, due matrimoniali, bagno, cantina, 98.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

VIA NATHAN stabile recente sesto piano con ascensore luminoso con vista aperta internamente in ottimo stato: ario, soggiorno con poggolo, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina, facilità di parcheggio, 105.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

SEMICENTRALE stabile decoroso piano alto luminoso, ottimo alloggio, ingresso, soggiorno, cucina abitabile arredata, camera, cameretta, bagno, automotano, 113.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

ROCCETTO stabile 30ennale piano alto con vista mare, ascensore, ingresso, soggiorno, cucinotto, terrazza, matrimoniale, bagno, 116.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

SAN GIACOMO stabile 20ennale con ascensore alloggio ristrutturato di recente, ario, soggiorno, poggoli, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 125.000.000.

RONCHETTO stabile 30ennale alloggio decoroso molto luminoso e tranquillo, ario, tinello con angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno,

RIVE stabile decoroso alloggio ampia metratura, luminoso, salone, tre/quattro stanze, cucina abitabile, servizi. Definizione immediata.

BARCOLA-GRETTA piano alto con ascensore possibilmente vista aperta, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, cameretta, bagno, poggolo. Definizione immediata. Altro soggiorno, cottura, due letti, bagno.

SAN LUIGI con vista mare, ultimo piano con terrazza, salone, cucina abitabile, tre letti, doppi servizi, box. Trattative riservate.

VILLA con ampio giardino e vista sul mare, salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, garage. Trattative riservate.

CASSETTA con giardino, saloncino, cucina abitabile, due/tre letti, doppi servizi, posto macchina (interni anche da sistemare).

ALLOGGI in affitto arredati e non in varie zone e diverse metrature. Contratti annuali o a lungo termine. NESSUNA SPESA da parte del proprietario.

127.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

VIA LONZA ottimo stabile, alloggio ristrutturato soleggiato, ario, cucina abitabile con poggolo, soggiorno, matrimoniale, servizi separati, ripostiglio, automotano, 128.000.000.

NUDA PROPRIETÀ appartamento in villetta a schiera con giardino di proprietà, costruzione recente, ottimi interni, saloni, cucinotto, cucinotto, le, bagno, ripostiglio, box, cantina trasformabile in tavernetta, 130.000.000.

MATTEOTTI «alta», stabile 20ennale signorile, alloggio composto da ampio ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, disimpegno con armadio a muro, 140.000.000, ottimo anche uso ufficio o ambulatorio medico.

VIA ELIA laterale di via Commerciale in stabile recente con ascensore, alloggio come primingresso, entrata con disimpegno, cucina arredata su misura

IL PICCOLO è il giornale giusto

La Legge del 25 febbraio 87 n. 67 art. 5) e 6) dice:

PUBBLICITA' AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE Articolo 5

Le amministrazioni statali e gli enti pubblici non territoriali, con esclusione degli enti pubblici economici, sono tenuti a destinare alla pubblicità su quotidiani e periodici una quota non inferiore al 50% delle spese per la pubblicità iscritte nell'apposito capitolo di bilancio (omissis)

PUBBLICITA' DEI BILANCI DEGLI ENTI PUBBLICI Articolo 6

Le Regioni, le Province, i Comuni con più di 20.000 abitanti, i loro consorzi e le aziende municipalizzate... (omissis)... nonché le Unità Sanitarie Locali che gestiscono servizi per più di 40.000 abitanti, devono pubblicare in estratto, su almeno due giornali quotidiani (n.d.r. quotidiani locali) aventi particolare diffusione nel territorio di competenza, nonché su almeno un quotidiano nazionale e su un periodico, i rispettivi bilanci. (omissis)

IL PICCOLO

con i suoi 207.000* lettori al giorno è il giornale PIU' DIFFUSO nel territorio di competenza



SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE

P.ZZA UNITA' 7

Tel. (040)366565 - Fax 366046

TRIESTE

GALL. TERGESTEO/VIA EINAUDI 3/B

Tel. (040)366766 - Fax 366766

GORIZIA (Studio Elle)

Corso Italia 54

tel. 0481/537291

fax 531354

MONFALCONE (Studio Elle)

Largo Anconetta 5

tel. 0481/798829

fax 798828

PORDENONE (Ag. Generale Gazzola)

Largo S. Giovanni 9

tel. 0434/553670

Condominio Gamma

fax 553710

UDINE

Via dei Rizzani 9

tel. 0432/246611

Corte del Giglio

fax 246605

* Indagine AUDIPRESS - 1995

IMMOBILIARE BORSA
040/368003. Padriciano posizione servita in villa bifamiliare come primingresso: grande salone tre stanze cucina tre bagni bellissima taverna posto auto giardino di proprietà. (A6986)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003. Piazza Ponterosso signorile ufficio come primingresso possibilità trasformazione in alloggio: cinque stanze servizi separati ascensore riscaldamento autonomo. (A6986)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003. Rionale vista mare in palazzo primingresso: grande salone tre stanze cucina due bagni terrazzo abitabile possibilità posto auto. (A6986)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003. Roiano in complesso residenziale soleggiato ottime condizioni: saloncino due stanze cucina doppi servizi terrazzo ripostiglio. (A6986)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003. Via Colleoni primingresso ultimo piano vista mare: saloncino due stanze cucina doppi servizi terrazzo cantina possibilità posto auto 212.000.000. (A6986)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003. Piazza Ponterosso signorile ufficio come primingresso possibilità trasformazione in alloggio: cinque stanze servizi separati ascensore riscaldamento autonomo. (A6986)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003. Rionale vista mare in palazzo primingresso: grande salone tre stanze cucina due bagni terrazzo abitabile possibilità posto auto. (A6986)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003. Roiano in complesso residenziale soleggiato ottime condizioni: saloncino due stanze cucina doppi servizi terrazzo ripostiglio. (A6986)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003. Padriciano posizione servita in villa bifamiliare come primingresso: grande salone tre stanze cucina tre bagni bellissima taverna posto auto giardino di proprietà. (A6986)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003. Padriciano posizione servita in villa bifamiliare come primingresso: grande salone tre stanze cucina tre bagni bellissima taverna posto auto giardino di proprietà. (A6986)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003. Padriciano posizione servita in villa bifamiliare come primingresso: grande salone tre stanze cucina tre bagni bellissima taverna posto auto giardino di proprietà. (A6986)

SAN LUIGI
Esclusivissima villetta costruenda vista golfo, completamente immersa nel verde, composta da salone con caminetto, cucina abitabile, tre stanze da letto, doppi servizi, mansarda, terrazza, porticato, giardino, box doppio, ampio parcheggio esterno e cantina. Rinfiniture lussuose.

UN'OFFERTA IN COLLABORAZIONE TRA CASACITA' E L'IGLOO IMMOBILIARE. Tel. 362508 o 661777.

IMMOBILIARE BORSA
040/368003. Santa Caterina signorile piano alto: salone quattro stanze cucina doppi servizi riscaldamento autonomo. (A6986)

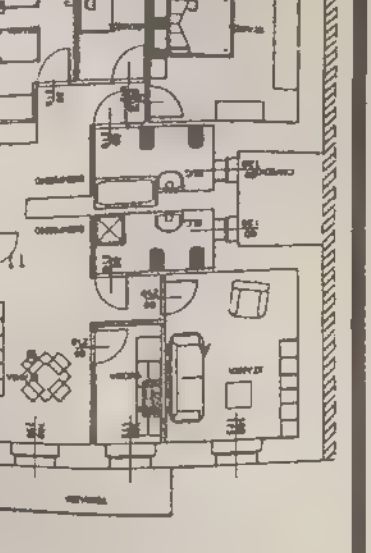
IMMOBILIARE BORSA
040/368003. Semicentrale panoramica: saloncino, due stanze, cucina, bagno, due poggili, ripostiglio. Prezzo interessante. (A6986)

IMMOBILIARE TERGESTEA
Romagna casa epoca, soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, poggilo, ripostiglio, grande soffitta. 040/767092. (A6998)

IMMOBILIARE TERGESTEA
Romagna casa epoca, soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, poggilo, ripostiglio, grande soffitta. 040/767092. (A6998)

IMMOBILIARE PROGETTI
TRIESTE snc di Weiss & Cassan
Via Raffineria, 9
Tel. 040/368145
Fax 040/368175

ZONA BURLO VISTA MARE 1° INGRESSO
A partire da 120 milioni ottime rifiniture autometano ascensore per 6 persone cantine alcuni posti auto



Per vedere il capitolato, le planimetrie e per visite in cantiere, telefonare in agenzia per appuntamenti.

CUZZOT Imm.
TRIESTE - LARGO BARRIERA 16
TEL. 040-636128

GATTERI alta, lussuosa, ristrutturata come 1° ingresso, atri, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggilo, cantina. 100.000.000. Anticipo 20.000.000. Residuo mensile 806.000. (A6998)

TORRE DEL LLOYD, rimesso a nuovo, atri, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio. Autonomo. 74.000.000. Anticipo 14.800.000. Residuo mensile 597.000. (A6998)

MARGHERITA, luminosissima, ottimo, atri, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio. 74.000.000. Anticipo 14.800.000. Residuo mensile 597.000. (A6998)

VIA PIETRA, epoca, da rimodernare, atri, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, servizio, ripostiglio. 80.000.000. Anticipo 16.000.000. Residuo mensile 654.000. (A6998)

BAIAMONTI, 30ennale, piano alto, ascensore, ottimo, atri, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio, due poggili. 95.000.000. Anticipo 19.000.000. Residuo mensile 766.000. (A6998)

REVOLTELLA, epoca, rimesso a nuovo, luminosissimo, nel verde, atri, saloncino, cucina abitabile, camera, bagno, servizio separato. Ternoautonomo. 95.000.000. Anticipo 19.000.000. Residuo mensile 766.000. (A6998)

VIA GALILEI, luminosissimo, da ristrutturare, atri, saloncino ad angolo, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno e servizio separato. 108.000.000. Anticipo 21.600.000. Residuo mensile 871.000. (A6998)

CASTAGNETO, 30ennale, ottimo, esposto a Sud, atri, tinello, cucinotto, camera, cameretta, bagno e servizio separato, ripostiglio. 115.000.000. Anticipo 23.000.000. Residuo mensile 927.000. (A6998)

SETTEFONTANE, rimesso a nuovo, atri, saloncino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio. Ternoautonomo. 120.000.000. Anticipo 24.000.000. Residuo mensile 968.000. (A6998)

COLOGNA alta, ottimo luminoso, saloncino, cucina abitabile, camera, cameretta bagno e servizio

separato, terrazzino e veranda. 160.000.000. Possibilità mutuo personalizzato. (A6998)

OPICINA (via Biancamano), in recente palazzina con ascensore, atri, saloncino, cucina, camera, bagno, due ampi terrazzi, box auto, verde condominiale. Possibilità mutuo personalizzato. (A6998)

VIA S. VITO, 30ennale, ottimo, atri, saloncino, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno ripostiglio, terrazzino, cantina. Ternoautonomo. 175.000.000. Possibilità mutuo personalizzato. (A6998)

VIA LOTTO (strada per Longera), vista mare, recente, ottimo, atri, saloncino, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, armadio a muro, ampio terrazzo, grande box auto, cantina. 205.000.000. Possibilità mutuo personalizzato. (A6998)

VIA STICOTI, lussuoso appartamento di circa 160 mq più due ampi terrazzi e una veranda: atri, salone 50 mq, cucina abitabile, tre camere, una cameretta, due bagni ripostiglio, guardaroba, ampio box e parcheggio condominiale 550.000.000. (A6998)

BESENGHI, lussuossissimo, nel verde, atri, salone, taverna 50 mq, cucina abitabile, due matrimoniali, una singola, due bagni, ripostiglio, terrazzo 50 mq, giardino, cantina, posto auto in garage. Prezzo impegnativo. Informazioni presso i nostri uffici. (A6998)

VIA ANTONI, box auto per due automobili fornito acqua e luce 50.000.000. (A6998)

VIA ANTONI, vista aperta, rifiniture lussuose, atri, salone con ampio terrazzo, cucina abitabile, camera con poggilo, bagno, cantina. Arredamento completo nuovo e di pregio. 245.000.000. (A6998)

MONFALCONE, stupenda villa a schiera di testa, recentissima, rifiniture extra capitolato, salone con caminetto, cucina ab., lavanderia, tre camere, spogliatoio, tre bagni, terrazzo, mansarda, giardino alberato di 280 mq con cancello automatico, posti auto 390.000.000. (A6998)

MONFALCONE, stupenda villa a schiera di testa, recentissima, rifiniture extra capitolato, salone con caminetto, cucina ab., lavanderia, tre camere, spogliatoio, tre bagni, terrazzo, mansarda, giardino alberato di 280 mq con cancello automatico, posti auto 390.000.000. (A6998)

MONFALCONE, stupenda villa a schiera di testa, recentissima, rifiniture extra capitolato, salone con caminetto, cucina ab., lavanderia, tre camere, spogliatoio, tre bagni, terrazzo, mansarda, giardino alberato di 280 mq con cancello automatico, posti auto 390.000.000. (A6998)

INIZIO GAMBINI posto auto in garage affittati a 230.000 mensili. CENTRALISSIMI, vari appartamenti uso abitazione o ufficio affittati da 700.000 mensili. (A6998)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Gradisca centrali nuove bifamiliari 3 camere ampia taverna porticato giardino privato. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Recente tricarere autoriscaldato doppi servizi garage e cantina L. 159.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. San Pier recente arredatissimo bicamerere autoriscaldato soggiorno + angolo cottura bagno 2 posti auto. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Terzo d'Aquileia recentissima villa mq 220 ampio scantinato garage e terreno recintato mq 1100. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Ultima villa-schiera mq 150 + mansarda 3 letto garage taverna mutuo 4%. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Vicinanze Stazione vendesi garage L. 22.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Terzo d'Aquileia recentissima villa mq 220 ampio scantinato garage e terreno recintato mq 1100. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Ultima villa-schiera mq 150 + mansarda 3 letto garage taverna mutuo 4%. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Vicinanze Stazione vendesi garage L. 22.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Terzo d'Aquileia recentissima villa mq 220 ampio scantinato garage e terreno recintato mq 1100. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Ultima villa-schiera mq 150 + mansarda 3 letto garage taverna mutuo 4%. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Vicinanze Stazione vendesi garage L. 22.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Terzo d'Aquileia recentissima villa mq 220 ampio scantinato garage e terreno recintato mq 1100. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Ultima villa-schiera mq 150 + mansarda 3 letto garage taverna mutuo 4%. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Vicinanze Stazione vendesi garage L. 22.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Terzo d'Aquileia recentissima villa mq 220 ampio scantinato garage e terreno recintato mq 1100. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Ultima villa-schiera mq 150 + mansarda 3 letto garage taverna mutuo 4%. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Vicinanze Stazione vendesi garage L. 22.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Terzo d'Aquileia recentissima villa mq 220 ampio scantinato garage e terreno recintato mq 1100. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Ultima villa-schiera mq 150 + mansarda 3 letto garage taverna mutuo 4%. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Vicinanze Stazione vendesi garage L. 22.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Terzo d'Aquileia recentissima villa mq 220 ampio scantinato garage e terreno recintato mq 1100. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Ultima villa-schiera mq 150 + mansarda 3 letto garage taverna mutuo 4%. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Vicinanze Stazione vendesi garage L. 22.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Terzo d'Aquileia recentissima villa mq 220 ampio scantinato garage e terreno recintato mq 1100. (C00)



Presenta le occasioni immobiliari della settimana

IMMOBILI FINO A 100.000.000

95.000.000 - ZONA PICCARDI appartamento con riscaldamento autonomo luminoso con cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale servizi separati. (C00)

40.000.000 - S. GIACOMO libero piano alto cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati poggilo cantina soffitta riscaldamento autonomo. (C00)

72.000.000 - ROIANO libero ingresso cucina abitabile camera matrimoniale servizio ripostiglio. (C00)

59.000.000 - GRETTA libero appartamento su 2 piani da ristrutturare per un totale di 55 mq composto da 2 stanze bagno. (C00)

82.000.000 - V. CERERIA libero ingresso cucina abitabile camera matrimoniale servizio ripostiglio. (C00)

85.000.000 - VIA CORRIDI appartamento con riscaldamento autonomo soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno. (C00)

88.000.000 - 351380 AD. V. GIULIA libero in stabile d'epoca cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale servizio ripostiglio. (C00)

83.000.000 - AD. GARIBOLDI libero appartamento primo ingresso cucina abitabile camera bagno cantina riscaldamento autonomo. (C00)

89.000.000 - V. RENE libero in prestigioso stabile appartamento completamente ristrutturato cucinotto camera matrimoniale bagno. (C00)

87.000.000 - L. GO MIONI libero in stabile recente piano alto con ascensore cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggilo. (C00)

88.000.000 - CONTOVELLO progetto approvato per la totale ristrutturazione di una casetta su 3 livelli con cortile di 50 mq con accesso auto. (C00)

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: centralissimo perfetto triletto biservi ripostiglio terrazzo. Altro stesso caratteristiche con garage. (C00)

MONFALCONE GABBIANO 0481/45947: zona residenziale perfetto appartamento biletto bagno posto macchina cantina L. 140.000.000. (C00)

MONFALCONE GABBETI Op. Imm. vicinanza Stazione appartamenti completamente ristrutturati 1-2 letto ottime finiture giardinetto di proprietà. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABBETI Op. Imm. villa Vicentina ultima villetta a schiera e appartamenti 1-2 letto nuova costruzione. Prezzo interessante! Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABBETI Op. Imm. zona centrale casetta con giardino salone cucina due bagni tre camere garage. Visione progetti c/o nostro ufficio. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE impresa vendente in edilizia convenzionata ultimo appartamento bicamerere doppi servizi cucina soggiorno terrazza splendida mansarda box cantina. Mutuo Frie L. 75.000.000 al 4%. Tel. 040/303231 oppure 0336/901136. (A6942)

MONFALCONE KRONOS: centralissimo appartamento primo piano oltre 110 mq ampio salone ampia cucina poggilo veranda L. 150.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: centralissimo appartamento v.le San Marco bicamerere soggiorno/pranzo terrazzo verandato box auto cantina. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Gradisca in villa appartamenti nuovi ottime finiture prossima consegna giardino privato ampia mansarda. Da L. 160.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: grande appartamento ottimamente rifinito. disposto su due piani 4 letti cucina soggiorno 2 bagni cantina garage autoriscaldato. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: in zona residenziale appartamenti varie metrature di futura costruzione con giardino privato o ampia mansarda, doppio box. Da L. 101.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Monfalcone stazione ferroviaria grande appartamento tricarere soggiorno e salotto cucina abitabile ternoautonomo. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Pieris ampio appartamento bicamerere primingresso cucina abitabile matrimoniale con guardaroba ottime finiture riscaldamento autonomo 144.000.000. 0481/411430. (C00)

IMMOBILI OLTRE I 200.000.000

250.000.000 - P.ZZA LIBERTÀ appartamento ultimo piano con ascensore cucina abitabile soggiorno 2 camere studio bagno soffitta. (C00)

SAN GIUSTO - splendido appartamento su 2 livelli totalmente ristrutturato con vista golfo e città con salone di 50 mq con caminetto cucina abitabile in muratura 2 bagni con idromassaggio 4 camere terrazzo impianto d'allarme casaforte aria condizionata calda e fredda. (C00)

380.000.000 - V. FABIO SEVERO (TRIBUNALE) libero in stabile signorile con ascensore perfetto ristrutturato riscaldamento autonomo cucina abitabile salone 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi 2 poggili soffitta cantina possibilità posti macchina. (C00)

395.000.000 - ZONA RIVE libero splendido appartamento ultimo piano con ascensore vista mare salone di 50 mq cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo. (C00)

345.000.000 - 351380 V. DELLO SCOBLO libera casetta di 110 mq su 2 livelli composta da salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi ripostiglio terrazzo cantina riscaldamento autonomo giardino di 220 mq + terreno di proprietà di 450 mq. (C00)

210.000.000 - V. SARA DAVIS libera casa di 200 mq totali + corte di 50 mq con possibilità di creare 2 appartamenti o più. (C00)

300.000.000 - CAMPANELLE libero in stabile recentissimo perfetto appartamento su 2 livelli con cucinotto soggiorno camera ripostiglio bagno + taverna cameretta bagno posto macchina giardino di proprietà di 50 mq riscaldamento autonomo. (C00)

250.000.000 - V. COMMERCIALE libero stupenda vista mare soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggilo box auto di 23 mq cantina. (C00)

300.000.000 - V. DIAZ libero in stabile signorile con ascensore cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno poggilo. (C00)

345.000.000 - V. COMMERCIALE

libero stupendo appartamento su 2 livelli con ascensore cucinotto soggiorno 3 camere doppi servizi terrazzo poggilo 2 posti auto coperti. (C00)

249.000.000 - V. CASTIGLIONI (ROZZOL) libero in stabile recente perfetto cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale 2 camerette servizi separati poggilo cantina posto macchina. (C00)

240.000.000 - SANTA CROCE libero perfetto cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno terrazzo ripostiglio giardino

PREMIO DAVID

E' «Ferie d'agosto» il miglior film dell'anno

ROMA — «Ferie d'agosto» di Paolo Virzì, prodotto da Vittorio Cecchi Gori, ha vinto il Premio «David di Donatello» come miglior film dell'anno. Miglior regista è stato giudicato Giuseppe Tornatore per «L'uomo delle stelle», miglior attrice protagonista Valeria Bruni Tedeschi («La seconda volta») e miglior attore protagonista Giancarlo Giannini («Celluloid»).
Vittorio Gassman e Gina Lollobrigida hanno ricevuto il «David alla carriera». Per il cinema straniero sono stati premiati «Nelly e Mr. Arnold» di Claude Sautet (miglior film), Susan Sarandon (migliore attrice per «Dead man walking») e Harvey Keitel (miglior attore per «Smoke»).

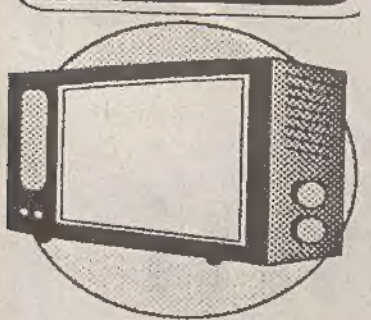
«L'uomo delle stelle» si è aggiudicato anche il premio per il miglior attore non protagonista, Leopoldo Trieste, e per il miglior sceneggiato, Francesco Rosi. Mentre migliore regista straniero è stato giudicato Stefano Incerti per «Il verificatore», mentre Pietro Innamorati e Roberto Di Girolamo migliori produttori per «Palermo solo andata».

Ad Alfio Contini è andato il David per la fotografia («Al di là delle nuvole») a Jenny Beavan (quello per i costumi («Jane Eyre») a Cecilia Zanuso) e al montaggio («Pasolini») a Giancarlo Laurenzi, a Giancarlo Laurenzi per la presa diretta («Palermo solo andata»).

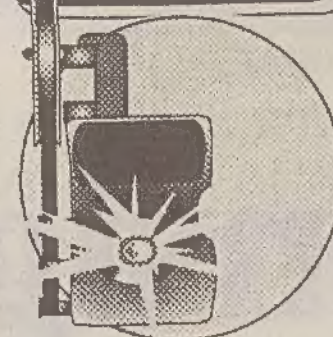
Infine quattro David speciali sono stati assegnati a Irma Lisi, Rita Cecchi Gori, Aurelio De Laurentiis e Giovanni Di Clemente.

I premi David vengono assegnati da una giuria composta da rappresentanti delle varie categorie professionali del cinema e vengono perciò definiti «Oscar italiani». La cerimonia di premiazione si è svolta ieri a Roma ed è stata trasmessa in diretta da Tele+1.

TELEVISIONE



PRIME VISIONI

CINEMA
Il «postino» di Costner

LOS ANGELES — Anche Kevin Costner avrà il suo «Postino». L'attore reciterà, produrrà e probabilmente dirigerà il film «The Postman», che però - a parte il titolo - non ha nulla a che vedere con il film di Massimo Troisi.
«The Postman» è un'epica fantascientifica ambientata in un'era post-apocalittica dominata da spietate bande rivali. Costner interpreterà il ruolo di un postino che continua caparbiamente a svolgere il suo lavoro passato di moda, per dare un senso di normalità e speranza ai sopravvissuti.

MUSICA / TORINO

Butterfly senza pregiudizi
diretta da John Mauceri
chiude la lirica al «Regio»

TORINO — «Madama Butterfly», una delle più rappresentate opere di questo secolo (la prima assoluta è del 17 febbraio 1904) chiuderà la stagione operistica '96 del «Regio» di Torino. Andrà in scena martedì 11 giugno (repliche fino al 23), prima della pausa estiva dedicata quest'anno al rifacimento acustico della sala.

La nuova produzione, firmata dal regista trentatreenne Franco Ripa di Meana (nipote di Carlo), vedrà sul podio dell'Orchestra del Teatro Regio il suo direttore stabile, John Mauceri, di ritorno proprio in questi giorni dai successi ginevrini della Turandot. Il cast sarà formato dal soprano dell'Azerbaijan Natalia Dercho (Butterfly) e dal tenore romeno Gabriel Sadé (Pinkerton) e dal baritone Roberto de Candia (Sharpless).

Felicitissimo di dirigere l'opera pucciniana si dice l'americano Mauceri: «Con due nonni siciliani, uno dei quali musicista - afferma - io sono cresciuto con la Butterfly. E' stata la prima opera che ho visto da bambino e rimane ancora la mia più amata».

Sottolineando che negli Usa ogni teatro che si rispetti mette in scena la tragedia giapponese quasi da anni alterni, il maestro difende la «sua» Butterfly dalla vecchia accusa di essere un «dramma per far piangere le sartine», ricordando che «la critica straniera ha superato questo pregiudizio da almeno quarant'anni».

I FILM
«Ladybird, Ladybird»

Un capolavoro di Ken Loach su Retequattro

E' una mattinata per nostalgici del grande cinema quella odierna, a cominciare da «Le quattro piume» di Zoltan Korda (su Raidue, alle 7.55) e «Alessandro il Grande» con Richard Burton in onda alle 10.20 su Raitre. Ma è soprattutto una serata di grande cinema quelle che ospita la «prima Tv» di un capolavoro del cinema europeo firmato Ken Loach. Si tratta di «Ladybird, Ladybird» del 1994 (premio all'attrice Crissy Rock al Festival di Berlino) in onda alle 23 su Retequattro. Il film narra la scombinata vita di Maggie, che ha messo al mondo quattro figli da quattro uomini diversi e che viene colpita dalla ferrea legge della burocrazia quando avrebbe trovato finalmente il compagno ideale nel sudamericano Jorge. E' una storia patetica ma anche buffa, un grande dramma sociale che inchioda lo stato alle sue responsabilità ma che ne rilancia la funzione di equilibratore sociale. E' anche un film di splendido stile, nascosto in una autenticità del quotidiano.

Altri film tra cui scegliere: «Bagliori nel buio» (1993) di Robert Lieberman (Italia 1, ore 20.30). Storie di apparizioni paranormali per sei boscaioli dell'Arizona. Con D.B. Sweeney. «Il mio amico scongelato» (1991) di Les Mayfield (Raiuno, ore 20.45). Due liceali alle prese con un uomo preistorico. Con S. Astin e B. Fraser.

«Senza via di scampo» (1986) di Roger Donaldson (Retequattro ore 20.40). Spy story con Kevin Costner e Gene Hackman.

Canale 5, ore 22.40

Intervista a Gillian Anderson di «X-Files»

Un'intervista a Gillian Anderson, la protagonista del serial americano «X-Files», andrà in onda oggi a «Target». Il programma di Gregorio Paolini condotto da Gaia De Laurentiis proporrà anche un servizio sui quattro esperti informatici Andy Grove, Bill Gates, Nicholas Negroponte e Larry Ellison.

Retequattro, ore 11

A «Re Mida» si parla di lavoro alternativo

Occupazione e forme alternative di lavoro saranno argomento della puntata odierna di «Re Mida», il programma di economia condotto da Carlo Maria Lombardi, al quale interverranno: Giuliano Massa, direttore centrale della Stet; Alberto Bellocchio, direttore dell'agenzia per l'impiego della Lombardia; Elena Henny, amministratore delegato della Manpower; gli economisti Alessandra Del Boca e Francesco Arcucci. Sul tema del lavoro interinale ci saranno anche i pareri del ministro Tiziano Treu, di Sergio D'Antoni e Innocenzo Cipolletta.

CINEMA / RECENSIONE

Piccoli pirati crescono

In perfetta coincidenza con la cronaca è uscito «Hackers» di Softley

HACKERS

Regia di Iain Softley
Interpreti: Jonny Lee Miller, Angelina Jolie. Usa 1995.

Recensione di

Paolo Luggi

In perfetta coincidenza con la cronaca, arriva sugli schermi italiani «Hackers», il film Usa tutto dedicato ai giovani pirati informatici. E infatti un hacker anche A.S., diciassettenne studente di Siracusa (a cui nei giorni scorsi i giornali hanno dedicato ampio spazio), che rischia dieci anni di carcere per aver violato il computer della Banca d'Italia. A.S. è diventato il più famoso dei migliaia di hackers italiani, che pare provochino danni per 100 miliardi l'anno, e collocano l'Italia al primo posto per la produzione di «virus» informatici.

Anche il dodicenne protagonista di «Hackers», erede del piccolo



genio di «War Games» (1983), la combina grossa. Nel prologo del film vediamo l'Fbi che preleva brutalmente da una famiglia «perbene» il minorenne sabotatore informatico, reo di aver mandato in tilt 1507 computer di Wall Street. Condanna: vietato l'uso di tastiera e modem fino ai diciotto anni.

La vicenda riprende con Dade Murphy (questo il nome del «pirata») che qui si assiste a un certo punto al duello fra un «hacker» buono e uno cattivo, un angelo caduto, un Lucifer, un Darth Vader che usa la «for-

za» in senso negativo, nella più classica tradizione del manicheismo che da sempre ispira l'avventura hollywoodiana. Il nemico di Crash è un pirata informatico rinnegato, che ora truffa miliardi per una multinazionale e che gira per Manhattan su uno skateboard con il teschio.

E così quello di «Hackers» è un giovanilismo cyberpunk in salsa puritana, e Crash Override, come Luke Skywalker, bacerà la sua principessa Leila solo alla fine del film, dopo che anche la bella Kate si è rivelata

Il film è tutto dedicato ai piccoli geni del computer e del cyberspazio (nella foto, Jonny Lee Miller con Angelina Jolie), che la combinano grossa, poi sconfiggono il «cattivo».

un'hacker, con un pc portatile truccato «che va da 0 a 60 sull'infobahn in un nanosecondo».

Iain Softley, regista specializzato in sottoculture («Backbeat»), tratta i temi della generazione «computeristica» con grande ingenuità. Per restare nella terminologia della vicenda, la sua password è quella scontatissima della commedia di ambiente scolastico, dei sospiri tra una lezione e una pausa in corridoio, con tutto il miele e il moralismo della fiaba televisiva. Va un po' meglio sul piano degli effetti visivi, con le scorribande nel cyberspazio che diventano polifonie di suoni e clogrammi, videoclip caleidoscopici già visti ma non noiosi.

Sono pure molto belle tutte le immagini di New York, una città che anche in questo film basato sul fascino del virtuale, mantiene inalterata la più efficace e concreta idea di modernità che conosciamo.

MUSICA / TRIESTE

Quarta «Estate» da premiati

Da domani la rassegna concertistica di «Verdi» e Generali

MUSICA
Un dibattito fra «Amici»

TRIESTE — Domani, alle 17.30, all'Auditorium del Museo Revoltella si terrà il «dibattito» indetto dall'associazione Amici della Lirica («Giulio Viozzi») sulla stagione lirica triestina. Interverrà il sovrintendente del «Verdi», Lorenzo Jorio.

Nell'occasione saranno resi noti i risultati del referendum sulla stagione lirica e quello che premierà le due migliori voci tra i giovani cantanti non protagonisti.

TRIESTE — La quarta edizione dei «Concerti d'estate», organizzati dal Teatro Verdi in collaborazione con le Assicurazioni Generali, si aprirà domani, alle 20.30, all'Auditorium del Museo Revoltella con il concerto del giovane pianista Emre Sen, vincitore del primo premio al Concorso pianistico internazionale «Roma 1995».

Seguirà, il 17 giugno, il concerto del pianista Andrea Trovati, vincitore del primo premio assoluto al V Torneo pianistico internazionale di musica, e il 24 giugno quello del pianista Roberto Poli, vincitore della borsa di studio delle Assicurazioni Generali al Premio Venezia '94.

Il ciclo dei concerti al Revoltella, che verranno

E il 28 giugno
l'Orchestra
con Kovatchev
sul podio

riprodotti in cd a cura delle Generali, si concluderanno lunedì 1. mo luglio con l'esibizione dei pianisti Lorenzo Di Bella e Roberto Prosseda, vincitori ex aequo della borsa di studio delle Assicurazioni Generali al «Premio Venezia» 1995.

Al centro della rassegna, venerdì 28 giugno, alle 20.30, nella Sala Tri-

estina, si concluderà il ciclo dei concerti di «Verdi» e le Generali, che si è concretata gli scorsi anni nella registrazione dell'«Integrale delle Sinfonie di Mendelssohn e delle Sinfonie di Schumann, nonché delle prime tre Sinfonie e dello Stabat Mater di Dvorak, di cui sono appunto in registrazione le successive tre opere sinfoniche.

TEATRO / INTERVISTA

L'autore è vivo, viva l'autore

Nuova drammaturgia italiana rilanciata dal «TS Festival»

Servizio di

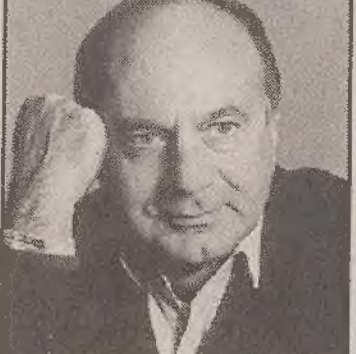
Daniela Volpe

TRIESTE — «L'autore... quando un autore è morto, si fa di lui strazio; o magari, se ne fa l'esaltazione dovuta. L'autore vivente, invece, è il testimone forte della realtà: un notato, iperbolico, del quotidiano». Antonio Calenda, direttore del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, traccia un bilancio della prima edizione di Ts Festival, dedicata, appunto, ai nuovi autori e alla nuova drammaturgia: «Un dono, di fine stagione», spiega Calenda - che i nostri abbonati si sono visti recapitare, ritrovandosi con circa diciotto spettacoli in più, rispetto al cartellone convenuto. Uno sforzo notevole: ci siamo anche impegnati nella produzione di quattro spettacoli, due piuttosto «robusti», e altri due meno impegnativi».

Si dice spesso che il teatro, in Italia, soffre di una crisi di autori: Ts Festival ha consolidato o smentito questa diagnosi?

«E' mia opinione che alla grande stagione del «impegno formale», debba seguire adesso una stagione di ricerca sui contenuti, sulle ragioni stesse del teatro. In questo senso, un Ente pubblico ha il dovere di occuparsi di una drammaturgia che rappresenti veramente la realtà che ci circonda. E la rinascita, in Italia, di una

Il direttore dello Stabile Antonio Calenda (nella foto) traccia un bilancio della prima edizione della rassegna. E offre qualche anticipazione sulla prossima stagione.



drammaturgia dignitosa e convincente, è uno dei grandi traguardi che ci dobbiamo porre».

Quali conferme, e magari quali delusioni ha registrato, a suo avviso, il cartellone del Festival?

«Ospitando buona parte delle giovani forze del teatro italiano, abbiamo segnato conferme importanti: quelle di Cavosi, di Saleme, dello stesso Manfredi... Certo, in cartellone mancavano autori come Donadoni o Cappuccino, che stimo particolarmente, e all'ultimo momento non è stato possibile rappresentare lo spettacolo di Bassetti. Ma in questo momento, è importante ribadire che l'autore italiano ha pari dignità rispetto ai classici o agli stranieri. E credo comunque che Ts Festival, anche attraverso il coinvolgimento di molte strutture teatrali cittadine, abbia saputo scompaginare le consuetudini di una platea abituata alla logica dell'abbonamento, e a un certo tipo di offerta. Naturalmente, quando si organizza un Festival le delusioni sono relative

rispetto ai momenti entusiasmanti: difficile dimenticare il candore quasi infantile di Dacia Maraini, mentre assisteva alla messa in scena della sua «Maria Stuarda»; o l'emozione di Claudio Magris, spettatore della mise en espace delle «Voci»».

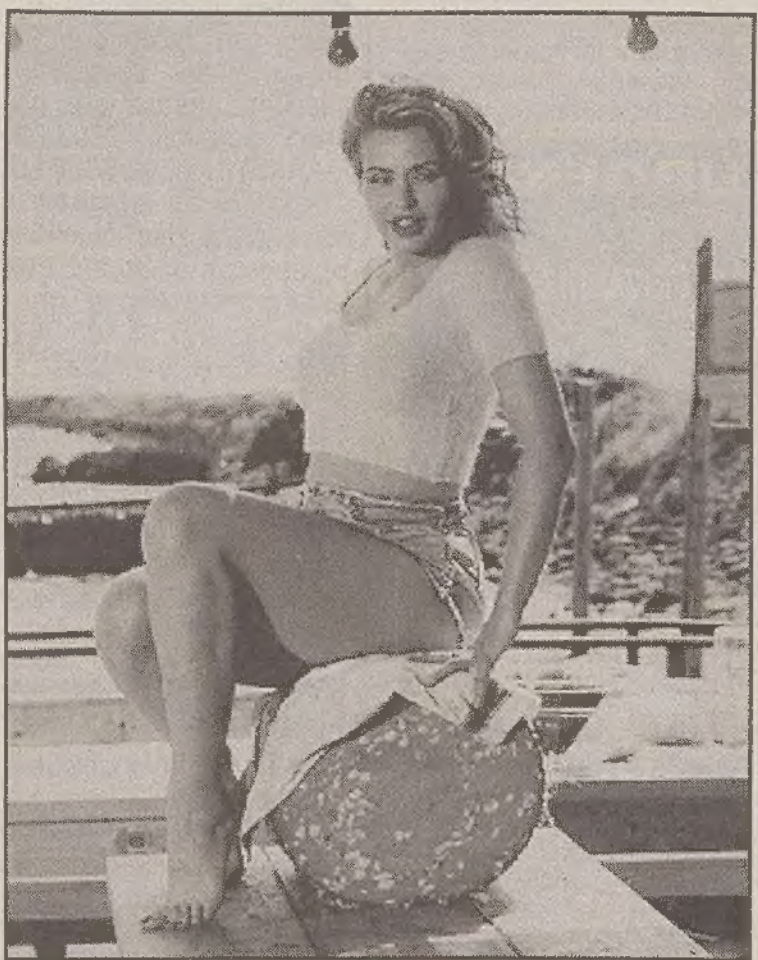
Non sempre, però, gli spettacoli hanno riscosso, da parte del pubblico, l'attenzione che potevano meritare. Secondo lei, alla nuova drammaturgia può far bene un impegno dei grandi attori, dei registi più autorevoli?

«Certo, le alchimie sono spesso difficili da decifrare. Ma a teatro l'attrazione per il grande attore è ineliminabile: lo stesso ho imparato, dagli attori che ho diretto, a credere nella magia della parola. Per questa ragione, credo che un Festival debba proporre i grandi attori, come punti di riferimento, ma debba anche essere il trampolino di lancio per i nuovi registi e interpreti».

Cosa dovrebbe fare nell'immediato il mini-

CINEMA / SI GIRA

Valeria Marini sul «set» che fu di Sophia Loren preferisce mascarpone



Valeria Marini sul set di «Bambola», che il regista Bigas Luna sta girando nelle valli di Comacchio.

FERRARA — Valeria Marini è una mortadella, anzi un mascarpone. Scambio di battute, sul set di «Bambola», tra il regista catalano Bigas Luna e la bionda protagonista del film. Sotto una tettoia a Comacchio, nel lato ferrarese del delta del Po, il regista spiega che «Valeria è un simbolo dell'esagerazione, per me è una mortadella. L'ho pensato quando ho visto per la prima volta la mortadella di Bologna che è dolce e gustosa». La Marini lo interrompe: «Preferirei essere paragonata a un mascarpone». L'autore di «Prosciutto, prosciutto» ammette che «sì, calza anche il mascarpone».

Valeria Marini come oggetto del desiderio, vittima dell'ossessione dell'altro protagonista del film, Furio (Jorge Perugorria, nel cast assieme a Stefano Dionisi e a Manuel Bandera), non vive alcun imbarazzo per le scene erotiche che la storia le propone («perché Bigas Luna non fa mai erotismo gratuito, anche se all'inizio mi preoccupava un po'). Visto che si parla di erotismo, cosa ne pensa di girare un film anche con Brass? «Tinto mi ha offerto di lavorare con lui già due anni fa, ma ho rifiutato. Secondo me lui sta sprecando il suo talento». E' solare, Valeria Marini: «Da quando sono qui mangio molto, un mascarpone alla mattina e uno al pomeriggio».

Mancava all'incontro con i giornalisti Anita Ekberg, mamma di Valeria nel film. L'erede italiana della protagonista della «Dolce Vita» racconta che «Anita è molto simpatica. Quando sono andata nel suo camerino, e le ho detto: «Vengo a prendere lezioni di divismo», lei mi ha risposto: «Ma che divismo è divismo?»».

Il film lo spiega Bigas Luna: «Lo scopo è quello di trasmettere la voglia di vivere, di mangiare, di fare l'amore. Bambola è la perfetta incarnazione di Comacchio, questo paese mediterraneo che mi piace molto. Qui sto bene, non ho voglia di tornare a casa, si mangia molto bene».

Ma perché proprio Comacchio? «Semplice - risponde il regista - perché qui è stato girato «La donna del fiume» con Sophia Loren».

TEATRO
E Strehler
completerà
gli impegni
al «Piccolo»

MILANO — Giorgio Strehler ha comunicato al Piccolo Teatro la sua disponibilità «a completare gli impegni già assunti almeno sino al 31 dicembre 1996».

Questa dichiarazione è stata accolta con soddisfazione dal Consiglio generale dei soci fondatori del Piccolo Teatro di Milano, i quali si sono detti preoccupati per le attuali difficoltà del «Piccolo».

Il Consiglio ritiene necessario «avviare al più presto una riflessione sui nuovi grandi progetti che possono nascere dal Piccolo Teatro, e sulle sue future modalità di gestione».

I rappresentanti dei soci fondatori, che hanno ringraziato il consiglio di amministrazione del «Piccolo» per l'opera svolta in questo momento di crisi, si sono riconvocati per il 25 giugno per la valutazione delle iniziative.

La decisione di Strehler di rimanere sino al 31 dicembre '96 è dettata da «senso di responsabilità verso il suo teatro, e ovviamente per norme contrattuali». A puntualizzare la posizione è una nota del Piccolo Teatro-Teatro d'Europa, con cui il direttore ha fatto sapere che «darà il suo contributo professionale in questa delicata fase fino a fine anno, ferme restando le sue dimissioni».

Continuaz. dalla 31.a pagina

MONFALCONE KRONOS: Ronchi in piccola palazzina ultimo piano 2 camere soggiorno cucina bagno terrazza garage autoriscaldato L. 140.000.000. 0481/411430. **MONFALCONE KRONOS:** Ronchi zona Contado 2 bifamiliari in costruzione consegna 1996. Ottimo finiture. 0481/411430. (C00) **MONFALCONE KRONOS:** Ronchi zona tranquilla ampia villa indipendente 1 alloggio tricarere un minialloggio più box giardino 310.000.000. 0481/411430. (C00)

URGENTE
CERCHIAMO IN ACQUISTO
S. GIOVANNI o S. LUIGI
APPARTAMENTO 80-90 MQ.
DEFINIZIONE IMMEDIATA
TEL. 040 - 636128
CUZZOTI IMMOBILIARE

MONFALCONE KRONOS: San Polo casetta accostata completamente ristrutturata con boxauto giardino. L. 160.000.000. 0481/411430. (C00) **MONFALCONE KRONOS:** Staranzano palazzina in zona residenziale appartamenti futura costruzione ingresso indipendente giardino taverna o mansarda. 0481/411430. (C00) **MONFALCONE KRONOS:** Staranzano villa accostata di futura costruzione ottime finiture zona residenziale. 0481/411430. (C00) **MONFALCONE KRONOS:** Turriaco, ampie ville in costruzione tricarere biservizi giardino ottime finiture ultime disponibilità. 0481/411430. (C00)

URGENTE
CERCHIAMO IN ACQUISTO
A. ROIANO
APPARTAMENTO 70-80 MQ.
DEFINIZIONE IMMEDIATA
TEL. 040 - 636128
CUZZOTI IMMOBILIARE

MONFALCONE KRONOS: zona residenziale quadrivilla di futura costruzione con enti indipendenti di ampia metratura box giardino privato taverna mansarda. 0481/411430. (C00) **OPICINA** appartamento indipendente con giardino soggiorno cinque camere taverna mansarda box. Evoluzione Casa 040/639140. (A099) **OPICINA** ultimo con mansarda soggiorno cucina abitabile tre camere tripli servizi terrazzo box. Evoluzione Casa 040/639140. (A099) **PADRICIANO** impresa di costruzione vende abitazione in villa bifamiliare con giardino proprio disposta su tre livelli in

telefono: 040 /
632211

**MARKETING
IMMOBILIARE**

Corso Italia n. 13 Tel. 040 / 632211 Fax 040/637901

AFFITTI

Puecher, panoramico, VII piano con ascensore, 95 mq arredato, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, poggiori 850.000. MARKETING 040/632211. **Conti**, 85 mq ammobiliato, V piano con ascensore, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. L. 1.100.000. MARKETING 040/632211. **C. Italia**, palazzo signorile con ascensore, 120 mq uso ufficio. 1.900.000. MARKETING 040/632211. **Ginnastica**, uso ufficio, ampia metratura. 1.500.000. MARKETING 040/632211.

APPARTAMENTI

Roiano, luminosissimo, in buone condizioni, ingresso indipendente, atrio verandato, cucina abitabile, camera matrimoniale, stanzino. 85.000.000. MARKETING 040/632211. **Periferico**, palazzo recente, ottime condizioni interne, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggiori. 99.000.000. MARKETING 040/632211. **Giulia**, appartamento mansardato di 100 mq autometano, internamente da ultimare 95.000.000. MARKETING 040/632211. **Altura**, palazzo recente, internamente perfetto, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggiori. 108.000.000. MARKETING 040/632211. **Centrale**, piano alto con ascensore, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiori. 110.000.000. MARKETING 040/632211. **Semiperiferico**, ottime condizioni, piano alto, luminoso, scorcio mare, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, camerino, bagno, poggiori. 125.000.000. MARKETING 040/632211.

fase avanzata di costruzione. Per informazioni e visite in cantiere tel. 040/309105. (A099) **PERIFERICO** servitissimo panoramico cucina salone tre

Valmaura, in palazzo recente luminoso, perfetto, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, veranda, posto auto. 130.000.000. MARKETING 040/632211. **Panoramico**, appartamento in casetta con giardino proprio e ingresso indipendente, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiori. 135.000.000. MARKETING 040/632211. **Borsa**, adiacenze, mansarda luminosissima in palazzo signorile, 70 mq, con abbaini e finestre. 140.000.000. MARKETING 040/632211. **S. Vito bassa** (Crociferi), 100 mq, cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, stanzino, bagno, ripostiglio. 145.000.000. MARKETING 040/632211. **Primingresso**, periferico in palazzina, zona cottura, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, poggiori, possibilità posto auto e mansarda. 151.400.000. MARKETING 040/632211. **L.go Roiano** (adiacenze), dimensioni medie, ottimamente ristrutturato, palazzo decoroso. Autometano. 155.000.000. MARKETING 040/632211. **D'Annunzio**, piano alto, ascensore, panoramico, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, due poggiori. 157.000.000. MARKETING 040/632211. **Centralissimo**, 75 mq, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, autometano. 160.000.000. MARKETING 040/632211.

Barriera, perfetto, 90 mq, tre stanze, archivio, bagno. 165.000.000. MARKETING 040/632211. **Sistiana**, 20ennale, vista mare, ottime condizioni, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ripostigli, veranda, autometano. 172.000.000. MARKETING 040/632211. **Ciamician**, primingresso, 85 mq, in palazzo ristrutturato, luminosissimo, autometano, possibilità posto auto. 200.000.000. MARKETING 040/632211. **Dittamo**, recente, 100 mq in ottime condizioni, luminoso e tranquillo. Soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi. 200.000.000. MARKETING 040/632211. **Imbriani**, locale in piano di 130 mq, adatto a molte

SE VUOI UNA STIMA

GRATIS

TELEFONA AL 632211

plici attività e/o abitazione, 260.000.000. MARKETING 040/632211. **Periferico**, primingresso in palazzina, il piano, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, due poggiori, possibilità box e mansarda. 267.800.000. MARKETING 040/632211. **Pucino**, ampia metratura, vista golfo e città, salone cucina, tinello, due camere, doppi servizi, cameretta, poggiori, box auto. 295.000.000. MARKETING 040/632211. **Zona residenziale**, in palazzo signorile, piano alto, ascensore, 180 mq, luminoso, buonissime condizioni interne. 200.000.000. MARKETING 040/632211. **Centrale**, 170 mq, lussuoso, salone, due matrimoniali, singola, cucina, due

garage e soffitta. Tel. 040/630501. (A6943) **PRIVATO** vende appartamento via Manna saloncino cucina matrimoniale balconi ascensore tel. 415885. (A6739)

ISCRIZIONE
AL RUOLO
N.635
ORARIO
8.30-12.30
15.00-19.30
SABATO APERTO

bagni, ripostiglio, autometano. 350.000.000. MARKETING 040/632211. **Bonomea**, attico bipiano, prestigioso, con vista splendida e rifiniture extra-lusso, box auto. Trattative riservate. MARKETING 040/632211. **Romagna**, in palazzina 10ennale, attico e super attico, ampia metratura, vista incantevole, terrazze per tot. 160 mq, box auto. Trattative riservate. MARKETING 040/632211. **Oberdan**, appartamento di prestigio, 310 mq, doppio ingresso, ottime condizioni, luminoso, adatto a studio e abitazione. Trattative esclusivamente presso nostri uffici. MARKETING 040/632211.

VILLE/CASE

Periferica villa a schiera di testa, disposta su tre livelli, in ottime condizioni, vista mare, ampio giardino privato con accesso auto e box. MARKETING 040/632211. **Pam**, adiacenze, casetta su due livelli ottimamente rifinita con giardino di proprietà, possibilità accesso auto. MARKETING 040/632211.

RICHIESTE

Cerchiamo in zona Ronchetto, appartamento 80 mq piano alto con ascensore luminoso. MARKETING 040/632211. **Cerchiamo** appartamento decoroso, di piccola metratura in zona semicentrale. Definizione immediata. MARKETING 040/632211. **Cerchiamo** in zona Romagna/Canti, soggiorno, due/tre camere, cucina, bagno. Possibilmente con terrazzo. MARKETING 040/632211. **Cerchiamo** casetta periferica (anche Muggia) tranquilla con giardino e accesso auto. Disponibilità massima 300.000.000. MARKETING 040/632211.

PRIVATO vende bella mansarda, soggiorno, doppi servizi, due camere, ripostiglio, terrazzo, zona centrale, miglior offerente, appena restaurata. Tel. 7600180. (A6944) **PRIVATO** vende primo ingresso piccolo appartamento mq 45, giardino proprietà, zona Boschetto, tel. 305234. (A6913) **PRIVATO** vende S. Sergio villetta a schiera 150 mq, giardini, libera. Tel. 281515 - 281201. (A6928) **PRIVATO** vende via Rapicio buone condizioni 5.0 piano con ascensore attico, soggiorno, due camere, cucina abitabile, ripostiglio, servizi separati, soffitta 210.000.000 trattabili. Tel. 635741-635810. **RICCI immobiliare propone a Gorizia diverse soluzioni abitative di nuova costruzione, ville singole appartamenti con mansarda o giardino 1, 2, 3, 4 camere imprese selezionate. Assoluta affidabilità e garanzia. Informazioni visione progetti visite previo appuntamento tel. 0481/531731. (C00) **ROMANS**: grazioso appartamento nuovo su due livelli, postomacchina. 120.000.000. 2001 IMMOBILIARE. Romans, 0481/909351. (C00) **ROMANS**: nuovo appartamento bicamera, terrazze, autometano, garage, 145.000.000. 2001 IMMOBILIARE. Romans, 0481/909351. (C00) **ROMANS**: prossima costruzione appartamenti varie metrature, una/due/tre camere, garage, giardino, 2001 IMMOBILIARE. Romans, 0481/909351. (C00) **SEMIPERIFERICO** panoramico cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiori box. Amministrazione vende ottimo prezzo 760012. (A7025) **STUPENDA** vista golfo parte villa recente, ampie metrature esterne interne, box, 040/420352. (A6832) **VENDO** terreno con vigna vicino Noghiera e Carassana. Telefonare 040/231509. (A6892) **VESTA** 040/636234 Eta S. Anna appartamenti panoramici consegna giugno 1996 due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiori, primi piani con giardino, posti macchina, cantina. (A6965) **VESTA** 040/636234 locale zona piazza Sansovino, due vani, magazzino e sopralco. (A6965) **VESTA** 040/636234 vende via Filzi stanza stanzetta, cucinotto, bagno, terzo piano, mq 45. (A6965) **VESTA** 040/636234 villa Duino vista e accesso mare, tre livelli con quattro camere, salone, servizi, ampio giardino. (A6965) **VILLA** carisca stupenda, 3-4 stanze, possibilità modifiche 1000 mq giardino alberato, vende impresa. 040/351442. (A6994) **VILLA** epoca panoramica ristrutturata, Via Commerciale, ampia metratura, box, giardino, 0338/327861. (A6744)**

Consigli per gli acquisti.



Specialisti della casa.

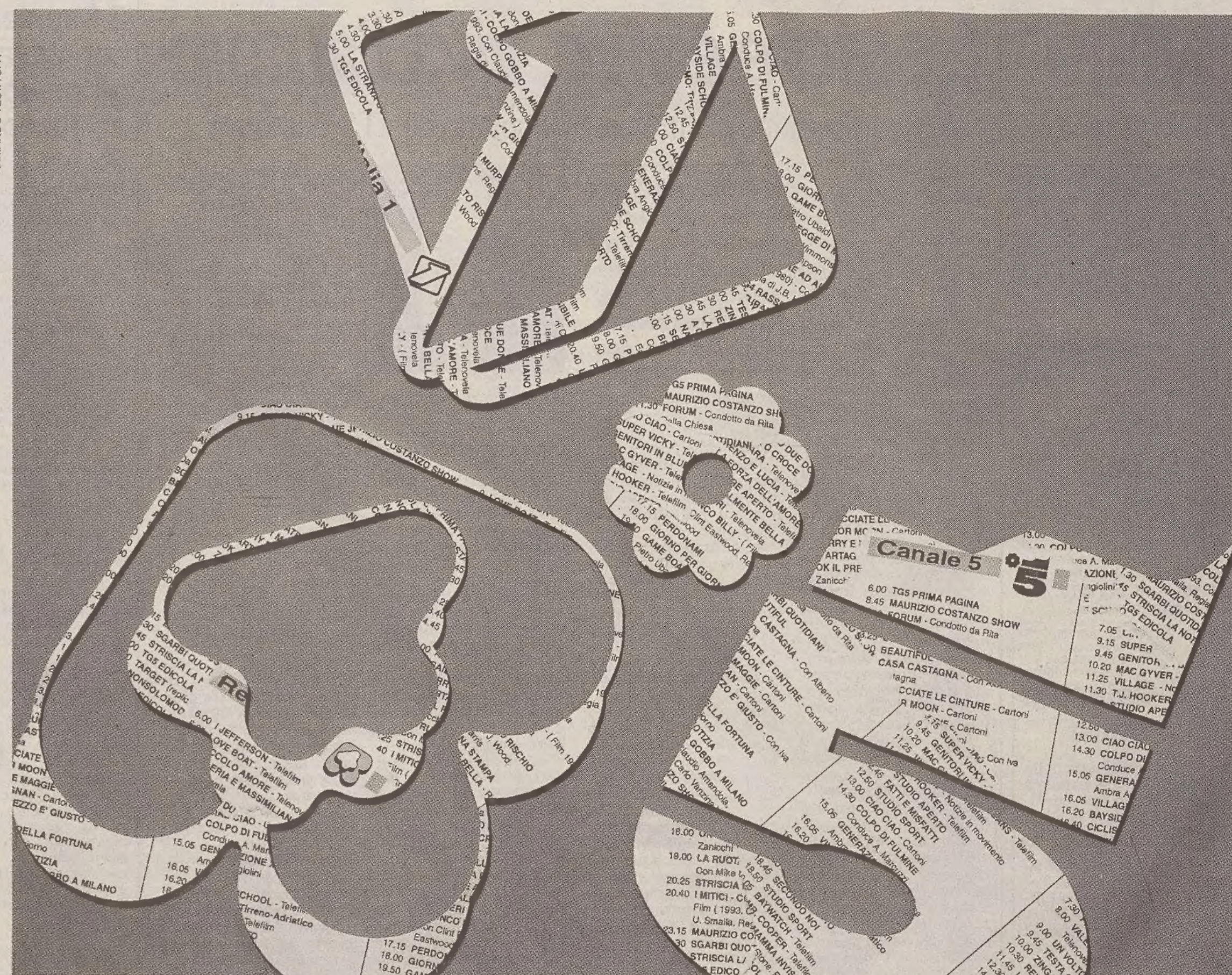
Trieste - Galleria Tergeste - Tel. 366811

VILLE accostate con giardino proprio in zona residenziale nel verde a Duino impresa di costruzione vende pronta consegna. Ampie metrature prezzi a partire da lire 430.000.000 mutuo già concesso pagamento al contratto notarile. Per informazioni vendite e visite sul posto tel. 040/309105. (A099) **VILLETTE** Padriciano in corso ultimazione possibilità minimo anticipo, saldo alla consegna. Spaziocasa 040/369950. **ZONA** centrale vendesi prestigioso appartamento con terrazze e giardino, vista mare, ampia metratura. Prezzo impegnativo. La nuova immobiliare. Tel. 040/661955.

ZONA Rozzoli, vendesi appartamento 100 mq, vista mare. Posto macchina coperto. Prezzo interessante. La nuova immobiliare. Tel. 040/661955. (A6941) **ZONA** semi-centrale, in stabile ristrutturato vendesi appartamento come primo ingresso. Posto macchina coperto. La nuova immobiliare. Tel. 040/661955. (A6941)

GRADO "Trieste Mia" affitta settimanalmente appartamenti immersi nel verde vicinissimi spiaggia. 040/636565.

27 Diversi
AFFLITTA da cartelle esattoriali per me oscuri indecifrabili cerco compagni di sventura e avvocato disposto indagare per fare luce a vantaggio di tutti. Claudia Bernardi Cp 560 Trieste. (A00) **PUBBLICITÀ** promozione un mese gratis Galleria San Francesco vetrine luminose. Tel. 370854. (A7022) **VENDESI** APPARTAMENTO mq 160 centralissimo moderno signorile abitazione/ufficio geom. SBISA' 942494



Dopo sedici anni di successi, c'è ancora voglia di crescere

Ricordate? Sedici anni fa, nel 1980, nasceva Canale 5. Per l'Italia è la fine del monopolio di Stato e l'inizio della televisione commerciale. Nel 1982 Italia 1 e nel 1984 Rete 4 si affiancano a Canale 5 per formare il primo gruppo televisivo privato italiano. Tre reti, un nuovo modo di fare televisione che ha saputo guadagnarsi presso il pubblico un interesse e un favore sempre crescenti. Oggi, sedici anni dopo, nasce MEDIASET. Un gruppo che all'esperienza Fininvest unisce le energie e la competenza di grandi gruppi internazionali della comunicazione. Una realtà pronta per vivere da protagonista le sfide creative e tecnologiche della televisione del futuro. Dopo sedici anni di successi, c'è ancora voglia di crescere.

MEDIASET
5
La vostra televisione

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

CENTRALE mansarda con finestre e lucernai, completamente ristrutturata con interni in legno, soggiorno, cucina abitabile, una stanza, bagno, termosolone, eventuale arredamento su misura. Possibilità di permuta diretta con due miniappartamenti. CASAPROGRAMMA 040/366544.

NEL VERDE appartamento perfetto, tinello con cucinetta e poggolo, matrimoniale con poggolo, bagno, grande cantina, posto auto. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SEMICENTRALE ottimo condominio moderno, bellissimi 75 mq, cucinino, soggiorno, matrimoniale con guardaroba, bagno, atri, poggolo, arioso, luminoso, 140.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIALE XX SETTEMBRE ottimo alloggio piano basso, tranquillo, cucina abitabile, bel soggiorno, matrimoniale, servizi separati, cantina. Da sistemare 80.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PICCARDI ALTA mini condominio di due piani, angolo cottura attrezzato, salone, matrimoniale, bagno, tutto nuovo, posto auto, 160.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ZONA S. GIUSTO ultimo piano luminoso, atri, soggiorno, cucina, stanza, bagno wc, ripostiglio, poggolo, terrazzo 14 mq, ascensore, termosolone. GEOM. GERZEL 040/310990.

90.000.000 S. GIACOMO paraggi piano alto, ascensore, luminosissimo, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, 2 poggoli, cantina. GREBLO 362486.

ROIANO I piano alto esposto sulla piazzetta dietro alla chiesa in bella casa epoca, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, autometano, 110.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

85.000.000 GARIBOLDI adiacenze tranquille, completamente ristrutturato, appartamento composto: camera, soggiorno, cucina, bagno, autometano. PIRAMIDE 040/360224.

PIAZZETTA GIULIANI ADIACENZE appartamento luminoso, tranquillo, completamente ristrutturato, cucina, tinello, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, 115.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO PRIMO INGRESSO IN PRESTIGIOSO PALAZZO CENTRALISSIMO appartamento 81 mq porta blindata possibilità personalizzazione interna solo 207.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

85.000.000 S. VITO - TIGOR 65 mq stanza-stanzetta, cucina abitabile, wc, doccia, ampio ingresso, tranquillo, II piano, casa d'epoca. PIZZARELLO 040/766676.

CONTI ADIACENZE RECENTISSIMO, COME PRIMOINGRESSO, CUCINA ABITABILE, SOGGIORNO, 1 STANZA, BAGNO, RIPOSTIGLIO. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROZZOLBERGAMINO primingresso in piccola palazzina nuova, ampia entrata, cucina, salone, matrimoniale, servizi, ripostiglio, giardino, posto macchina, con possibilità ricavare la seconda stanza. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA BAIAMONTI panoramico ultimo piano con ampia terrazza, 70 mq, zona giorno, matrimoniale, salone verandato, garage e posto macchina condominiale. RIVIERA 040/224426.

GARIBOLDI adiacenze minialloggio in eccellenti condizioni, disimpegno, camera, cucina, bagno, prezzo interessante. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

STRADA DI GUARDIELLA ottimo saloncino con cucinotto, due stanze, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina. 160.000.000. Possibilità posto auto in affitto. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA HORTIS tranquillissimo, perfetto, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, riscaldamento autonomo, cantina, ascensore, porta blindata. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

ZONA BESENGHI appartamento in ottime condizioni, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, poggoli, riscaldamento autonomo, cantina. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

APPARTAMENTI zone Scoglietto e Valmaura, ottime condizioni, composti: atri, tinello, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina. CIESSEMME Casa su Misura, Tel. 773755.

GIARDINO PUBBLICO in bello stabile d'epoca appartamento ristrutturato, perfetto, luminoso, composto: atri, saloncino, cucina abitabile, due stanze, servizi separati, ripostiglio, cantina. Autometano. CIESSEMME Casa su Misura, Tel. 773755.

SAN VITO ottime condizioni, luminoso e tranquillo: atri, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, wc, ripostiglio, veranda, poggolo, cantina. CIESSEMME Casa su Misura, Tel. 773755.

ALTO PANORAMICO in perfette condizioni: cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, poggolino, riscaldamento autonomo, 75 mq, per coppie sportive... 118.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

RONCHETO bel condominio, camere, bagno, poggolo. Condizioni migliorabili. 140.000.000. CIESSEMME Casa su Misura, Tel. 773755.

VIA COMMERCIALE, in ottimo stabile moderno, atri corridoio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, wc, poggolo, ripostiglio, cantina. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA ROSSETTI in ottimo stabile signorile epoca appartamento, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, cantina, adatto anche ufficio o ambulatorio medico. GRATTACIELO 040/635583.

SCALA DEI LAURI, in ottimo stabile recente tranquillo, appartamento nel verde, soggiorno, matrimoniale, stanza, cucina abitabile, poggolo, bagno, autometano, cantina. GRATTACIELO 040/635583.

110.000.000 PALAZZETTO DELLO SPORT tranquillissimo luminoso, ingresso, soggiorno, cucinino, 2 stanze, stanzino da lavoro, bagno. GREBLO 362486.

175.000.000 OSPEDALE MILITARE secondo piano, tranquillo, nel verde, riscaldamento autonomo, salone, cucina, 2 stanze, bagno, wc, 2 poggoli, cantina. GREBLO 362486.

180.000.000 SEMIPERIFERICO piano alto, ascensore, appartamento con ottime rifiniture, perfetto, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo. GREBLO 362486.

115.000.000 GIARDINO PUBBLICO piano alto, ascensore, luminosissimo, tranquillo, soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, 2 poggoli, soffitta. GREBLO 362486.

PERIFERIA appartamento recente in buonissime condizioni molto accogliente, cucina abitabile, salone, 2 matrimoniali, terrazza abitabile, cantina, 185.000.000, possibilità acquisto box. PIRAMIDE 040/360224.

RIGUTTI settimo piano panoramico, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo, riscaldamento autonomo, ascensore da rimodernare solo internamente, 144.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

100.000.000 STAZIONE - BOCCACCIO soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, 85 mq. PIZZARELLO 040/766676.

120.000.000 D'ANNUNZIO - FORAGGI 3 stanze, cucina, servizi, poggoli, ripostiglio, cantina. PIZZARELLO 040/766676.

PRIMINGRESSI GAMBINI, APPARTAMENTI COMPOSTI DA CUCINA, SOGGIORNO, DUE STANZE, DOPPI SERVIZI, RIPOSTIGLIO, 2 POGGOLI, CANTINA, AUTOMETANO, BOX O POSTO AUTO A PARTIRE DA 203.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MARTIRI DELLA LIBERTÀ appartamento spazioso con riscaldamento autonomo, cucina con tinello, salone, due stanze, servizi, ripostiglio, cantina, prezzo interessante. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROIANO VIA APIARI EDILIZIA CONVENZIONATA CON MUTUO FRIE DI LIRE 110.500.000 AL TASSO FISSO DEL 4% IN 20 ANNI SENZA LIMITI DI REDDITO, ALLOGGI DI SOGGIORNO, DUE STANZE, 2 BAGNI, CUCINA E BOX. INFORMAZIONI PRESSO NOSTRI UFFICI PER APPUNTAMENTO, TELEFONANDO AL QUADRIFOGLIO 040/630174.

SEMICENTRO tranquillo con ascensore, riscaldamento centrale, ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, servizi separati, poggoli, cantina. 135.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SEVERO (non su strada) 6.0 piano, tranquillissimo, 79 mq, servizio, cucina, tre camere, loggia panoramica, soffitta, 87.000.000 trattabili. RIVIERA 040/224426.

50.000.000 ZONA D'ANNUNZIO cucina, due camere, bagno, occupato in fase di liberazione. VIP 040/634112-631754.

155.000.000 AURISINA in condominio recente buone condizioni, cucinino, soggiorno, camera, cameretta, bagno più cantina di 34 mq, posto auto assegnato, giardino condominiale. VIP 040/634112-631754.

A PREZZO INTERESSANTISSIMO COLOGNA, recente ultimo piano, buone condizioni, soleggiato, cucina, camera, salotto, bagno, ampio ripostiglio, poggolo, ascensore, cantina. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO TRE O PIÙ STANZE

ZONA VIA CATULLO, soggiorno, 2 matrimoniali, stanzetta, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, poggoli, cantina, riscaldamento autonomo, piano alto con ascensore. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

CARLO ALBERTO, salone con terrazzo vista mare, 4 stanze, grande cucina con poggolo, ripostigli, servizi, cantinone, piano alto con ascensore. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

ZONA VIA BELPOGGIO, in bella casa d'epoca, salone, 4 stanze, stanzetta, cucina abitabile, servizi, poggoli, riscaldamento autonomo, ascensore, grande cantina. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

GIUSTINELLI S. Vito, d'epoca prestigioso, ascensore, 160 mq piano alto, buone condizioni, vani ampi e ben disposti. PREZZO RIBASSATO 310.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

S. PASQUALE/FERDINANDO splendido alloggio, splendido condominio. 110 mq: cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, terrazza, box, giardino/posteggi condominiali; vista 400.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SIGNORILE in tutto, ascensore, 180 mq suddivisi in ampi vani, doppi servizi, rifiniture d'epoca, tranquillo e luminoso. Per intenditori. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ZONA PIAZZA CARLO ALBERTO, luminosissimo ultimo piano in ottimo stabile, salone, cucina, due stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, poggoli; ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990.

PIAZZA CARLO ALBERTO, primo piano adatto anche ufficio, atri, soggiorno, due stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, in buono stabile. GEOM. GERZEL 040/310990.



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

VIA ELIA recente palazzina appartamento soleggiato tranquillo nel verde vista mare saloncino cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazzo cantina. GRATTACIELO 040/635583.

CENTRALISSIMO in palazzo signorile restaurato appartamento di 300 mq grande salone con pavimenti e soffitti di pregio, 7 stanze cucina doppi servizi termosolone. GREBLO 362486.

IN PRESTIGIOSO PALAZZO D'EPOCA completamente ristrutturato mantenendo stile originario appartamento prossima consegna di 159 mq autometano possibilità personalizzazione interna 421.000.000. CMT-PIRAMIDE 040/360224.

LAZZARETTO VECCHIO appartamento 140 mq completamente rinnovato in elegante stabile cucina sala 3 stanze servizi impianto condizionamento/riscaldamento filodiffusione finiture ricercate. PIRAMIDE 040/360224.

220.000.000 TORREBIANCA in bella casa d'epoca appartamento 190 mq, salone, 5 stanze, cucina, bagni, ripostigli, da rimodernare. PIZZARELLO 040/766676.

VIA LAZZARETTO «PALAZZO SECESSION» IN COSTRUZIONE APPARTAMENTI PRESTIGIOSI, ANCHE CON GIARDINO/TERRAZZO, O SU DUE PIANI, POSTO AUTO IN GARAGE. VIVERE VICINO AL MARE CON UN GIARDINO INTERNO. CONSEGNA 1997. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA MARINA appartamento da ristrutturare di circa 268 mq al primo piano adatto ufficio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALISSIMO primo piano d'ampia metratura adatto anche studio/abitazione, salone 5 stanze servizi, terrazza interna. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SANT'ANDREA terzo piano spazioso in signorile palazzo cinquecentesco, cucina soggiorno tre stanze stanzino, servizi poggoli cantina, riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA XXX OTTOBRE luminoso piano alto da sistemare, cucina soggiorno camera 2 camerette bagno soffitta 115.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA COMMERCIALE in recente panoramica villa bifamiliare, appartamento d'ampia metratura con mansarda, grandi terrazze, garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BARCOLA in tranquilla palazzina vista mare, appartamento di 176 mq circa con ampia terrazza, giardino proprio, garage. QUADRIFOGLIO 040/630175.

345.000.000 VIA MAOAZ in palazzina recente signorile inserita in parco alberato salone cucina quattro camere doppi servizi terrazza cantina box auto per due vetture più due posti auto esterni. VIP 040-634112/631754.

VILLE E CASETTE

OPICINA ville recenti, varie zone, su 2 livelli, box, porticati, ampio giardino alberato, salone con caminetto, 5 stanze, grandissima cucina, tripli servizi. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

MUGGIA ville in costruzione con giardino vista mare, saloncino, 2/3 stanze, servizi, cucina abitabile, taverna, box, soluzioni personalizzate. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

160.000.000 PROSECCO rustico autonomo da ristrutturare circa 100 mq abitazione, 100 mq accessori, 150 mq cortile giardino, cancello carrabile, tranquillità, privacy. PIZZARELLO 040/766676.

ALTIPIANO complesso «LE GIRANDOLE» recente villino accostato, cucinotto, salone con caminetto e veranda, 2 stanze, bagno, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

IL BORGO A MALCINA SONO IN COSTRUZIONE SETTE CASETTE NELLA TRADIZIONE CARISCA CON MATERIALI BIODEGRADABILI E NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE. TUTTE LE UNITÀ ABITATIVE SONO INDIPENDENTI E HANNO IL PROPRIO GIARDINO. I PREZZI PARTONO DAI 340.000.000 E SONO FERMI FINO ALLA CONSEGNA. QUADRIFOGLIO 040/630175.

COSTIERA triestina appartamento in villa ampia metratura quattro posti auto agevole accesso al mare 620.000.000. VIP 040/634112-631754.

LOCAZIONI

CENTRALE appartamento arredato, 3/4 posti letto, cucina abitabile, bagno, contratto anche per pochi mesi, L. 790.000, compreso spese. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA MAZZINI, ufficio 300 mq in stabile prestigioso con ascensore, zona Corone ufficio 160 mq. livello strada, con servizio e riscaldamento. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA PAM simpatico alloggio arredato, in ottime condizioni, bella casa moderna, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, due poggoli 800.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

LOFT particolarissimo, di 140 mq con altezza oltre 5 metri, zona San Vito, con ingresso indipendente, adatto molteplici attività. Geom. GERZEL 040/310990.

FORO ULPANO con ottimo arredamento sala pranzo/salotto cucina matrimoniale stanzetta bagno ripostiglio, per non residenti referenziati. GREBLO 362486.

MONFALCONE in palazzina signorile 3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio 3 grandi terrazze box per 2 auto cantina termosolone. Per referenziati. GREBLO 362486.

AFFITTASI a studentesse referenziate CENTRALISSIMO APPARTAMENTO ammobiliato in ottime condizioni in piccolo stabile ristrutturato cucina 2 stanze servizi 3 posti letto autometano 950.000. PIRAMIDE 040/360224.

PINGUENTE patti in deroga appartamento sul verde semiarredato con posto macchina ingresso cucinino soggiorno con terrazza 2 camere bagno ripostiglio 800.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO FRONTE TRIBUNALE in elegante stabile con ascensore autometano primo piano 135 mq 1.800.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO VIA DEGLI ARTISTI prestigioso stabile ristrutturato ascensore autometano doppio ingresso blindato grande salone 2 ampie stanze ripostiglio bagno terrazzone 1.800.000. PIRAMIDE 040/360224.

STADIO - VIA VALMAURA ultimo piano, arredato, recente, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, poggoli, ripostiglio, affittasi 900.000 mensili. PIZZARELLO tel. 766676.

GRETTA panoramico arredato, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, poggoli, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

650.000 mensili SANSOVINO moderno arredato buone condizioni soggiorno matrimoniale cucina bagno due poggoli. VIP 040/634112-631754.

1.100.000 mensili ZONA PERUGINO signorile appartamento arredato tre stanze cucina doppi servizi poggoli contratto patti in deroga. VIP 040/634112-631754.

CENTRALISSIMO prestigioso appartamento piano alto perfettamente restaurato cucina salone tre camere guardaroba tripli servizi due ripostigli due poggoli termosolone ascensore contratto patti in deroga. VIP 040/634112-631754.

MAGAZZINI E BOX

TRIBUNALE box auto L. 280.000; BATTISTI, box doppio L. 550.000; BOCCACCIO, box grande anche uso deposito L. 200.000; tutti compreso spese. CENTROSERVIZI Tel. 040/382191.

CAPANNONE CENTRALE zona Rive/Università vecchia. 400 mq coperti altri 260 mq scoperti, completamente da ristrutturare, adatto svariati usi. Geom. MARCOLIN 040/366901.

200.000.000 locale d'affari L.go Sonni-Matteotti con passo carraio e servizio interno proprio, 120 mq vendesi PIZZARELLO 040/766676.

SAN MARCO MAGAZZINO/BOX 60 mq adatto 4 posti macchina, 500.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.

VIA VALMAURA recente vano commerciale 800 mq, all'uscita dell'asse grande viabilità. QUADRIFOGLIO 040/630175.

PARINI piccolo immobile su 2 livelli di 420 mq circa, a magazzini e uffici, con 140 mq cortile, passo carrabile, adatto vari usi e attività, anche garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

AZIENDE

SALONE PARRUCCHIERA CENTRALE, buon avviamento, arredamento e attrezzature rinnovati recentemente. Informazioni riservate presso ns. uffici CIESSEMME tel. 773755.

NEGOZIO OCCASIONISSIMO DI MURI E LICENZA. Vendita di dolciumi, bonbon, caffè, adattissimo persona «dolce», reddito anche per due, 108.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PASTICCERIA / BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida, quasi storica, attrezzatissima. Qualità e classe uniche. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BAR CENTRALISSIMO rara occasione di muri e licenza, 50 mq in splendide condizioni, in pratica tutto nuovo. Per intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

STUDIO DENTISTICO CENTRALISSIMO, già modernamente attrezzato, perfettamente strutturato e adeguato a tutte le normative, pronto ingresso 50.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

FONDO MATERIALI EDILI cede attività comprensiva di attrezzature con subentro affitto negozio 100 mq, magazzino 100 mq. PREZZO RIBASSATO. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ACCESSORI ABBIGLIAMENTO / PROFUMERIA in splendida posizione, ci si cade dentro. Splendido impatto vetrine. Piccolo ma prezioso e redditizio, 180.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CEDESI CALZATURE PELLETTIERE, tabella IX, zona piazza Foraggi, attività trentennale con buon avviamento, ubicata in via di forte passaggio. GEOM. GERZEL 040/310990.

CEDESI immobile e attività casa per anziani: edificio recentissimo con 17 posti letto, giardino, possibilità ampliamento. Trattative riservate. GREBLO 362486.

NOTISSIMO RISTORANTE CON FORTE AVVIAMENTO completamente ristrutturato e attrezzato con bellissimo giardino. Trattative riservate in ufficio. PIRAMIDE 040/360224.

TRATTORIA CON GIARDINO periferia Est ampia superficie già con forno pizza e grande appartamento al piano superiore, vendesi compresi i muri, 550.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO zona Corso Italia, 75 mq, recente, perfetto, vendesi attività, possibilità nuovo contratto affitto muri. PIZZARELLO 040/766676.

NEGOZIO con licenza di articoli da regalo, bomboniere, ben avviato, in zona rionale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

AVVIATISSIMO negozio d'abbigliamento e accessori in posizione rionale di buon passaggio. QUADRIFOGLIO 040/630175.

IN GESTIONE si propone avviatissima paninoteca, bar, tavola calda. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MERCERIA - ABBIGLIAMENTO - BIGIOTTERIA - CARTOLERIA licenza, arredamento, rionale, ottimo negozio. Prezzo da concordare. VIP 040 634112-631754.

LOCALI

IN ZONA FORTE PASSAGGIO vendesi prestigioso stabile su 5 livelli da 180 mq ciascuno con possibilità frazionamento in uffici e appartamenti. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CENTRALISSIMO bel palazzo signorile con ascensore ufficio 4 stanze servizio ampio ingresso. GREBLO 362486.

UFFICI CENTRALISSIMI bel palazzo d'epoca restaurato con ascensore termosolone con possibilità di unificazione per totali 330 mq. GREBLO 342486.

TERRENI

PUCINO (SOTTO SANTA CROCE). Terreno non edificabile recintato possibilità acqua, deposito attrezzi, destinazione riposo nella tranquillità, 27.000.000. trattabili. RIVIERA 04/224426.

PRESSI COLUDROZZA terreno arativo 1.870 mq accesso strada, altro di 5.000 mq pascolo L. 20.000.000. RIVIERA 040/224426.

TURISTICI

LIGNANO PINETA. In ottima palazzina con giardino matrimoniale soggiorno angolo cottura bagno grande terrazzo 5 posti letto ultimo piano posto auto. GRATTACIELO 040/635583.

CASA PROGRAMMA
TEL. 366544

centro servizi
TEL. 382191

CIESSEMME

PER L'AMBIENTE LE BENZINE NON SONO TUTTE UGUALI.

SUPER SENZA PIOMBO

Dal 1° giugno,
in tutta Italia,
Agip vi offre una
benzina diversa.

Più attenta
all'ambiente
perché ha solo
l'1% di benzene.



Più attenta
alla vostra auto
perché
contiene SDX,
il superdetergente
che mantiene
pulito il
motore.

**SUPERATE I LUOGHI COMUNI.
PASSATE ALL'AGIP.**

